

Dopo una breve pausa per manutenzione degli impianti

Riaperto lo stabilimento cure "Nuove Terme" con tante novità

Acqui Terme. Lunedì 14 gennaio, come annunciato dal direttore sanitario delle Terme di Acqui dott. Gianni Rebor, lo Stabilimento di cura «Nuove Terme» ha riaperto dopo una breve pausa relativa alla manutenzione degli impianti. Anche per il 2007, le Terme di Acqui hanno proseguito fino a Capodanno ad effettuare l'intera serie dei propri trattamenti terapeutici ed estetici: consapevoli di offrire in questo modo un servizio utile sia alla clientela afflitta per le festività negli alberghi, sia ai cosiddetti «pendolari» di Acqui e circondario.

Con lunedì 14 gennaio è ricominciata l'attività termale relativa alle cure inalatorie e a quelle riabilitative, comprensive quest'ultime della chinesiterapia, della masso-



terapia, delle terapie strumentali (laser, ultrasuoni, elettroterapia, magnetoterapia, etc.), della idrochinesiterapia e dell'idroginnastica vascolare.

Quindi, con lunedì 4 feb-

braio la gamma di prestazioni termali effettuabili allo Stabilimento «Nuove Terme» sarà completa, aggiungendosi la fangobalneoterapia, le insufflazioni endotimpaniche, le ventilazioni polmona-

ri e le irrigazioni vaginali. Sempre il dottor Rebor ha ricordato che «relativamente alla nuova stagione 2008, pur mantenendo ben presente la fondamentale importanza che per la nostra stazione, come d'altronde per l'intero panorama termale italiano, ha il settore terapeutico, l'offerta di nuovi trattamenti si articolerà prevalentemente su aspetti concernenti il benessere, in senso lato, della persona; per cui sono allo studio nuovi corsi di Training Autogeno e si potranno praticare, oltre all'agopuntura, l'elettrolipolisi, l'applicazione Hot Stone Mekong e una cospicua serie di trattamenti di Medicina estetica utilizzando il nostro prodotto termale».

red.acq.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2008

Campagna abbonamenti

L'Ancora ricorda che prosegue la campagna abbonamenti per il 2008.

L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2007. Grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi si è aggiunto alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro. A chi era abbonato nel 2007 e non ha ancora provveduto al rinnovo L'Ancora sarà inviata per i primi 3 numeri del 2008.



L'ANCORA
il tuo settimanale
campagna abbonamenti duemilaotto

Ad Acqui Terme il 25 e 27 gennaio 2008

La Giornata della Memoria

Acqui Terme. «Fin che rimane la memoria, gli uomini non sono del tutto scomparsi: essi vivono in chi li ricorda e i loro nomi saranno in benedizione».

Questo detto del Talmud (il grande libro della tradizione antica e moderna del giudaismo) ha ispirato quest'anno l'organizzazione delle iniziative previste per la celebrazione della giornata della memoria della shoah e della deportazione che è stata istituita nel 2000, con voto unanime dal Parlamento italiano, per ricordare le vittime delle leggi razziali, delle deportazioni sociali e politiche avvenute in Europa nel secolo scorso.

«In un momento - dicono gli organizzatori - in cui sorgono in Europa inqualificabili personaggi e gruppi che, addirittura, negano l'esistenza dei campi di sterminio e nel momento in cui molti dei testimoni e delle vittime sopravvissuti alla Shoah, per ragioni naturali, ci stanno lasciando, cade sulle spalle di tutti noi il dovere di ricordare gli ebrei acquisi scomparsi, a causa della bestiale furia fascista e nazista che, attraverso l'applicazione delle leggi razziali prima e attraverso la deportazione poi, privò loro del diritto alla vita e la nostra comunità cittadina di un prezioso contributo di idee e di azioni.

E, accanto agli Ebrei, il do-

vere di ricordare tutti coloro (zingari, omosessuali, testimoni di Geova, disabili, oppositori politici) che, come gli Ebrei, furono deportati e, in molti casi, uccisi nei campi di sterminio.

Oltre che alle parole che non riescono a dire tutto lo sgomento di fronte a quanto avvenne, le iniziative promosse nella nostra città fanno ricorso alla preghiera ed alla musica che dovrebbero aiutare tutti a vivere un intenso momento di emozione e di assunzione di responsabilità».

Questo il programma, proposto dalla Azione cattolica diocesana, dal Circolo culturale «A. Galliano», dall'associazione per la pace e la non violenza della nostra città e dalla Commissione diocesana per il dialogo tra le religioni, col patrocinio del Comune di Acqui Terme, della provincia di Alessandria e dell'Istituto storico della Resistenza:

- venerdì 25 gennaio, (ore 21, in biblioteca civica) «Riflessioni in parole e musica sulla Shoah e sulla deportazione»; «I loro nomi siano in benedizione»: lettura, esecuzioni musicali e testimonianze, a cura degli studenti delle scuole superiori acquesi; concerto «Anime erranti - canti della diaspora» di Angela Zecca.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Martedì 22 gennaio

Il teatro di Dario Fo con Catania e Marina Massironi

Acqui Terme. Il secondo spettacolo della Stagione teatrale acquese 2007/2008, Si-pario d'inverno, è in calendario, al Teatro Ariston di Acqui Terme, martedì 22 gennaio, con inizio alle 21.15.

Secondo il programma, andrà in scena la commedia «Sotto paga, non si paga» di Dario Fo, con Marina Massironi e Antonio Catania, regia di Dario Fo.

Quando debuttò nel 1974, la storia di questa commedia appariva piuttosto surreale: infatti si raccontavano avvenimenti che non erano ancora accaduti. In sala il pubblico ascoltava molto perplesso, guardava gli attori come fossero dei pazzi. Si raccontava di donne che nella periferia di Milano, andando a fare la spesa, si ritrovavano con i costi aumentati a dismisura e, furenti, decidevano di pagare metà prezzo rispetto alla cifra imposta. Il racconto era pura fantasia, ma si ispirava alle lamentele che si sentivano dalle donne per la strada a proposito dell'arbitrio ladresco dei commercianti. Il copione fu addirittura superato in immaginazione: qualcuno andò via portandosi appresso qualche pacco di riso e qualche bottiglia senza pagare. In molti furono arrestati.

C.R.

• continua alla pagina 2

Se ne sta discutendo ma niente è ancora deciso

Riutilizzo del complesso dell'ex tribunale e pretura



Acqui Terme. Con il trasferimento degli uffici giudiziari nel nuovo Palazzo di giustizia, costruito recentemente in piazza San Guido, si è aperto nella città termale un dibattito sulla sorte dell'immobile di portici Saracco che per tanti anni è stato sede di Tribunale e Pretura. Per il riutilizzo dell'edificio si è verificata una giravolta di ipotesi, di fantasie da fare accapponare la pelle. Anche a livello di amministratori comunali, c'è chi ha pensato a rapide soluzioni, magari ricavate chiacchierando a livello politico e di segreteria. Argomentazioni da considerare come valutazioni personali, fatte sotto la propria responsabilità, non supportate da benché minime azioni amministrative, quindi parole sviluppate sul nulla di certo e prive di alcun supporto

programmatico in relazione al problema.

«Il Comune non ha mai espresso, a livello ufficiale, alcuna benché minima supposizione relativamente alla destinazione dell'edificio, compendio che sta particolarmente a cuore agli acquesi per la sua storia e per il valore storico che rappresenta per la città», ha affermato l'assessore ai lavori pubblici Daniele Ristorto. Ciò, senza prima puntualizzare che: «Di certo è da escluderne l'alienazione. Anche se le casse del Comune avrebbero necessità di introiti, il Palazzo ex sede del tribunale è considerato un gioiello di famiglia e pertanto non si vende e la sua destinazione non può essere fissata frettolosamente.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Al castello di Bubbio Ivan Capelli.

Servizio a pag. 21

- Monastero: a teatro la tragedia della Moby Prince.

Servizio a pag. 21

- Cassine: i metalmeccanici bloccano la statale.

Servizio a pag. 24

- La differenziata a Strevi e a Cremolino.

Servizi alle pagg. 27 e 28

- Ovada: aumenta la popolazione grazie agli stranieri.

Servizio a pag. 37

- Ovada: «Si» definitivo per l'antenna sulla Loggia.

Servizio a pag. 37

- Campo Ligure: bacino del Po e Comunità Montana.

Servizio a pag. 41

- Cairo: torna a crescere e cambia la popolazione.

Servizio a pag. 42

- Canelli: pronto il museo del vino.

Servizio a pag. 45

- Nizza: la popolazione tocca quota 10.236.

Servizio a pag. 48

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/

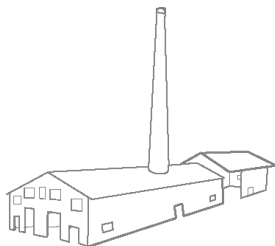


9

771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OCCASIONI IMPERDIBILI alcuni esempi
10 risme carta fotocopie A4 Copy 2 € 2,90 cad. i.e.
12 raccoglitori Basic con custodia € 1,58 cad. i.e.
50 buste trasparenti con fori 6/100 da € 0,95 i.e.
10 evidenziatori Stablio Boss € 5,30 i.e.



DALLA PRIMA

Riaperto lo stabilimento cure

Al riguardo, il direttore sanitario ha colto l'occasione per evidenziare «l'importanza che nell'ambito dei cosiddetti 'nuovi trattamenti' ha assunto, da due o tre anni a questa parte, l'utilizzo a fini estetici e di relax psico-fisico di un mezzo d'uso terapeutico antichissimo alle Terme di Acqui: il fango sulfureo-salsobromojodico.

Infatti, la fangoterapia è impiegata in Acqui già dagli inizi del XIV secolo e in virtù della sua efficacia ha sempre costituito ragione di notorietà tra il pubblico dei curandi e quello medico-scientifico: essa tuttora rappresenta, con le inalazioni, la serie delle cure più praticate da chi accede alla nostra stazione termale. Il "fango" acquese, però, come accennato, non ha solo proprietà terapeutiche, ma le sue possibilità d'impiego spaziano pure nei campi dell'estetica e del benessere.

Relativamente all'utilizzo estetico, già agli inizi degli anni '60 la clientela internazionale che allora frequentava i nostri Stabilimenti, miratamente quella francese, usufruiva di applicazioni dermocosmetologiche di fango al volto indicate per ridurre la seborrea di pelli grasse o miste.

Gli stessi trattamenti sono stati ripresi nella seconda metà degli anni '90 su iniziativa dello scrivente e oggi sono integrati e completati dall'impiego di una consistente gamma di creme e altri prodotti cosmetici ricavati dalla nostra acqua termale sulfureo-salsobromojodica.

Nell'ambito dell'estetica, però, la novità di questo periodo è costituita dall'estensione dell'utilizzo del fango per trattamenti anticellulite - praticati in Acqui dal '97 - alle cabine della fangoterapia terapeutica e non solo più a

quelle, di numero ovviamente limitato, del reparto d'estetica, con un conseguente notevole ampliamento della disponibilità di posti e oraria.

L'applicazione di fango termale, che grazie all'azione della componente salsobromojodica aiuta a far regredire o scomparire gli edemi della cellulite di I grado e a favorire perdite di peso, viene perciò effettuata anche dal personale di reparto che seguendo le indicazioni sanitarie distribuisce spessi strati di fango a livello delle facce interna e supero-esterna delle cosce, a livello dei glutei, della parte bassa dell'addome ed, eventualmente, a livello della parte supero-interna delle braccia e supero-esterna del dorso.

Il fango, che è alla temperatura di 48° C, viene mantenuto per 20 minuti circa, dopo di che segue il bagno e la "reazione sudatoria".

Per vedere gli effetti del trattamento non si dovrebbe scendere sotto le 6 applicazioni, mentre 12 sedute costituiscono il numero ideale. In funzione anticellulite, di ottima integrazione al fango, i nostri stabilimenti offrono, poi, in rapporto alle situazioni: massaggi, linfodrenaggi, percorsi vascolari.

Un'altra "nuova frontiera" del fango acquese si è rivelata essere, sull'onda di una crescente domanda di "week-end benessere", l'utilizzo di apposite applicazioni di fango, integrato con bagni e massaggi, per realizzare effetti di rilassamento psico-fisico.

Il fango "rilassante" si applica alla temperatura di 48° C per una durata minore rispetto al fango estetico, cioè per 15 minuti. Ad esso segue un bagno termale in vasca di 10 minuti e una "reazione sudatoria" sul lettino della cabina di 15-20 minuti circa. Ai fini di ottenere un buon rilassamento muscolare senza impegnare eccessivamente l'organismo sotto il profilo cardiocircolatorio, il fango viene distribuito uniformemente sui distretti muscolari della schiena e degli arti in strati più sottili rispetto a quelli delle normali applicazioni terapeutiche o estetiche. Per evitare il piccolo stress psicologico dovuto alla distribuzione del fango su

tutto il corpo e, quindi, del conseguente "impacchettamento" in telo e coperta, si usa l'accorgimento di lasciare libere dal fango le parti distali di braccia e gambe, rispettivamente, dall'altezza di gomiti e ginocchia. L'effetto della distensione muscolare si ottiene anche con un singolo fango, soprattutto, quando ad esso segue, come nell'offerta dei "pacchetti", un buon massaggio rilassante. A conclusione di queste note informative, si ritiene importante avvertire la clientela che l'autentico fango sulfureo-salsobromojodico acquese si trova unicamente all'interno degli Stabilimenti di Cura "Nuove Terme" e "Regina", dove è utilizzato sia a scopo terapeutico, sia a scopo estetico e di rilassamento, sotto le indicazioni e il controllo degli Idrologi medici della "Terme di Acqui S.p.a." e con l'impiego, in rapporto alle varie tipologie di applicazioni del fango, di estetiste o di operatori termali specializzati e di lunga esperienza».

DALLA PRIMA

La Giornata della Memoria

- domenica 27 gennaio (ore 12, portici Saracco) *"Preghiera ebraica e cristiana"* guidata dal Vescovo di Acqui e da un rabbino della comunità ebraica di Genova. Assisteranno famigliari di ebrei acquisi uccisi nei campi di sterminio e mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale, testimone dei terribili avvenimenti della guerra e della lotta di liberazione, il presidente del consiglio provinciale, prof. Adriano Icardi, rappresentanti dell'Amministrazione comunale acquese; visita al cimitero ebraico di Acqui

- domenica 27 gennaio (ore 21, chiesa di S.Francesco), concerto *"In memoriam"*, *"Tirannia, amore e redenzione nel melodramma"* dei cori polifonici "Claudio Monteverdi" di Genova e "Beato Jacopo da Varagine" di Varazze, diretti dai Maestri Silvano Santagata e Giovanni Musso.

DALLA PRIMA

Il teatro di Dario Fo

Il processo fu istruito in brevissimo tempo e venne riconosciuto che i prezzi imposti dal supermercato erano delle vere e proprie rapine. Alla fine furono tutti prosciolti da ogni accusa, perché il fatto "non costituiva reato". Succede spesso che la realtà copi dall'immaginazione scenica - anche una o più volte.

Dario Fo. Scrittore, scenografo, drammaturgo, pittore, attore e regista. Nel 1997 è stato insignito del Premio Nobel per la letteratura. È famoso per i suoi testi teatrali di satira politica e sociale. È sicuramente un uomo di teatro completo come in Italia solo Eduardo De Filippo lo è stato. Marina Massironi, nata a Legnano, comincia a studiare recitazione nel 1982. Due anni dopo arrivano le prime scritture teatrali, successivamente il cabaret e il doppiaggio, quindi la televisione e il cinema. Attualmente vive tra Roma e Milano. Per informazioni e prevendita dei biglietti, gli interessati possono rivolgersi, in orario di spettacolo, al Cinema Teatro Arston. Il prezzo per la platea è di 18 euro, ridotti 14 euro.

DALLA PRIMA

Riutilizzo del complesso

Va ponderata, soppesata e considerata anche attraverso un supporto di idee provenienti dall'opinione pubblica».

Verrebbe in primo luogo esclusa la possibilità di diventare sede di un supermercato, ma non sarebbe da escludere l'impiego di una parte dell'immobile a livello commerciale con la creazione di negozi, quindi uffici, studi professionali ecc. Per focalizzare l'importanza dell'edificio iniziamo con il capire dov'è il palazzo ex Tribunale, perché uno dei motivi della sua importanza va ricercata proprio nella sua posizione, unica e strategica. Per comprendere appieno l'attualità e il potenziale di fruizione di questo edificio è anche opportuno rifarsi attentamente alla vicenda storico-progettuale che ha caratterizzato questa porzione di città e che ha visto protagonisti importanti ingegneri, da Cerruti a Leale.

Collocato in una posizione straordinaria, nel cuore della città, in uno spazio centrale, con ingressi da portici Saracco, corso Italia e da via alla Bollente su cui si affaccia anche un cortile

interno di esclusivo utilizzo dell'immobile, ha grandi potenzialità di integrazione tra struttura urbana storica, suo riuso e rivalorizzazione. La superficie lorda del primo piano è di 1750 metri quadrati, quella del secondo piano di circa 880 metri quadrati. Venne costruito, dopo la realizzazione nel 1875 dell'edicola della Bollente, come «palazzo d'assise», ma proiettato verso la riformulazione dell'immagine e dei servizi della città termale, luogo di un' incisiva ristrutturazione urbanistica, promossa ancora una volta dal sindaco e senatore Giuseppe Saracco.

Protagonista del percorso progettuale e dei lavori, documento databile tra il 1875 e il 1881, l'ingegner Giulio Leale. L'intervento, accanto a quello dell'ingegner Giovanni Cerruti, progettista dell'edicola della Bollente, comportava la riappropriazione in senso monumentale della medesima Bollente, dove sgorga acqua solforosa a 74 gradi, e la creazione di uno spazio urbano con strutture di servizio della città ottocentesca.

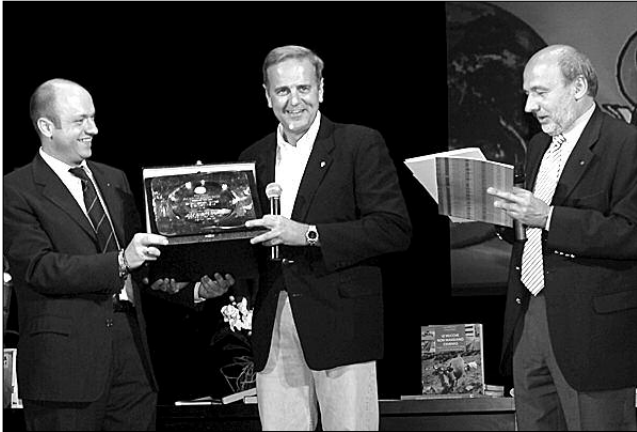
Iniziato l'iter del premio biennale

L'Acquiambiente alla 7ª edizione

Acqui Terme. Con un iniziale impegno di 5 mila euro, necessario per affrontare le prime spese, è iniziato ufficialmente l'iter della settima edizione del Premio letterario biennale «Acquiambiente».

La cerimonia di consegna del premio al vincitore è prevista a giugno. Nel 2006 il riconoscimento venne assegnato a Carlin Petrini, instancabile promotore della biodiversità per il volume «Buono, pulito e giusto», edizioni Einaudi.

Nato nel 1977 dalla collaborazione tra il Comune e il Comitato di crisi dell'Acna-Valli Bormida, il concorso poggia le sue basi sul sacrificio e il coraggio di persone che hanno combattuto per il diritto ad un ambiente sano, opponendosi ad un inquinamento chimico che negli anni aveva distrutto l'ecosiste-



ma del fiume Bormida, la vita di intere famiglie. Come le altre, anche questa edizione è dedicata alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, fondatore di un movimento ambientalista oppositore delle gran-

di multinazionali del petrolio. La somma che il settore lavori pubblici ed urbanistica ha determinato di impegnare per completare l'organizzazione della settima edizione del Premio Acquiambiente è di 46 mila euro.

**GELOSO VIAGGI**
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

**I VIAGGI DI UNA GIORNATA**

27 gennaio: **SANREMO** SFILATA DEI CARRI FIORITI

3 febbraio: **VENEZIA** IL CARNEVALE

17 febbraio: **MENTONE** FESTA DEGLI AGRUMI

**I VIAGGI DI PASQUA**

21-25 marzo: **PARIGI**

22-25 marzo: **CROAZIA** E LAGHI DI PLITVICE

22-24 marzo: **LE MARCHE** (Recanati-San Leo-Urbino)

23-24 marzo: **FIRENZE** e **CERTOSA DI GALLUZZO**

**GRAN TOUR IN BUS**
MAROCCO
2 - 13 MARZO
Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Imbarco a Barcellona per Tangeri con Nave Grimaldi
Hotels 5/4 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

**L'ANTICA INDOCINA**
VIETNAM
20 APRILE - 3 MAGGIO
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels 5/4 stelle - Pensione completa
Visto d'ingresso - Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

**L'ISOLA DEI CAVALIERI**
MALTA
24 - 31 MAGGIO
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4 stelle - Pensione completa*
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento
* escluso il paranzo del 4° e 5° giorno

**LA GRANDE MELA**
NEW YORK
1 - 8 GIUGNO

**GRAN TOUR**
SCOZIA
20 - 27 GIUGNO

La storia di Natale, seconda puntata, sui personaggi della vecchia Acqui

Il merlo spazzanuvole

Acqui Terme. *Interrotto dalla pausa natalizia, riprendiamo in questo numero il filo del discorso della storia di Natale 2007.*

Eroe di San Martino, la battaglia del 1859, della II di Indipendenza, il merlo dla Buient, il Torrielli - davvero in persunogi, na sagoma, una macchietta e anche un po' un lingerone, immaginiamo - era un uomo "assai caratteristico" che proprio non doveva passare inosservato con quella mania di soffiare verso il cielo. E "personaggio" lui era riuscito a diventarlo sul serio.

Nel senso proprio del termine. Capace di entrare nella letteratura teatrale. Non dalla porta principale (avrebbero dovuto pensarci semmai un Giacosa o un Adami; o anche un Pirandello: a riflettere bene viene la pelle d'oca a pensare cosa avrebbe potuto farci con la sua storia l'autore di Girgenti), ma da quella di servizio. Ma per il Merlo andava bene uguale.

Un'opera un poco sconclusionata, quella Buienta che Giovanni Tarditi, ancora all'inizio della sua carriera, aveva messo in musica.

La data: il 26 settembre 1883: il futuro maestro del I granatieri ha 25 anni.

Il testo è "inventato" dall'attore Carlo Marchisio (un nome che cerchereste invano sul Dizionario delle opere e dei personaggi) "che ha studiato qui sulla faccia...del luogo - leggiamo dalla "Gazzetta d'Acqui" del 29/30 settembre 1883 - tipi, situazioni, terme, fanghi, bagni e bagnanti, e su ciò ha scritto la sua bizzarria". A portarlo in scena ad Acqui, al Politeama Benazzo, la Compagnia "La Piemontese".

Il copione alternava parti recitate e cantate, e aveva come protagoniste femminili Giuseppina Milone (Nina: di cui registriamo la felice battuta "che mond ed fa fiuchè"), V.Bonmartini (Antonietta), Enrico Gemelli (che dava il suo volto al personaggio di Tuamagna), Pietro Vaser (Cardellini) e Leonetti (Terrebot, cioè il nostro Merlo Scaccianuvole). Sono queste ultime le tre macchiette che tanto piacquero e "fecero trottare il ventre anche ai malati d'itterizia".

La partitura prevede poi anche un Coro di Bagnanti e "di Sare Bernhard". Si alternano recitativi, canzonette e capricci amorosi, terzetti e romanze e anche un inno Acqui all'esercito.

Il libretto (quello a stampa, che si avvale dei tipi dello Scovazzi, non è sopravvissuto integralmente nella copia conservata presso al Bibliote-

ca Civica di Acqui; ma si può fortunatamente recuperare attingendo alle carte manoscritte del Fondo Tarditi) propone un piccolo inserto, in vernacolo, affidato al nostro Terrebot-scaccianuvole.

Ricco di onomatopее - quelle stesse che copiose si trovano nel testo in mortem di Bartolomeo Gatti - il brano, formato da una successione di veloci quinari, si potrebbe paragonare (con i dovuti distinguo) a quell' "aria dell'ira" che tanto era di moda tra Sei e Settecento.

"Trrrr-ron, mila furie! / Tron, tran, trin, tran,tron / Trr-ron baste d'ingiurie / Tron, tran, trin, tran,tron / Trrrr-ron, mila furie!

Ed maleddission / Bastne d'ingiurie / Ed maleddission / Tron, tran, trin, tran,tron"

Il contorno

Ma il bello fu che la Bollen-te - che poi si rivelò "parto" ben inferiore alle attese - coinvolse anche altre personaggi "notevoli" della città. Ad esempio il pittore Enrico Gabbio (per lui qualche colonna nell'inchiesta Alle origini del giornalismo acquese, all'indirizzo web lancora.com, in consultazione gratuita, e una scheda nella rivista ITER due, luglio 2005), curatore di scene e costumi, e che aveva rappresentato in un acquere-llo - dagli smaccati fini pubblicitari, proprio il Merlo "che fa sorridere alla luna" [sic] e una folla che fa ressa alle porte del Politeama [Benazzo] per avere i primi posti".

Tempi...gozzaniani, o giù di lì. Immane la presenza degli ultimi riflessi romantici.

C'è anche la lirica Alla luna. Non Leopardi. Non un giovane D'Annunzio. Ma Carlo Marchisio. La differenza si percepisce. A cantare è Enrico Gemelli, ovvero il tenore Tuamagna.

Attività del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Venerdì 11 gennaio, il circolo Mario Ferrari ha aperto le sue porte a tutti, per la tradizionale serata di festa e di allegria, simbolico ponte tra il vecchio anno ed il nuovo.

Il party ha avuto inizio con Lalla alla fisarmonica e Sergio alla chitarra che hanno allietato i presenti con brani musicali molto coinvolgenti, tratti del loro vasto repertorio ma pronti anche a soddisfare ogni richiesta del pubblico. A seguire Egle Migliardi nel suo recital sul tema dell'amore: un femminile visionario e seducente; cinque splendidi brani iniziati con La maga e conclusi con gli Astri nel deserto. Infine, un po' di cabaret, due risate con Giovanni Bonfante con le sue esilaranti barzellette recitate con tanta simpatia e senso dell'umorismo.

Dopo gli scroscianti applausi per le performances degli interpreti è stata la volta del ricco buffet preparato ed offerto dai soci del Circolo. E poi ancora musica e tanta allegria sino a fine serata

Il Presidente del Circolo ricorda che proseguiranno, sino a fine febbraio, i corsi di Pittura ad olio, Acquerello e di Lingua Spagnola. Il Corso di lingua inglese, curato dalla prof.ssa Patrizia Cernetti, avrà inizio lunedì 21 gennaio alle ore 21 presso la sede del Circolo in via XX Settembre 10 ad Acqui Terme.

Settenari messi in fila che sembrano una filastrocca. "Conosci un vagabondo/ bel-l'astro inargentato/ che gira attorno al mondo / che illumina il creato?/ Ai ladri e agli amanti / allor che il ciel s'imbruna / sorride a tutti quanti / Quell'astro egli è: la luna".

Non bastò il personaggio del Merlo - vivo e vegeto: lo immaginiamo, per una volta ben lappato, pieno d'emozione, in uno dei palchi di prosenio, a pochi metri dal suo alter ego: la platea che grida "Bravo Merlo!, Bravo Merlo!", grasse risate e lui che gonfia le gote - per decretare il successo (e neppure dimentichiamo che già a fine Ottocento doveva prosperare quell'atteggiamento che sarà tipico degli Acquesi anche nei decenni a venire: l'arte del criticare, spesso e volentieri, guardando i bruscolini altrui e trascurando i pali, o le carasse se preferite, nei propri occhi).

"Un minuscolo vaudeville che si è voluto fregiare del titolo un po' troppo pretenzioso di operetta; un libretto senza capo né coda...; anche nel canto ci saremmo aspettati qualcosa di più...; apprezzabili la Sinfonia e la Marcia al fine (che però centra come il diavolo nel Susciat)": non si fanno sconti a Giovanni Tarditi e alla compagnia che mette su l'allestimento.

Ma a distanza di 125 anni l'utopia, l'idea folle e coraggiosa potrebbe essere quella di riprendere la partitura della Buienta.

Explicit

Pover Merlo! La cara memoria / la vivrà ampes per la povra gent / che nost Signur nile D'Annunzio. Ma Carlo Marchisio. La differenza si percepisce. A cantare è Enrico Gemelli, ovvero il tenore Tuamagna.

G.Sa

Una segnalazione arrivata dalla Spagna

Il Francesco Saverio di Crosio

Acqui Terme. Con cosa riempire l'istituenda Pinacoteca Comunale, da queste colonne caldeggiate più volte durante l'anno passato, e che sembrerebbe ferma intenzione dell'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati realizzare?

Che siano le sale di Palazzo Saracco, o quelle altrettanto ospitali del Vecchio Tribunale, le esposizioni permanenti si potranno giovare delle opere più che centenarie conservate in Municipio, di quelle donate (ultima in ordine di tempo quella di Mattia Moreni, di cui si diceva sette giorni fa) dai tanti maestri protagonisti delle Mostre Antologiche, dei capolavori della Biennale dell'Incisione, e chissà magari anche delle testimonianze d'Arte Sacra, se si vorrà realizzare - d'intesa con la Diocesi - una esposizione che metta in sicurezza i non pochi notevolissimi "pezzi" oggi dispersi in chiese impossibili da raggiungere per il turista e, nella maggior parte dei casi, solo parzialmente (quando va bene) in sicurezza.

Una sezione sarebbe da dedicare sicuramente ai pittori locali: dal Monevi al Caccia Moncalvo, da Angelo Baccalario a Luigi Garelli, dallo scultore Luigi Bistolfi (un vero maestro) a Luigi Crosio, al "Muto" Ivaldi, senza dimenticare le produzioni di Balduzzi e Ranaboldo, e neppure quelle dei contemporanei Zitti e Frigo, gli acquerelli di Anna Lequio da Vesime e di tanti altri che non citiamo solo per non annoiare il lettore con una sfilza di nomi.

Nel numero de "L'Ancora" del primo luglio una pagina intera l'avevamo dedicata al quadro storico, ambientato nel 1352, che ritraeva a Cremona Guido II d'Incisa, vescovo d'Acqui, pastore e signore.

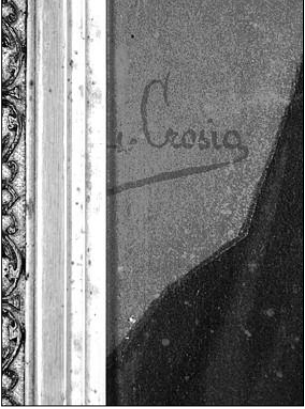
In passato era toccato ad una Santa Cecilia dell'Ivaldi di Ponzone, artista di cui avevamo presentato anche i ritratti dei genitori.

In questo numero una segnalazione che giunge dalla Spagna. Come nel caso del *Trittico della Cattedrale*, si tornano a calcare antiche strade.

Saludos cordiales

Dal signor Pedro. Grazie ad alla rete digitale, "L'Ancora" si legge anche nella penisola iberica, e proprio dopo la consultazione delle nostre pagine web, sono giunte all'indirizzo della *Redazione Cultura* le immagini di un quadro di Luigi Crosio che qui riproduciamo.

Dalle note scarse che il proprietario, che abita a Pamplona, ha allegato, sappiamo trattarsi di un'opera di piccolo



Il quadro raffigurante Francesco Saverio e la firma dell'autore.

formato (cm 63,5 per 88,5 cm) che dal 1909 fa parte del corredo di casa.

Religioso il soggetto: la tela raffigura San Francesco Saverio (festa il 3 dicembre: al pari di Rocco e Sebastiano è un taumaturgo, invocato contro la peste), studi alla Sorbona, ordinazione sacerdotale a Venezia nel 1537, missionario gesuita, cofondatore dell'ordine con Ignazio di Loyola, un navarrino che visse nella prima metà del XVI secolo, il famoso apostolo delle Indie (ovvero, più nello specifico, India, Giappone, Ceylon, e - nelle intenzioni - Cina, terra in cui però tentò invano di entrare: morì nel 1552 senza realizzare il suo desiderio).

L'identificazione è resa possibile dalla presenza di molteplici attributi: si riconoscono l'abito sacerdotale, il crocifisso che il Crosio pone nelle mani del Santo (simbolo della predicazione e della devozione a Cristo); il teschio (i gesuiti ne consigliavano l'utilizzo durante gli esercizi spirituali dedicati al tema della morte) e i gigli bianchi (ovviamente la purezza) che con un libro (anzi: "il Libro": il Vangelo, in cui il *tagliotesta*, ovvero la parte superiore del volume, determinata dai margini superiori dei fogli - ma potrebbe essere anche il *tagliopiede*, in effetti non si capisce bene - è rubricato) che stanno su uno sgabello ligneo.

Un acquese purosangue

Se per anni si è ipotizzata una nascita albesa del pittore, va detto che il rinvenimento dell'atto di battesimo - *anno domini 1835* - presso l'Archivio Diocesano, nella parrocchia della cattedrale, permette di fugare ogni dubbio.

Del resto un non meglio precisato "Crosio" figura a fine Ottocento tra i migliori allievi della Banda (Cfr. Corale "Città di Acqui Terme", *La musica ad Acqui ai tempi di Giuseppe Saracco*, anno XVI, n. 1 aprile

2001, a cura dello scrivente) e un altro Crosio, di nome Paolo, e di professione calzolaio, compariva già nel 1858 tra gli eletti del primo Consiglio della Soms (viene citato da Cino Chiodo nella monografia dedicata alla storia del sodalizio, *La società degli operai d'Acqui*, 1998, pp.1,14, 40, 42, 53).

In Nostro frequentò invece l'Accademia Albertina a Torino, entrando poi nella società torinese de "L'Acquaforte".

La Galleria d'Arte Moderna di Torino (GAM) conserva alcune sue opere, come *La bibbia del curato*, *Maria Luisa Gabriella Regina di Spagna*, *Maria Teresa di Savoia principessa di Lamballe* (olio che prese parte all'esposizione del 1865).

Nel 1871 confezionò invece l'apparato iconografico dell'album di nozze di Giuseppe Saracco, ancor oggi conservato presso la Biblioteca Civica della nostra città.

Quanto ai suoi viaggi, sappiamo di un suo soggiorno a Marsiglia in compagnia di Angelo Baccalario che risale al 1882.

Di sette anni più tardi la notizia, che ricaviamo dalla pubblicistica locale (cfr. *Alle origini del giornalismo acquese: la galleria degli artisti*, su "L'Ancora" del 22 giugno 2003, disponibile anche sul web) relativa alla realizzazione di un olio che ritraeva il mecenate Jona Ottolenghi, di cui fu committente l'Asilo Infantile.

Ulteriori informazioni si possono dedurre dalla consultazione della monografia *Pittori dell'Ottocento in Piemonte 1865-1895*, a cura di Giorgio Dragone, edita dalla Banca CRT nel 2000 e nel *Dizionario degli artisti alessandrini di Otto e Novecento* curato da Rino Tacchella ed edito da Bocassi.

Luigi Crosio morì nel 1915. Ma la sua arte è più viva che mai.

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO <i>Domenica 20 gennaio</i> BRESCIA: Mostra America! Pitture del nuovo mondo <i>Domenica 27 gennaio</i> Corso fiorito a SANREMO	FEBBRAIO <i>Dal 10 all'11</i> LOURDES: anniversario apparizione Viaggio in bus Partenza serale	I VIAGGI DI LAIOLO ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilailaiole@virgilio.it NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523 OVADA Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089	MARZO <i>Domenica 2</i> REGGIA di VENARIA REALE + SUPERGA <i>Sabato 8 marzo</i> FESTA DELLA DONNA Mangiata di pesci + PORTOVENERE	ANTEPRIMA PRIMAVERA <i>Dal 18 al 25 febbraio</i> Soggiorno alle CANARIE Partenza in bus da Acqui + volo speciale <i>Dal 25 febbraio al 3 marzo</i> EGITTO: crociera sul Nilo, IL CAIRO con le piramidi e ABU SIMBEL Bus da Acqui + volo <i>Dal 26 febbraio al 3 marzo</i> SICILIA ORIENTALE + MALTA Bus + nave
CARNEVALE <i>Dal 2 al 3 febbraio</i> Carnevale a VENEZIA <i>Domenica 10 febbraio</i> VIAREGGIO "Sfilata dei carri" <i>Domenica 17 febbraio</i> CENTO "Carnevale d'Europa" <i>Domenica 24 febbraio</i> MENTONE "Festa degli agrumi"	PASQUA <i>Dal 20 al 25 marzo</i> Tour della GRECIA Bus + nave <i>Dal 21 al 24 marzo</i> PARIGI <i>Dal 22 al 24 marzo</i> Minitour delle MARCHE		PONTE DEL 25 APRILE <i>Da venerdì 25 a domenica 27</i> L'ALVERNIA <i>Da venerdì 25 a domenica 27</i> LAGHI DI PLITVICE <i>Da venerdì 25 a domenica 27</i> VILLE VENETE	APRILE <i>Dal 7 al 13</i> Tour SPAGNA del SUD

ANNUNCIO



Salvina OTTONELLI
ved. Brignone
di anni 85

Lunedì 7 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 10 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Strevi.

ANNUNCIO



Angela CHIOCCA
ved. Mascarino
di anni 84

Martedì 8 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Brunella e la nipote Irene, le sorelle, le cognate, con le rispettive famiglie, i consuoceri e parenti tutti. I familiari esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

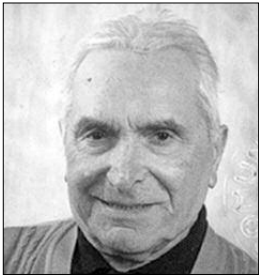
ANNUNCIO



Caterina CANNATÀ
ved. Della Valle
di anni 85

Sabato 12 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nella triste circostanza.

ANNUNCIO



Cav. Pierino SOLIA
di anni 93

Domenica 13 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

ANNUNCIO



Maria Aurelia MORENA
ved. Vassallo

Domenica 13 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il doloroso annuncio la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano nella santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 16 in cattedrale. Un grazie a tutti coloro che si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Gorizia Fiumana
GARAVATTI
ved. Garbarino

Ad un mese dalla scomparsa la figlia Paola con le nipoti unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 22 gennaio alle ore 18 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Mario MALFATTO
di anni 82

Sabato 29 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 26 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta" di Ponti.

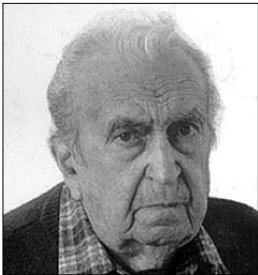
TRIGESIMA



Giovanna RAPETTI
ved. Caligaris

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I figli, la nuora, il genero, il fratello Domenico ed i parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA



Guido MIGNONE
Maestro

"L'albero buono lo si riconosce dai suoi frutti... L'uomo buono trae fuori il bene dal prezioso tesoro del suo cuore". (Luca 6,36). Con il tuo senso della giustizia e la tua onestà intellettuale e morale sei stato un prezioso maestro di vita per la tua famiglia, i tuoi ragazzi e per tutti coloro che ti hanno conosciuto. Nel tuo ricordo verrà celebrata la messa di trigesima domenica 27 gennaio alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida e domenica 4 febbraio alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla famiglia nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Virginia GOSLINO
ved. Baglietto

"Più passa il tempo più grande è il vuoto da te lasciato, ma sei rimasta nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la sorella, il cognato, i nipoti e pronipoti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 18 gennaio alle ore 16 nella parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro DOGLIOTTI

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 21° e nel 1° anniversario dalla scomparsa, li ricordano con immutato affetto e rimpianto i figli, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.



Annunziata DISTORD
ved. Dogliotti

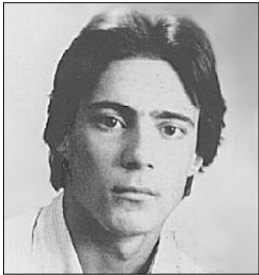
ANNIVERSARIO



Maddalena ODDONE
ved. Benini

Sono trascorsi 5 anni dalla tua scomparsa ma il ricordo rimane per sempre nei nostri cuori. Con amore infinito, tua sorella, i tuoi nipoti e parenti tutti ti ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Strevi. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Piero GRECO

"Il ricordo della tua bontà, della tua dolcezza, del tuo sorriso non muore mai, e ci accompagna nella vita di tutti i giorni, proteggici dal cielo". La mamma, il papà, il fratello, la cognata, parenti ed amici ti ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Severino PARODI
(Gino)

Nel 4° anniversario dalla scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Rosa POGGIO

BALOCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Giuseppe GHIGLIA
(Pino)
di anni 87

Domenica 13 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore. Un ringraziamento particolare va alla d.ssa Silvia Barisone, al personale infermieristico dell'ADI, al Reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme e a tutte le signore che in questi anni hanno collaborato nell'assistenza, data al nostro caro Pino. La cara salma riposa nel cimitero di Melazzo.

TRIGESIMA



Alessandro AFFRONTÉ
di anni 91

Ad un mese dalla scomparsa le figlie con le rispettive famiglie lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Cristina PESCE

I familiari la ricordano con immutato affetto nella s.messa di trigesima che si celebrerà domenica 20 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si porgono di cuore vive espressioni di profonda riconoscenza alle pie e gentili persone che si riuniranno nella preghiera comunitaria e personale.

TRIGESIMA



Celestina GARELLI
in Pero di anni 78

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Il marito, la figlia, il genero, la sorella, il cognato, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 9,30 nella parrocchiale di Prasco. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

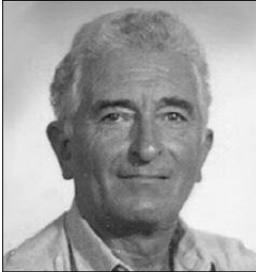
TRIGESIMA



Davide CAVELLI

Ad un mese dalla sua improvvisa ed immatura scomparsa, i genitori, la moglie con la piccola Cassandra e tutti i suoi cari, lo ricordano con immenso affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco.

ANNIVERSARIO



Teresio GIUSIO
(Beppe)

"Da quindici anni una stella ci guida dal cielo". La santa messa anniversaria sarà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Mario IVALDI

Nel 4° anniversario dalla scomparsa verrà celebrata una santa messa sabato 19 gennaio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

I familiari

ANNIVERSARIO



Pietro ALEMANNI

"Più passa il tempo più ci manchi". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Nella SERVETTI
ved. Dogliotti

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 7° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Licia CAROSIO

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i cugini unitamente a quanti l'hanno conosciuta, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 10 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



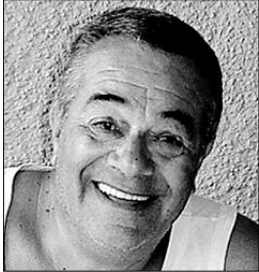
Giovanna BRONDOLO
in Ripane

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° e nel 3° anniversario dalla scomparsa, il figlio Flavio, la nuora Giovanna, il nipote Amedeo e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "S.Giulia" in Monastero Borrida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Adriano RIPANE



ANNIVERSARIO



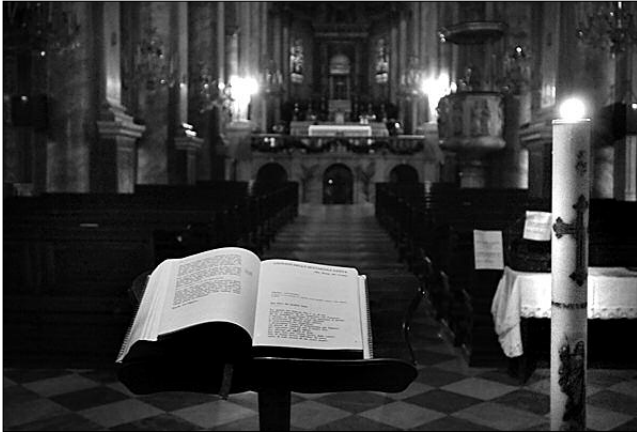
Angelo PERRONE
(Cicci)

"Or son due anni che mi hai lasciata, ma sei con me in ogni istante della mia giornata". Carmen, la mamma, le figlie lo ricordano durante la santa messa che verrà celebrata domenica 20 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano coloro che si vorranno unire alla preghiera.

I necrologi continuano a pagina 6

Comunità parrocchiale del Duomo

La parola di Dio
al centro della vita



Dopo le feste natalizie riprende nella parrocchia del Duomo l'attività ordinaria. Ed al centro della Comunità e della vita dei fedeli è messa la parola di Dio. Un leggìo illuminato dal cero pasquale è posto in fondo alla chiesa alla vista di chi entra e per soffermarsi a leggere la pagina del vangelo della domenica. Iniziano poi proprio venerdì 18 gennaio una serie di incontri di lettura del Vangelo secondo Matteo tenuti dal prof. Francesco Sommovigo. Per dare maggior possibilità alle persone gli incontri si tengono in due giorni diversi in orari diversi presso la canonica del Duomo. Di seguito le date, gli orari, gli argomenti: - venerdì 18 gennaio ore 20,45 e domenica 20 gennaio ore 16: *"Chi è Matteo. Introduzione generale"* (Mt 13,52.); venerdì 25 gennaio ore 20,45 e domenica 27 gennaio ore 16: *"Il nucleo essenziale della fede"* (Mt 16,13-16 .21- 25);

venerdì 1 febbraio ore 20,45 e domenica 3 febbraio ore 16: *"Chiamati a lavorare nella vigna"* (Mt 20, 1-16); venerdì 15 febbraio ore 20,45 e domenica 17 febbraio ore 16: *"Le vocazioni laicali"* (Mt 25, 14-30); venerdì 22 febbraio ore 20,45 e domenica 24 febbraio ore 16: *"La comunione ecclesiale"* (Mt 7, 1-5); venerdì 29 febbraio ore 20,45 e domenica 2 marzo ore 16: *"La missione"* (Mt 28,16 - 20). Inoltre si è già riunita la segreteria del Consiglio Pastorale Parrocchiale che ha rilanciato ai membri degli altri consigli pastorali cittadini il proseguimento del bell'incontro dello scorso novembre, ed ha fissato per venerdì 8 febbraio l'incontro del Consiglio Pastorale della Cattedrale. Prosegue infine la raccolta di cancelleria e di generi alimentari lanciata a favore dei bambini dell'Eritrea e del Burundi cui sarà spedito tutto il materiale pervenuto.

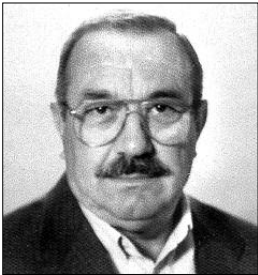
Gruppo tematico autismo

Acqui Terme. L'associazione "Gruppo tematico autismo" onlus ringrazia sentitamente per le offerte ricevute: Marco Cazzuli, Luca Roggero, lo zio Franco e, in memoria di Antonietta Barban: le signore Carolina Anna Benazzo e Ivana Giovanna Avigo. Il "Gruppo tematico autismo" è costituito da genitori di bambini autistici ed opera sul territorio di Acqui Terme e paesi limitrofi. Le offerte ricevute sostengono le terapie ed il centro diurno con educatori per bambini affetti da questa grave patologia, non essendoci nessun centro specializzato in zona. Chi volesse contribuire ad aiutare il gruppo può utilizzare il conto corrente bancario 10629 presso la Cassa di risparmio di Alessandria ag.1 di Acqui Terme. Per contatti: 340.7878794; 328.7199357; 339.5926865. Un grazie anticipato a chi volesse contribuire a sostenere questa associazione.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082
I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

ANNIVERSARIO



Mario PARODI
(Luciano)

“È passato un altro anno da quando ci hai lasciati, ma il ricordo di te resta intenso e vivo come se il tempo non trascorresse”. Nel 4º anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 23 gennaio alle ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Irma CAVALLERI
(Caporala)
ved. Galliano

Nel 3º anniversario dalla scomparsa, il figlio Franco e familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 24 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott.ssa Claudia MAIO

I familiari tutti, nel 14º anno della sua scomparsa, la ricordano con infinito amore annunciando la santa messa che sarà celebrata sabato 26 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

Convegno sulla pace con l'A.C.

Ci scrive il settore giovani di Azione Cattolica:

«È possibile aiutare il mondo? Questa domanda è tornata alla ribalta negli ultimi anni, in conseguenza dei cambiamenti climatici e delle catastrofi naturali che si susseguono nel tempo. Vengono realizzati film, documentari, convegni, programmi che affrontano la questione. Ma noi, a Canelli, Nizza, Acqui, Ovada, e paesini cosa possiamo fare di concreto?

Il settore giovani dell'Azione Cattolica prova a dare una risposta attraverso l'annuale convegno pace.

Quest'anno saremo ospiti della parrocchia di Cristo Redentore e del suo parroco don Masi, che ringraziamo. L'appuntamento è per domenica 20 gennaio alle 9.15 con un'abbondante colazione offerta da Equazione di Ovada.

Prenderanno il via poi le attività per cercare di capire quanto il nostro comportamento influisca sui cambiamenti climatici e sul degrado della nostra bellissima terra. Ci aiuteranno gli amici Claudio Riccabone e Silvana Gagliardi, i quali si occupano giornalmente di problematiche relative allo spreco di risorse energetiche. Nel pomeriggio avremo l'opportunità di capire cosa possiamo fare concretamente nel nostro piccolo per cambiare un pochino le cose.

Speriamo di essere in tanti perché il tema è di sicuro interessante e, forse, ci riguarda da molto, molto vicino».

ANNIVERSARIO



Liliana TORRIELLI
in Ottonello

“L'affetto ed il ricordo sono vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre”. Nel 20º anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia la ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata giovedì 24 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

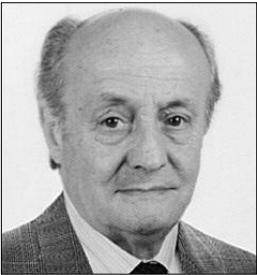
ANNIVERSARIO



Adriano CORDARA

“Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno”. Nel 30º anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

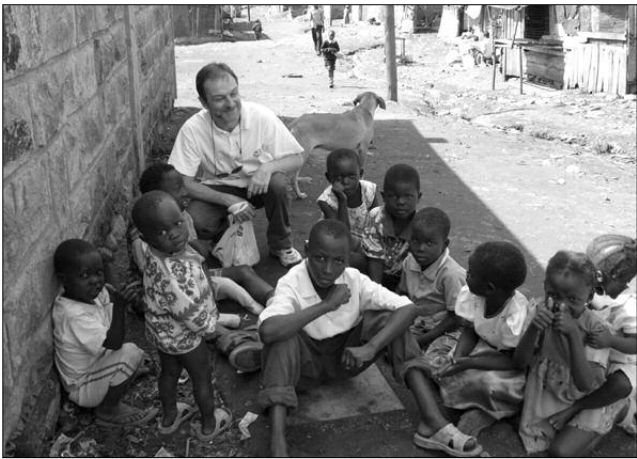


Esron BENZI

Nel 2º anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nipote e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

“Emergenza umanitaria”

Dal dott. Morino appello per il Kenya



Le immagini terribili che sono state trasmesse da tutte le televisioni ci hanno ancora una volta ricordato che la situazione africana è sempre più esplosiva: secoli di sfruttamento e di ingiustizie hanno lasciato ferite profonde, che i governi post-coloniali non hanno affatto sanato. Anche in paesi famosi per i loro paesaggi incantevoli e per le mete turistiche più ambite, come il Kenya, le tensioni sociali possono trasformarsi da un momento all'altro in massacri. Ora che l'attenzione dei media si sta attenuando, rischiamo di dimenticarci della realtà del Kenya, che è sempre più umanamente inaccettabile: forse si attenuano le tensioni e gli scontri, soprattutto dove gli incendi sono stati più devastanti, ma dopo due settimane di violenze che hanno causato, secondo fonti di stampa, un migliaio di morti e 250 mila sfollati, anche se sono ancora stime, ci troviamo nella fase di un'allarmante emergenza umanitaria.

Ora la popolazione del Kenya ha ancor più bisogno di un sostegno, che non si può limitare soltanto ad un tetto e ad una coperta.

È diventato sempre urgente la necessità di affrontare le conseguenze dirette di questo tremendo periodo di violenze e distruzioni.

Questi problemi e questi bisogni hanno trovato finora una risposta nei volontari che operano localmente, come il medico acquese Gianfranco Morino, che in questi giorni ha lanciato un accurato appello:

“Abbiamo appena finito un incontro con gli operatori sociali e gli infermieri di World Friends e sono emersi molti problemi urgenti. — ci scrive - Nell'ovest del Kenya e nella Rift Valley, dove è concentrato il numero più alto degli “sfollati interni” che hanno avuto la casa bruciata o la baracca distrutta all'interno delle bidonville, sono tantissime le famiglie e le persone sole che dormono all'aperto o al riparo di un muro o di un albero. Lasciamo a voi immaginare quali possono essere le loro necessità.

A Nairobi ci sono 12 mila sfollati che patiscono forse problematiche più complesse rispetto a chi sopravvive nelle campagne. Abbiamo saputo che già alcuni bambini sono morti per polmoniti contratte a causa del freddo e della mancanza di ripari. Molti altri bambini hanno bisogno di antibiotici.

Oltre ad avere perso le case e le baracche, tante sono le famiglie che ora non hanno letteralmente più nulla. I prezzi dei generi alimentari sono schizzati alle stelle. La diffi-

coltà nei trasporti rende difficile anche gli approvvigionamenti e quindi la distribuzione dei medicinali e dei viveri. Poi sono molte le persone e ancora tantissimi i bambini orfani che non hanno neanche un pasto al giorno. Il numero di individui che si rivolge ai nostri ambulatori è in costante incremento. Al nostro centro chirurgico presso l'ospedale pubblico di Mbagathi sono aumentati i pazienti con ferite non curate da giorni e diventate infette. Corpi ricoperti di ustioni, persone con traumi di vario genere, violenze sessuali.

World Friends continua a fornire servizi totalmente gratuiti ma non sappiamo fino a quando potremo andare avanti. Per ora abbiamo pensato ad un piano d'emergenza per tre mesi in cui garantire il personale necessario, i farmaci essenziali, le medicazioni, gli interventi chirurgici, gli esami diagnostici, un supporto finanziario alle famiglie sfollate ed almeno un pasto quotidiano ai bambini orfani dei nostri programmi. Abbiamo bisogno di aiuto. Hanno bisogno di aiuto.

Ci appelliamo alla generosità dei sostenitori perché stiano vicino al Kenya in questo momento difficile in cui si trova il suo popolo.

Tante persone che hanno perso tutto e non soltanto un tetto di lamiera”.

Crediamo che queste parole debbano toccarci profondamente e che l'Acquese debba rispondere generosamente, assicurando a questo noto medico della nostra terra un sostegno concreto e dimostrando ancora una volta la sensibilità con cui da anni segue il lavoro di World Friends.

Per aiutare concretamente la popolazione del Kenya:

Banca Popolare Etica s.c. A r.l. Filiale di Roma via Rasella, 14 - 00187 Roma, c/c n° 000000105495 intestato a: Amici del Mondo World Friends Onlus, Via Cristoforo Colombo 440 - 00145 Roma, Cin = F, Abi = 05018, Cab = 03200, codice Swift = CCR-TIT2T84A, Iban = IT39 F050 1803 2000 0000 0105 495;

oppure: c/c postale n. 47882527 (cod. Abi 7601 - cod. Cab 03200) intestato a “Amici del Mondo World Friends Onlus”;

oppure: donazione online con Paypal dal sito www.world-friends.it. Causale: Emergenza Kenya;

oppure tramite la Caritas Diocesana di Acqui con bonifico C.R. Alessandria Ag. 8 Acqui Terme c/c n. 18431/9, Abi 6075, Cab 47940, Iban IT20Z060754794000000018 431.

VITA DIOCESANA

Telegrammi del Vescovo

Pubblichiamo due telegrammi del Vescovo. Il primo è al Cardinale Segretario di Stato, S.E. Tarcisio Bertone.

«Molto amareggiato per l'episodio di grave intolleranza verificatosi nei confronti del S. Padre presso l'Università della Sapienza, a Roma. La prego di esprimere al Papa Benedetto XVI la mia vicinanza spirituale in questo particolare momento. Con me esprime solidarietà ed assicurano preghiere i fedeli e molte persone di buona volontà della Diocesi, in modo particolare il giovane Fabio. Voglia gradire l'espressione del mio ossequio».

Acqui Terme, 16 gennaio 2008

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Il secondo a S. E. Mons. Livio Maritano, Vescovo emerito di Acqui.

«Appresa la notizia dell'improvvisa morte della sorella Olga, esprimo a lei e familiari sentite condoglianze, unite all'assicurazione del ricordo al Signore. In questo momento di sofferenza ci sostenga la parola del Signore: “Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio”».

Acqui Terme, 16 gennaio 2008

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Lunedì 21 gennaio alla mensa della fraternità

Preghiera a quattro voci

“Pregate incessantemente”:

questo invito, tratto dalla prima lettera ai Tessalonicesi e rivolto a tutti i cristiani dal Movimento ecumenico in occasione della Settimana di preghiera per l'unità, sarà declinato a quattro voci nella iniziativa che si terrà ad Acqui (nei locali della Mensa di fraternità, in Via Nizza), lunedì 21 gennaio, a partire dalle ore 18.

Saranno infatti due cristiani (il cattolico don Giovanni Pavin, presidente della Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni e la protestante, avv. Giovanna Vernerecci, pastora metodista a San Marzano Oliveto) e due rappresentanti di altre religioni (la buddista Dinajara Doju Freire, monaca Zen e il musulmano Elvio Arancio, rappresentate della confraternita sufi Jarrahi-Halveti) a guidare la preghiera a più voci che aprirà l'incontro e la successiva riflessione sul tema dell'interiorità e del rapporto con Dio o con l'assoluto che guida le rispettive esperienze religiose.

L'intento degli organizzatori (la Commissione diocesana per l'ecumenismo e il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica) è quello di richiamare tutti alla necessità di un ritorno ad un ecumenismo spirituale senza del quale, come suggeriva recentemente il card. Kasper “l'impegno per l'unità e il dia-

logo rischia di perdere l'ispirazione e la speranza e di segnare il passo davanti ai nostri limiti umani”:

Tutte le religioni, infatti, vivono un'esperienza di ricerca dell'assoluto e questa esperienza è, secondo noi cristiani, sorretta dallo Spirito Santo, sicché, attraverso la conoscenza e il dialogo sugli elementi che la caratterizzano, possiamo arricchire la nostra ricerca di Dio sia a livello personale che ecclesiale.

Spesso le diffidenze o addirittura le ostilità tra gli uomini di fede diversa si possono attribuire, anzi tutto, alla mancanza di conoscenza dell'esperienza religiosa dell'altro, per cui prestarsi reciproco ascolto è il primo dovere di chi crede che ogni uomo sia portatore di una verità che, in definitiva, risale a Colui che è la Verità tutta intera.

Il programma dell'incontro di lunedì 21 gennaio, a cui tutti sono invitati, si articola in tre momenti: il primo (a partire dalle ore 18) dedicato alla preghiera guidata dai rappresentanti delle quattro confessioni religiose, il secondo dedicato all'esperienza conviviale della cena consumata in comune, il terzo (a partire dalle 20.30) dedicato all'esposizione delle caratteristiche essenziali della spiritualità buddista, cattolica, evangelica metodista e musulmana.

Ampio spazio sarà riservato agli interventi dei convenuti.

Il Vangelo della domenica

La messa del 20 gennaio, 2ª domenica del tempo ordinario, ci porta sulle rive del fiume Giordano, dove c'è il Battista e dove ricompare Gesù. Ci accompagna l'evangelista Giovanni, che del Battista fu discepolo. Giovanni è *il teologo*, colui che ha lo sguardo dell'aquila e ci aiuta ad approfondire *l'avvenimento del battesimo*.

Ecco l'agnello di Dio

La testimonianza del Battista è *un riconoscimento*: dall'imbarazzo con cui aveva accolto Gesù quando si avvicinò a lui per farsi battezzare. Ora ci spiega *quando e come* ha capito: quando ha visto lo Spirito Santo posarsi su di lui come colomba. Allora ha capito *chi* era, soprattutto ha capito la sua missione. Il Battista precisa per ben due volte che *prima lui non lo conosceva*. Lo dirà l'apostolo Paolo: “Anche se avessi conosciuto Cristo secondo la carne, ora non lo conosco più così”. La conoscenza vera è la conoscenza della fede. Essa è possibile solo se, nel segreto dell'anima, il Maestro fa sentire la sua voce.

Ci invita a guardare

La fede ha un primo momento: *l'ascolto*. Il salmo responso-riale della messa è il salmo 39 dove si dice tra l'altro: *Sacrificio e offerta non gradisci: gli orecchi mi hai aperto.... L'orecchio come simbolo dell'ascolto nella fede, come immagine della docilità alla parola di Dio. Ascoltare il Signore* è atteggiamento fondamentale della vita cristiana. “La santità non è questa o quella pratica: essa consiste in una disposizione del cuore che ci rende umili e piccoli nelle braccia di Dio, capaci di accogliere la sua parola.” Ma il secondo momento del cammino di fede è *guardare*: Il Battista invita a fissare lo sguardo: *ecco*. Dirà ancora: “*ho visto e ho reso testimonianza...*”.
d. G.

Chiesti i danni per mancata realizzazione

Discarica a Gavonata e biodigestore a Barbato

Acqui Terme. Dopo la sentenza di condanna emessa dal Tribunale di Torino per la mancata realizzazione del biodigestore che doveva sorgere in regione Barbato e della discarica prevista a Gavonata di Cassine, i 26 Comuni dell'Acquese che componevano il Carsu, consorzio per lo smaltimento dei rifiuti attualmente in liquidazione, hanno sul capo la spada di Damocle, costituita dalla richiesta del pagamento di 4 milioni e 140.614 euro. Promotore e richiedente della somma è la società Ferrero Attilio Costruzioni Spa, in proprio e quale mandataria con rappresentanza del raggruppamento temporaneo d'impresе cui facevano parte anche la Pannelli Impianti Ecologici Spa e il Gruppo Pubblic Consult Spa.

Il Comune di Acqui Terme detiene il 49% delle quote dell'ex Carsu e, nel caso l'avvocato Paola Cuffini di Torino, legale liquidatore del consorzio, non giunga ad una transazione rispetto alla ingente somma da risarcire, dalle casse comunali della città termale dovrebbero uscire 2 milioni e 28 mila euro circa.

Un salasso. I terreni che avrebbero dovuto ospitare la discarica di Gavonata e quelli di regione Barbato ad Acqui Terme sono ancora di proprietà del Consorzio. Hanno un valore? Se quello di Gavonata, al tempo sovrastimato, oggi diventato zona di salvaguardia varrebbe ben poco, diverso invece il discorso dei terreni di regione Barbato, oggi diventato area industriale.

Utile però ricordare che se per la vertenza si troverà una transazione, tutti i ventisei



Comuni Comuni dell'Acquese che componevano il Carsu se la caveranno abbastanza bene. Se invece per la Ferrero dovesse vedere affermata la richiesta dell'intera somma accertata durante il primo grado di giudizio del Tribunale di Torino, per gli ex consorziati Carsu, nonostante la vendita dei terreni, non manchereb-

bero le difficoltà a pagare. C'è quindi da riaffermare che la lotta la fecero le forze anti discarica di Gavonata, ma intanto il contratto con le imprese era stato sottoscritto e per la mancata realizzazione della discarica e del biodigestore l'azione la richiesta di danni non si è affatto fermata.

red.acq.

Consiglio direttivo Aiga

Acqui Terme. Giovedì 10 gennaio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo della Sezione Aiga (Associazione italiana giovani avvocati) di Acqui Terme.

L'avv. Giovanna Balestrino (già Coordinatore Regionale AIGA del Piemonte e Valle d'Aosta) è stata eletta Presidente sostituendo il dimissionario avv. Marino Macola. Il Consiglio Direttivo è così composto: avv. Giovanna Guerrina Vice Presidente, avv. Arnalda Zanini, Vice Presidente, avv. Flavio Parodi Segretario, avv. Marino Macola Tesoriere, avv.ti Simona Chiola e Marco Diamante consiglieri.

La Sezione acquese dell'Associazione italiana giovani avvocati, tra gli altri obiettivi, intende proseguire nella battaglia contro la soppressione dei Tribunali minori tra i quali è compreso il Tribunale di Acqui Terme, garantendo il pieno sostegno all'Ordine degli avvocati di Acqui che nella persona del Presidente avv. Piero Piroddi porta avanti la difesa del tribunale acquese con il Coordinamento Nazionale dei Tribunali Minori.

Sconti sulla tassa rifiuti

Compost fai da te un vero successo

Acqui Terme. Il progetto «Compost fai da te», che l'Amministrazione comunale sta promuovendo in questi giorni, ha ottenuto l'apprezzamento da parte della cittadinanza. Ne sono la riprova le prenotazioni della compostiera, che ammontano già ad oltre 250 unità e corrispondono ad altrettanti nuclei familiari che si impegneranno ad effettuare il compostaggio domestico. Il compost, detto anche terriccio, è il risultato della decomposizione e dell'umidificazione di un misto di materie organiche (come ad esempio residui di potatura, scarti di cucina, letame e liquame, i rifiuti del giardinaggio come foglie ed erba sfalciata) da parte di macro e microrganismi in condizioni particolari: in particolare presenza di ossigeno ed equilibrio tra gli della materia coinvolta nella trasformazione.

È una procedura utilizzata per gestire in proprio la frazione organica dei rifiuti solidi urbani. Per praticarlo è sufficiente disporre di un lembo di giardino, preferibilmente soleggiato dove posizionare la compostiera in cui accumulare gli scarti alimentari della cucina e quelli dell'orto/giardino. Viene utilizzata la compostiera, fornita gratuitamente

dal Comune. Il materiale ottenuto in 3/4 mesi di compostaggio (più tempo in inverno, meno in estate) deve essere usato come fertilizzante per il proprio orto o giardino.

Poiché all'atto della prenotazione numerosi cittadini hanno rivolto all'Ufficio Ecologia domande sull'uso della compostiera e in generale sul progetto, l'assessore all'Ambiente, Daniele Ristorto, ci illustra nel dettaglio il progetto.

«Innanzitutto è bene precisare che il compostaggio viene incentivato attraverso uno sconto sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ai cittadini che lo praticano, equivalente al 30% sulla parte variabile della tariffa, che grosso modo corrisponde ad un 10 - 12 % della tariffa totale».

La compostiera deve essere posizionata in un giardino, orto o cortile; non è possibile produrre il compost in un appartamento, sul terrazzo o nel garage; chi disponesse di un cortile o giardino condominiale può collocarla, provvedendo a richiedere l'autorizzazione al condominio.

La compostiera è concessa in comodato d'uso gratuito e il compost rimane a chi lo produce; in ogni momento la compostiera può essere restituita e verrà revocata l'agevolazione tariffaria corrispondente.

«Insieme alla compostiera - ha sottolineato Ristorto - verranno consegnate le istruzioni per il suo corretto utilizzo; ad ogni modo l'Ufficio ecologia sarà sempre disponibile per informazioni».

Ciack acquese del fanta-horror

Acqui Terme. Prende sempre maggiore consistenza la possibilità, per Acqui Terme, di ospitare la realizzazione di un film lungometraggio in coproduzione Italia-Canada-Spagna diretto dall'attore e regista americano Robert Englund, già noto al pubblico italiano per i suoi ruoli nei film della serie «Nightmare» e «Visitors». Venerdì 4 gennaio il produttore, del film, Alessandro Verdecchi, e la segretaria di produzione Stefany Falasconi, hanno incontrato, ad Acqui Terme, l'assessore al Turismo Anna Leprato, per eventuali accordi sulla opportunità di avere ad Acqui Terme, per circa due mesi, una troupe di una cinquantina di elementi ed un cast di una ventina di attori. Sarebbe anche intenzione della produzione di assumere in loco forze lavoro, si parla di alcune centinaia di persone, essenzialmente manovalanza, assieme ad alcuni altri elementi più specificatamente tecnici. Il film, regia di Robert Englund, sceneggiatura di Chelsley Heymsfield e Valentina Caniglia, dal titolo provvisorio di «While the slumbers», si ispira al romanzo «The Vj» di Nicolaj Gogol. Nel cast degli attori, come sottolineato da Anna Leprato, troviamo tra gli altri Christopher Lee, Robert Englund e Raoul Bova. Le riprese inizierebbero ad aprile. Per la post produzione si parla della Tecnofilm Italia e Studio Image Canada. Il budget sarebbe di 3 milioni di euro. Il genere è classificato come fanta-horror. Ha come argomento un emblematico pellegrinaggio alla ricerca della fede perduta di un sacerdote che si imbatte in un villaggio che sembra sospeso nel tempo. Una creatura «infernale», una bellissima fanciulla ed un oscuro omicidio cambieranno, per sempre, la sua vita.

C.R.

ECOINCENTIVI
2008

GLI ECOINCENTIVI RIPARTONO. CHE RESPIRO DI SOLLIEVO.



New Clio
con Climatizzatore,
ABS e 4 airbag
da euro

9.500



New Clio 1.2 65cv 16v a e 9.500 (IPT esclusa e messa su strada inclusa) prezzo scontato chiavi in mano e comprensivo del contributo governativo di euro 700 in caso di rottamazione di un veicolo E0, E1 o E2. Decreto "Mille Proroghe" del 28/12/2007. L'immagine della vettura può non essere rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2008. Emissioni CO2: 139 gr/km. Consumo (ciclo misto): 5,9 l/100 km. RENAULT, LA MARCA PIÙ PREMIATA IN SICUREZZA: fonte EuroNCAP

Autozeta

PRESSO RIVENDITORE AUTORIZZATO

Zentrum Alessandria S.p.A.

FILIALE DI ACQUI TERME: Via Alberto da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735 - Fax 0144.356419 - info@zentrumalelessandria.it - www.zentrumalelessandria.it



Chiusa con la premiazione la rassegna dei presepi



Acqui Terme. Alle 16 di domenica 13 gennaio, con la cerimonia dedicata alla consegna dei premi e dei riconoscimenti, è calato il sipario sulla ventunesima Esposizione internazionale del presepio. La rassegna, organizzata dalla Pro-LoCo Acqui Terme con il

patrocinio del Comune, iniziata sabato 8 dicembre 2007, ha ottenuto un risultato straordinario tanto a livello di partecipazione di pubblico, quanto per ciò che riguarda interesse e consensi determinati dalle opere presepiistiche esibite in appositi stand nell'area espo-

sitiva di Expo Kaimano. La rassegna appena entrata nell'albo dei ricordi, ha ospitato, nella mattinata di mercoledì 19 dicembre, una troupe di Rai 1 che ha effettuato riprese poi mandate in onda durante il programma pomeridiano «Festa Italiana». Le riprese, sono state effettuate anche in piazza Bollente, per valorizzare il Brachetto d'Acqui docg e i piatti della tradizione culinaria acquese, in particolare la *cisrò*, piatto vanto della Pro-LoCo Acqui Terme, il bollito con il bagnetto verde. Un servizio sull'Esposizione è stato effettuato anche dalla emittente televisiva piemontese Telecupole.

Alla cerimonia di premiazione, avvenuta nella sala delle conferenze della ex Kaimano, c'era veramente tanta gente, oltre ad alunni delle scuole materne, elementari e medie che con le loro opere hanno partecipato al Concorso per minipresepi e Presepi sotto l'albero. Al tavolo dei relatori, con il presidente dell'associazione promoturistica acquese, Lino Malfatto e Carlo Traversa, gli assessori comunali Daniele Ristorto e Giulia Gelati, il parroco della Cattedrale, monsignor Paolino Siri.

«Abbiamo ottenuto l'apprezzamento del pubblico, la nostra rassegna di presepi ha raggiunto una notorietà che va oltre la provincia e la regione, per ammirare le opere sono arrivati pullman da varie città, soprattutto dalla Liguria», ha ricordato Malfatto. Quest'ulti-

mo, nel citare la signora Servetti per la sua generosità nel contribuire all'acquisto dei premi, ha ricordato il di lei marito, Maurizio Isola, prematuramente deceduto, persona indimenticabile, un appassionato dell'arte presepiale. La famiglia Servetti-Isola, ha dato un valido apporto alla manifestazione sin dal suo nascere. È stato ricordato anche don Angelo Cavallero, presepiista collaboratore dell'Esposizione acquese, deceduto lo scorso anno. Don Siri ha sottolineato la validità del presepio, «una bella manifestazione che mette al centro il presepio con Gesù bambino». «La rassegna diventa attrazione anche per la città, per il commercio e il turismo, nel 2007 l'esposizione ha fatto un ulteriore passo migliorativo», ha affermato Ristorto, mentre l'assessore Gelati ha sottolineato la validità di una manifestazione non facile da organizzare. Malfatto, nel suo brevissimo discorso, ha puntualizzato lo straordinario contributo offerto dagli espositori, ma non ha dimenticato di citare la passione, la capacità e l'opera effettuata dai soci. La realizzazione della rassegna non è cosa semplice, implica lavoro che continua per mesi, che va dalla fase di contatto con gli espositori all'opera di montaggio e smontaggio delle strutture destinate ad ospitare i presepi. Il successo della manifestazione presepiistica è anche un successo per la città. Rappresenta un fatto promotoristico di grande rilevanza. Attrae ospiti che, richiamati dall'evento, dopo avere visitato la rassegna, si soffermano per visitare la città.

Durante i festeggiamenti finali della ventunesima edizione dell'Esposizione internazionale del presepio di domenica 13 gennaio sono stati consegnati premi a tutti gli espositori. Premi speciali sono stati assegnati a Isola-Servetti (Acqui Terme), Famiglia Abronio (Canelli), Orlando Costa (Genova), Umberto Zenaro (Alessandria), Angela e Wilma Toso (Acqui Terme), don Luigi Gandolfo (Tagliolo), Cristiano Taverna e Elena Pagella (Alessandria), Alessandro Quartaroli (Mirabello Monferrato), Roberto Gindri (Torino), Learso Traverso (Carrosio).

Riconoscimenti sono stati assegnati all'Istituto Santo Spirito, Laboratorio Margherita in memoria di suor Margherita Cavallo; Antonella Armosino, Valter Provera e Anna Penno (Felizzano), Pietro Laneri (Ciglione), Franco Bellati (Acqui Terme), Sergio Dutto, Panificatori dell'Acquese.

C.R.

Esempio di rinascita spirituale

La Confraternita di Santa Caterina

Circa due mesi fa, un gruppo di fedeli volenterosi ha raccolto l'eredità della confraternita di Santa Caterina da Alessandria, facendo rifiorire a poco a poco una realtà che ad Acqui Terme si era persa da tempo, ma era comunque viva in molti paesi della diocesi.

Sorte alla fine del Quattrocento, le confraternite sono associazioni spontanee di persone per lo più laiche che si uniscono, sotto la guida di regole precise, per condurre in comune la loro vita religiosa. Sebbene fossero fondate per preparare all'esistenza ultraterrena, furono coinvolte nelle attività sociali, politiche e culturali delle comunità svolgendo un ruolo d'estrema importanza, spesso sottovalutato dagli storici: organizzavano scuole domenicali e funerali, gestivano ospedali e orfanotrofi, patrocinavano le arti e la musica, davano asilo e perseguitavano gli eretici, fornivano doti e accompagnavano al patibolo i condannati, alternando la cura materiale del corpo all'interesse, certamen-

te preminente, per l'anima.

In particolare, la Confraternita del SS. Suffragio sotto il Titolo di S. Caterina si prefigge di migliorare la crescita spirituale dei propri confratelli, sostenere la Chiesa sia aiutando a conservare gli edifici sacri sia organizzando eventi che favoriscano la diffusione del culto cattolico, senza dimenticare l'introspezione religiosa.

Grazie alla benedizione di sua Eccellenza Pier Giorgio Micchiardi ed all'aiuto di Don Mario Bogliolo la confraternita è partita sotto i migliori auspici, iniziando con il prestare aiuto alla chiesa dell'Addolorata.

Il direttivo della nuova confraternita è composto da: Lorenzo Ivaldi (Priore), Daniela Scarsi (Vicepriore), Giovanni Bistolfi (Tesoriere), Simona Roveta (Segretario).

Chiunque volesse partecipare si senta pure libero di contattare o Don Bogliolo presso la basilica dell'Addolorata oppure scriva una email all'indirizzo: Confraternita.Acqui@gmail.com.

A palazzo Robellini

Corso di formazione per volontari

Acqui Terme. Lunedì 21 gennaio inizierà ad Acqui Terme nella sede di Palazzo Robellini un ciclo di lezioni sugli aspetti psicologici presenti nel rapporto tra il Volontario e la persona assistita in particolare l'anziano. Questa iniziativa fa parte dei progetti inerenti alla formazione del Volontariato promossi dal CSVA Centro Servizi Volontariato di Alessandria, organizzato dal V.A.M.A. Volontari Anziani Melazzo Arzello con la cooperazione di altre Associazioni di volontariato in specifico: Avulss sezione di Acqui Terme, Unire di Acqui Terme, G.V.A. Gruppo Volontari Assistenza Handicap Onlus, Movimento per la Vita. Il corso che ha il patrocinio del Comune di Acqui Terme, si sviluppa attraverso relazioni su temi inerenti ad elementi di psicologia di base, la comunicazione, il rilevamento dei bisogni (affettivi, sociali, economici e previdenziali), counseling familiare su assistenza e servizi per gli anziani, sulle tecniche di valutazione delle abilità cognitive, di reminiscenza e di ginnasti-

ca mentale. È importante che il volontario o chi si occupa dell'anziano abbia una conoscenza basilare della psicologia perché oltre che saper gestire il rapporto diretto con l'utente è importante saper preservare il proprio benessere psicologico per poter svolgere al meglio l'attività di volontariato. Gli incontri saranno seguiti da dibattiti guidati su esempi specifici e vi saranno incontri diretti tra volontari e anziani. Docenti del corso dott.ssa Maria Grazia Guercio Psicologa e dott.ssa Carla Olivieri Psicologa. Il ciclo di lezioni si terrà il lunedì dalle 20.30 alle 22.30 a palazzo Robellini.

Questo il programma della prima lezione:

21 gennaio- presentazione del corso da parte del dott. Enrico Giulio Grappiolo Presidente del V.A.M.A. Dott.ssa Rossella Ivaldi «Introduzione alla psicologia - Il problema della comunicazione tra volontario e assistito».

Calendario diocesano

Venerdì 18 - Nella cripta del Duomo, alle ore 21, preghiera di Taizé per l'unità dei cristiani.

Sabato 19 - Il Vescovo partecipa alle ore 20,30, a S.Marzano Oliveto, alla preghiera per l'unità dei cristiani nella chiesa metodista locale.

Domenica 20 - Il Vescovo celebra la messa, alle ore 12, nella parrocchia Cristo Redentore, in occasione della giornata per la pace, promossa dai giovani dell'Azione cattolica.

Lunedì 21 - Il Vescovo è a Roma nella sede della Cei per la riunione dei Vescovi regionali delegati per la pastorale giovani.

Mercoledì 23 - Il Vescovo incontra alle ore 10 i sacerdoti della zona Nizza Canelli.

Giovedì 24 - Il Vescovo incontra alle ore 10 ad Ovada i sacerdoti della zona pastorale.

Alle ore 20,45, presiede in Seminario il Consiglio pastorale diocesano.

Il concorso dei minipresepi

Acqui Terme. La visita di un rilevante numero di alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie, almeno 700/800, ha conferito ulteriore prestigio all'Esposizione internazionale del presepio.

Alcuni stand della manifestazione hanno ospitato opere presentate da alunni per partecipare al Concorso «Minipresepi».

Opere che sono state premiate, nel pomeriggio di domenica 13 gennaio, durante la cerimonia finale della manifestazione.

Il primo premio per le scuole primarie è stato assegnato alla Scuola primaria di Castelnuovo Calcea; secondo premio alla Scuola primaria di Ponzzone; terzo premio alla Scuola primaria di Morsasco.

Premio speciale alla Scuola primaria Santo Spirito di Acqui Terme «laboratorio il filo di Arianna».

Per le scuole secondarie di secondo grado, primo premio alla Scuola media «G.Bella» con le classi 3^a C laboratoriale; secondo premio alla Scuola media «G.Bella» classe 2^aA e 3^aB. Premi speciali: alla Scuola «G.Bella», laboratorio del lunedì classe 1^aD e Scuola secondaria di primo grado di Monastero Bormida. Concorso Minipresepi: primo premio alla Scuola dell'infanzia di Canelli; secondo Premio alla Scuola dell'infanzia di Castelnuovo Belbo; terzo premio alla Scuola dell'infanzia di via Nizza Acqui Terme; premio speciale alla Scuola dell'infanzia di Bistagno. Per il concorso «Il presepe sotto l'albero», primo premio alla Scuola «G.Bella» di Acqui Terme, classe CL 1G, secondo premio alla Scuola dell'infanzia di Sezzadio; terzo premio alla Scuola primaria «G.Monevi» di Visone.

Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

**TUTTI I VENERDÌ
SERATA LATINA**

Sabato 19 gennaio
si balla con l'orchestra
LUCA FRENCIA

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Il piacere di farti bella **Elisa**

in via al Castello, 23 - Acqui Terme
propone consigli accurati per colori, colpi di luce e nuovi lucidanti senza ammoniac

In occasione del compleanno di Elisa
siete invitate **MARTEDÌ 22 GENNAIO**
alle ore 17 al RINFRESCO

Mamma, papà e tutta la clientela ti augurano un roseo futuro

Presentando questo coupon avrai un taglio omaggio o la ricostruzione unghie a € 20

Tel 0144 322349 - 349 3991546

teleserenità
FRANCHISING

Teleserenità servizi privati
di assistenza domiciliare e di Telesoccorso
rivolti principalmente agli anziani ed ammalati
dei comuni di Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato e zone limitrofe,
informa che il **giorno 19 gennaio alle ore 16**
in **Piazza dell'Addolorata 10**
avverrà l'**INAUGURAZIONE**
del **nuovo centro servizi.**
Tutta la cittadinanza è invitata.

La risposta dell'assessore Sburlati

Altro che povero l'Acqui Storia!

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta dell'assessore Carlo Sburlati sull'Acqui Storia:

«Rispondo alla lettera dal titolo "Povero Acqui Storia", apparsa nello scorso numero del vostro settimanale, anche se mi stupisce che l'estensore non si sia assunto pubblicamente la paternità di quanto da lui scritto, di fronte ai lettori de L'Ancora.

Dire "Povero Acqui Storia" dopo che l'ultima edizione di novembre è stata considerata da gran parte della stampa come la migliore in assoluto, suffragata da un successo di pubblico (sala strapiena e gente in piedi per le premiazioni), amplissima risonanza mediatica a costo zero su radio nazionali e sulle televisioni nazionali (compresi i telegiornali di RAI 1, RAI 2 e RAI 3) e con resoconti su importanti settimanali e quotidiani nazionali, mi sembra un'affermazione piuttosto azzardata e paradossale.

Esprimere malumore per l'assegnazione del Premio "Testimone del Tempo" ad un famoso giornalista e scrittore di libri, nonché da molti anni Direttore del Tg 2 come Mauro Mazza (che non è mai stato Deputato o Senatore o Sindaco) è una rispettabile e personale opinione. Vorrei però sapere perché l'esimio estensore della lettera non abbia mai avuto niente da obiettare o mostrato perplessità quando negli anni passati è stato assegnato il premio "Testimone del Tempo" a Deputati o Senatori in carica, comunisti, della sinistra, repubblicani, D.C. (cito solo ad esempio Giancarlo Pajetta, Giulio Andreotti, Giovanni Spadolini, Susanna Agnelli, Vittorio Foa).

Veniamo all'elezione dei rappresentanti dei lettori della serata del 28 dicembre scorso. Sono assessore alla Cultura da pochi mesi e voglio ricordare che all'ultima elezione dei rappresentanti dei lettori del 2005 erano presenti ben 4 (diconsi quattro) persone. Senza voto segreto e senza verbalizzazione (in archivio non è stata trovata) sono stati nominati i 2 rappresentanti dei lettori, senza nessun rimbroto da parte di alcuno e senza scandalizzate lettere a L'Ancora.

Fra l'altro, in un vecchio regolamento trovato in archivio, non firmato e probabilmente mai rispettato nella sua interezza, verrebbe prescritto che ad ogni elezione dei rappresentanti dei lettori venga eletto anche un tesoriere, cosa che in tutte le elezioni di questi ultimi decenni non è mai stata fatta. Il regolamento non prevede alcun appello, anche perché non è prescritto, come in una riunione di condominio, una certa percentuale perché l'elezione sia valida. Per lo stesso regolamento i lettori che non partecipano alla riunione in cui si votano i libri finalisti decadono dalla giuria, cosa che negli ultimi decenni si è provveduto a realizzare molto raramente e in modo assolutamente non preciso. In questo regolamento ho anche trovato scritto che i lettori dovrebbero essere preferibilmente studenti. Ebbene, alla data del mio insediamento, pochi mesi fa, non risultava nel gruppo dei lettori un solo studente fra i 14 e i 20 anni.

Ecco perché si è voluto, con l'elezione del 28 dicembre, fare in modo che democraticamente, con la più ampia partecipazione possibile e

con assemblea sovrana, si votassero i rappresentanti dei lettori. (Ricordiamo i soli 4 partecipanti della precedente votazione, quando non ero assessore).

A presiedere la riunione è stato incaricato il prof. Prosperi, persona di provata competenza, cultura, onestà e trasparenza. Finalmente i presenti sono stati oltre una ventina, compresi 5 studenti (meno di un quarto delle presenze).

Le elezioni si sono svolte a scrutinio segreto: il prof. Giulio Sardi ha consegnato personalmente le schede a tutti i presenti, ha ritirato personalmente le schede ed ha effettuato di fronte a tutti lo scrutinio delle preferenze, che ha dato i risultati che potete leggere nel verbale ufficiale allegato. È stata aperta una regolare discussione con dibattito. Nessuno dei presenti ha contestato alcunché sulla modalità delle elezioni; si è discusso della eventuale opportunità di dividere i lettori (se in numero sufficiente) in due sezioni (divulgativa e scientifica). Il verbale della serata è stato redatto seduta stante dal presidente dell'assemblea prof. Carlo Prosperi, firmato e fatto pervenire alla segreteria dell'Acqui Storia il giorno successivo.

Voglio precisare che gli studenti (finalmente presenti in numero di 5) erano stati inclusi nel gruppo dei lettori, antecedentemente al 28 dicembre 2007, come riscontrato e riscontrabile elettronicamente dal computer con data e ora.

L'autogol più clamoroso dell'estensore della lettera a L'Ancora è che non si è trovato riscontro negli elenchi degli iscritti del nome della professoressa Cecilia Ghelli, una dei tre candidati propostisi, giunta terza con 7 voti allo scrutinio dopo l'universitario Claudio Bonante (13 preferenze) e il prof. Rapetti Bovio della Torre (9 preferenze).

A nessuno è venuto in mente di non farla partecipare alle elezioni e, men che mai, data la sua competenza e disponibilità, di non accettare la sua candidatura a rappresentante dei lettori. È veramente un bel democratico (!) "l'Anonimo Segue la firma", che nella chiusa della sua lettera si lagna e depreca che all'Acqui Storia (testualmente) "il voto, o meglio, la possibilità di votare non si nega a nessuno".

Fuor di ironia, mi preme però puntualizzare che, proprio per favorire una maggior partecipazione alla Giuria dei Lettori dell'Acqui Storia, chiunque può richiedere di far parte di questo Gruppo, recandosi all'Assessorato alla Cultura e lasciando all'Assessore il proprio nome e cognome, fino ad un numero complessivo di 60 persone.

Grato per l'attenzione e sperando in un sempre maggior numero di giurati-lettori dell'Acqui Storia, soprattutto giovani, porgo cordiali saluti ed auguri di buon anno a tutti».

In allegato il verbale dell'assemblea

«Acqui Terme, sala di Palazzo Robellini, ore 21 di venerdì 28 dicembre 2007.

Si riunisce l'assemblea plenaria dei lettori popolari del Premio Acqui Storia, onde provvedere all'elezione dei due rappresentanti nelle giurie del Premio stesso. Assente Carlo Tortarolo, rappresentante scaduto, dirige l'assem-

blea il sottoscritto Carlo Prosperi, rappresentante dimissionario, alla presenza dell'assessore alla Cultura dott. Carlo Sburlati. Sono presenti venti lettori, mentre altri due arrivano in ritardo e quindi non partecipano alle elezioni.

Il sottoscritto illustra i compiti che spettano ai rappresentanti dei lettori e chiede chi intenda candidarsi.

Alla fine, tre risultano le candidature: 1) Claudio Bonante; 2) Cecilia Ghelli; 3) Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre

I tre candidati si presentano in breve all'assemblea, che decide quindi di passare alle votazioni.

Si vota segretamente. Lo scrutinio è condotto da Giulio Sardi e dà i seguenti risultati: Claudio Bonante ottiene 13 voti; Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre ottiene 9 voti; Cecilia Ghelli ottiene 7 voti.

Risultano quindi eletti Claudio Bonante, per la sezione divulgativa, Gian Luigi Rapetti Bovio Della Torre, per la sezione scientifica.

Segue una discussione tra i lettori presenti e, alla fine, si ribadisce l'opportunità di dividere i lettori in due sezioni (divulgativa e scientifica) onde agevolare una seria lettura dei libri finalisti. Si decide di mettere all'ordine del giorno la questione nella prossima riunione.

Alle ore 10,15, esaurita la discussione, la riunione è sciolta. Firmato Carlo Prosperi».

Scrive la lista "Bosio sindaco"

"Protezione civile: ridateci Bosetti"

Acqui Terme. Ci scrive la "Lista Bosio Sindaco":

«Spett. Direttore, come componenti della "Lista Bosio Sindaco" ci rivolgiamo a Lei per chiedere di pubblicare una puntualizzazione relativa alla lettera in pagina 8 del responsabile della Protezione Civile Acquese.

Partendo dal presupposto, che chi si loda s'imbroda, monito ruspante su come controllare l'istinto di mettersi in mostra che ricordiamo spesso, in questa epidemia di autotelebrazione che ha travolto la città nello scorso anno ed unica strategia visibile per il 2008, di questa nuova amministrazione comunale, ricordiamo che non si può "prendere per il naso" il lettore soprattutto quando si parla di istituzioni che dovrebbero essere importanti. Nessuno mette in dubbio il valore e la struttura della protezione civile, l'impegno delle associazioni che la compongono e i volentieri che ne sono la spina dorsale, il tutto frutto di anni di lavoro armonico tra il Comune e i precedenti Coordinatori, Marco Gallo e Giancarlo Bosetti. Dalle affermazioni del nuovo responsabile sembrerebbe, per un lettore profano, che la Protezione Civile sia stata la "gioiosa macchina da guerra contro i disagi della neve"! Al nostro gruppo non è sembrato così! Avendo informazioni anticipate, come nella lettera dichiarato, un buon coordinatore di Protezione Civile avrebbe valutato preventivamente la situazione, fatto un'analisi anticipata delle difficoltà legate ai bisogni delle

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo consigliare "Lista Bosio sindaco":

«Dopo la scandalosa pubblicità a pagamento per dire quanto sono stati bravi i nostri amministratori per il Natale Acquese e le affermazioni dell'amministrazione Comunale di Acqui Terme che testualmente recitano: "i frutti di un costante lavoro di concertazione e condivisione della linea amministrativa sono sotto gli occhi di tutti. Gli alberghi hanno infatti più volte registrato il tutto esaurito; tendenza questa che si è estesa anche all'intera stagione autunnale ed oltre ogni più rosea previsione, legittimando il pensiero di un circolo virtuoso ormai innescato, che considero un ottimo auspicio in vista del nuovo anno", il gruppo consigliare della Lista "Bosio Sindaco" chiede dove il sindaco e l'assessore al commercio e manifestazioni abbiano vissuto in questi ultimi mesi, se ad Acqui Terme o in altra città. Acqui Terme ha bisogno di maggior impegno da parte di chi la governa, non con promesse ma con i fatti per far sì che la città non torni allo sconforto di quindici anni fa!

Abbiamo evitato, per non creare, durante le feste, una ulteriore preoccupazione per il commercio acquese, una legittima azione politica, rivolta a reclamare una maggiore funzionalità della giunta comunale, "atto dovuto" per quanto sopra detto, per i risultati insoddisfacenti di alcune

persone, valutato le necessità operative di uomini e mezzi e poi a fatto avvenuto, in questo caso la nevicata, agito! Con che priorità? Quali strutture hanno la necessità di essere disponibili subito? Chi fa e cosa deve fare? Nell'improvvisazione del Piano Neve coordinato dal Vicesindaco Bertero, non si è capito bene! Cercare spalatori, dopo due giorni di neve non è segno di buona organizzazione. La fortuna ha voluto che la pioggia risolvesse le difficoltà nel piazzale dell'ospedale, alla stazione e in un sacco di altri punti non propriamente in centro della città dove le persone anziane hanno sofferto.

Molti del nostro gruppo hanno visto, accompagnati da un responsabile del C.O.M. 18, spalatori aggirarsi con il badile in spalla per il centro, come in passerella, altri hanno visto utilizzare una turbina per spostare la neve da una parte all'altra delle strette vie, sempre del centro, forse la periferia è troppo poco in vista. Noi non vogliamo dire se il precedente coordinatore ha fatto di più o meglio, certamente non si è così tanto lodato.

Ricordiamo, in questa epidemia di autotelebrazione che parte subito dal primo saluto del mattino dei nostri amministratori, che, anche se nei Comandamenti non c'è scritto "non tirartela", la città non si amministra con travolgente, quanto fasullo self appeal, ma con intelligenza e impegno! Per questo motivo in modo goliardico diciamo "ridateci Bosetti"».

Dal gruppo consiliare "Lista Bosio sindaco"

Leprato e Bertero rimettete le deleghe

iniziative estive e autunnali e il tracollo annunciato della promozione per il Natale. Iniziativa organizzata dall'assessore al commercio, rivelatasi, frettolosa, inadeguata e sciupona, nonostante il notevole impegno dei dipendenti comunali che nulla hanno potuto di fronte a tanta limitatezza! Il disagio per i Mercatini di Natale, trasferiti più volte per la città, il flop della pista di Pattinaggio su ghiaccio! La prevedibile scarsità di posti auto in centro e lo scandaloso servizio di navetta verso la città da piazza San Marco fino a metà dicembre occupata dal Circo... E così, nel frattempo, i malcapitati ospiti si sono visti attratti dal parcheggio dei supermercati o peggio ancora, da altre città. Iniziative natalizie insensate, dai Laboratori per bambini al Gospel, che nel complesso, dell'articolo "scivolone" organizzativo hanno fatto sì che il business natalizio per gli esercizi commerciali acquisi iniziasse in ritardo e terminasse ben sotto il 5-10% di diminuzione registrata a livello provinciale. Benevolenza per i centri commerciali? Incapacità di programmazione?

Risultato: lo scarso coordinamento e la grande confusione, hanno creato discapito al commercio e agli esercizi pubblici della città. Infatti sugli ospiti della città e clienti delle attività cittadine si punta solo a "fare cassa" con i parcheggi a pagamento ed occupando le poche aree gratuite residue con iniziative più o meno intelligenti. Ma non è finita!

Dopo le feste... in tutta la provincia si sono promosse iniziative per favorire i saldi e nonostante tutte le viabilità cittadine fossero difficili, a causa della neve caduta non solo ad Acqui Terme, ad Alessandria, Novi Ligure, Tortona e Casale Monferrato i risultati ci sono stati. La nostra città, durante la prima settimana di saldi, invece di essere affollata nei negozi è stata congestionata dal traffico (causa piano neve) che a notizie di stampa è stato coordinato con incredibile talento dal vicesindaco.

La rapidità nel far togliere la neve in corso Italia, motivata da Bertero per i saldi non ha

avuto seguito sui parcheggi gratuiti del centro facendo sì che ancora una volta il comune incassasse su quelli a pagamento e i clienti si rivolgesero altrove... per fortuna ha piovuto!

Una domanda al n° 2 della giunta: ma con tutte le telecamere operative, che hai fatto installare e fortemente propagandate dal tuo ufficio, non sei riuscito a vedere i disagi della gente? Hai affermato in consiglio comunale che questo nuovo sistema di monitoraggio della città avrebbe avuto notevoli vantaggi per la popolazione! Di che tipo? Il gruppo consigliare della Lista Bosio Sindaco ha il dubbio che l'unica ad aver avuto un reale vantaggio dall'installazione delle telecamere tipo M12D-DualNight sia stata la società tedesca MOBOTIX (la migliore matricola di borsa del 2007) che commossa ringrazia...

Il nostro gruppo consigliare chiede che vi sia un cambiamento di strategia! Non chiedo le dimissioni dei due amministratori ma suggeriremmo, per coerenza, a questi due assessori di rimettere nelle mani del sindaco quelle deleghe là dove hanno dimostrato palese incapacità, per far sì che siano ridistribuite a persone più preparate e coscienti onde evitare che il 2008 sia la brutta copia di un 2007 non esaltante per la nostra bella Acqui Terme.

Il gruppo consigliare e la Lista Bosio Sindaco si impegneranno affinché il 2008 sappia dare alla gente operosa della nostra città e dei nostri paesi i risultati importanti che essi meritano».

Gazebo Alleanza Nazionale

Acqui Terme. Sabato 19 gennaio, dalle ore 16 alle ore 18, Alleanza Nazionale allestirà con i ragazzi di Azione Giovani un gazebo in Corso Italia.

L'ubicazione sarà, come è solitamente da alcuni mesi, all'angolo con la scalinata della Schiavia.

DIELI SPOSI

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti

Sartoria per abiti su misura

Alessandria S.S. per Asti Tel. 0131 362010

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 20 gennaio - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 20 gennaio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiusa lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 18 a venerdì 25 - ven. 18 Caponnetto; sab. 19 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 20 Cignoli**; lun. 21 Bollente; mar. 22 Albertini; mer. 23 Centrale; gio. 24 Caponnetto; ven. 25 Cignoli.

Stato civile

Nati: Mia Panaro, Sirja Leti, Nicolò Maiello.

Morti: Costante Genta, Adriana Carlini, Concetto Lauretta, Enzo Carlo Marengo, Caterina Teresa Cannata, Pasquale Scanzola, Giovanni Cavanna, Giovanni Manfrinetti, Pierino Solia, Giuseppe Ghiglia, Nicolò Siriano, Leone Giovanni Mignone.

Pubblicazioni di matrimonio: Pierluigi Ivaldi con Roberta Liliana Lobello Griffo; Marco Maioli con Milena Maurizio.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

SPURGO POZZI NERI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia pozzi e cisterne
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

VENDITA LEGNA DA ARDERE

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

All'Unitre lezioni di sociologia e di diritto di famiglia

Acqui Terme. Il giorno 14 gennaio dalle ore 15,30 alle ore 16,30 la dott.ssa sociologa Fiorenza Salamano, ha tenuto una lezione di sociologia presso l'Università della Terza Età di Acqui Terme.

Ha spiegato cos'è la sociologia, qual è il ruolo del sociologo, ha parlato della socializzazione, degli agenti della socializzazione, della risocializzazione, del ciclo della vita, toccando argomenti di grande attualità che necessitano di interventi mirati per il miglioramento della società. Ci troviamo in un'epoca dove le persone, a causa di una diminuzione della professionalità in tutti i settori, nutrono diffidenza per molte cose. Un settore specifico molto preso di mira ultimamente è quello della salute. La gente a causa di episodi di malasanità rischia di imboccare strade sbagliate che conducono ai cosiddetti "ciarlatani" che con la sanità hanno ben poco a che fare. Per far in modo che le persone si rivolgano sempre alla medicina, quando ne esiste la necessità e non finire in pasto a certi "personaggi" è indispensabile tornare ad acquisire credibilità. Un esempio da citare è quello dello scienziato che deve preoccuparsi della ricerca e non dello scoop, non anticipando ai mass-media notizie che non hanno ancora avuto un vero e proprio riscontro scientifico. Ricordiamoci che una volta, lo scienziato non voleva aver a che fare con la stampa perché amava veramente il suo lavoro che per tutta la durata della ricerca rimaneva "dietro alle quinte". Oggi si assiste ad un vero sconfinamento di ruoli in tutti i campi e si finisce che non si è più in grado di svolgere bene il proprio lavoro in quanto troppo preoccupati di "mettere il naso" in quello degli altri creando scompiglio e demotivando i professionisti meritevoli e capaci. Ognuno deve

essere educato a ricoprire il proprio ruolo senza sconfinare in un altro non suo, come del resto deve cercare di non perdere di vista il proprio. Un esempio palese è quello della perdita del ruolo di educatore del genitore nei confronti del figlio adolescente.

Il genitore troppo spesso dimentica il suo compito importantissimo: preparare il ragazzo alla vita, aiutarlo a diventare persona responsabile, capace di affrontare le difficoltà che si presenteranno durante il suo cammino. Deve già nei primi anni di vita insegnargli la netta distinzione tra il bene e il male ed il rispetto per gli altri e per le cose che appartengono agli altri. Durante l'esposizione dei fatti inerenti le notizie ricorrenti, la dott.ssa Salamano ha fatto presente la necessità che la nostra società ha di riappropriarsi dei valori che sono andati perduti. Urge un intervento mirato sulle famiglie affinché le stesse comprendano che l'educazione ha inizio tra le mura domestiche per poi avere, senza soluzione di continuità, accesso nelle scuole attraverso gli insegnanti che continueranno quel percorso educativo iniziato dai genitori. È da ricordare che la scuola oltre all'insegnamento attua quel programma "occulto" che è rappresentato dal rispetto delle regole, importantissime per forgiare la personalità del ragazzo. La dott.ssa Salamano ha sottolineato che è indispensabile altresì riappropriarsi dei propri ruoli: il genitore come educatore, l'insegnante come educatore e agente di trasmissione della cultura. Ma per far ciò è necessario un impegno da parte di tutti per far in modo che questi ruoli, indispensabili per la crescita del giovane, possano essere esercitati senza condizionamenti. Un esempio è quello dell'insegnante che trovandosi di fronte ad un ragazzo poco educato o poco

inclina ad ascoltare la sua lezione cerca di farlo presente al genitore con una nota o semplicemente attraverso una convocazione. Il genitore deve riconoscere onestamente lo "sbaglio del ragazzo" e riprenderlo, ringraziando l'insegnante per la segnalazione e non accusando la scuola di possibili ingiustizie. Da non dimenticare che se il genitore ama davvero il ragazzo deve volere il suo bene che è rappresentato anche dalla cultura e dall'educazione che vengono trasmesse dagli addetti ai lavori e non pensare alla malafede dell'insegnante nei confronti del ragazzo. La stessa non esiste, ma allorquando esistesse, non scordiamoci che anche le ingiustizie aiutano a crescere. Tutti quanti ne abbiamo subite e ne subiremo. Ma le domande da porre al genitore - educatore sono le seguenti:

- Come reagirà il proprio ragazzo di fronte alle ingiustizie ed alle difficoltà della vita se non preparato?
- Se il giovane ha sempre

avuto i genitori pronti a coprire le sue "malefatte" come si comporterà quando rimarrà solo nella vita?

Il genitore non si deve solo preoccupare di un handicap fisico del proprio figlio con il pensiero che se rimarrà solo sarà in balia degli altri. Anche certe "menomazioni" comportamentali riferite ad un individuo mai cresciuto, incapace di affrontare i problemi, risulteranno a volte, più terribili di quelle fisiche quando la natura lo sottoporrà a dura prova privandolo degli affetti e lasciandolo solo con se stesso. I genitori sono invitati a riflettere.

Dalle 16.30 alle 17.30 l'avv. Osvaldo Acanfora ha trattato di nozioni di Diritto di Famiglia (II parte). Ne riferiremo prossimamente.

Le prossime lezioni si terranno lunedì 21 gennaio: dalle 15.30 alle 16.30 la prof.ssa Ornella Cavallero parlerà di Alessandro Manzoni; dalle 16.30 alle 17.30 il prof. Antonio Sburlati parlerà di "La scuola della schiena".

Benedizione animali a Sant'Antonio

Acqui Terme. Sant'Antonio Abate è riconosciuto come patrono degli animali, la cui benedizione è un'usanza antica e diffusa: è un gesto educativo che insegna il rispetto che tutti dobbiamo avere per quelli che sono chiamati amici dell'uomo.

L'appuntamento per tale celebrazione è domenica 20 gennaio, alle ore 15,30, nella piazzetta M. D'Azeglio, davanti alla chiesa di Sant'Antonio, nel borgo Pisterna; come negli altri anni attendiamo la presenza di molti animali domestici, grandi e piccoli: è una festa che coinvolge molte famiglie.

In occasione della festa patronale di Sant'Antonio Abate si ringraziano di cuore tutti i benefattori di questa chiesa che, nel silenzio e nell'anonimato, sostengono con il loro contributo.

Al Santo Spirito per don Bosco

Acqui Terme. Tutti attesi domenica 27 gennaio all'Istituto Santo Spirito per far festa a don Bosco, "Padre, maestro ed amico". Questo il programma: ore 9.30 accoglienza e possibilità di votare per il rinnovo del consiglio degli ex-allieve/i; ore 10.30 santa messa; ore 12.30 pranzo sociale; ore 14.30 mitica "Tombolata"; saluti. Un'occasione da non perdere per una giornata tutta da vivere e condividere nello spirito salesiano.

**AR.VI.L** ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

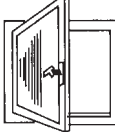
SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**INSTAL** s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0

Approfittate delle agevolazioni fiscali
per ristrutturazione del **55%** e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie





NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane **FINSTRAL**

Isola sempre in bellezza

www.finstal.com

NON SOLO
MAXI TAGLIE

SALDI
SALDI
SALDI

su tutta la merce
in negozio

Prima passa da noi!

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30



Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it

Per difficoltà economiche

Chiusa la sede dell'Anmig acquese

Acqui Terme. Le previsioni si sono purtroppo avverate. La sezione acquese dell'associazione nazionale Mutilati ed invalidi di guerra ha dovuto abbandonare la sede di piazza Matteotti per reali difficoltà economiche nell'affrontare il canone di locazione. L'Ancora lo aveva preannunciato nell'articolo pubblicato il 15 aprile dello scorso anno in occasione dell'assemblea ordinaria degli iscritti. Nel corpo dell'articolo si citava

Donazioni sangue

Acqui Terme. Questo il calendario delle donazioni sangue per l'anno 2008: 20 e 27 gennaio, 10 e 24 febbraio, 9 e 30 marzo, 13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio, 8 e 29 giugno, 13 e 27 luglio, 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre. I prelievi di sangue vengono effettuati (a digiuno) nei giorni sopra indicati presso l'Ospedale civile di Acqui Terme al reparto Centro Trasfusionale 1° piano, dalle 8,30 alle 11.

Aree di sosta

Acqui Terme. In attesa delle procedure finalizzate all'aggiudicazione del servizio di gestione e manutenzione delle aree di sosta, l'amministrazione comunale ha prorogato, sino al giorno in cui saranno effettivamente operativi i vincitori della gara, alla Ditta Gestopark Srl di Albisola il contratto sottoscritto l'11 maggio 2004 con il quale era stato disciplinato l'affidamento del servizio.

“il perdurare di gravi difficoltà che potranno condurre ad abbandonare l'attuale sede”.

Sul fatto interviene il prof. Mario Mariscotti:

«L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra di Acqui Terme è stata costretta a chiudere i battenti: è una notizia amara che ha dolorosamente colpito tutti coloro (sono pochi purtroppo) che ancora indulgono agli ideali, che credono ostinatamente in quei valori che la squallida società contemporanea in tutt'altre faccende affaccendata continua ad ignorare, per non dire altro.

Gli invalidi ed i mutilati hanno ben meritato della Patria e conservano nello spirito e nel corpo i segni indelebili degli eventi bellici. Il commiato definitivo è avvenuto il 18 dicembre nella sede di piazza Matteotti con un fraterno abbraccio e con tanta commozione alla presenza del presidente cav. Emilio Moretti, che ha retto con esemplare impegno la Sezione con la validissima collaborazione dell'infaticabile signora Dorina Allosia. Il senso di affettuosa solidarietà è stato espresso dal sottoscritto a nome dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e dal presidente dei soci simpatizzanti della Sezione rag. Piero Rutto, presenti con una rappresentanza di ex combattenti. Una luce si è spenta, ma il ricordo dei sacrifici compiuti dai mutilati e invalidi di guerra resterà sempre nel cuore di tutti i cittadini degni di tal nome, soprattutto come esempio per i giovani. L'amarezza è molta, moltissima anche perché tale drammatica situazione poteva essere evitata con un minimo di buona volontà da parte di coloro che contano.

Grazie cav. Moretti, noi non ti dimenticheremo mai».

Con gli allievi della prof.ssa Gheltrito

Musica e poesia in corale



Acqui Terme. “La musicista ha mani di perla che/ danzano sul velluto blu della veste / sull'arancio cupo della viola / fiore sonoro. / Riccioli di note s'impigliano fra labbra/ carnose...”.

Nel segno dei versi “musicali” - ma anche liberi e sciolti - e colorati di Egle Migliardi, che ama giustamente le ambiguità (come non ricordare le *nubi rose* del Pascoli, che se da un lato evocano il tenue color pastello, dall'altro rimandano ad una più negativa “corrosione” dei nemi), e che ha presentato una interessante scelta di versi dedicati all'arte dei suoni, venerdì 11 gennaio, presso la Scuola di Musica della Corale “Città di Acqui Terme”, si è esibita la classe di musica d'insieme diretta dalla prof.ssa Annamaria Gheltrito.

Agli strumenti Francesca Barone e Linda Perina (pianoforte) e Chiara Bistolfi, Elena Balza e Simone Giachero (chitarre), che hanno presentato brani (*Minuetti e Romanze*) di Bach, Boccherini e Beethoven senza disdegnare brani più recenti come quello di Carulli (*Studio in la minore*) e il celeberrimo *Giochi proibiti*.

Selezionato l'uditorio, ma piacevole la serata che si è potuta avvalere delle ardite trasfigurazioni della poetessa acquese.

“Mani improvvisate come ricordi/ scivolano nel labirinto / mantello del tempo / accarezzano il corpo rivelato della Bellezza d'Ambra... E quelle mani, lancinanti rimpianti, si contraggono come quelle / di Salomé fra i riccioli del Battista...”.

Innegabile la lezione dei decadenti francesi.

La musica sarà sicuramente cuore e passione, così come studio, costanza e applicazione, ma è sul tramite fisico della mano - vero e proprio *topos* poetico, ovvero elemento tematico ricorrente - che si concentra l'attenzione dei versi.

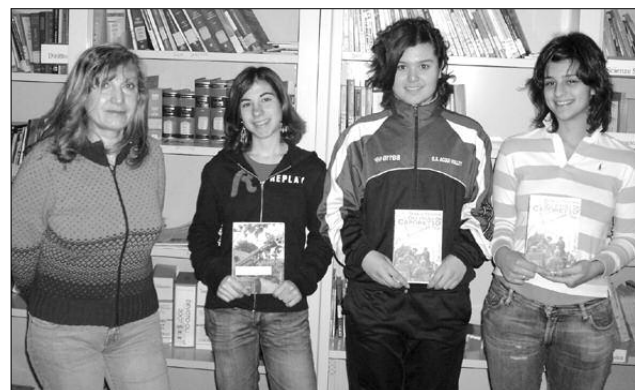
Concludiamo allora con quelli che ci paiono i più efficaci, che troviamo riassunti nel madrigale che qui segue e che ha titolo *Allegretto*.

“Serpeggia l'archetto russo / sgorgano azzurre note / vibra la mano [riecco il *leit motif*] in amore / sull'acero sottile come foglia / colma di tutti i canti / obliqui del vento”.

G. Sa

Ragionieri e anche giornalisti

Tanti premi all'Irc



Acqui Terme. Nuovi riconoscimenti per “Il Leonardo”, il quadrimestrale dell'Istituto Tecnico Commerciale “Leonardo da Vinci” di Acqui (Via Roma, ex Caserma Battisti).

In primis l'apprezzamento del sindaco dott. Danilo Rappetti, che con una lettera ha voluto complimentarsi con l'intera redazione e con i collaboratori tutti della pubblicazione.

Dopo aver organizzato a Palazzo Robellini in data 13 dicembre la conferenza specialistica sugli SWAP, sui cosiddetti prodotti finanziari “derivati” [l'argomento per eccellenza dell'attualità economica, anche locale - si veda anche il numero passato di questo giornale - ndr], tre articoliste, inoltre, si sono guadagnate un riconoscimento da parte dell'Assessorato per la Cultura, diretto dal Dott. Carlo Sburlati, che - dopo aver letto il numero uscito a metà novembre - non solo si è compiaciuto per il livello “tecnico” della pubblicazione, ma ha destinato in dono a Giulia Savarò e a Jessica Gaglione (IV sez. A), e a Veronica Diganì (V sez. A) alcune opere che hanno partecipato alla ultima edizione del premio Acqui Storia (*Gli esuli di Caporetto*

di Daniele Ceschin e *Fiori nei cannoni* di Alessandro Martellini).

Generosi ma, aggiungiamo meriti, i complimenti giunti da Palazzo Robellini: “sono articoli degni di figurare su testate nazionali” ha scritto l'Assessore, che ha inoltre dato disposizione di inserire i tre “pezzi” del “Leonardo” nella rassegna stampa “Acqui Storia - XL edizione”.

Nella fotografia che allegiamo le allieve premiate sono con la responsabile di istituto. Prof.ssa Isabella Garbarino.

Gli attestati - di cui sopra - prova del buon lavoro svolto dalla scuola e dai suoi allievi - non sono gli unici che hanno gratificato l'istituto.

All'Irc, ad inizio ottobre, era stata infatti consegnata la borsa di studio di mille euro messa a disposizione dal Ministro della Pubblica Istruzione Fioroni per la valorizzazione dell'eccellenza agli Esami di Stato.

Ad aggiudicarsela la neo ragioniera Luisa Trevellin, diplomatasi nel luglio scorso con 100 e lode e i complimenti della commissione esaminatrice, presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Acqui.

Abbiamo sempre avuto
una passione per la velocità.
Audi Express Service.

Audi Service®



Vi aspettiamo da:

ZENTRUM ALESSANDRIA
Gruppo Negro S.p.A.



FILIALE DI ACQUI TERME

Via Alberto da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735 - Fax 0144.356419
info@zentrumalessandria.it - www.zentrumalessandria.it

Secondo i massimi vertici dell'Asl-AI

Il reparto pediatria non rischia di chiudere

Acqui Terme. Il Direttore Generale, Avv. Gian Paolo Zanetta e il Direttore Sanitario, Dr. Gianfranco Ghiazza dell'A.S.L. – AL intervengono in merito alle notizie di possibile soppressione di pediatria acquisite:

«In merito alla lettera delle organizzazioni sindacali apparsa sul giornale riteniamo utile, al di là del confronto che avremo con le organizzazioni sindacali nelle sedi opportune sull'argomento, rassicurare i cittadini acquisi che il reparto pediatria non corre, al momento, alcun rischio di chiusura, come peraltro chiaramente indicato nel Piano di riqualificazione e rientro presentato in Regione.

Occorre ricordare che durante la notte sono presenti al sesto piano dell'Ospedale, dove sono situati il Nido, il Reparto di Pediatria e la Divisione di Ginecologia tre figure professionali qualificate (Infermiera Professionale dell'UO Ostetricia, Ostetrica, Vigiliatrice d'infanzia e/o Puericultrice) e che il ricorso alla reperibilità

ha consentito di avere a disposizione la quarta figura reperibile in caso di parti durante le ore notturne con un numero di chiamate che è stato, durante il periodo in osservazione, contenuto.

Ovviamente questo modello consente di avere una maggiore quantità di personale disponibile durante il giorno, proprio quando si svolge la maggior parte delle attività.

I problemi oggettivi di personale, legati alle difficoltà nelle assunzioni, sono diffusi e noti ma il ricorso a modelli sperimentali come quello suddetto va nel senso della migliore utilizzazione del personale, ovviamente nel rispetto dei diritti dei lavoratori.

Le problematiche generali delle Pediatrie, in ambito provinciale, sono comunque complesse e richiedono uno sforzo comune, da parte della Direzione aziendale e di tutto il personale che metta comunque al centro il paziente, i suoi bisogni e la sua sicurezza».

Presentato dal presidente Mignone

Un master tra Terme e università di Genova

Acqui Terme. Terme di Acqui ed Università degli studi di Genova (Facoltà di medicina e chirurgia) hanno sottoscritto una convenzione che consentirà agli iscritti nell'anno accademico 2007/2008 al Master in «Riabilitazione dei disordini muscoloscheletrici», di svolgere uno stage formativo professionalizzante presso gli stabilimenti termali di Acqui Terme. L'iniziativa è stata presentata nella mattinata di martedì 15 gennaio dal presidente della società, Andrea Mignone, presenti il tutor universitario del Master, il dottor Michele Monti (fisioterapista delle Terme e docente della specialità), il professor Michele Abbruzzese, direttore del Dipartimento di Neurologia, Oftalmologia e Genetica all'Università di Genova; il dottor Marco Testa, coordinatore del master e il dottor Gianni Rebora, responsabile sanitario delle Terme, che avrà la funzione di tutor aziendale.

Mignone ha ricordato che i partecipanti agli stage saranno una quindicina, tutti fisio-

terapisti laureati, provenienti da ogni parte d'Italia. Sempre Mignone ha puntualizzato che l'iniziativa «rappresenta un evento importante, una grande opportunità in quanto serve alla valorizzazione ulteriore per le nostre e per dimostrare la loro efficacia determinata anche da ricerche universitarie». Il periodo di svolgimento dello stage per l'attuale anno accademico sarà da marzo a giugno, periodo in cui ogni giorno saranno impegnati tre fisioterapisti, ciascuno con un orario di trenta ore settimanali. Ogni trattamento con il paziente durerà complessivamente un'ora.

La scelta di Acqui Terme, secondo quanto affermato dal professor Abbruzzese è derivata dalla conoscenza della potenzialità delle Terme di Acqui.

Da rilevare che il professor Abbruzzese è da considerare un amico di Acqui Terme e dell'Acquese in quanto ormai da tanti anni frequenta una località del ponzone.

C.R.

“Sotto paga non si paga!” di Dario Fo

Invito a teatro

Acqui Terme. Marina Masironi nella parte che fu di Franca Rame; Antonio Catania in quella di Dario Fo. E poi Marina De Juli, Renato Marchetti e Sergio Valastro. Ritornano gli anni della recessione: più esattamente il 1974. E una commedia che esordì alla Palazzina Liberty di Milano, che rimase in scena due stagioni consecutive e che qualche anno dopo venne tradotta in molte lingue, comparve nei più importanti teatri d'Europa e del mondo, fu interpretata da più di duecento (!!!) compagnie.

1974: grandi e piccoli eventi. Iniziamo dai primi: Solgeniz in esilio dall'URSS, Pompidou che muore e Valery Giscard d'Estaing che sale all'Eliseo; Golda Meir che in Israele si dimette; le BR che rapiscono il giudice Sossi, la bomba in piazza della Loggia e poi la strage dell'Italicus (ecco la strategia della tensione), la moratoria nucleare di Nixon firmata a Mosca, il referendum sul divorzio, l'arresto di Curcio a Torino, Sindona che parte per gli USA, Salvador Puich ultima vittima in Spagna - attraverso la garrota - del regime franchista (come gli studenti delle superiori acquisiti hanno “letto” nello straordinario film proiettato al Teatro Ariston sabato 12 gennaio, nell'ambito del ciclo promosso dall'Aiace di Torino).

Ma anche cosette “minime” (si fa per dire): la benzina sale e i prezzi salgono. E su questa realtà si esercita la scrittura grottesca e sarcastica di Dario Fo.

“Ci fu un quotidiano, esattamente il ‘Giornale nuovo’, allora diretto da Montanelli ed edito da Berlusconi - ha ricordato recentemente Fo - che ci accusò di essere, con la nostra commedia, i veri ispiratori morali di un “reato” (poi non dimostratosi tale) compiuto nei supermercati di Milano. Con i “rei” che ripetevano - per caso? Apposta? Chi lo sa? - le stesse battute del copione.

Avventori esasperati che pagano “la metà” degli scontrini.

Dal surreale agli “eventi del mondo”: ecco l'itinerario che il copione propone. E ricco di date è anche l'itinerario della tournée che fa rientrare la stagione de “Sipario d'Inverno” nel grande circuito.

Già con *Indovina chi viene a cena* segnali confortanti (la commedia di W. Arthur Rose, con Gianfranco d'Angelo e Ivana Monti andata in scena il 13 dicembre ci dicono sia molto piaciuta (noi eravamo ad Ovada per applaudire Lello Arena e il regista Nanni Fabbri che portavano in scena *Lascio alle mie donne* di Diego Fabbri, altro spettacolo); ma poche settimane prima c'era stato l'*Otello* di Giordana a Nizza, segnalato - e giustamente - anche da un inserto “teatrale” del “Venerdì di Repubblica” tra i più attesi spettacoli della stagione.

Insomma: che bello riscoprire la nostra terra, come “terra” di teatro.

Dopo Pistoia (esordio l'otto dicembre), Gubbio e Mirandola Genova e Savona, martedì 22 gennaio tocca all'Ariston di Acqui ospitare una *piece* che sarà anche a Bologna, Firenze, Modena, Reggio Emilia, Lodi e Pietrasanta, Bolzano e Trieste (e siamo ad aprile).

In scena una commedia che non possiamo certo annoverare tra le più famose (*Mistero buffo* è del 1969, e

Morte accidentale di un anarchico è dell'anno seguente: la stagione però è la stessa) ma che è ritornata dopo 35 anni (una conferma delle teorie economiche di Kondrat'ev?) di sorprendente attualità.

Cosa dice Dario Fo della sua Commedia

“Come ci hanno insegnato Aristofane, Rabelais e Ruzante [*alias* Angelo Beolco da Padova- ndr.], per fare *satira* bisogna attingere al presente partendo dal *tragico*. E noi appunto nei giorni nostri viviamo addirittura nel ripetersi di *fatti tragici* oltre ogni misura”.

“Non si paga” ha trentatré anni ma non li dimostra.

«E tutto di un'attualità sconcertante! Sembra completamente scritto ai nostri giorni. Anzi, situazioni che allora apparivano surreali e frutto di un'iperbole forzata, oggi si rivelano fatti del tutto normali.

Qui per Gianbattista Vico sarebbe una pacchia: i corsi e ricorsi storici si riproducono fino alla follia. Così abbiamo deciso di allestire di nuovo, qui in Italia, il *Non si paga!*: abbiamo trovato un impresario entusiasta dell'idea, una compagnia di giovani attori di notevole talento scenico con la quale abbiamo dato inizio alle prove.

Al debutto il pubblico per tre repliche consecutive ci ha decretato un'accoglienza festosa e un giudizio del tutto positivo. Molti spettatori, specie quelli di una certa età, commentavano: “Sembra impossibile che l'abbiate già messo in scena trentatré anni fa! Ci sono fatti di cui abbiamo letto appena in questi giorni sui quotidiani, gli stessi discorsi dei politici, le stesse ruberie di quel tempo, gli stessi bassi intrallazzi sia dei partiti che degli imprenditori, e in mezzo i poveri cristi che crepano sul lavoro per poter campare, gettati fuori casa perché non ce la fanno a pagare il mutuo delle banche a strozzoli”.

Noi si denunciava allora l'araffo spietato dei produttori e del mercato che impunemente aumentava i prezzi delle merci... eravamo nel '74. Oggi, nel 2008, ci ritroviamo un'altra volta allo stesso punto, anzi peggio: in trentatré anni il costo della spesa è addirittura triplicato, mentre la paga è rimasta più o meno la stessa, e in certi casi il potere d'acquisto è letteralmente crollato.

E tutta colpa del petrolio che aumenta? E vero che stiamo sorpassando il picco del prezzo massimo al barile (115 dollari): i produttori ci dicono che la responsabilità è delle guerre.

Ma chi fa le guerre e produce stragi? Com'è che i conflitti avvengono sempre ed esclusivamente in Paesi e territori dove si innalzano pompe per l'estrazione del greggio? Chi provoca quelle guerre? E chi le finanzia? Vuoi vedere che forse ci sono di mezzo le sette sorelle e perfino Bush e la sua famiglia?».

Ecco l'*Historia* (ma anche la *satira*) *magistra*.

A cura di **G.Sa**

lat trasferito

Acqui Terme. L'ufficio turistico lat fino al 21 gennaio 2008 resterà chiuso per trasloco. La nuova sede sarà in Piazza Levi presso Palazzo Robellini. Il numero di telefono rimane il tel. 0144-322142 - fax. 0144 326520.

Lettera aperta dai medici di guardia

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta scritta dai medici di guardia dr. Giuseppe Cerbone, dr. Daniela Marchesini, dr. Luigi Scanu, dr. Gerardo Faiella: «Questa lettera aperta alle persone di Acqui Terme non è un saluto di addio, ma vuole essere un saluto affettuoso di stima e profonda gratitudine poiché ci hanno accolto meravigliosamente senza farci sentire estranei alla vita quotidiana di questa bella città.

Noi, essendo campani, siamo molto legati alle nostre radici, ma dopo questa meravigliosa esperienza in questa città saremo sempre orgogliosi di sentirci anche parte di Acqui Terme.

Siamo venuti anni fa con un bagaglio pieno di speranze e crediamo di essere più ricchi sia nell'aspetto professionale che in quello umano.

Abbiamo avuto modo di conoscere attraverso le persone una realtà assolutamente diversa da quella da cui veniamo in un territorio che già per le sue caratteristiche geografiche appariva ai nostri occhi ostico e difficile. Il sorriso degli acquisi, l'affetto, la stima dimostrataci hanno pian piano annullato ansie e preoccupazioni facendoci sentire a casa già dopo pochi giorni.

Molti acquisi continuano a ringraziarci per quanto abbiamo fatto per loro, ma siamo noi a dover ringraziare perché nella nostra professione senz'altro è molto più quello che si riceve rispetto a quel poco che si riesce a fare.

A questa splendida città e a tutti i suoi cittadini va il nostro più affettuoso grazie per il calore con cui siamo stati accolti, per il patrimonio di amicizia e di affetto con cui dopo diversi anni torniamo a casa, per il bagaglio di esperienze umane e professionali che sarà parte integrante del nostro patrimonio personale.

Il nostro grazie va al personale del Distretto acquese dell'Asl 22 che ha sostenuto, incoraggiato ed apprezzato il nostro lavoro supportandoci e

supportandoci nei momenti più difficili, creando un rapporto che non potrà essere cancellato.

Il nostro grazie, grande come il loro cuore, va a quelle splendide figure, infermieri e operatrici sanitarie, che malgrado l'ambiente delicato e la giusta preoccupazione del grande compito che svolgono verso persone fragili di salute e bisognosi di tanto affetto, svolgono sempre con un sorriso i loro compiti mettendo da parte i loro problemi personali. A queste persone dall'apparenza fragili, ma allo stesso tempo forti del loro insegnamento di vita, saremo sempre grati di averle conosciute».

Scuola Città di Acqui Terme

Saggio di danza



Acqui Terme. In occasione delle festività natalizie presso i locali della Scuola di danza classica città di Acqui Terme e Ovada diretta da Evri Massa, si è tenuto il tradizionale saggio che ha visto impegnate le allieve più piccole della Scuola, iscritte al 1° ed al 2° anno del corso di propedeutica. Guidate dall'insegnante Nicoletta Gualco le piccole “ballerine” hanno avuto modo di esibirsi, aiutate da una graziosa coreografia, dando un'ottima prova delle capacità acquisite durante le lezioni ed offrendo al pubblico presente uno spettacolo davvero bellissimo che ha visto fondersi all'eleganza di questa disciplina la tenerezza e la spontaneità tipica dell'età delle bambine. Le mamme si uniscono alle loro bimbe rivolgendo un sincero ringraziamento all'insegnante Nicoletta che con tanta pazienza e dedizione segue le piccole ballerine infondendo loro entusiasmo e amore per questa meravigliosa disciplina.

Scuola alberghiera gustosa esercitazione

Acqui Terme. L'Acquese, nei periodi di massimo splendore delle Terme, era noto come terra di grandi cuochi, maitre d'hotel di eccellenza internazionale, personale di sala, bar e portineria ricercato dai migliori alberghi non solamente a livello nazionale.

Da oltre un ventennio nella città termale opera un Centro di formazione professionale, meglio conosciuto come Scuola alberghiera. Con sede in un edificio costruito alcuni anni fa in una posizione comoda, nelle adiacenze del campo Polisportivo di Mombaron, è una grande risorsa per Acqui Terme e per tutto l'Acquese. Rappresenta un fiore all'occhiello e una grande risorsa irrinunciabile del-

la nostra città, quindi da mantenere con cura e non sacrificare sull'altare della politica.

Ciò, ricordando che la formazione professionale rappresenta un investimento per i ragazzi che intendono inserirsi nel mondo del lavoro. Al termine dei corsi che consentono di conseguire un attestato di qualifica professionale, circa l'ottanta per cento degli allievi si inserisce nel mondo del lavoro. Infatti l'Alberghiera acquese mette a disposizione degli allievi una notevole esperienza didattica teorica e pratica agli allievi che desiderano acquisire una professionalità di notevole livello nei settori della ristorazione. Il loro grado di preparazione è stato dimostrato nella serata di martedì 15 gennaio durante una «esercitazione» effettuata da allievi di sala, cucina e bar. Si è trattato di una cena svolta nella sala ristorante del centro professionale per celebrare la prima parte dei corsi e la partenza per alcune settimane che una parte degli allievi per una serie stage che verranno effettuati in ristoranti e alberghi della provincia e della regione.

La cena si è svolta con le attente e professionali direttive ed istruzioni di Luciano Servetti e Valter Oddone, bravissimi maitre d'hotel che all'Alberghiera acquese operano come docenti di sala, quindi dello chef di cucina Paolo Donato per la preparazione dei piatti. Il tutto con il coordinamento del direttore del Centro professionale, Pasquale Tosetto. Quest'ultimo, con la sua esperienza e professionalità, rappresenta la garanzia della Scuola alberghiera, struttura dotata anche di personale docente e amministrativo all'altezza della situazione. Tosetto, durante la serata, ha annunciato che da febbraio ad aprile verrà aperta la ristorazione al pubblico per tre serate a tema. La prima dal titolo «Acqui e i suoi antichi sapori». Le altre serate saranno dedicate al «finger food» e alla «cucina fusion». L'iniziativa è sembrata giusta e ragionevole all'assessore alla Scuola, Giulia Gelati, presente alla serata.

C.R.

Numerose le attività di volontariato

Funziona il progetto “Pensionattivatevi”



Acqui Terme. Sono attualmente nel pieno svolgimento le attività previste dal progetto «Pensionattivatevi». Moltissimi cittadini «d'esperienza» entusiasti e volenterosi hanno aderito all'iniziativa e stanno decretando il successo del progetto presentato dal Comune di Acqui Terme, Settore servizi al cittadino e finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando regionale di Servizio civico volontario. Le attività sono concentrate sull'assistenza alle persone, collaborazione presso il Museo della nostra città e la Biblioteca civica, socializzazione presso l'Rsa «Mons. Capra» e presso l'Oami, animazione e piccoli laboratori manuali presso la Casa di Cura «Villa Igea», monitoraggio del verde pubblico. In una Italia in cui si percepisce un distacco sempre maggiore tra il cittadino e le istituzioni, nell'esperienza del progetto «Pensionattivatevi» si respira un'aria molto diversa: gli aderenti sempre in crescita hanno abbracciato con entusiasmo questo progetto sperimentale che nello stesso

tempo contribuisce alla loro crescita personale ed umana e tenta di rappresentare una reale e concreta risposta ai bisogni del territorio. «Pensionattivatevi», utile ricordarlo, è un progetto previsto dall'amministrazione comunale in materia di servizio civico volontario per persone anziane. Il contributo concesso dalla Regione Piemonte al Comune di Acqui Terme è di 18.400,00 euro. Nel progetto sono coinvolte persone che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età al fine di valorizzare i loro «saperi» e renderli partecipi di una società in evoluzione al fine di far loro ricoprire un ruolo ancora attivo e significativo, sulla base delle loro potenzialità, attitudini ed interessi. Lo staff di progetto intende ringraziare pubblicamente, anche attraverso L'Ancora, i «Pensionattivi» per l'entusiasmo, la voglia di fare, la ferma volontà che quotidianamente esprimono nel donare un po' del loro tempo alla nostra città e a noi cittadini.

C.R.

Lunedì 21 gennaio

I vigili festeggiano san Sebastiano

Acqui Terme. La Polizia municipale nella mattinata di lunedì 21 gennaio celebra la festa del patrono del corpo, San Sebastiano. Alle 9,45 è previsto il ritrovo in piazza Duomo delle autorità istituzionali, per poi partecipare, alle 10, in Cattedrale, alla messa officiata da monsignor Paolino Siri. Al termine della messa, a Palazzo Robellini, avverrà la presentazione del bilancio delle attività svolte nel 2007. Seguirà un aperitivo da consumare nella sede dell'Enoteca regionale. Ci riferiamo ad una solennità in cui i nostri vigili intendono dimostrare quanto con il loro lavoro sono degli amici qualificati, ai quali rivolgersi con fiducia, che sarà ricambiata da professionalità e comprensione. Per le autorità, che rappresentano la popolazione, sarà il momento opportuno di esprimere riconoscenza agli appartenenti al Corpo di polizia municipale per quanto fanno al servizio della comunità cittadina, onorando il loro ruolo e lo spirito di servizio, che è proprio dei vigili urbani acquesi. Parlando di San Sebastiano è interessante evidenziare come siano sempre attuali i carismi del martire, protettore del Corpo. Cioè la fedeltà al servizio, l'attaccamento alla propria attività e missione, il rigore morale, facoltà che i vigili esprimono giorno per giorno, tanto in ufficio quanto nelle strade della nostra città. Quindi tra la gente e con la gente per 365 giorni all'anno, nella fatica ferial e nel riposo festivo della gente comune. Un servizio rivolto ai residenti e al turista, sempre scrupolosi e disponibili, sempre in ossequio della legge ma pure con

capacità di mediazione, comprensione e disponibilità. L'approccio dell'esistenza terrena di San Sebastiano a quella dei Vigili urbani fu voluta da Pio XIII che proclamò appunto il Santo patrono dei Vigili urbani d'Italia con Breve Pontificio del 3 maggio 1957. Breve Pontificio in cui si legge: «Tra gli illustri martiri di Cristo, i militari occupano un posto di primissimo piano presso i fedeli, per la loro peculiare religiosità e per l'ardente impegno a compiere il loro dovere. Tra questi brilla San Sebastiano, che come viene riferito dalla tradizione, durante l'impero di Diocleziano fu comandante della coorte pretoriana e fu onorato con grande devozione... A Lui come patrono si consacrano molte associazioni attratte dal suo esempio e dalle virtù cristiane». Sempre nel Breve Pontificio si legge, che nella pienezza della potestà apostolica, venne dichiarato «per sempre San Sebastiano martire custode di tutti i preposti all'ordine pubblico che in Italia sono chiamati Vigili urbani e Celeste patrono con tutti i privilegi liturgici». Il 2007 che è da poco passato, è stato per il Corpo di polizia acquese un anno intenso e attraverso i dati che verranno forniti la cittadinanza potrà avere la percezione della significativa attività svolta. **C.R.**

Offerte ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per le seguenti offerte: euro 140,00 in memoria di Donato Coppola dai colleghi di Annamaria; euro 150,00 dal sig. Guido Ratti.

Nel corso del 2007

Grande attività del Corpo Forestale

Acqui Terme. Nel 2007 l'operatività effettuata dal Corpo forestale dello Stato, in relazione all'attività svolta dal comando stazione che ha come cabina di regia Acqui Terme, è notevole ed apprezzabile. Dai dati, forniti dall'ispettore Francesco Mongella sappiamo che a livello di istruttorie tecniche sono stati effettuati 106 controlli sulle utilizzazioni boschive; 38 su aree soggette a vincolo paesaggistico ambientale; 56 sulla normativa che regola le discariche e gli abbandoni di rifiuti; 108 sempre controlli riguardanti i vincoli idrogeologici; 57 sull'attività urbanistico-edilizia; 55 controlli di polizia idraulica a livello di derivazioni, captazioni ed utilizzo di acque pubbliche; 57 sulla normativa della caccia e pesca, maltrattamento animali e polizia veterinaria; 14 interventi per coordinamento e spegnimento incendi boschivi. Durante questi controlli del territorio e servizio d'istituto sono state controllate ed identificate 436 persone. Sempre nel 2007, nell'ambito dei compiti di polizia amministrativa, gli uomini della sede di Acqui Terme del Corpo forestale dello Stato hanno elevato sanzioni di polizia amministrativa per 51.121,00 euro. Sanzioni riguardati rifiuti, utilizzazioni boschive, caccia, codice della strada, normative comunitarie, accensione fuochi, edilizia, polizia veterinaria, immigrazione clandestina, funghi e tartufi, circolazione fuoristrada. I rapporti amministrativi riguardanti rifiuti, vincolo idrogeologica, edilizia, sono stati 20. Nel ruolo di polizia giudiziaria sono state effettuate 58 comunicazioni di reato inoltrate

all'autorità giudiziaria con un fermo di polizia con successivo provvedimento di espulsione. I servizi di controllo coordinato del territorio su obiettivi sensibili, vale a dire di ordine pubblico allo stadio, ai seggi elettorali ed in altre manifestazioni pubbliche sono sati 40. La «Forestale» di Acqui Terme gode dell'apprezzamento della popolazione. La gente riconosce l'opera che diuturnamente svolge a tutela del patrimonio naturale e paesaggistico, del patrimonio agroambientale, contro gli incendi boschivi, di protezione civile. Il campo di azione del servizio del Corpo forestale dello Stato è in grado di ricevere un ampio ventaglio di segnalazioni, dal taglio illegale di alberi, all'abuso edilizio in aree protette, bracconaggio e pesca illegale, sversamenti di sostanze tossiche, segnalazione di frane. La molteplicità dei compiti affidati al Corpo forestale dello Stato trae le sue origini in una storia professionale dedicata alla difesa dei boschi e del territorio, nel tempo evolutasi fino a comprendere attività a salvaguardia delle risorse agroalimentari, del patrimonio faunistico e naturalistico. I comandi di stazione, durante il normale servizio d'istituto di controllo e sorveglianza del territorio, hanno anche il compito di individuare reati e degli illeciti in materia agroalimentare. Il Corpo forestale, istituito nel 1922, è una forza di polizia a ordinamento civile e concorre pure al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica con particolare riferimento alle aree rurali e montane.

C.R.

CON L'APPORTO DELLE COMUNITÀ E DEI CITTADINI SI POSSONO RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

CONSORZIO SERVIZI C.S.R. RIFIUTI

Novese • Tortonese • Acquese • Ovadese

Ciò grazie alla comprensione e partecipazione attiva delle famiglie e delle attività produttive e commerciali. Obiettivi ancor più importanti possono essere raggiunti con la completa diffusione dei servizi sul territorio e con una maggiore sensibilità e convinzione da parte degli Utenti. Come Consorzio, ci proponiamo per il 2008 di:

- completare l'attivazione dei servizi su tutto il territorio consortile;
- verificare i servizi svolti dalle Aziende incaricate della raccolta apportando le necessarie migliorie per superare eventuali difficoltà;
- collaborare con le Amministrazioni Comunali per l'opportuno controllo dei corretti conferimenti da parte dei cittadini e delle attività al fine di raggiungere in ogni Comune gli obiettivi normativi, affinché l'incuria di pochi non vanifichi il corretto comportamento della maggior parte.

ATTENTI ALLE MULTE:

In ottemperanza al Regolamento Consortile approvato dai Comuni aderenti al CSR, per le violazioni alle norme che disciplinano la raccolta dei rifiuti saranno applicate le seguenti sanzioni:

Violazione	Minimo / Massimo	
Mantenimento sul suolo pubblico, ovvero mancato ritiro all'interno della proprietà privata del contenitore domiciliare entro le ore 24 del giorno di raccolta	25,00	200,00
Conferimento in un unico contenitore dei propri rifiuti senza separazione	25,00	200,00
Conferimento di sfalci e ramaglie in contenitori non idonei (es. contenitore raccolta indifferenziata)	100,00	500,00
Abbandono di rifiuti al di fuori dei contenitori	25,00	500,00

C.S.R. - Via Paolo Giacometti, 22 - 15067 Novi Ligure (AL)
Tel. 0143 314114 – Fax 0143 743499 – www.csrfiuti-noviligure.it – e-mail: csr@csrfiuti-noviligure.it

I nuovi servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati avviati solo parzialmente e i risultati raggiunti nel secondo semestre del 2007 possono essere complessivamente ritenuti soddisfacenti. Infatti nelle discariche sono confluiti **5.719 tonnellate** in meno di rifiuti (pari a -12,20%). I Comuni che hanno attivato i servizi **“porta a porta”** si attestano tra il 45% ed il 70% di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

Organico

La separazione della frazione organica dal resto del rifiuto, sia con una idonea raccolta che attraverso le diverse forme di compostaggio, è di fondamentale importanza perché sottrae circa il 30% del rifiuto quotidianamente prodotto dal conferimento in discarica.

Carta e cartone

La produzione di carta e cartone è in continuo aumento; un corretto conferimento permette un successivo riutilizzo.



Plastica, lattine, cartone per bevande (raccolta multimateriale nel contenitore/sacco della plastica)



È possibile conferire nello stesso contenitore/sacco della plastica, i materiali plastici, le lattine contenenti prodotti alimentari ed il cartone per bevande.

SI:

- scarti di cucina freddi;
- alimenti avariati o scaduti senza confezione;
- avanzi alimentari;
- gusci d'uova;
- scarti di frutta o verdura;
- fondi di caffè e filtri del the;
- scarti di piante o fiori presenti nelle abitazioni.

SI:

- giornali, opuscoli, quaderni, riviste, libri;
- imballaggi in cartone;

NO:

- carta assorbente, carta carbone, carta oleata;
- fazzoletti o tovaglioli di carta usati;
- carta plastificata;
- nylon, cellophane.

SI:

- cartone per bevande;
- bottiglie di acqua minerale e bibite;
- flaconi di prodotti per il lavaggio della biancheria;
- flaconi di prodotti per la pulizia della casa;
- sacchetti della spesa;
- imballaggi in plastica in genere;
- lattine e scatolette metalliche che contenevano prodotti alimentari e bevande.

NO:

- piatti e bicchieri di plastica.

Vetro

La raccolta differenziata della frazione vetrosa consente la riproduzione di vetro di ottima qualità.



SI:

- bottiglie di vetro;
- contenitori e vasetti in vetro;
- barattoli e bicchieri.

NO:

- oggetti di ceramica e porcellana;
- lampadine e neon;
- specchi e cristalli.

Frazione verde

La frazione verde costituisce, nei periodi di produzione di punta, circa il 12% del rifiuto complessivamente prodotto. Questo materiale, se erroneamente conferito nei contenitori della frazione indifferenziata, costituisce un costo aggiuntivo. Se compostato nelle diverse forme o conferito attraverso una raccolta dedicata (giro verde, isola ecologica) può costituire una risorsa ambientale.

SI:

- materiale di sfalcio e foglie derivanti dalla manutenzione ordinaria e straordinaria di giardini e aree verdi.

Ingombranti, beni durevoli, rifiuti pericolosi di provenienza domestica

Ogni azienda attua le forme organizzative più idonee al fine di intercettare queste tipologie di rifiuto attraverso il conferimento presso le isole ecologiche e/o l'istituzione di raccolte domiciliari.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **7 marzo 2008 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 1/2006

PROMOSSA DA CREDITO EMILIANO SPA
con Avv.to Giovanna Guerrina

Lotto unico, di intera proprietà del debitore, composto da: “In comune di Ponzone, immobile di civile abitazione, ubicato in più ampio fabbricato con altre unità adibite anch’esse a civili abitazioni, suddiviso internamente come segue: ingresso/soggiorno, cucina, corridoio/disimpegno, ripostiglio, bagno, studio, 2 camere da letto e 2 terrazzi.

L’immobile viene venduto al grezzo essendo sprovvisto di qualsivoglia tipo di rifornitura, impianti e serramenti.

NOTA BENE: l’aggiudicatario, come precisato alle pag. 10 ed 11 della CTU, dovrà presentare al comune di Ponzone, per ottenere le necessarie autorizzazioni, domanda in sanatoria.

Censita al NCEU del comune di Ponzone, come segue:

Fg	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Ct.	Cl.	Cons.	R.C.
27	161	13	Fraz.Cimaferle p.T.	A/2	1	Vani 3,5	180,76
27	161	17	Fraz.Cimaferle p.t.			Fabbricato in costruzione	

Prezzo Base € 27.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 27.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 6/2002

PROMOSSA DA BANCA DI CREDITO COOP. DI ALBA,
LANGHE E ROERO SRL
con Avv.to Osvaldo Acanfora

Lotto tre, quota indivisa pari ad 1/2 dell’intero appartenente al debitore, composto da: In comune di Morbello via Umberto I n. 56, costituito da due piani fuori terra, ogni piano è costituito da 2 vani abitabili separati dalla scala centrale e ciascun piano è dotato di piccolo servizio igienico recuperato sui balconi esterni, di superficie commerciale di mq. 118 con struttura portante in mattoni, con area cortilizia e terreno pertinenziale. L’area accessoria, compreso il cortile del fabbricato, misura mq. 190 circa ed è attualmente sommersa dalla vegetazione. Gli immobili si presentano in pieno stato di abbandono.

Il fabbricato (quota 1/2) catastalmente risulta così censito: Fg 4; mapp. 831; cat. A/4; cl. 2, vani 5 e Rendita Cat. € 167,85.

Il terreno (quota 1/2) catastalmente risulta così: Fg. 4; mapp. 830; qualità Seminativo; cl. 3; sup. 1,60; R.D. € 0,58 e R.A. € 0,54.

Prezzo Base € 3.800,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 3.800,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 40/2004

PROMOSSA DA SANPAOLO IMI SPA
con Avv.to Marino Macola

LOTTO UNICO per intera proprietà, in Comune di Montabone – Via San Rocco 1, unità abitativa sita al piano primo facente parte di piccolo caseggiato e composto da tre camere, servizio, disimpegno e ampia terrazza.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Montabone con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
7	135	6	Via S. Rocco 1	A/4	2	Vani 4	€ 68,17

NOTA BENE: si precisa che a cura dell’aggiudicatario dovrà essere demolita parte della struttura costruita sulla terrazza esistente (75 mq. circa) in quanto con la sanatoria presentata è stato possibile regolarizzare soltanto una parte della struttura esistente (max. 75 mc.).

Prezzo Base € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 42/2005

PROMOSSA DA SANPAOLO IMI SPA
con Avv.to Marino Macola

Lotto unico per l’intera proprietà composto da: appezzamenti di ter-

reno aventi superficie catastale complessiva pari ad ha. 2.79,30, parzialmente coltivati a vigneto ed in parte incolti che costituiscono tra loro due lotti distinti, ubicati nel territorio dei Comuni di Mombaruzzo e Maranzana, in zone a destinazione agricola, sia sotto il profilo urbanistico, sia dal punto di vista della effettiva utilizzazione dei terreni. In particolare i terreni ubicati nel territorio del Comune di Mombaruzzo costituiscono unico lotto inframmezzato da strada interpoderale e, in virtù della giacitura, esposizione e composizione del terreno, risultano parzialmente impiantati a vigneto di varia qualità, di cui ha. 1,50 con D.O.C. riconosciuta. Il prodotto viene vinificato direttamente dall’azienda agricola del debitore eseguito e non viene conferito in Cantina Sociale.

Viceversa l’appezzamento ubicato nel territorio del Comune di Maranzana era alla data del sopralluogo effettuato completamente incolto.

Gli immobili interessati dalla presente esecuzione sono, oggi, catastalmente identificati come segue:

Catasto terreni del Comune di Mombaruzzo.

Foglio	Mapp.	Sup.	Qualità	Cl.	R.D	R.A
26	87	ha. 0.41.40	Vigneto	3	17,11	25,66
26	275	ha. 0.73.90	Vigneto	3	30,53	45,80
26	276	ha. 0.32.90	Bosco ceduo	1	4,25	2,38
27	50	ha. 0.41.30	Prato	3	5,33	6,40
27	73	ha. 0.13.90	Prato	3	1,79	2,15
27	284	ha. 0.07.40	Vigneto	3	3,06	4,59
27	285	ha. 0.47.50	Prato	3	6,13	7,36
27	286	ha. 0.05.40	Vigneto	3	2,23	3,35

Catasto terreni del Comune di Maranzana:

Foglio	Mapp.	Sup.	Qualità	Cl.	R.D	R.A
1	2	ha. 0.15.60	Seminativo	2	7,25	7,25

Prezzo Base € 29.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 29.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 45/2001

PROMOSSA DA SANPAOLO IMI SPA
con Avv.to Renato Dabormida

Lotto sei: in comune di Cavatore loc. Valle Croce. Terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al foglio 9 particella n. 185, della superficie complessiva di mq. 10.220 di cui mq. 5.110 seminativi e mq. 5.110 bosco ceduo.

Prezzo Base € 2.600,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 2.600,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 47/2001

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
con Avv.to Giovanna Guerrina

Lotto unico composto da: fabbricato urbano a 3 piani f.t., composto da tre locali uso cantina ed un ripostiglio al piano terra (lato fiume); tre camere al piano primo e tre al piano secondo con veranda, balcone e due cortiletti, uno al piano terra lato fiume ed uno al piano secondo (3° f.t.) lato monte. Accesso da via Cavour. Identificabile catastalmente al NCEU di Monastero Bormida con i seguenti dati:

Foglio	Mappale	Sub	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
3	237	—	A/6	1ª	Vani 6,5	104,07

Coerenze: via Cavour ad Ovest, il mappale 334 Nord, il mappale 235 ad Est ed i mappali 236 e 238 a Sud, tutti del foglio 3.

NOTA BENE: sull’immobile grava un diritto reale di usufrutto (per il 50% del valore) a favore della madre del debitore eseguito.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Enrico Riccardi.

Prezzo Base € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 60/02 + 25/05

PROMOSSA DA CONFARTIGIANATO FIDI ALESSANDRIA S.C.R.L.
con Avv.to Carlo Traverso

Lotto unico: per intera proprietà: “in comune di Rivalta Bormida reg. Arbusto, fabbricato di civile abitazione articolato su due piani fuori terra, così composto:

- Piano terreno: cucina, soggiorno, w.c. e vano scala, oltre a centrale termica e locale di sgombero aventi accessi autonomi e separati; risulta pertinenziale al suddetto fabbricato una piccola area scoperta antistante adibita a cortile;

- Piano primo: due camere ad uso abitativo, ripostiglio e tre fienili.

Individuabile al Catasto Fabbricati del comune di Rivalta Bormida con i seguenti dati: Fg. 8; mapp. 793; ubicazione Reg. Arbusto n. 160; cat. A/2; cl. 2; cons. vani 8 e Rendita 599,09.

Prezzo Base € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 68/2005

PROMOSSA DA CONDOMINIO BELVEDERE
con Avv.to Piero Giovanni Gallo

Lotto unico per l’intera proprietà di: In Comune di Nizza Monferrato, Via F.lli Rosselli 28, alloggio residenziale posto al primo piano rialzato della palazzina “A” del Condominio Belvedere composto da ingresso, due camere, cucina e bagno, con pertinenziali balcone, cantina nel seminterrato e box auto nel cortile condominiale il tutto per una superficie ragguagliata complessiva di ca. mq. 89,70 (accessori e pertinenze calcolate per 1/3).

L’immobile è censito al catasto del Comune di Nizza Monferrato come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
11	117	87	Via F.lli Rosselli 28, Nizza M.to	A/2	2	Vani 4	227,24
11	117	27	Via F.lli Rosselli 28, Nizza M.to	C/6	1	Mq 10	25,82

Prezzo Base € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 68/99

PROMOSSA DA BANCO DI CHIAVARI E RIVIERA LIGURE SPA
con Avv.to Renato Dabormida

Lotto unico, per intera proprietà: “In comune di Castelnuovo Bormida, via Roma n° 8, complesso immobiliare costituito da fabbricato ad uso abitativo, articolato su tre piani fuori terra e due fabbricati accessori, rispettivamente ad uno e due piani fuori terra, con relativa area pertinenziale esterna, con accesso carrabile da via Roma n° 8 ed accesso pedonale da strada laterale.

Individuabile al Catasto Fabbricati del Comune di Castelnuovo Bormida con i seguenti dati: Fg. 6; mapp. 171; sub. 1; ubicazione Via Roma n. 8; cat. A/2; cl. 1; cons. 11 e Rendita 766,94.

Prezzo Base € 39.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all’art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all’incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 39.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 83/2004

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA D’IMPRESA SPA
con Avv.to Maria Vittoria Buffa

Lotto unico: per intera proprietà, composto da: “In comune di Acqui Terme fraz. Moirano – borgata Ottazzi, fabbricato uso civile abitazione da terra a tetto, costituito da:

TRIBUNALE
ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita
di immobili senza incanto

- al piano terra: ingresso, cucina, vano scale con sottostante servizio igienico, cantina, locale di sgombero e due porticati (uno inagibile);
- al piano primo (2° f.t.): 4 camere, bagno e due locali di sgombero (uno inagibile).

La consistenza immobiliare è completata da area pertinenziale cortilizia.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di Acqui Terme, come segue: Fg. 3; numero 195; sub. —; cat. A/4; classe 3; consistenza vani 7,5 e Rendita 236,28. Coerenze mappali nn. 196, 197, 200 e 248 del fg. 3.

Prezzo Base € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 20/2003

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con Avv.to Monica Oreggia

Lotto B: per intera proprietà, composto da: “In comune di Mombaruzzo, via Acqui n. 9, unità immobiliare composta di un vano al piano primo ed un vano al piano secondo con collegamento tramite scala comune ad altri, il tutto per una superficie complessiva netta di mq. 40 e lorda vendibile di mq. 56, alle seguenti coerenze: vuoto su via Acqui, vuoto su corte di terzi, scala comune.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del comune di Mombaruzzo: Fg. 15; mapp. 904; sub. 2; ubicazione via Acqui n, 9 p.1-2; cat. A/4; cl. 2; cons. vani 2 e Rendita 50,61.

Nota bene: sull'atto di pignoramento l'immobile riporta gli estremi catastali precedenti alla variazione catastale dell'anno 93 (mappale 725, cat. A/4, vani 3,5).

Prezzo Base € 5.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 5.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla “CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME” - unitamente all’offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L’offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all’acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all’udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all’offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell’aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall’aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l’importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell’aggiudicatario nei termini previsti (l’eventuale eccedenza sarà restituita all’aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l’ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l’immobile previa prenotazione presso l’I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgales-sandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **7 marzo 2008 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**
Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 29/06

PROMOSSA DA BANCA CA.RI.GE SPA
con Avv.to C.Fossati c/o Avv. R.Bistolfi

Professionista Delegato: **Dr. Giuseppe Mallarino**
con studio in Acqui Terme (AL) - Via Mazzini 5

- **Lotto A:** Abitazione in Acqui Terme, via Santa Caterina 191, piano rialzato e interrato, con annessa autorimessa (senza numero civico) composta da: sei vani più servizi, porticato, cantina; con diritto alla corte F 26 nn. 1670 sub 4.

Attualmente in corso di ristrutturazione ed internamente al rustico censita come segue:

Fg.	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
26	1670	5	F/3	-	0	0,00

Con diritto alla corte censita al nn. 1670 sub.4.

- **Lotto B:** Autorimessa in Acqui Terme, via Santa Caterina senza numero civico, composta da: sei vani più servizi, porticato, cantina; con diritto alla corte F. 26 nm. 1670 sub. 4. : con annessa autorimessa (senza numero civico) e corte di proprietà esclusiva

Fg.	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
26	1670	3	C/6	6	40 mq	190,06

Con diritto alla corte censita al nn. 1670 sub. 4.

- **Lotto C:** Abitazione in Acqui Terme, via Santa Caterina 189, Piano Primo e sottotetto composta da: sei vani più cucina, disimpegno, servizi, balcone e ampio solaio con diritto alla corte F. 26 nm. 1670 sub. 4. :

censita come segue:

Fg.	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
26	1630	2	A/2	4	9,0 vani	697,22

Con diritto alle corti attualmente censite ai nn. 1629 e 1630 sub. 4.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Mauro Caratti.

Nota Bene: l’aggiudicatario dell’immobile foglio 26 nm. 1670 sub 5 (lotto A), per ultimare i lavori, dovrà presentare idoneo permesso di costruire o DIA di completamento, a seconda della tipologia di opere che saranno rigettate ed eseguite.

CONDIZIONI DI VENDITA:

	Prezzo base	Offerta minima (in caso di più offerte)
Lotto A	89.000,00	2.000,00
Lotto B	18.000,00	500,00
Lotto C	184.000,00	2.000,00

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento: come da tabella sopraesposta. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2008 alle ore 9.00** con cauzione, prezzo base e offerte minime in aumento uguali a quelle fissate per la vendita senza incanto.

Spese presunte di vendita 20% prezzo aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 25% il giorno 19 settembre 2008.** Offerte minime in aumento pari a quelle fissate per il precedente incanto, **cauzione pari al 10 % del prezzo base. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione.**

ESECUZIONE N° 4/2007

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to Valerio Ferrari

Professionista Delegato: **Avv.to Piero Giovanni Gallo**
con studio in V.le Partigiani 25 - Nizza M.to

Lotto unico: intera proprietà di unità immobiliare in condominio (denominato Condominio Belvedere - Casa A -) di circa mq. 101,00 di superficie lorda posta al primo piano (2° f.t.) oltre a cantina al piano interrato; composto da cucina, tre camere, bagno, corridoio, piccolo ripostiglio due terrazzi, e di relative quote millesimali sulle parti condominiali, situato in Nizza Monferrato, Via F.lli Rosselli n° 24 e catastalmente così censita al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza M.to: fg. 11, part. 117, sub. 65, cat. A/2, cl. 2, cons. vani 5, rendita € 284,05, piano S1-1.

Prezzo Base € 68.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 68.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 25% il giorno 19 Settembre 2008.** Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 44/2006

PROMOSSA DA MPS GESTIONE CREDITI BANCA SPA
con Avv.to Monica Oreggia

Professionista Delegato: **Dr. Claudio Incaminato**
con studio in C.so Viganò 5, Acqui Terme

Lotto unico: in Comune di Nizza Monferrato, Str. Ponteverde civici n° 74, 76 compendio immobiliare composto da:

- fabbricato principale originariamente adibito ad uso abitativo, accessori e locali da adibirsi al ricovero di attrezzature e macchinari agricoli, articolato su due piani fuori terra; attualmente l’immobile è adibito a ricovero scorte e mezzi agricoli, essendo la parte abitativa in completo stato di abbandono;
- piccolo fabbricato ad uso sgombero/ricovero attrezzi e scorte articolato su due piani fuori terra;
- basso box prefabbricato in lamiera;
- terreni agricoli per una estensione catastale complessiva di mq. 43.520 così suddivisi
- vigneto doc Barbera mq. 34.355
- vigneto senza denominazione doc Barbera/Cabernet mq. 4.990;
- incolti mq. 1.550;
- sedimi dei fabbricati, strade interpoderali di accesso agli stessi mq. 2.625;

Il tutto così censito:

catasto terreni del Comune di Nizza Monferrato:

Fg.	n.m.	Superficie	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
9	182	ha. 0.62.00	vigneto	2	65,64	51,23
9	469	ha. 0.23.20	vigneto	2	24,56	19,17
9	515	ha. 0.24.70	vigneto	2	26,15	20,41
9	519	ha. 0.31.70	vigneto	2	33,56	26,19
9	177	ha. 0.11.30	vigneto	2	11,96	9,34
9	179	ha. 0.25.50	fabbr.rur.	-	-	-
9	460	ha. 0.15.20	vigneto	2	16,09	12,56
9	461	ha. 0.02.60	vigneto	2	2,75	2,15
9	462	ha. 0.84.25	vigneto	2	89,20	69,62
9	463	ha. 0.05.45	vigneto	2	5,77	4,50
9	517	ha. 0.18.20	vigneto	2	19,27	15,04
9	351	ha. 0.00.75	seminativo	3	0,27	0,35
9	458	ha. 0.13.55	vigneto	2	14,35	11,20
9	459	ha. 0.19.70	seminativo	3	7,12	9,16
9	311	ha. 0.15.50	vigneto	3	9,21	10,01
9	438	ha. 0.34.80	vigneto	3	20,67	22,47
9	439	ha. 0.14.16	vigneto	3	8,41	9,14
9	440	ha. 0.17.88	vigneto	3	10,62	11,54
9	441	ha. 0.14.76	vigneto	3	8,77	9,53

Si segnala l’esistenza in corrispondenza dei sedimi dei fabbricati di box prefabbricato. Al fine di ripristinare la regolarità urbanistica del bene, trattandosi di opere realizzate in assenza di provvedimento autorizzativo, tale struttura dovrà essere rimossa

Prezzo Base € 285.000,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 285.000,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 25% il giorno 19 Settembre 2008.** Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 39/04

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to E. Piola

Professionista Delegato: **Notaio Luca Lamanna**
con studio in Acqui Terme, Via Garibaldi n° 10

Lotto A: in Comune di Sessame, via San Rocco 20: fabbricato da terra a tetto, posto su due livelli, composto da cucina, vano scala, locale sgombero ed autorimessa al piano terreno; due disimpegni, due vani, un locale sgombero (in realtà adibito a camera), un bagno e un terrazzo, oltre ad altro piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzi legnaia, adiacente al fabbricato principale, il tutto insistente su un'area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie di circa 570 mq., con annesso terreno agricolo della superficie complessiva di circa mq. 3.600.

NOTA BENE:

- poiché il terrazzo appare diverso da come indicato nella planimetria catastale e che sono inoltre presenti due magazzini/tettoia, realizzati senza alcun permesso di costruzione, l’aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Sessame domanda di costruzione in sanatoria, i cui costi presunti sono stati specificati dal CTU alle pagg. 12 e 13 della relazione depositata in data 14/02/05;
- per accedere al magazzino autorimessa ubicata sul mappale 243 è necessario transitare sulla corte del fabbricato mapp. 306 e sul terreno mapp. 304 di proprietà di terzi, questi ultimi, viceversa, devono transitare sulla corte del fabbricato di cui al mapp. 227, oggetto della presente esecuzione.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al NCEU del

TRIBUNALE
ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita
di immobili senza incanto

Comune di Sessame:

Fg.	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
9	227	2	C/6	U	38 mq.	54,95
9	227	3 (ex 1)	A/3	U	7,5 vani	127,82
9	227	4 (ex 1)	C/2	U	100 mq.	108,46
9	227	5 (ex 1)	Bene comune non cens.			
9	417 ex 415		C/2.	U	Mq. 12	13,01
del Catasto Terreni, a sua volta ex 243						
Ed al catasto terreni del Comune di Sessame, come segue:						
Fg.	Mapp.	Qualità	Classe	Sup. are	R.D.	R.A
9	416 (ex 415,	Bosco ceduo	3	36.00	1,49	1,31
a sua volta ex 243)						

Prezzo base € 93.000,00. Offerte in aumento € 2.000,00.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal geom. Mauro Caratti, depositate in Cancelleria in data 14/02/2005 e 21/11/2005, il cui contenuto si richiama integralmente.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6 giugno 08** alle seguenti condizioni:
LOTTO A: Prezzo base € 93.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. In caso di incanto deserto, sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20% il giorno 19 settembre 2008 alle ore 9.00.** Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **11 marzo 2008 ore 9 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

CAUSA CIVILE N° 942/06
PROMOSSA DA RABALLO SUSANNA
Giudice Delegato Dr.ssa Giovanna CANNATA
con Avv.to Valerio Ferrari

Edificio articolato su due piani fuori terra, senza corte pertinenziale, sito nel concentrico di Nizza M.to al civico 52 di Via Gervasio e costituito da:
- piano terreno con due ampi locali adibiti a magazzino/locale sgombero, oltre a piccolo locale originariamente destinato a centrale termica con caldaietta murale e vano scala per accedere al piano primo;
- piano primo unità immobiliare ad uso abitativo composta da ingresso/corridoio, disimpegno, tinello con cucinino, quattro camere, due servizi igienici e balcone prospettante la Via Gervasio.
Il tutto così censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza M.to: fg. 16, mapp. 249; sub. 1; Via Gervasio 52, p.t.; cat. C/2, cl. 4, mq. 106; rendita 164,23
fg. 16, mapp. 249, sub. 2, Via Gervasio 52 p.p., cat. A/2, cl. 1, vani 6, rendita 291,28
L'immobile risulta locato con regolare contratto di affitto registrato e sottoscritto il 29.07.2002

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE SENZA INCANTO**

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla “CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME” - unitamente all’offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.
L’offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all’acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all’udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all’offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell’aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.
Versamento entro 45 giorni dall’aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l’importo della cauzione.
Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell’aggiudicatario nei termini previsti (l’eventuale eccedenza sarà restituita all’aggiudicatario).
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l’ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l’immobile previa prenotazione presso l’I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
Prezzo Base € 170.000,00. Offerte minime in aumento € 1.500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di ven-

**MODALITÀ
PARTECIPAZIONE
VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI**

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all’istanza di partecipazione all’incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l’importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell’incanto.

In caso di mancata partecipazione all’incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell’offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all’offerente; l’elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l’aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall’aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l’importo par al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell’aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l’Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l’immobile previa prenotazione presso l’I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

dita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE CON INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all’istanza di partecipazione all’incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla “CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME” entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Ai sensi dell’art. 580 c.p.c., se l’offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell’incanto, salvo che l’offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell’intero.
La domanda di partecipazione all’incanto dovrà riportare le complete generalità dell’offerente, l’indicazione del codice fiscale e, nell’ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all’offerente in udienza.
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.
Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a “ Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme” di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell’aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall’aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l’ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l’immobile previa prenotazione presso l’I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com
Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.
Prezzo base € 170.000,00. Offerte minime in aumento € 1.500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta
vendita con incanto
in data **7 marzo 2008 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze
del Tribunale di Acqui Terme degli immobili
delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:
Dott. Giovanni Gabutto
Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 65/2002
PROMOSSA DA MERCURI SONIA
con Avv.to Sabrina Rago

Lotto unico: per intera proprietà, in Comune di Serole – in frazione Cuniola fabbricato da terra a tetto, senza alcuna pertinenza perimetrale. Trattasi di edificio ad uso civile abitazione con annesse cantine, legnaie e scantinati. Il fabbricato si sviluppa su 4 piani: al piano seminterrato trovasi 2 locali non comunicanti con accesso unicamente dall’esterno tramite aperture non carrabili ad uso cantina/sgombero e legnaia; al piano terreno (interrato sul lato nord) sono ubicati una camera, ingresso da cui si accede ad un ampio locale ad uso salone, locale cucinotto e disimpegno, da quest’ultimo si accede al locale wc, ad un piccolo ripostiglio, ad un locale cantinato che presenta anche un accesso esterno carrabile ed alla scala di collegamento per i piani superiori a 2 rampe; al piano primo sono ubicati un piccolo locale ripostiglio e quattro camere, due a destra e due a sinistra della strada passanti; il piano secondo risulta avere conformazione planimetrica identica al piano sottostante.
L’unità immobiliare risulta essere censita al catasto fabbricati del Comune di Serole, come segue

Fg.	Mapp.	cat	cl.	Vani	R.C.
2	158	A74	2	14,5	239,64

Coerenze: la vecchia strada comunale Serole-Cortemilia, i mappali 214, 157, 160 e 216 del foglio 2.
Prezzo Base € 49.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell’acquirente nel caso di aggiudicazione.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE CON INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all’istanza di partecipazione all’incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla “CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME” entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.,

Ai sensi dell’art. 580 c.p.c., se l’offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell’incanto, salvo che l’offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell’intero.

La domanda di partecipazione all’incanto dovrà riportare le complete generalità dell’offerente, l’indicazione del codice fiscale e, nell’ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all’offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a “ Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme” di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell’aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall’aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l’ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l’immobile previa prenotazione presso l’I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **7 marzo 2008 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 6/2005
PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con Avv.to Silvia Camiciotti
Professionista Delegato: Avv.to Roberto Rasoir
con studio in C.so Italia 72 - Acqui T.me

Lotto unico: proprietario per l'intero il debitore composto da: "In Comune di Rocchetta Palafea (AT), appezzamento di terreno in un unico corpo di complessivi catastali mq. 36.410, coltivato prevalentemente a vigneto. L'immobile è censito al catasto Terreni del Comune di Rocchetta Palafea, come segue:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
8	260	vigneto	2	21.80	12,95	17,45
8	261	vigneto	2	23.80	14,14	19,05
8	342	vigneto	2	13.80	8,20	11,05
8	420	seminativo	3	82.97	15,00	30,00
8	421	bosco ceduo	2	20.33	1,57	0,94
8	345	bosco ceduo	2	11.80	0,91	0,55
8	495	vigneto	2	29.30	17,40	23,45
8	496	vigneto	2	4.80	2,85	3,84
8	497	vigneto	2	39.60	23,52	31,70
8	498	vigneto	2	35.70	21,20	28,58
8	499	vigneto	2	45.30	26,90	36,26
8	500	vigneto	2	0.50	0,30	0,40
8	501	bosco ceduo	2	24.80	1,92	1,15
8	502	bosco ceduo	2	9.60	0,74	0,45

NOTA BENE: ai sensi dell'art.173 quater disp. att. C.p.C. si precisa, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Rocchetta Palafea in data 24.03.2005, che la posizione urbanistica dei suddetti terreni risulta essere la seguente:

I mappali censiti al Fg. 8 n° 345-501 superficie complessiva di mq. 3.660 sono ricompresi in Zona E – Aree agricole soggette a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R.45/89 e s.m.i., ed inserita in classe III-a2 della Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. È consentita in queste aree la realizzazione di nuove costruzioni connesse in senso stretto all'attività agricola; possibilità condizionata a preliminare valutazione tecnica, in applicazione delle prescrizioni previste dalle N.T.A. I mappali censiti al Fg. 8 n° 260-261-342-420-421-495-496-497-498-499-500-502 della superficie complessiva di mq. 32.750 sono ricompresi in Zona E – Aree agricole soggette a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R.45/89 e s.m.i., ed inserita in classe III-a1 della Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. Aree individuate come frane attive e corrispondenti alla classificazione Fa del PAI (N.d.a. Art.9)

Prezzo Base € 88.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 19/2005
PROMOSSA DA DONDERO LUCIANO
con Avv.to Renato Dabormida
Professionista Delegato: Arnalda Zanini
con studio in Via Carducci 42 - Acqui Terme

Lotto secondo: In comune di Montabone (AT) intera proprietà di fabbricato (stalla e piano soprastante) da terra a tetto edificata nel 1977 circa, in condizioni di manutenzione discrete in Regione Bogliona, 7 – Cascina Migliardi del Comune di Montabone (AT) di circa 172 m² di superficie lorda e oltre 1.300 m³ di volumetria complessiva, compreso il sedime su cui sorge, oltre alla comunione della porzione non edificata della particella 540 (contraddistinta con il subalterno 6), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati: Foglio n. 4, Mappale n. 540 sub. 1, cat. C/6, cl. U, consistenza 151 mq, rendita € 140,37; foglio n. 4, mappale n. 540 sub. 6, bene comune non censibile alle unità foglio n. 4, mappale n. 540 sub. n.ri 2 – 3 – 4 – 5.

Prezzo Base € 104.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20% il giorno 30/05/2008**, alle seguenti condizioni. **Prezzo base € 78.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 38/2006
PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI BRA SPA
con Avv.to Stefano Penna
Professionista Delegato: Avv.to Piero Giovanni GALLO
con studio in V.le Partigiani 25 - Nizza M.to

Fabbricato libero su tre lati, con relativa area di pertinenza adibita a cortile, costituito da due piani fuori terra, il piano terreno è censito come negozio (C/1) in quanto precedentemente adibito a pizzeria, mentre al piano primo vi è l'abitazione, antistante al fabbricato principale vi è un portico con struttura in legno. Portico prospiciente al fabbricato ha le seguenti dimensioni: metri 12 x 5 circa, la struttura portante è in legno, con copertura in legno e ondulino. I terreni limitrofi al fabbricato, nm. 543, 482, 443 e 169, del foglio 4, sono di proprietà.

Si evidenzia che l'aggiudicatario dovrà provvedere alle regolarizzazioni urbanistiche e catastali indicate in perizia mediante denuncia di inizio attività in sanatoria e pratica DOCFA e demolizione portico antistante al fabbricato.

I beni vengono messi in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui

si trovano, così come meglio descritti nella relazione di perizia del Geom. Alessandra Piccardi, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo Base € 217.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20% il giorno 30/05/2008**, alle seguenti condizioni. **Prezzo base € 162.750,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 67/2007
PROMOSSA DA CONDOMINIO LA PRIMULA
con Avv.to Carlo Chiesa
Professionista Delegato: Dr. Giuseppe Bertero
con studio in C.so Viganò 11 - Acqui Terme

Lotto unico: Alloggio di civile abitazione ubicato nell'immediata periferia del Comune di Strevi al piano primo (secondo fuori terra) di più ampio fabbricato sito in Via Ugo Pierino civico n° 105. Il citato immobile risulta essere composto da: numero due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno e disimpegno più cantina pertinenziale sita al piano interrato del condominio nel quale è ubicata l'unità abitativa. Prospicienti il locale soggiorno ed una delle due camere da letto, vi sono numero due terrazzi che si affacciano il primo su Via Ugo Pierino ed il secondo su corte condominiale.

Catastalmente così censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Strevi:

Foglio num.9 - mapp.755 - sub.6 – categoria A/2 – classe 2° - vani 5,0 – rendita catastale Euro 348,61.

Prezzo Base € 57.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20% il giorno 30/05/2008**, alle seguenti condizioni. **Prezzo base € 42.750,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n°26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel/fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e.mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Motorizzazione oggi

a cura di Cristiano Guglieri
titolare dell'Autoscuola Rapetto di Acqui Terme

Il Decreto Legge "estivo" del 03/08/2007 è diventato Legge in data 2/10/2007 con l'aggiunta di alcune piccole modifiche ma in data 31/12/2007 la stessa Legge ha avuto ancora l'ultimissimo "ritocco" all'italiana.

Cerchiamo ora di capirci qualche cosa rovistando nei meandri degli articoli e dei commi interessati.

Gli articoli che sono interessati a tali modifiche riguardano:

- Uso della *patente* (art.116)
- Limitazioni nella *guida* (art.117)
- Limiti di *velocità* (art.142)
- *Arresto – fermata e sosta* dei veicoli (art.157)
- Trasporto di *persone, animali e cose* sui veicoli a 2 ruote (art.170)
- Usi di *lenti* o determinati apparecchi durante la guida (art.173)
- Guida sotto l'influenza dell'*alcool* (art.186)
- Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di *stupefacenti* (art.187)
- Educazione Stradale (art.230)

- Uso della *patente* (art.116)
Per quanto concerne la guida senza patente sia perché mai conseguita sia perché revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti minimi di Lex, il comma 13 così modificato, prevede una multa meno onerosa (2.257 euro) rispetto a prima (2.338 euro) ma nell'ipotesi di *reiterazione* del reato nel *biennio* ora viene applicata anche la pena dell'*arresto* sino ad 1 anno. Questa violazione è di competenza del tribunale.
- Limitazioni alla *guida* (art.117)
Fermo restando il comma 2 che per i neopatentati prevede per i primi 3 anni i limiti max di velocità su autostrade (100 km/h) e su strade extraurbane principali (90 km/h), è stato aggiunto ex novo il comma 2-bis che dopo modifiche varie e proroghe dell'ultima ora, entrerà in vigore il 01/07/2008 e non il 31/01/2008. Tale comma cita testualmente:

“Ai titolari di patente di guida di cat. B per il primo anno dal rilascio non è consentita la guida di autoveicoli con potenza specifica riferita alla tara superiore a 50 kw/t. La limitazione al cui presente comma non si applica ai veicoli adibiti al servizio di persone invalide autorizzate ai sensi dell'art. 188, purché la persona invalida sia presente sul veicolo”.

La multa è aumentata (min. 148 euro) mentre rimane la sospensione della patente da 2 a 8 mesi.

Importante sapere che gli allievi conducenti muniti di regolare foglio rosa non sono soggetti alle limitazioni previste, quindi possono esercitarsi anche su auto di potenza

superiore e 50 kw/t e possono superare i limiti max di velocità previsti per i neopatentati, in quanto le "restrizioni" decorrono dalla data di superamento dell'esame di guida.

- Limiti di *velocità* (art.142)
Il comma 6 inserisce per la determinazione dell'osservanza dei limiti di velocità oltre alle già note fonti di prova quali apparecchi omologati, registrazioni di cronotachigrafo e documenti relativi ai percorsi autostradali, anche il calcolo della velocità media di percorrenza su determinati tratti stradali.

Viene aggiunto un nuovo comma, il 6-bis che precisa come le postazioni di controllo sulla rete stradale per tali rilevamenti devono essere preventivamente segnalate e ben visibili ricorrendo all'impiego di cartelli o dispositivi luminosi.

Il comma 9 che prevedeva oltre la multa e la sospensione della patente da 1 a 3 mesi per chi superava il limite max di velocità di oltre 40 km/h, oggi è stato modificato e reimpostato a seconda di quanti km si supera la velocità. Quindi, chi supera la velocità di oltre 40 km/h ma non oltre i 60 km/h, paga sempre la stessa multa di 370? e ha sempre la sospensione della patente da 1 a 3 mesi ma in aggiunta è stato definitivamente inserito il provvedimento di *"inibizione"* alla guida nella fascia oraria che va dalle 22 alle 7 del mattino per i 3 mesi successivi alla restituzione della patente dopo la sospensione; mentre per coloro che superano di oltre 60 km/h il limite max di velocità, hanno istituito ex novo il comma 9-bis che oltre alla multa di 500 euro prevede la sospensione della patente da 6 a 12 mesi.

Il comma 11 interessa i conducenti *"professionisti"* infatti raddoppia le sanzioni per coloro che guidano veicoli che trasportano merci pericolose, autotreni, autobus, autocarri oltre 3,5t e mezzi d'opera. Nella circostanza prevede, ex novo, anche l'eccesso di velocità oltre il limite di taratura del *limitatore* di velocità sui veicoli ove previsto. In questo caso il mezzo dovrà essere accompagnato in officina per i vari controlli e verranno anche applicate sanzioni relative all'art.179 CdS comma 2-bis e comma 3. Tali sanzioni sono rimaste invariate.

Particolare attenzione alle modifiche del comma 12. Infatti il titolare di patente di guida che nel *biennio* commette 2 infrazioni di superamento dei limiti di oltre 40 km/h ma non di oltre 60 km/h avrà la sospensione patente da 8 a 18 mesi mentre chi in un *biennio* commette 2 violazioni riferite al superamento del limite max di velocità di oltre 60 km/h avrà la patente *"revocata"* e cioè la patente verrà *annullata*. (1 - continua)

Caristo, la città rubata: sarà film

Acqui Terme. «Caristo, la città rubata». Si tratta della storia che il regista torinese Max Chicco vuole raccontare realizzando un progetto dello sceneggiatore alessandrino Claudio Braggio per farne un film documentario prodotto dall'«Opificio delle arti», con il contributo della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria e l'apporto della società di produzione cinematografica Meibi. Le riprese continueranno per una decina di giornate, da febbraio a marzo, con esterni nelle località che furono teatro della vicenda. Vale a dire Acqui Terme, ma anche centri che sorsero per opera degli abitanti in fuga da Caristo distrutta, quindi Cartosio, Denice, Silvano D'Orba, Visone, Castellazzo Bormida e Campo Ligure. Caristo venne fondata dai Liguri Statielli dove ora esiste Acqui Terme, ma fu distrutta dai Romani nel 173 a.C.

CERCO OFFRO LAVORO

27 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e adde-
tata al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.

28 anni straniera referenziata, esperienza assistenza anziani non autosufficienti e aiuto cucina in ristorante, cerca lavoro come badante, cameriera, pulizie o altro purché serio. Tel. 338 1250223.

Acqui Terme signora italiana offresi per compagnia e assistenza a signora anziana; referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

Cerco lavoro come assistente per anziani, ad ore o lungo orario, no fissa; oppure pulizie domestiche, lavapiatti in ristorante, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 346 5217551.

Cerco lavoro come imbianchino, piastrellista, tecnico elettricista, idraulico; massima serietà, prezzi modici. Tel. 0144 322751 (ore serali).

Cerco lavoro solo pomeriggio come baby sitter, pulizie, 41enne referenziata italiana. Tel. 0144 363845.

Donna ucraina 46 anni, cerca lavoro, solo di giorno, 2-3 ore al pomeriggio, oppure solo al sabato tutto il giorno, in Acqui Terme. Tel. 320 4110939.

Donna ucraina 48 anni, cerca lavoro come badante, assistenza anziani, 24 ore su 24, zona Piemonte. Tel. 340 4266742.

Eseguo lavori all'uncinetto su commissione, dalle bomboniere al copriletto. Tel. 333 9910328.

Estetista con diploma riconosciuto dalla Regione, cercasi urgentemente, inviare curriculum vitae a amministrazione@triadeservizi.com oppure telefonare 347 2295371.

Idraulico offre prestazioni a prezzo modico per riparazioni e manutenzione dei vostri impianti. Tel. 380 6898356.

Insegnante di storia della filosofia, seriamente preparata, con solida esperienza, svolge lezioni di recupero insufficiente e preparazione agli esami. Tel. 331 4007383.

Lezioni d'inglese a tutti i livelli, 30 anni d'esperienza, singoli o gruppi, anche a domicilio, prezzi modici, prima lezione gratis. Tel. 380 6898356.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: traduzioni, sostegno per le scuole, francese aziendale, turistico, giuridico; preparazione esami, conversazione. Tel. 0144 56739.

Lo studio ing. Guglieri cerca collaboratore tecnico: geometra, architetto o ingegnere. Tel. 338 8020545.

Pizzaiolo cerca lavoro per stagione estiva o fisso in Acqui e dintorni. Tel. 340 0580016.

Ragazza 33enne, italiana cerca urgentemente lavoro a tempo determinato e/o indeterminato, come assistenza anziani autosufficienti, no noti, baby sitter, commessa, collaboratrice domestica, imprese di pulizie, solo Acqui Terme, disponibile trasferimenti con mezzi pubblici. Tel. 347 8266855.

Referenziata signora italiana 50 anni offresi per lavori domestici e assistenza anziani, anche per dar da mangiare presso case di cura, in Acqui. Tel. 392 5109642.

Referenziata signora italiana, 50 anni, cerca lavoro come collaboratrice domestica e assistenza anziani, zona Acqui Terme. Tel. 338 7110623.

Romana 58 anni cerca lavoro come badante. Tel. 333 6113283.

Signora 27enne rumena cerca lavoro come badante, baby sitter, pulizie domestiche; solo ore diurne. Tel. 329 0171384.

MERCAT'ANCORA

Signora 49 anni italiana, senza patente, cerca lavoro come baby sitter, pulizie, o altro purché serio, in Acqui, Strevi o dintorni. Tel. 347 4734500.

Signora esperta nell'insegnamento, impartisce lezioni di matematica e fisica a tutti i livelli. Tel. 0144 745418.

Signora italiana cerca lavoro presso persona anziana, solo come badante, al pomeriggio, in Acqui Terme. Tel. 333 3587944.

Signora italiana con esperienza come badante, cerca lavoro (no notte, no fissa); anche stirare al proprio domicilio, senza patente. Tel. 331 7927557.

Signora italiana con esperienza lavorativa, cerca lavoro come badante (no notte), oppure stirare e lavori domestici. Tel. 331 7927556.

Signora italiana referenziata cerca lavoro in Acqui Terme come assistente per anziani o lavori domestici. Tel. 333 2520791.

Signora libera da impegni cerca urgentemente lavoro come badante ad ore, no fissa, in Acqui Terme, Strevi o dintorni; 49 anni, italiana, senza patente. Tel. 347 4734500.

Signora piemontese cerca lavoro in Acqui, pulizie, stiro, cucina, assistenza bimbi, anziani, anche sostituzioni, massime referenze. Tel. 0144 74332.

Signora rumena 54enne, con esperienza lavorativa, cerca lavoro come badante. Tel. 346 6050968.

Studentessa impartisce lezioni di latino, greco e inglese, anche a domicilio. Tel. 0144 55371, 339 4815240.

Tende riloga, veneziane, zanzariere, installatore provata esperienza, offresi a negozi e privati. Tel. 339 2170707 - 328 2598161.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme a due chilometri affittasi, in casa colonica, due appartamenti, rispettivamente di mq 75 e mq 55 ca., termoautonomi, recentemente ristrutturati. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme acquistasi bilocale o monolocale. Tel. 347 0165991.

Acqui Terme affittasi alloggio con cortiletto, camera da letto, sala, cucina, bagno; mq 50. Tel. 349 4744689.

Acqui Terme vendesi alloggio, via Goito, silenzioso, libero, termoautonomo, superficie 65 mq, quarto piano in palazzo sprovvisto di ascensore, spese condominiali modeste. Tel. 338 2952632.

Acqui Terme vendesi appartamento di ampia metratura, completamente ristrutturato e rifinito con gusto, composto: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere da letto, 2 bagni, riscaldamento autonomo. Tel. 346 3632050.

Acqui Terme vendesi grazioso appartamento, in ottimo stato, composto da cucinino - tinello, due camere, bagno, due balconi, vero affare. Tel. 346 3632050.

Acqui Terme via Trento affittasi locale di mq 90 ca., con tre entrate e bagno, uso artigianale o commerciale. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme zona centro cediamo attività/spazio commerciale per negozio-ufficio, 40 mq + 40 mq cantina, servizi, 5 vetrine esposte su 3 lati. Tel. 347 4703319.

Affittasi alloggio a Castel Rocchero. Tel. 0141 760104.

Affittasi alloggio vicinanze Acqui, composto da cucina, 2 camere, una cameretta, bagno, corridoio, cantina e box

auto, riscaldamento centralizzato, solo referenziati, no agenzie. Tel. 338 3134055.

Affittasi appartamento arredato, via Nizza, camera, cucina, bagno, 4° piano, no ascensore, no spese condominiali, termoautonomo, euro 330 mensili, solo referenziati. Tel. 335 6573086.

Affittasi appartamento, Acqui Terme zona semicentrale, comodo a tutti i servizi, ampia metratura, solo persone referenziate. Tel. 333 8485433.

Affittasi bilocale ammobiliato, termoautonomo, in Acqui Terme via Amendola. Tel. 338 8231225 (dalle 15 alle 18).

Affittasi box in Canelli - via Riccadonna 4. Tel. 339 8587966 (ore ufficio).

Affittasi due appartamenti con giardino, a Cigione, indipendenti, riscaldamento autonomo, posto auto. Tel. 340 4720040.

Affittasi in Acqui Terme camera ammobiliata, con uso di cucina e servizi. Tel. 347 5647003 - 0143 889975.

Affittasi in Acqui Terme corso Bagni alloggio, quattro camere, 2 balconi, cantina, solo persone referenziate. Tel. 348 8379466.

Affittasi in Molare, santuario Rocche, trilocale arredato. Tel. 347 5647003.

Affitto a Bistagno capannone mt 40. Tel. 335 8162470.

Cercasi box auto in Alice Bel Colle paese, da affittare. Tel. 335 5260077.

Famiglia di due persone cerca casa in campagna o in paese a Strevi, se possibile con giardino o cortile, a prezzo modico, no agenzia. Tel. 349 1790157.

Prima collina di Acqui Terme, incantevole posizione, vendesi villa indipendente su terreno di 1000 mq totali, mq casa 175, composta da: piano interrato, piano seminterrato, piano rialzato, con mansarda; prezzo interessante, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Privato vende, Acqui Terme via Nizza 80, 1° piano, appartamento mq 96, composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, solaio, terrazzi. Tel. 339 1007733.

Ultimo piano, bella posizione, Acqui Terme affittasi alloggio, modico prezzo, referenze. Tel. 334 8070795.

Valle stupenda, vista stupenda nel ponzone, zona Chiappino, vendo alloggio 4 vani e servizi, con terrazzo 8 metri, con veranda vetrata, da vedere, prezzo onesto, dopo visione. Tel. 333 3753987.

Vendesi nel comune di Prasco, terreno edificabile, di 2400 mq, posizione collinare, ben esposto, conf. strada comunale. Tel. 347 7720738.

Vendo porzione casa indipendente, Alice Bel Colle stazione, 3 posti auto, ricovero attrezzi, porzione giardino, richiesta euro 135.000 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio, collezionista cerca solo da privati, Vespa vecchie o recenti, qualunque modello, pagamento in contanti, ritiro a domicilio. Tel. 340 3355391 - 0141 823192.

Amatore compra Vespe, Lambrette solo da privati. Tel. 333 9075847.

Cerco Fiat 500, anni '60-'70, privato, a prezzo giusto. Tel. 333 7252386.

Cerco moto da fuoristrada d'epoca, Trial cross o regolarità, anni '60-'70 o inizi '80. Tel. 0173 90121.

Compro moto agricola d'occasione, a 4 ruote, funzionan-

te, N 15/20 cv, tipo Valpadana, Ferrari, Goldoni ecc. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Compro motociclo tipo Honda XL 125/200 o similare di altre marche, funzionante, a 4 tempi, possibilmente non targata per uso fuoristrada, a prezzo modico. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Lancia Phedra Emblema 2004, full optional, blu metallizzato, con navigatore satellitare, 7 posti, km 51.000 originali, euro 17.500. Tel. 338 9479627.

Privato cerca Maggiolino anni '70, a prezzo modico. Tel. 333 6926513.

Vendesi 4 antineve completi di cerchione, 175x75x16, più catene. Tel. 335 8162470.

Vendesi Citroen Xara Picasso HDI, anno 2000, condizioni ottime, prezzo euro 5.200 trattabili. Tel. 320 8525872.

Vendesi Kia Carneval 1999, 7 posti, cruscotto in radica, stereo cd, collaudata fino 07-09, 4 gomme nuove, cinghia distribuzione nuova. Tel. 347 6295065.

Vendesi Lancia Lybra Berlina LX 19 JTD, anno 2000, km 135.000, vendo a euro 5000. Tel. 328 2217300.

Vendesi Mercedes 200 D, 1970, radiata, fari verticali, per utilizzo pezzi di ricambio. Tel. 347 6295065.

Vendesi pezzi di ricambio nuovi, per Fiat 682 - 690 - N1 - Om-Tigrotto, Om-Leoncino; vari tipi cuscinetti. Tel. 347 6295065.

Vendo 4 pneumatici anti-ghiaccio Michelin, misura 165/65 R14, con cerchioni, causa vendita macchina. Tel. 349 4689284.

Vendo 4 pneumatici termici, con cerchione, pochissimi km, mis. 185/60 14", euro 40 cadauno. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo a solo amatori, Maggiolino rosso, 44 anni, molti lo hanno visto girare vincitore di molti concorsi, auto storica, tassa e assicurazione ridotta, dopo visione il prezzo. Tel. 338 8650572.

Vendo Camper Rimor Super Brig 650 Ducato 2800 IDTD, unico proprietario, 1999, accessoriato, km 27.000, sempre rimessato, come nuovo. Tel. 0141 831916 (ore pasti).

Vendo cingolo Fiat e pala cingolata FL4 C, invertitore meccanico. Tel. 338 2010732.

Vendo Guzzi Zigolo, euro 400. Tel. 333 7252386.

Vendo Hyundai Atos Gls, accessoriata, in ottimo stato, con servosterzo, clima, radio, fendinebbia e altro. Tel. 340 2551199.

Vendo macchina 50 del '97, si usa senza patente, colore rosso, motore 505 cc a gasolio, marca Ligier, prezzo 2500 euro. Tel. 0144 950730.

Vendo Mercedes E 190, impianto metano, gancio traino, condizionatore, tettuccio elettrico, colore bianco. Tel. 333 7052992 (chiedere di Roberto).

Vendo Vespe, Lambrette e moto d'epoca. Tel. 338 2010732.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi mobili e oggetti grossi, lampadari, argenti, bronzi, ceramiche, soprammobili, dipinti, vecchia corrispondenza ecc. Tel. 368 3501104.

Alessandria vendesi ristorante ben arredato, ottima zona, ottima clientela, per veri interessati, cedesi anche subito, visitabile a qualsiasi ora. Tel. 320 0816078.

Bremach pezzi di ricambio vendonsi, visionabili zona di

Visone. Tel. 339 2170707 - 328 2598161.

Cerco in regalo o a basso prezzo, flipper anni '70. Tel. 333 9075847.

Cerco sedia a rotelle, elettrica, in regalo o in prestito, per signora anziana. Tel. 339 4775594.

Cerco sovra-pattini in ferro, larghezza catenaria cm 28. Tel. 347 4708956.

Combinata per legno, d'occasione, monofase, piani in ghisa, accessoriata, a euro 790. Tel. 348 4735345.

Creazione siti internet di bella grafica, veloci da caricare, facili da navigare ed eseguiti in tempi rapidi; grafica per volantini; info@ideasiti.com. Tel. 348 3545758.

Creazione siti internet, studi grafici per etichette, biglietti da visita, depliant, grafica per internet, banner e fotoritocco. Tel. 348 3545758.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Macchina da cucire, funzionante, antica, vendesi, occasione. Tel. 0144 715094.

Muletto Yale 40 ql, revisionato, vendo per inutilizzo. Tel. 339 8317502 - 0144 40119.

Pala cingolata MF 200, in perfette condizioni meccaniche, interamente revisionata, vendo. Tel. 339 8317502 - 0144 40119.

Porta vivande termico, nuovo, 4 scomparti, di cui 2 riscaldabili tramite accendino auto, metà prezzo, adatto per rappresentanti o camionisti. Tel. 0144 322901.

Privato vende alcuni vasi cinesi, di varie misure. Tel. 0144 88101.

Privato vende banco da falegname, come nuovo, con due morse. Tel. 0144 88101.

Privato vende cinque armadi in noce, fine 800. Tel. 0144 88101.

Privato vende cinque comò in noce, fine 800. Tel. 0144 88101.

Privato vende due vetrinette, primi 900. Tel. 0144 88101.

Privato vende una credenza in noce, primi 900. Tel. 0144 88101.

Rimorchio Pianale, molto robusto, omologato, richiesta euro 1800. Tel. 338 2010732.

Rivista vecchia epoca, rilegata in volumi, vendesi ad amatore, occasione. Tel. 0144 715094.

Sgombero gratis alloggi, case, garage, valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Svuoto solai, cantine ed eseguo piccoli traslochi; se c'è roba da recuperare la ritiro; per roba da buttare, euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.

Vendesi 6 materassi pura lana, come una volta. Tel. 348 3071972.

Vendesi atomizzatore Dragone 600 LT, timone spostabile e fresa Meritano m 2,10. Tel. 0141 856164.

Vendesi bellissima toilette fine ottocento, fattura a fagiolo, con specchio in cristallo molato, rifinita con pizzo + uno sgabellino in pizzo, euro 300. Tel. 349 6577110.

Vendesi bellissimo specchio antichizzato, con cornice in legno, misure cm 200x120, prezzo 1000 euro. Tel. 333 6157210.

Vendesi bici 3 ruote, con portatutto, nuova, causa malattia, impossibilitato ad usarla, prezzo a convenirsi. Tel. 340 4033242.

Vendesi passeggino gemellare completo di un ovetto Peg Perego Duette, nuovo, modello con volante, in ottime con-

dizioni, utilizzato pochissimo, prezzo molto interessante. Tel. 349 5261048 - 347 7423776.

Vendesi passeggino gemellare completo di un ovetto, Peg Perego Duette nuovo modello con volante, in ottime condizioni, utilizzato pochissimo, prezzo molto interessante. Tel. 349 5261048 - 347 7423776.

Vendesi quattro antineve chiodati 2 CV Citroen e stufa a gas catalitica con bombola, affare. Tel. 338 2459048.

Vendesi scarponi da sci Nordica N786 Ladi, size 23,5 ad euro 50. Tel. 0144 56743.

Vendesi tavolo in granito grigio, occasione. Tel. 340 6905129.

Vendesi tecnigrafo professionale, offerta per realizzo, causa cessione attività. Tel. 328 2866936.

Vendesi tecnigrafo professionale, tavolo Palladio 100x170 bilaminato, portalamпада PF, nuovo, euro 350. Tel. 329 2924450.

Vendo 10 letti in noce, 800-900, possibilmente in blocco. Tel. 0144 88101.

Vendo 10 orologi da tasca, in oro e 19 in argento, con carica a chiavetta, epoca 800. Tel. 0144 88101.

Vendo alzata di un trono in noce, epoca 700. Tel. 0144 88101.

Vendo aratro Moro, bivomero, per trattore cv 160. Tel. 338 2010732.

Vendo armadio con 2 cassetti, fine ottocento, molto bello, intarsiato; credenza cucina anni '50-'60 con vetri originali; prezzo modico. Tel. 0144 74332.

Vendo barbagianni imbalsamato, euro 30; falchetto e pappagallo insieme su piedistallo, euro 30; tutto euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo Benelli cal. 12, superleggero, occasione. Tel. 0144 73135 (ore pasti).

Vendo bilancia per negozi alimentari, Italiana Macchi, fino a 12 kg, usata un anno, in visione "Café Happy Days" p. Orto S. Pietro Acqui. Tel. 339 8042714.

Vendo camera letto completa (semi-nuova) ed altro arredamento in ottime condizioni, a prezzo di puro realizzo, per vendita immobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo cassettone in noce euro 200; piastra in noce euro 350; letto in ferro battuto euro 200; camino Franklin in cotto euro 400. Tel. 329 4379610.

Vendo circa 20 quadri degli anni '70-'80, varie firme. Tel. 0144 88101.

Vendo collezione di figurine di "Guerre Stellari - Star Wars", 125 cards Merlin Collections, euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo diversi modelli di portachiavi di Braccialini, a 10 euro l'uno. Tel. 349 1923105.

Vendo e regalo attrezzature da ristorante, sedie, tavoli ecc. Tel. 339 3576368.

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v.; montacarico 220 v.; betoniera 230 litri 220 v.; motore compressore 2400 litri; scala di legno lunga cm 350x85; ponteggi, puntelli, tavole da cm 5, 4, 3, 2,5. Tel. 335 8162470.

Vendo macchina da cucire Singer, elettrica, mobile in legno, a scomparsa. Tel. 347 9425018 (ore serali).

Vendo macchina per fare la pasta in casa, Princess, con 10 trafilé, usata pochissimo, euro 50. Tel. 349 6577110.

Vendo mobile bagno, con lavandino, specchio, colore bianco, lunghezza metri 1,07, spessore mobile cm 33, lavandino cm 56. Tel. 0144 321197.

Vendo monopattino elettrico nuovo e bicicletta da bambino, come nuova, vero affare. Tel. 338 2459048.

• continua alla pagina 19

MERCAT'ANCORA

• segue dalla pagina 18

Vendo mountainbike bi-ammortizzata, nuova, euro 95; causa inutilizzo. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendo n. 2 mountainbike "nuove", per mancato utilizzo, a euro 250. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendo n. 270 Topolini a 50 centesimi cadauno. Tel. 339 5997025.
Vendo orologio montato su pinza farmacarte, in rame, anni '50, euro 15. Tel. 0144 322463.
Vendo otto riproduzioni orologi da tasca, funzionanti, euro 80. Tel. 0144 322463.
Vendo pelliccia visone scuro, quasi nuova, taglia 42-44, euro 250. Tel. 349 6577110.
Vendo pelliccia visone scuro, taglia 42-44, euro 250. Tel. 349 6577110.
Vendo per cessata attività trinciasarmenti "Ferri", cm 1,20; trattorino "Pasquali" con fresa "Mulino Castelli", 12 martelli a cardano, prezzo modico. Tel. 338 5062365.
Vendo porta basculante zincata nuova, misure larghezza 208 cm e altezza 203 cm, richiesta euro 600 trattabili. Tel. 333 7052992.
Vendo porta interna come nuova, centimetri luce 210x90, munita di telaio e cornici, euro 150 trattabili. Tel. 320 0360810.
Vendo salotto 2 posti, seminuovo, colore bianco ghiaccio (lunghezza 2 metri x 85), euro 350 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Scaldasonno Imetec, singolo, prezzo interessante. Tel. 0144 312138 (ore serali).
Vendo sedia da ufficio, girevole, in pelle nera, con rotelle, richiesta euro 50. Tel. 328 1628672.
Vendo stereo giradischi, anni '60, con altoparlanti incorporati, euro 60; con dischi di ogni genere, euro 1,50. Tel. 0144 324593.
Vendo stufa a metano, ventilata, Argo. Tel. 347 9425018 (ore serali).
Vendo stufa catalitica a bombola, in buone condizioni, euro 25. Tel. 0144 322463.
Vendo stufa catalitica Argo. Tel. 347 9425018 (ore serali).
Vendo tappeto "made in Iran" (numerato), cm 103x86 e divano 2 posti, seminuovo, colore verde scuro, lunghezza 1,60x95. Tel. 349 4132499.
Vendo televisore Sony, a colori, p. 25, euro 100. Tel. 349 6577110.
Vendo un chilo di schede e ricariche telefoniche italiane, euro 10. Tel. 0144 322463.
Vendo vecchi dischi 45 g., riviste viaggio, cucina, enciclopedie. Tel. 0141 701118 (ore pasti).
Vendonsi copriradiatori, diverse dimensioni, a prezzo di realizzo. Tel. 340 2381116 - 347 8446013.
Vendonsi scarponi da sci Nordica N786 Ladi, size 23,5, a euro 50. Tel. 0144 56743.
Vestiti uomo seminuovi, vera occasione, vendesi. Tel. 0144 715094.

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI GENNAIO

Rocca Grimalda. Dal 25 al 27 tradizionale Carnevale: **venerdì 25**, questua della Lachera, i figuranti si spostano nelle campagne eseguendo le danze tradizionali; **sabato 26**, la questua della Lachera prosegue fino a raggiungere la frazione San Giacomo, nel tardo pomeriggio tradizionale questua dei bambini nel centro storico, la serata si conclude nelle cantine di palazzo Borgatta con il "Piadinutella party"; dalle 21 gran ballo in maschera e serata di danze piemontesi e occitane, in contemporanea nello spazio dedicato ai ragazzi "Festa di Carnevale" con pizza, focaccia e musica; ore 22 "si brucia il carnevale", grande falò e balli in piazza; **domenica 27**, dalle 15 il corteo della Lachera raggiunge il centro storico che diventa isola pedonale animata da giocolieri e gruppi tradizionali, durante la giornata sarà possibile gustare piatti della cucina tradizionale preparati dalle associazioni locali. Per informazioni: Associazione La Lachera, piazza V. Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: info@lachera.it.

VENERDÌ 18 GENNAIO

Bistagno. Per la rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro", al teatro della Soms in c.so Carlo Testa 2, ore 21, "Il fiume rubato" tratto da "Cent'anni di veleno - il caso Acna: l'ultima guerra civile italiana" di Alessandro Hellmann, compagnia Narramondo.
Rossiglione. Alle ore 21 nella sala polivalente di Rossiglione, grande serata di musica e cabaret coordinata da Filippo Travo. La manifestazione denominata "Giro del mondo in 80 minuti o poco più" è stata organizzata per raccogliere fondi per l'orfanotrofio di Mehala in India. Info 329 9540638.

SABATO 19 GENNAIO

Cassinasco. Alle 15.30 festa nella chiesetta di San Sebastiano.

MARTEDÌ 22 GENNAIO

Acqui Terme. Per la rassegna teatrale "Sipario d'inverno", al cinema teatro Ariston, ore 21.15, "Non si paga, non si paga", di Dario Fo, con Marina Massironi.
Bistagno. Al circolo Soms avrà inizio il "Torneo di Scala 40", che si svolgerà tutti i martedì e mercoledì; quota di iscrizione euro 10. Per informazioni 340 6595335.

SABATO 26 GENNAIO

Bistagno. Per la rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro", al teatro della Soms in c.so Carlo Testa 2, ore 21, "Arlecchino servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, compagnia di prosa "La Bizzarria".

DOMENICA 27 GENNAIO

Nizza Monferrato. Nella parrocchia di Sant'Ippolito, ore 21, concerto della Corale Santa Cecilia di Acqui Terme, per la 6ª rassegna di musica sacra organizzata dalla Scuola Diocesana di musica sacra "Don Aurelio Puppo". Info: 347 9751345.

Al Forte Acqui di Alessandria

Il capo Sioux e gli Ohmoma



Da sinistra Danilo Sacco, voce leader dei Nomadi, Ignazio Cherchi, batterista degli Ohmoma, Douane Hollow Horn Bear (Orso Corno Cavo), Gianni Feltri, tastierista-voce degli Ohmoma; dietro Enrico Riccardi, chitarrista-voce degli Ohmoma.

Acqui Terme. La musica, è risaputo, sottolinea tutti i momenti della nostra vita, da quelli più felici agli eventi più tristi, ma può diventare anche impegno sociale e focalizzare l'attenzione sulle varie problematiche della società nella quale viviamo.

Questo è quanto è accaduto a "Forte Acqui" un antico baluardo alla periferia di Alessandria dove sabato 12 gennaio si è svolta una suggestiva manifestazione.

I membri dell'associazione "Protettori del Santo Graal" o "Compagnia del Grifone" hanno organizzato uno speciale evento alla presenza delle autorità cittadine, espressamente invitate visto l'importanza della manifestazione, molte persone spontaneamente intervenute, una rappresentanza del gruppo musicale acquisite degli Ohmoma e il leader nonché voce del gruppo dei Nomadi Danilo Sacco.

Cosa è avvenuto in questa cerimonia che l'ha resta così speciale? Il capo della "Compagnia del Santo Graal", Ignazio Cherchi (batterista degli Ohmoma) ha insignito, con una suggestiva investitura, del titolo di cavaliere del Santo Graal, Douane Hollow Horn Bear (Orso Corno Cavo) capo indiano della tribù Sioux Lafta. Il tutto si è svolto secondo regole ben precise che si tramandano ormai da secoli e con il saluto medievale "da fratello a fratello nel bene e nel male" con la consegna dei simboli.

Il mantello appoggiato sulle spalle del capo pellerossa che simboleggia protezione di se stessi e protezione dei più deboli e una spada che, con il filo della lama rivolto

all'infinito indica potere sugli altri, filo della lama rivolto verso se stessi indica responsabilità che questo potere dà.

Douane Hollow Horn Bear era visibilmente commosso ed è intervenuto spiegando le ragioni della sua presenza in Italia. Trasmissioni televisive, eventi di piazza, concerti ecc. per far conoscere la situazione nella quale vive il suo popolo.

Dalle grandi distese del Dakota nelle quali la tribù Sioux viveva di caccia e pesca, tramandandosi costumi e tradizioni, è stata relegata in una piccola riserva, costretta a modificare le sue abitudini di vita, riducendosi numericamente in modo drastico. Douane Hollow Horn Bear cerca di sensibilizzare il mondo sui problemi del suo popolo perché valori come libertà e fratellanza non devono mai essere dimenticati, sono il fondamento di ogni società civile.

Questo evento è stato seguito con sincera partecipazione dai presenti ed ha avuto conseguenze pratiche... non solo parole!

La rappresentanza degli Ohmoma si è accordata per lo svolgimento di alcuni concerti che vedranno la partecipazione di alcuni danzatori della tribù dei Sioux Lacota che faranno conoscere da vicino le loro musiche, la loro cultura.

Sarà quindi un programma di musica, cultura e sentimento che avvicinerà le nostre tradizioni a quelle di questo fiero popolo che rischia l'estinzione.

Questo è solo uno dei grandi progetti che hanno in serbo gli Ohmoma, altri ce ne saranno in futuro.

EMCO MECOF, Azienda Leader mondiale costruttrice di fresatrici a controllo numerico, RICEVITA UN PROGETTISTA MECCANICO

La persona sarà inserita nel dipartimento ricerca e sviluppo con l'attività di progettazione. Sono richieste dinamicità e ottima capacità a lavorare in team; la laurea in ingegneria meccanica e la provenienza dal settore automazione industriale sono preferenziali; età 25/35 anni; conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum al seguente indirizzo email: f.invernizzi@mecof.it o al n. di fax 0143820281, indicando nell'oggetto: PROGETTISTA MECCANICO

STREVI in palazzina ordinata

vendesi alloggio

soleggiato e panoramico, 5° ed ultimo piano con ascensore, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, dispensa, 4 balconi, cantina e cortile condominiale con parcheggio. € 67.000

Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Piave, 5
Tel. 0144 322727 - 348 5838136



Scomparsa il 15 dicembre 2007 **femmina di pastore tedesco** di 2 anni che risponde al nome di Sirà, n. microchip 968000002804591. Questo cane era l'unica compagnia di una signora anziana molto malata. Si offrono € 1000 di ricompensa a chi la riporta o da valide indicazioni per ritrovarla
Tel. 339 5015064 - 338 2286612
0144 745475 - 0144 325064

Wellhome, divisione gruppo Vezza spa

cerca collaboratrici part/full-time

per ampliamento rete commerciale.

Concrete possibilità di crescita professionale.

Per colloquio 335 6902104

SGOMBERO case e alloggi

ACQUISTO ANTICHI ARREDI mobili - lampadari argenti - libri - oggettistica

Tel. 338 5873585

ACQUI TERME

vendesi villetta

con ampio soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, spazioso garage e sedime pertinenziale

Tel. 338 7100388

NEW-NET sas



Per apertura nuove sedi provincie di TO, AT, CN, AL, NO, AO

SELEZIONA RESPONSABILI COMMERCIALI ESTERNI

Fisso mensile, provvigioni, benefit aziendali.

Inviare c.v. a: commerciale@new-net.it fax 011 7931601 Rif. Resp. Commerciale 345 3391636



RICERCA VENDITORE/VENDITRICE

per acquisizione nuova clientela sulla Provincia di Alessandria

OFFRESI

- Provvigioni ai massimi livelli
- Premi produzione mensili
- Contributo fisso di avvio nei primi mesi
- Possibilità di crescita professionale

Inviare curriculum vitae a rossie.uffici@m.seat.it oppure via fax: 0131 445735 per informazioni tel. 0131 232114

AROL spa - Azienda Metalmeccanica

leader nella progettazione e realizzazione di Sistemi di Chiusura per il settore Beverage, Soft Drink, Chimico, Farmaceutico

SELEZIONA

• INGEGNERI MECCANICI anche neolaureati

• PERITI MECCANICI

per rapido inserimento in propri uffici progettazione.

Sede di Lavoro: Canelli (AT)

Si prega inviare Curriculum Vitae autorizzando l'uso dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 a:

AROL SPA - Ufficio Personale - Viale Italia 193
14053 Canelli - Citando sulla busta il riferimento IG - 2

In comune di Melazzo, zona Arzello

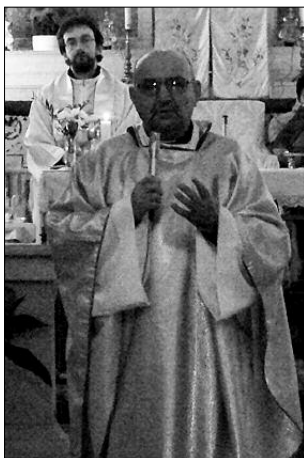
VENDESI CAPANNONE

comodo ai servizi, mq 330, con ufficio e servizi interni, mq 3000 terreno, disposizione per costruire eventuale villetta. Richiesta € 265.000.

Rag. Martino S. - Tel. 347 6288924

Applauditissimo alla "Festa della Famiglia"

Mombaldone è grande il coro Saa della P.S.



gramma di canti classici natalizi e gospel. Si è trattato di uno strepitoso successo del coro che anche musicalmente, con spiccato senso di professionalità, nonché civico e valore morale, ha saputo apportare gioia e convivialità tra la gente.

Alla funzione religiosa ed al concerto hanno assistito oltre al sindaco, il dr. Francesco Armino, il sostituto commissario Sergio Soave, in rappresentanza del direttore dell'Istituto, il primo dirigente Vincenzo Marra.

Al termine i volontari dell'A.I.B. di Mombaldone, hanno riproposto, come già in occasione della messa di Natale, vin brulé e cioccolata calda. E la comunità ha dato atto ad una grandissima ospitalità proponendo golosi dolci, segno di fratellanza, come nelle migliori famiglie.

Il Coro è nato oltre dieci anni fa, ed è costituito da 12 poliziotti o dipendenti del Ministero degli Interni, ed è diretto dal maestro Pasquale Spinello, docente al Conservatorio.

Il Coro è nato per accompagnare le funzioni religiose che si celebrano nella Scuola Allievi Agenti ed i suoi componenti sono accomunati dalla passione per il bel canto e soprattutto per quello sacro. Si ritrovano settimanalmente per le prove, "sacrificando e rubando tempo" ad altro, al di fuori del loro gravoso servizio.

G.S.

Organizzato da Pro Loco, Ecomuseo e Comune

Carnevale cortemiliese con l'orso di piume



Cortemilia. L'Ente Turismo Manifestazioni – Pro Loco di Cortemilia, in collaborazione con il Comune, l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e le Associazioni locali, si appresta ad organizzare il Carnevale Cortemiliese.

Il Carnevale 2008 si caratterizzerà nuovamente per la presenza dell'Orso di Piume (derivante da una tradizione dell'Alta Langa ricordata da Augusto Monti in una celebre pagina de "I Sansòssi") che nei precedenti anni ha ottenuto un notevole successo di pubblico ed importanti riscontri critici. La riproposta delle ritualità popolari è un fenomeno culturale che sta occupando spazi inediti nella nostra società complessa, sempre più bisognosa di una riscoperta delle proprie radici. In questo contesto le feste e le tradizioni rappresentano importanti risorse per le nostre comunità rurali che intendono ripensare il loro sviluppo (culturale, ma anche economico) in funzione dei saperi delle generazioni trascorse.

L'Orso di Piume sta a significare, nel periodo del Carnevale, un ritorno alla natura, alla Langa selvatica, custode di misteri, di segreti e al tempo stesso generatrice di nuove fertilità e vitalità.

"Il selvatico" potrebbe essere spunto per la creazione di carri allegorici che ricordino elementi primari quali aria, terra, acqua, fuoco.

È previsto un rimborso spese di 150 euro per tutti i grup-

pi che vorranno prendere parte alla manifestazione, qualunque sia il tema ispiratore del carro presentato.

Rivolgiamo quindi un invito a tutti i gruppi, a pensare come partecipare alla manifestazione che, oltre ad assicurare momenti indimenticabili di divertimento e festa, sarà un'autentica vetrina della fantasia e la dimostrazione di come, anche una festa così antica, sia sempre attuale.

Le iscrizioni, gratuite, dovranno pervenire via fax (0173 81027), via mail: prolococortemilia@gmail.com o in loco presso incaricati della Pro Loco.

Il Carnevale sarà celebrato con una serie di importanti appuntamenti: *Giovedì 31 gennaio* (giovedì grasso) alle ore 20.30, in piazza Oscar Molinari si potrà assistere alla trasformazione dell'Orso di Piume che sarà accompagnata da musica, balli, animazione e canti, intorno al falò a cura della Compagnia Teatro delle Orme di Cortemilia, con distribuzione di vin brulé e cioccolata calda.

Domenica 3 febbraio, alle ore 14, si festeggerà il Carnevale con l'Orso per le vie di Cortemilia, con sfilata dei carri e dei gruppi mascherati per vie del paese e al termine ancora cioccolata calda, bugie e le tipiche Piote d'urs.

Informazioni: www.ecomuseodeiterrazzamenti.it; www.prolococortemilia.blogspot.com; e-mail: prolococortemilia@gmail.com.

Domenica 20 gennaio al bioagriturismo

Cessole assemblea Associazione Rurale

Cessole. Domenica 20 gennaio a Cessole presso il bioagriturismo Tenuta Antica di Maria Pia Lottini (www.tenuta-antica.com) si terrà l'assemblea nazionale di ARI (Associazione rurale italiana) presente sul territorio piemontese con circa una trentina di aziende e altrettante famiglie.

La 1ª parte, sarà aperta e avrà questo programma: ore 9,30: saluti da parte di Maria Pia Lottini di "Tenuta Antica"; ore 9,45: alcuni dati sulla situazione dell'agricoltura in Italia, del dott. Fabrizio Garbarino; ore 10,10: qualità degli alimenti – qualità dell'agricoltura, di Corrado Pignagnoli; ore 10,30: la posizione di ARI, di Francesco Benciolini, presidente nazionale di ARI; ore 11-11,15: pausa; ore 11,15: interventi dei partecipanti e conclusioni. Ore 13: pranzo.

La 2ª parte, solo per aderenti ARI, inizierà alle 14,30. Sono previsti i seguenti punti: attività svolte a livello locale e nazionale; rapporti con altri gruppi; cosa vuole essere ARI, aggiornamento della "Dichiarazione di principio"; formazione quadri; situazione finanziaria, autofinanziamento; rinnovo delle cariche; varie.

ARI si propone di raggruppare in una forza collettiva, organizzata e rappresentativa persone e gruppi impegnati in favore di modelli di agricoltura contadina: compatibili con la sovranità alimentare intesa come diritto e dovere di ogni popolo a produrre e consumare il proprio cibo; che assicurino il mantenimento di campagne vive con contadini numerosi; che forniscano cibi sani, diversificati ed accessibili a tutti; che rispettino la natura nelle sue varie forme (animali, piante, territorio).

ARI è a favore di politiche agricole che sostengano ed incoraggino uno sviluppo equo e solidale, secondo forme adatte ad ogni diverso ambiente rurale italiano: prezzi dei prodotti agricoli che permettano una vita dignitosa ai contadini in ogni ambiente; aziende agricole centrate sul lavoro, diversificate, creatrici di impiego locale, facilmente trasmissibili; difesa della terra dall'indiscriminata cementificazione; accesso alla terra per chi la vuole coltivare ed in particolare per i giovani; la protezione e la conservazione della biodiversità agricola; la protezione dei corsi d'acqua, delle falde di acqua sotterranea, dei boschi e dei paesaggi; la trasformazione ed il collocamento dei prodotti dell'azienda in forma diretta od a mezzo di piccole imprese a carattere locale, regionale o specializzato; la tassazione dei fattori di produzione che causano costi sociali ed ambientali, fra cui l'uso dell'energia; pratiche agricole rispettose del lavoro, della salute, degli animali, dell'ambiente naturale, dei suoli, come, ad esempio: rotazione delle colture; pascolo e accesso degli animali all'aperto; gestione solida delle deiezioni, l'utilizzazione delle lettiere, il compostaggio dei liquami; il rapporto stretto tra numero di animali e capacità delle terre coltivate; la protezione e la conservazione della biodiversità agricola; il maggior utilizzo possibile dei prodotti aziendali nell'alimentazione del bestiame ed un elenco dichiarato di altri alimenti possibili; la limitazione dei prodotti di sintesi; il rifiuto degli OGM.

ARI sostiene chi, per raggiungere questi obiettivi, ritiene necessario impegnarsi per attuare una nuova linea di attività politica e sindacale nel mondo agricolo.

Appoggia forme di aggregazione spontanee locali che si propongono di operare per la promozione del proprio territorio in collegamento ed in sinergia con le aggregazioni di altri territori ed in un quadro di solidarietà globale.

In Langa Astigiana buone notizie per l'assistenza sanitaria

Sessame. Sabato 26 gennaio, alle ore 12.30, al ristorante "Il Giardinetto" di Sessame, si terrà un incontro tra sindaci e medici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" per valutare la bozza di protocollo predisposta dalle Asl di Alessandria e Asti, al fine di trovare le risposte più adeguate alle esigenze socio-sanitarie dei cittadini della Comunità Montana.

Ad organizzare l'incontro è stata la consigliera regionale e vice presidente del Consiglio Mariangela Cotto.

L'incontro di Sessame segue il primo di giovedì 5 luglio, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Acqui Terme organizzato dalla Cotto in stretta collaborazione con l'assessore alla Sanità e all'Assistenza Sociale della comunità montana, Francesco Cirio, che alla consigliera regionale spiegò dove collocare l'assistenza socio sanitaria degli abitanti della Langa Astigiana nell'imminenza dell'approvazione del nuovo piano socio sanitario della Regione Piemonte. La Cotto a sua volta sensibilizzò il collega Cavallera e da allora si stese una bozza di protocollo che ha ottenuto il placet della Regione. Per l'assistenza sanitaria in Langa buone notizie, infatti in caso di visite specialistiche e ricoveri ospedalieri, da sempre privilegiano il polo sanitario di Acqui Terme ora lo potranno fare con più tranquillità, grazie a questa convenzione a firma in questi giorni. Non più disagi, rimpalli e pastoie burocratiche, per la gente di Langa.

Con l'assessore regionale alla Sanità, dr. Eleonora Artesio, saranno presenti anche l'arch. Luigi Robino dell'Asl di Asti, l'avv. Gian Paolo Zanetta dell'Asl di Alessandria e la dott.ssa Franca Serra del Cisa Asti Sud.

All'incontro sono stati invitati: Sergio Primosis presidente della Comunità Montana; i 16 sindaci della Comunità, i sindaci di Acqui Terme, Canelli, Nizza Monferrato; i medici di famiglia: Enrico Soldani, Gabriele Migliora, Ezio Robino, Silvano Gallo, Giuseppe Boschiasso, Maria Antonietta Barbero, Ezio Gaviglio e Gian Stefano Bardone; il consigliere regionale Ugo Cavallera; il direttore del Cisa Asti Sud Donata Fiore; i consiglieri provinciali Celeste Malerba e Palmira Penna; il direttore dell'ospedale di Nizza Luisella Martino, Ambrogio Spiota della Croce Rossa Valle Bormida; e giornalisti.

G.S.

Bistagno circolo Soms al via torneo di scala 40

Bistagno. Al Circolo Soms di Bistagno, da martedì 22 gennaio, viene organizzato un torneo di Scala 40; sono richiesti 256 partecipanti (rientri compresi). Le partite sono singole e si disputeranno tutti i martedì e mercoledì, sino ad ultimazione dei 32 gironi. In caso di mancato raggiungimento dei 256 iscritti, i premi saranno ridotti in proporzione. La finale si svolgerà in un'unica serata tra i vincitori dei 32 gironi. Vigile il regolamento locale. Possibilità di rientro. Quota di iscrizione: 10 euro. E questo il montepremi: 1º classificato, Kruggerand; 2º, 100 pesos Cile; 3º, ducaton; 4º, 10 dollari; dal 5º all'8º classificato, sterlina; al perdente 4ª partita, 20 euro; al perdente 5ª partita, 40 euro. Per informazioni: tel. 340 6595335.

A Castel Boglione "Me at cunus po"

Castel Boglione. «La Pro Loco di Castel Boglione vuole scusarsi con le persone che sabato 12 gennaio si aspettavano di assistere alla rappresentazione teatrale, in dialetto piemontese, ma a causa di indisponibilità della compagnia teatrale, non siamo riusciti ad accontentarvi. Siamo in ogni modo ad informarvi che la rappresentazione teatrale "Me at cunus po" con la compagnia di San Marzano Oliveto "D'la riuà", sarà effettuata sempre presso il "Centro Anziani" di Castel Boglione, sabato 26 gennaio. Vi aspettiamo numerosi (e sta vota speruma ben...)».

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni. La casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica. Gli incontri incominciano alle ore 15,30 e alle ore 17, celebrazione della messa.

Il 24 gennaio a cura del Lions Club

Al castello di Bubbio c'è Ivan Capelli

Bubbio. Primo appuntamento del 2008 per il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Emanuela Canonica, che conta oltre 30 soci. Giovedì 24 gennaio, alle ore 20,30, all'albergo ristorante "Castello di Bubbio" con un grande ospite Ivan Capelli, ieri apprezzato pilota di Formula 1, ultimo italiano alla guida di una rossa ed oggi commentatore per Rai Uno del campionato mondiale. A portare Capelli a Bubbio, è stato il socio Pier Luigi Vassallo, titolare della squadra di calcio, la nazionale italiana dei "Maestri del vino" che incontrò a Canelli la nazionale dei piloti in cui Capelli milita.

Nel corso della serata verrà venduta una serie limitata di bottiglie di nebbiolo, autografate dal pilota, appositamente preparate dall'azienda agricola del comm. Cesare Canonica di Torre Bormida, il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana Bambini Diabetici, di cui Ivan Capelli è ambasciatore.

Per prenotazioni per la serata, libera a tutti, tel. 0141 834952 ("Zavarte" di Pier Luigi Vassallo) entro lunedì 21 gennaio.

Ivan Capelli, nato a Milano (24 maggio 1963) è un ex pilota automobilistico italiano di Formula 1. Discreto calciatore in gioventù, entrato nelle giovanili della Pro Sesto, nel 1978 sceglie la strada dell'automobilismo, che lo porterà dapprima a gareggiare nelle categorie minori, vincendo il Campionato italiano di Formula 3 nel 1983 (con record di vittorie stagionali 9 su 13 gare), il Campionato europeo di Formula 3 nel 1984 con la Martini-Alfa Romeo e il Campionato di Formula 3000 nel 1986 con la March-Cosworth.

Il suo esordio in Formula 1 avviene nel 1985 al volante di una Tyrrell, con cui disputa 2 gare a fine stagione, piazzandosi subito 4° al Gp di Australia, posizione che gli vale i primi punti iridati. L'anno seguente, oltre a disputare il Campionato di Formula 3000, gareggia in 2 Gp di F.1 al volante dell'AGS. Dal 1987 passa a guidare stabilmente in Formula 1 con la March (1987-1989): dopo un primo anno difficile, Capelli è autore di un finale in crescendo nella stagione successiva, culmi-



Ivan Capelli

nante nel 3° posto al Gp del Belgio e nel 2° ottenuto al Gp del Portogallo.

Il 1989 è, invece, contrassegnato da cronici problemi di affidabilità della macchina, che non gli consentono di ripetere gli exploit dell'anno prima. Dal (1990 al 1991) Capelli è impegnato al volante della Leyton House, nuova denominazione del team, dopo l'acquisto ad opera del miliardario giapponese Akira Akagi. Proprio nel 1990 sfiora la vittoria al Gp di Francia, cedendo il comando della gara alla Ferrari di Prost solo negli ultimi giri: riuscirà comunque ad arrivare 2°. Le buone prestazioni, paragonate al mezzo di cui dispone, gli valgono la chiamata della Ferrari per il Campionato (1992): purtroppo, però, capiterà in una delle stagioni più tribolate per la Scuderia del Cavallino, alle prese con una macchina non competitiva e scarsamente affidabile.

La crisi, non solo tecnica, finirà per travolgere Capelli che pagherà gli scarsi risultati con un appiedamento prima ancora della fine di quel Mondiale. Ripiegherà sulla Jordan, scuderia con la quale partecipò ai soli primi 2 GP della stagione 1993, a cui seguì la risoluzione anticipata del contratto. Lì terminò la sua carriera in F1.

Attualmente commenta i Gran Premi di Formula 1 per Rai Uno con Gianfranco Mazzoni e Giorgio Piola, ed è amministratore unico di Motivegeeks Labs, società operante nel mercato ITS per identificazione, Tracciamento e Sicurezza di persone, veicoli e merci.

G.S.

A Montabone particolare "Tombola di Sant'Antonio"

Montabone. Un sabato sera ed una domenica pomeriggio con un tombola del tutto particolare è quello che Montabone, attraverso una iniziativa delle ACLI, propone ai montabonesi ed agli ospiti che parteciperanno all'evento. Saranno due le edizioni della "Tombola di Sant'Antonio": sabato 19 gennaio, alle 20,30, sul piazzale della parrocchiale di "Sant'Antonio Abate" la prima tombolata, poi domenica 20, alle 14,30, il secondo appuntamento. In palio premi del tutto particolari ovvero i "pezzi" di un maiale allevato secondo la tradizione e che gli abili macellai montabonesi hanno preparato seguendo antiche ricette; si potranno vincere salcicce, costine, "grive", i "broid" ovvero i sanguinacci ed altri pezzi del suino. Durante le due tombole una attenta assistenza enogastronomica consentirà di adeguarsi al clima. Il ricavato delle due tombolate sarà interamente devoluto alla parrocchia di Sant'Antonio, retta don Federico Bocchino, da oltre 47 anni parroco.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 20 gennaio, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 17 febbraio.

Sabato 19 gennaio al teatro comunale

Monastero, la tragedia della Moby Prince

Monastero Bormida. Sabato 19 gennaio nel teatro comunale di Monastero Bormida spettacolo teatrale di particolare suggestione, che non mancherà di suscitare in tutti forti emozioni.

Dopo la prima nazionale al teatro di Livorno e numerose repliche in tutta Italia, anche nel piccolo centro di Monastero si rievocherà la tragedia del "Moby Prince", in cui per la giovane monasterese Tiziana Ciriotti, con un'opera teatrale portata in scena dall'Associazione Culturale La Nave Europa.

Lo spettacolo è promosso da: Regione Toscana, Regione Piemonte, Provincia di Livorno e da tutti i Comuni delle vittime, in collaborazione con l'Associazione "140 - Familiari Vittime Moby Prince", in occasione del 15° anniversario della più grande tragedia della Marina Civile Italiana, avvenuta a poche miglia dalla costa livornese il 10 aprile 1991.

Senza la pretesa di fornire risposte o formulare ipotesi ad effetto sulla sciagura in cui persero tragicamente la vita 140 persone, la compagnia ha elaborato un testo per un teatro di narrazione che ruota attorno agli aspetti contraddittori e ai lati ancora oscuri del terribile episodio, emersi sia nell'andamento delle operazioni di soccorso che nella storia giudiziaria e processuale.

Lungo un arco temporale che dalla notte della tragedia arriva fino ai giorni nostri, la storia vuole essere un'onestà e minuziosa ricostruzione della vicenda, raccontata dalla parte di chi ha subito la violenza del fuoco e l'offesa della dimenticanza.

Il progetto Moby Prince è sostenuto, inoltre, da IMAIE (Istituto mutualistico artisti interpreti esecutori), Confindu-



Tiziana Ciriotti

stria Livorno, CNA di Livorno, Fondazione Mediateca Regionale Toscana, Unicoop Tirreno, CGIL Lombardia.

«Monastero Bormida ha pagato un tributo altissimo in occasione della tragedia del Moby Prince - dice il sindaco dott. Luigi Gallareto - con la morte della giovane Tiziana Ciriotti, che su quel traghetto lavorava. Per questo anche il nostro piccolo paese ha voluto ospitare una replica di uno spettacolo di livello nazionale, con attori e registi di prim'ordine, dedicato a quelle dolorose vicende. Vuole essere un piccolo tributo che tutto Monastero riconosce alla famiglia Ciriotti e a tutte le altre famiglie delle vittime, per dire loro che non ci siamo dimenticati di Tiziana e degli altri innocenti che hanno perso la vita per l'incuria dei soccorsi e per motivi che a tutt'oggi restano oscuri non solo per noi comuni cittadini ma anche per i magistrati inquirenti».

L'ingresso è libero e gratuito per tutti. Informazioni: Comune tel. 0144 88012, 328 0410869.

Con i ragazzi della comunità "Melograno"

In scena a Vesime "Il cuore con un'anima"



Vesime. Nel periodo natalizio si sono moltiplicati gli spettacoli e gli intrattenimenti per vivere in modo più significativo possibile il clima del Santo Natale.

Anche i ragazzi della comunità "Il Melograno" di Vesime, non hanno voluto essere da meno ed hanno messo in scena uno spettacolo veramente significativo ed interessante.

Guidati splendidamente dai vari operatori del centro e dalla insegnante di musica Marianna Giannone, i ragazzi si sono esibiti in un testo anche abbastanza difficile ma molto coinvolgente, il titolo dello spettacolo era "Il cuore con un'anima" tratto dal libro omonimo di Armando Garbarini.

Questo spettacolo mette in luce chiaramente come, solo con i soldi non si riesca ad acquistare tutto, soprattutto non si riesca ad acquistare un sentimento, un amore o semplicemente, una lacrima.

Il cuore ricco aveva tutto per essere felice, aveva tanti soldi per potersi permettere tutto ciò che sognava, ma non riusciva a fare una cosa importante che molti altri cuori

sanno fare: piangere, e nessuno era disposto a vendergli neppure una lacrima.

Dopo varie peripezie anche il cuore ricco ha capito che per riuscire di nuovo a piangere doveva fare delle opere buone, doveva essere solidale con gli altri e disponibile ad aiutare... solo così alla fine è riuscito a riconquistare le sue lacrime e ad essere finalmente felice. I ragazzi hanno intercalato le scene recitate a brani cantati, balli e coreografie portate in scena con grande disinvoltura e meritando appieno gli applausi del pubblico intervenuto alla rappresentazione.

Bravi a tutti i ragazzi e bravi ai loro educatori che hanno dedicato tantissimo del loro tempo per realizzare lo spettacolo ma sicuramente hanno ricavato da questa esperienza un incentivo a continuare in questa "missione" al servizio di chi è meno fortunato, ma che ha comunque un grande cuore con una grande anima. Probabilmente lo spettacolo verrà replicato per consentire ad un numero maggiore di pubblico di intervenire e di assistere a questa bellissima rappresentazione.

Ci scrive Fabio Aprile

A Terzo interessanti momenti natalizi



Terzo. Scrive Fabio Aprile su due momenti natalizi in paese:

«Inizia un'avventura: La sera della vigilia nella nostra Chiesa parrocchiale, (ancora grazie a don Pavin per tutto), è andata in scena la commedia "Sarà colpa del tavolo piccolo", atto unico, narrante il miracolo di Cana di Galilea e la sparizione - risurrezione di Gesù dal Sepolcro. Gli interpreti erano ragazzi della parrocchia.

Proprio per un grazie ancora più grande ai nostri ragazzi, mi permetto di nominarli con il personaggio di scena, nell'ordine: protagonista - inquisitore, Francesca Ivaldi; fornitore dell'asinello, Federico Panaro; fornitore della sala, Stefano Ferraro; cameriera, Francesca Foglino; ragazzo, Loris Nano; vedova, Giada Accusani; Maria di Betania, Cecilia Arata; Si-

mone di Cirene, Lorenzo Marengo; Giuseppe di Arimatea, Claudio Gallo. Ma non è finita. Venerdì 28 dicembre tutti noi della compagnia, siamo stati ospitati dal CIAT (Centro incontro anziani Terzo), che nei locali di Sala Benzi, ha voluto offrire a tutta la popolazione, ma non solo di Terzo, una replica, (perché magari qualcuno il 24 era giustamente nelle proprie parrocchie), del nostro lavoro - divertimento e dare a noi, un'ulteriore possibilità di farci conoscere e speriamo di essere stati apprezzati. Un grazie al numeroso pubblico, al nostro sindaco Vittorio Grillo, che è stato presente tutte le due volte e al CIAT che al termine della giornata, ha voluto premiare il nostro impegno con una lauta merenda, che ha allietato i nostri palati.

Al termine della rappresentazione, Pa-

trizia e Zeno (quest'ultimo anche nostro tecnico audio che ringraziamo per tutto), ci hanno allietato con le loro voci ed hanno unito tutti i ragazzi in un coro improvvisato.

Se tutto vi è piaciuto e volete far vedere la nostra recita nei vostri paesi, contattate Fabio al n°. 0144 594151 o Rita al n°. 0144 594359 (entrambi possibilmente ad ore pasti).

Permettetemi una conclusione personale, ringraziando tutti i ragazzi che mi hanno accolto con loro, nonostante tutte le romanzine che ho fatto nelle vesti di suggeritore e condirettore con Rita. Per finire grazie anche, (ma non ultimi per importanza), ai genitori. Mi faccio portavoce di tutti: «Grazie Rita, per la bella avventura che ci hai fatto vivere e che speriamo continui».



Oltre 1.800 visitatori, opere da 40 nazioni e 50 autori

A Denice terza mostra dei presepi

Denice. Scrive Micaela Ciarlo, consigliere comunale:

«Martedì 8 gennaio si è conclusa, con un grande successo di pubblico e di critica, la 3ª mostra internazionale dei presepi artistici, una mostra completamente rinnovata che ha ospitato opere provenienti da 40 nazioni (Perù, Germania, Nuova Zelanda, Ecuador, Macedonia, Francia, Isole Hawai, Ciapas, Cina, Usa, Svizzera, Sudan, Russia, Lussemburgo, Grecia, Australia, Isole di Tonga, Kenia, Croazia, Amazzonia Peruviana, Estonia, Spagna, Colombia, Lettonia, Borneo, India, Tailandia, Bulgaria, Nebraska (USA), Slovacchia, Ungheria, Messico, Argentina); creazioni di autori di 50 località italiane e del nostro territorio: Lanfranco (Albissola), Chesi (Genova), Cenere (Loano), Barisone (Denice), Lazzarino (Fenice), Cominetti (Dego), Gay (Mombaldone), Travisano (Loano), Carpi (Genova), Riso (Acqui), Bilia (Torino), Valente (Genova), Comunità monastica (Ponzone), Buonuomo (Denice), Traversa (Fenice), Rita e CIAT (Terzo), Squillacioti (Monastero), Foglino (Mombaldone), Capra (Castel Boglione), Basso (Rocchetta Tanaro), Le Pittoresche (Morbello), Panaro (Castelletto d'Erro), La Marghanna (Denice), Ghelglietti (Monastero), Tardito (Turpino di Spigno), Masetti (Denice), oltre che dagli studenti dell'Istituto Comprensivo di Spigno e dai ragazzi del servizio educativo territoriale e le opere di valenti scultori. Alle quali si sono aggiunte, ad impreziosire l'esposizione, le opere degli artisti A. Laugelli, G. Massolo, B. Schiavetta.

Una grande occasione per ammirare bellissime creazioni costruite con fantasia, originalità da grandi artisti ed anche da semplici amatori del presepe, natività che raccontano storia e cultura del paese di provenienza, mettendo a confronto fantasia, materiali usati e tecnica di lavorazione.

Evento questo, che si sta affermando come punto di incontro e di riferimento culturale, non solo per gli amatori o gli esperti ma per tutti coloro che sono alla ricerca di cose belle.

La soglia dell'oratorio di S. Sebastiano è stata varcata da circa 1.800 persone, una moltitudine di visitatori se si considera che il comune di Denice, con una popolazione di circa 200 abitanti, distante dalle principali vie di comunicazione e con scarsi mezzi finanziari, grazie all'allestimento di iniziative culturali come questa, è riuscito a catturare l'attenzione e fare diventare questo bellissimo borgo meta per molti visitatori.

“La Torre ed il sogno del Presepe” non poteva che iniziare nei migliori dei modi, la massiccia presenza intervenuta all'apertura della mostra (circa 100 persone con grande rappresentanza istituzionale (erano presenti i Sindaci di Alice Bel Colle, Cassine, Castelletto d'Erro, Cavatore, Grogardo, Monastero, Morbello, Morsasco, Pareto, Ponzone, Prasco, Rivalta, Terzo, il presidente del Consiglio provinciale A. Icardi, il presidente della Comunità Montana Nani, il vice presidente dell'A-mag, il consigliere provinciale G.F. Ferraris e moltissimi altri amministratori locali) ha confermato, e non c'erano dubbi, la validità dell'iniziativa, capace di suscitare sempre rinno-



vata curiosità per le opere esposte. Per gli amanti delle statistiche possiamo comunicare che circa 800 visitatori hanno preferito le opere provenienti dall'estero, la più votata è risultata la natività proveniente dall'Argentina, una bellissima opera realizzata con fogli di giornali, mentre i 900 visitatori che hanno preferito le opere italiane la preferenza è stata per un bellissimo scenario campestre creato dal sig. Basso di Rocchetta Tanaro. Tutte le opere esposte sono state votate, e questo dimostra il valore artistico di ogni singola creazione. Grande è stata la soddisfazione degli organizzatori nel constatare la difficoltà dei visitatori di scegliere l'opera da votare (a detta loro, tutte le opere esposte sarebbero state da votare).

Nel contesto di questa accattivante mostra abbiamo preparato, in collaborazione con le associazioni Pro Loco e Polisportiva Denicese, un altro interessante evento: il primo mercatino di Natale “Artigianato e Sapori”. Il 16 dicembre è stata una giornata freddissima, ma questo non ha scoraggiato nessuno, difatti in molti sono arrivati nel nostro borgo per gustare le specialità delle Pro Loco di Denice, Grogardo, Cartosio, Montaldo di Spigno, Serole e della Polisportiva Denicese, oltre che per fare quattro passi nel centro storico, fermandosi davanti ai banchetti del mercatino.

Il piccolo centro storico si è stato trasformato, in questa giornata, nel paese di “Babbo Natale”, ed ha visto moltissimi bambini recarsi nella casa allestita nel Comune, per farsi fotografare e consegnare ad un simpatico “Babbo Natale” le loro letterine con le richieste di doni (letterine in un secondo tempo inviate ai genitori con le rispettive fotografie). Il borgo medievale di Denice,

poco conosciuto, dopo i molti interventi di ristrutturazione da parte dell'Amministrazione, le iniziative della Pro Loco e della Polisportiva Denicese, le manifestazioni culturali come “la Torre ed il sogno del Presepe” e la mostra “Usi e costumanze di Suol d'Aleramo”, sta diventato fonte di meraviglia, e questo ripaga ampiamente l'impegno degli amministratori per valorizzare il loro territorio.

In ultimo il concerto di Natale: l'appuntamento del 24 dicembre, che ci vede tutti uniti con l'Amministrazione comunale a festeggiare il Santo Natale, in una serata per grandi e piccini, allietata dalla bella voce del soprano Anna Maria Gheltrito e del suo coro, con l'arrivo di Babbo Natale che porta doni ai più piccoli.

Come ogni anno, nell'intervallo del concerto vengono dedicati trenta minuti agli artisti locali locali.

Il primo anno abbiamo scoperto le poesie del nostro compianto artista Giorgio Cartasegna; il secondo anno la poesia dialettale di Nani e di Ivaldi ci ha fatto conoscere e rivivere situazioni e personaggi di un tempo passato; quest'anno, con il titolo “Musica e Pittura”, il sindaco di Denice ha ricordato due artisti scomparsi, Piero Scazzola e Francesco Ghidone e con il presidente della Comunità Montana Nani ne ha percorso le tappe del loro impegno culturale, consegnando ai familiari una medaglia ricordo.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a far diventare grande questa manifestazione, in particolar modo gli sponsor, un grazie di cuore a tutte le persone che si sono impegnate per la ricerca dei fondi da devolvere all'Unicef (abbiamo raccolto circa mille euro) e la vendita di piccoli presepi confezionati dalla Comunità Monastica di Ponzone.

Il Claudio Chiara Quartet nella Confraternita dei Battuti

A Bubbio Christmas in jazz

Bubbio. È giusto fare le “classifiche” dei concerti di Natale?

Forse no, perché sotto le feste occorre essere più buoni.

Forse no, perché è impossibile andare dappertutto.

Forse sì.

Perché rare sono le occasioni di assistere a concerti entusiasmanti, e allora non recensirli sarebbe una vera e propria fregatura.

Alla fine, sì, abbiamo deciso di scrivere del concerto del 22 dicembre a Bubbio, con il Claudio Chiara Quartet protagonista nella Confraternita dei Battuti. Due le ragioni.

Perché abbiamo provato ad eleggere le due serate musicali più belle delle Feste, una in Acqui (si vedano le pagine apposite, e la curiosità sarà appagata), e una nel suo circondario (e Bubbio l'alloro se lo è guadagnato tutto).

E anche perché il concerto era sistemato nell'ambito di una rassegna (che pur disturbata dalla neve: il concerto del 3 gennaio, con il coro gospel “L'Amalgama” di Acqui, diretto da Silvio Barisone, è saltato, rinviato a sabato 2 febbraio), che testimonia la vivacità che i nostri paesi stanno mettendo nell'organizzare eventi artistici (dal teatro di Bistagno, ai concorsi di Terzo, giungendo a Cassine a Ricaldone, agli appuntamenti sotto la torre di Visone, sino alla vicina Santo Stefano o a San Giorgio della Langa... ma l'elenco potrebbe continuare, e ci scusiamo perché il taglio è inevitabile).

E la rivincita dei paesi. E tutti (Acqui compresa) non possono che gioirne.

Dunque veniamo allo spettacolo *Have yourself a Merry Little Christmas*,... “piccolo augurio musicale fresco e stimolante, a base di vecchi ma sempre fragranti temi natalizi, utili per portare almeno una sera lontano dalla assordante attualità, e condurci alle dolci vigilie della gioventù, con gradevole sensazione di cose riconquistate”.

E qui vale la pena di introdurre una precisazione non da poco. *Spettacolo*, non solo *concerto*. Perché sarebbe davvero da antipatici non citare l'apporto che le lettrici (brave; e ben scelte, con timbri differenti ma identica passione) Elisa Ariano e Paolo Sperati (componenti del gruppo Teatro Nove di Canelli, quello de *Le donne del mio paese*, per intenderci), dirette da Mariangela Santi hanno offerto alla serata, che vedeva protagonisti anche Claudio Chiara (sax alto), Luigi Tessarollo (chitarra), Davide Liberti (basso) e Alberto Parone alla batteria.

Anzi, a ben vedere il *mix* parola e musica ha dato risultati davvero eccezionali.

Play Christmas

Cominciamo dalla musica. Sembra strano come si possa riscoprire il jazz partendo dai brani natalizi. Ma, a ben vedere, proprio il principio della variazione, dell'arrangiamento (che si unisce all'improvvisazione, è ovvio) è la matrice del genere.

Ti viene a mancare il motivo-origine? E allora l'ascolto diventa più difficile, complicato.

Ma tutti conoscono *White Christmas* di Berlin, *Silent Night* di Franz Gruber, *Jingle Bells*, *Happy Christmas* di Lennon, *Tu scendi dalle stelle*....

Così vengono alla mente i



confronti: due minuti di ricerca e sul “piatto” del lettore CD finiscono *La pastorale in do minore*, *La toccata e fuga in re minore*, qualche *Invenzione*, qualche *corale* e uno dei *Brandenburgesi* “rivisti” e corretti jazz dall'inimitabile trio formato da Jacques Loussier, Vincent Charbonnier, e André Arpin.

Se i puristi “modernizzano” Bach secondo Stravinsky e Mendelssohn, c'è chi può farlo alla luce di swing e jazz. Crederete mica di poter suonare Bach come faceva ai tempi - tre secoli fa - Giovanni Sebastiano? Il Loussier: un trio memorabile. Eccellente.

Così come eccellenti sono il sax di Chiara & la chitarra di Tessarollo (che si sono caricati anche della responsabilità degli arrangiamenti), la deliziosa batteria Alberto Parone e il basso di Davide Liberti (la cui biografia era saltata per un errore informatico in sede di presentazione; cerchiamo di rimediare, pur tardivamente: è stato tra l'altro alla doppia edizione del Salone della musica di Torino e ha suonato con Riccardo Zegna e Silvia Cucchi). E il loro morbido CD *Christmas in Jazz* ha poco da invidiare a quelli del formidabile trio francese (che nel complesso, solo, è assai

più aggressivo: ma questa è una questione di “poetica”, non di bravura; come a dire che ci sono pittori che amano tinte violente, e altri invece i colori delicati).

Tra un brano e l'altro tante belle letture al lume di candela, ma anche “escursioni” tra le gente - dimenticavamo: l'oratorio era gremito - a consegnare cioccolatini, caramelle, e cartoncini augurali che invitavano al sorriso verso la compagna di sedia, alla stretta di mano destinata al signore accanto, allo sguardo buono...

Un pianoforte inascoltato

Un gran bene ci han detto anche alcuni bubbiesi (di degna fede) del concerto che Marco Gaggini ha tenuto in data 28 dicembre nella cornice della parrocchiale di Nostra Signora Assunta presentando la sonata *Waldstano* di Ludwig van Beethoven, il *Fantasiestücke* op.111 di Schumann e quattro *ballate* di Chopin.

Ma un concomitante impegno acquese non ha permesso di ascoltare questo promettente giovane.

Ora l'arrivederci è al *gospel* di Bubbio, se - come speriamo - il concerto de “L'Amalgama” verrà recuperato.

G.Sa

tutte le settimane
a casa tua
L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2008

Centro incontro anziani di Terzo

Un fine anno impegnativo



Terzo. Scrivono dal Centro Incontro Anziani Terzo: «Dicembre è stato un mese pieno di appuntamenti e di impegni per gli anziani di Terzo.

Sabato 8 dicembre, per il terzo anno consecutivo, la nostra Associazione ha partecipato al mercatino dell'Avvento, tenutosi nei locali di Sala Benzi, ed è stato piacevole constatare che gli oggetti creati dalle nostre arzille signore sono stati apprezzati ed acquistati. Per loro è importante essere considerate, l'interessamento serve da stimolo a fare di più e sempre meglio e l'essere attive giova alla loro salute.

L'otto dicembre è stata una giornata importante, per gli anziani di Terzo e per tutti i terzesi, per un altro avvenimento: l'inaugurazione dell'ex piazza parrocchiale e del nuovo mezzo, che servirà per le necessità del comune e per il trasporto degli anziani. Era giusto che alla manifestazione partecipasse una madrina, la quale rappresentasse anche il Centro Anziani e la scelta è stata facile. Chi meglio di Marcella Chiabrera, nostra volontaria più anziana, coordinatrice degli anziani, che da quattro anni svolge incessantemente ed egregiamente la sua attività nel Centro, poteva svolgere questo compito così importante, che passerà alla storia di Terzo? Quindi è stata lei a tagliare il nastro tricolore per inaugurare il pulmino. Noi tutti vorremmo ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, che sempre, in questi quattro anni di vita del C.I.A.T., sono stati sensibili alle nostre necessità e a quelle degli anziani presi singolarmente; infatti da tempo è stato istituito un servizio di trasporto per gli anziani soli e non automuniti, per raggiungere il supermercato, ove acquistare beni di prima necessità, visto che il nostro paese è sprovvisto di negozi. Questo servizio subirà dei miglioramenti con l'utilizzo del nuovo mezzo, che verrà inoltre messo a disposizione, dopo la redazione di un regolamento, della nostra Associazione per il trasporto delle signore che frequentano il Centro Incontro.

Venerdì 21 dicembre abbiamo partecipato alla festa organizzata dalla Comunità "Euro-Gesco" di regione La Braia, durante la quale i ragazzi ci hanno intrattenuti con canti e brevi spot augurali e per terminare ci hanno offerto la merenda. E' stato un pomeriggio piacevole e per contraccambiare la loro ospitalità, li abbiamo invitati a partecipare ai nostri spettacoli di domenica 23 e venerdì 28 dicembre; infatti domenica 23 in Sala Benzi le "Chiome d'Argento in Coro", con il coro della scuola musicale di Terzo "PAV", dirette magistralmente dall'insegnante Marina Ma-



rauda, si sono esibite, alla presenza di un folto pubblico, presentando brani prettamente natalizi.

Il 24 dicembre, prima della Santa Messa di mezzanotte, le arzille nonnine del "Chiome d'Argento in coro" si sono esibite in chiesa, presentando canti natalizi, alcuni dei quali sono stati ripetuti durante la funzione, sotto la guida sempre paziente di Marina.

La notte santa è risultata particolarmente caratteristica, grazie alla recita dei ragazzi della catechesi di Terzo, preparati per l'occasione da Rita Panebianco e dai canti degli anziani di Terzo, due realtà completamente diverse, che però si sono integrate piacevolmente.

Per terminare alla grande il 2007, ci siamo incontrati anche il 28 dicembre, ospitando

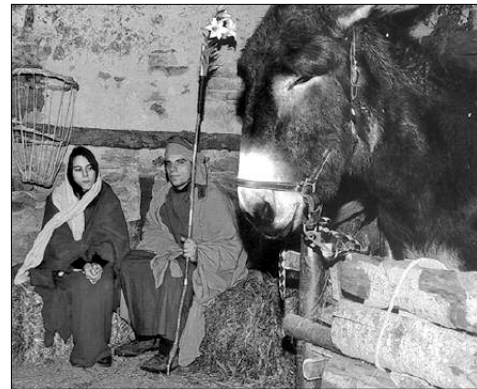
i ragazzi, che hanno replicato, recitando per noi e per un folto pubblico che ha partecipato, la commedia religiosa dal titolo "Sarà colpa del tavolo piccolo"; anche in questa occasione sono stati veramente bravi, come dei veri attori.

Dicembre, quindi è stato un mese particolarmente attivo per gli anziani del centro e grazie a tutti questi avvenimenti hanno avuto l'opportunità di creare rapporti di amicizia con i ragazzi della Comunità "Euro-Gesco" e con quelli del catechismo e speriamo che nel 2008 questi rapporti si possano approfondire e rafforzare sempre di più, creando una vera e propria rete di collaborazione.

Cogliamo l'occasione per porgere a tutti i lettori di questo settimanale tanti auguri di buon anno».

Consuntivo della 15ª edizione organizzata dalla pro loco

A Grogcardo il presepe vivente



Grogcardo. La Pro Loco fa un po' di consuntivo del 15º presepio vivente: «Un po' di consuntivo, iniziando, ci pare giusto, col manifestare il nostro rammarico per non aver potuto concludere il Presepio Vivente con il corteo e l'adorazione dei Re Magi il giorno dell'Epifania. Ci scusiamo prima di tutto con i nostri amici diversamente abili dell'acquese, per i quali in particolare organizziamo quest'ultima parte del nostro presepio, e poi con tutti gli amici che ogni anno vivono con noi il ciclo del Natale. Ma la tanta neve caduta il 3 e 4 gennaio ha reso del tutto impraticabili alla celebrazione dell'arrivo dei tre Magi, simboli dell'intera umanità, le strette vie della parte più antica di Grogcardo nelle quali si svolge la sacra rappresentazione mentre gli accessi alle varie postazioni del presepio sono rimasti bloccati dai bianchi cumuli.

Ben diversamente dalla sera della Vigilia, quando si è rievocata la Nascita del Bambino Gesù, ed il tempo clemente ha favorito i tanti amici che sono venuti a rivivere il Natale di una volta con noi, il Natale semplice e vero per il quale ogni anno vediamo aumentare il desiderio e la nostalgia; li ringraziano per essere venuti come diciamo grazie col cuore agli amici non grognardesi che ci hanno aiutato nel difficile compito di realizzare ancora una volta il nostro presepio. Grazie dunque agli amici di Monastero, agli amici di Cassine e di Morascho.

Gratitudine che dobbiamo anche ai ragazzi che hanno animato i quadri della sacra rappresentazione e ad Adria-



na che li ha guidati; pazienza poi se non si è ritenuto doveroso celebrare per gli ospiti, per questi collaboratori, per i nostri ragazzi e per tutti i grognardesi la tradizionale messa di Natale.

Un grazie particolare riteniamo poi lo meriti, da parte di tutto Grogcardo, anche da chi sta solo a guardare, quel piccolo gruppo che da anni e con sempre maggior sacrificio si adopera per organizzare questo evento in particolare, ma anche tutte le manifestazioni religiose e civili, che vanno ad onore poi di tutto Grogcardo. Se oggi il nostro paese è uscito dall'anonimato totale che lo contraddistingueva, lo deve al costante impegno di queste persone che operano nella Pro Loco.

Un grazie particolare a Mariuccia e Ferruccio, nuovo prezioso acquisto di Grogcardo, che hanno trasformato in un angolo di secoli fa il loro cortile ed allestito un magico presepio uscito tutto dalle mani mai stanche di Mariuccia; grazie a tutti quelli che hanno portato nuove idee come Lorredana con le sue bambole Pigotte, offerte per contribuire

alle iniziative dell'Unicef.

La Confraternita poi, appena ricostituita, ha aperto il suo seicentesco oratorio offrendo all'ammirazione quanto di bello nei secoli i confratelli grognardesi vi hanno realizzato; un minuscolo vecchio presepio e tanti piccoli lumi hanno contribuito all'incanto dell'antica chiesa, dove molti hanno sostato per una preghiera alla Madonna.

Ancora una volta il Presepio Vivente di Grogcardo è stato il risultato di tante iniziative nelle quali ciascuno ha messo le sue capacità ed il suo amore per Grogcardo e per le nostre tradizioni. Ci sono già nuove idee e progetti che, a Dio piacendo, faranno ancora più bello il Presepio Vivente del 2008. Ma nell'immediato la Pro Loco vuole mantenere l'impegno con i suoi amici diversamente abili di Acqui organizzando una bella giornata di festa in occasione del prossimo Carnevale, grazie anche al generoso aiuto della benemerita azienda Merlo (formaggi) e del Supermercato Galassi. Della festa daremo notizia su L'Anco-

Venerdì 18 gennaio alla Soms

Passa da Bistagno il fiume rubato

Bistagno. Che la cultura delle nostre colline rinasca dal Bormida?

Cortemilia: è appena terminata la mostra della pittrice Anna Lequio, una delle grandi donne di Langa, che abbiamo intervistato pochi giorni fa. Presto presenteremo ai lettori le sue idee e le sue riflessioni.

Vesime: Riccardo Brondolo, "Visma", e le sue iniziative di altissima qualità, una profondità di discorso (forse anche un tantino polemica nei confronti del contesto) che è una ricchezza - grande - per la valle.

Bubbio: i concerti di cui si parla qui a fianco, ma anche tante iniziative per l'arte (ne vedremo delle belle quest'estate). Intanto con il pavé si è pensato a riqualificare il centro storico.

Monastero: la stagione nel Castello nei mesi estivi, il teatro in dialetto in teatro, Augusto Monti sempre nel cuore.

Bistagno: la gipsoteca e il *balòn*, ma non solo. Dopo il jazz si riprende con le scene.

L'asta del Bormida per fortuna non spande più veleni e malattie mortali. Ma Cultura. E anche Memoria. Coscienza dell'Identità (forse troppe le maiuscole?): ma non è retorica. Forse bisogna imparare di nuovo a togliersi il cappello).

Immaginiamo quanto diventerà piccolo il Teatro della SOMS di Bistagno venerdì 18 gennaio, alle ore 21, quando andrà in scena lo spettacolo *Il Fiume rubato* tratto dal saggio-racconto *Cent'anni di Veleno* di Alessandro Hellmann.

A metterlo in scena Narra-mondo, con Andrea Pierdicca, la regia di Nicola Pannelli, le luci di Federico Canibus e le musiche di Yo Yo Mundi e A. Hellmann

Un parere d'Autore.

Parla Alessandro Hellmann

"Il fiume rubato" è un monologo di teatro civile, che ripercorre in maniera lucida e consapevole l'intera storia del fiume Bormida e dell'Acna di Cengio dalla fine dell'Ottocento fino ad oggi: una storia di inquinamento selvaggio, di umanità e natura calpestate, ma anche una meravigliosa testimonianza di mobilitazione civile (e in seguito istituzionale) per la Rinascita di un intero territorio secondo un'idea di sviluppo alternativo, da costruire sulla valorizzazione della cultura, dei prodotti e delle tradizioni locali. L'opera offre dunque una visione esaustiva ed oggettiva su una vicenda importante nella storia recente e nell'evoluzione socio-economica del Piemonte e al tempo stesso si propone come commemorazione dei personaggi (e soprattutto delle persone) che ne sono stati protagonisti nell'arco di oltre un secolo.

La parola al regista

Paolo Pannelli

«Dimoriamo nella tragedia contemporanea e lo facciamo essendo per metà dei turisti dell'orrore e per metà testimoni del dolore e della lotta. Amiamo chi resiste e combatte. Nonostante la vita rubata, il dolore e le piaghe, i resistenti sfoderano un'allegria insolenza che sfida i sistemi, gli uomini responsabili della miseria.

Ecco perché l'incontro con la storia del fiume rubato, del Bormida, della gente che sta lì, che ci ha vissuto e che ci vive. Ecco da dove scaturisce la sintonia con Alessandro



Hellmann e Andrea Pierdicca, l'attore che darà voce, carne e sangue a questa storia. Ecco perché siamo andati sul luogo a vedere, sentire, annusare, e abbiamo deciso di sì: facciamo insieme.

Quando Andrea ci ha proposto di collaborare al progetto, l'idea ci ha coinvolto. Perché è vero che le storie sono importanti ma va detto che altrettanto importanti sono i percorsi, le scelte, che nel tempo fanno gli attori. Importanti, determinanti. Il teatro "civile" - quest'aggettivo comincia veramente a puzzare - si vorrebbe che fosse un filone tra i vari filoni, una scelta tra tante possibili dagli scaffali del teatro-supermercato.

Ed è proprio così, nella realtà. Viene considerato proprio così da chi lo propone, da chi lo produce e trasforma, da chi lo mette in circolazione e da chi lo sistema, da chi lo consuma. Sicché, alla fine della fiera, il contenuto, cioè "la storia", fa la fine del caffè zuccherato. In un contesto del genere, se il "teatro civile" comincia a viaggiare come prodotto, se vende, ecco una schiera di nuovi offerenti, che ieri hanno girato una pubblicità per la telefonia e oggi vi parlano di mari inquinati. Il tempo, con le sue lancette, parla per tutti. Le scelte sono importanti.

Andiamo avanti. Andrea ci fa leggere la prima stesura del testo di Hellmann, e il sasso è lanciato. Si parte. Ci si incontra, si parla, si ascolta. Andiamo a vedere sul posto. Preleviamo campioni d'umanità, ancora e sempre avvelenati, inquinati. Poi una nuova stesura. Facciamo delle fotografie, ma i volti e i luoghi li devi per forza ascoltare, la ghigna dei ricordi rabbiosi è sempre attaccata alle facce. Una nuova stesura. Hellmann non scrive soltanto. Suona e dipinge e scolpisce e diverte. Ma non sgarra su numeri e dati e riscontri e verifiche e nomi e particolari di varia natura. Perché? Per serietà? Sì, come no. Ma soprattutto perché la battaglia contro la Fabbrica degli appestanti e i suoi Fabbricanti, è avvenuta anche sui dettagli più "imi". Sugli atomi e sui cavilli. Come a dire che mentre la gente - cioè gli operai e la popolazione - da una parte sputava, pisciava e cagava l'arcobaleno dei coloranti fino a morire e dall'altra soffocava nel nero del tutto fino a scoppiarne, l'avvocatura d'industria diminuiva le cifre, e faceva i suoi calcoli viste le tabelle A B C, i tabulati Q e R, e rimandava, e diluiva. Ci sarebbe da ridere molto, se non fosse che c'è poco da ridere.

E una storia assassina. Fa parte di un genere che è diventato quasi una scuola: dirigenti d'industria disinvolti e con il sorriso dell'idiozia, amministratori delegati campioni d'incasso al fenolo, sindacalisti sofferti e allineati, connivenze di borsa e ciniche speculazioni sulla pelle degli altri, uomini, donne, anziani, bambini, paesi...».

G.Sa

Vent'anni di musica sulle rocche

Terzo ricomincia dal clavicembalo



Silvia Caviglia

Terzo. 1989 - 2008: vent'anni di musica nel paese delle Rocche, alle porte di Acqui, uno dei centri in qualche modo "pionieri". Che per primi hanno cercato - con la musica, e poi con la poesia del "Gozzano" - di dare incentivo, da noi, ai discorsi culturali. E che con queste iniziative hanno restituito una autentica vivacità ad un insediamento che, inevitabilmente, con la crisi demografica (ecco le scuole che chiudono) rischiava di patire oltremodo i tempi nuovi.

Conferenze, concerti, serate con i grandi nomi del "Protagonisti nella Musica", e con i giovanissimi interpreti, tante sedi (la corte del Palazzo Municipale, l'aula del consiglio comunale, Sala Benzi, la Parrocchiale di San Maurizio con il suo organo "Lingardi" testimone di più di un secolo e mezzo di storia)... sarebbe bello in un libro raccogliere le istantanee e qualche impressione di questi quattro lustri. Non solo. Per festeggiare la ricorrenza ventennale, ai due concorsi musicali dedicati a pianoforte (XX edizione) e organo (V edizione), se ne aggiunge un terzo, rivolto al clavicembalo, affidato, per quanto concerne la direzione artistica, alla prof.ssa Silvia Caviglia.

In aprile lo svolgimento delle prove, ma già a fine marzo la scadenza per le iscrizioni.

La manifestazione è indetta dal Comune di Acqui Terme congiuntamente con il Comune di Terzo.

Primo concorso di clavicembalo "Terzo Musica - Valle Bormida"

Si svolgerà nei giorni 25 / 26 / 27 aprile 2008 nella sede di Terzo (AL). Vi possono partecipare gli studenti di clavicembalo italiani e stranieri residenti in Italia e regolarmente iscritti a Conservatori, Istituti Musicali Pareggiati e Scuole Civiche, senza limiti di età. E questo poiché gli studi sul cembalo costituiscono una specializzazione che segue, di solito, i corsi di pianoforte e d'organo.

E proprio questo aspetto contingente rende interessantissima l'attesa artistica dell'evento, che "rischia" di radunare davvero il meglio degli interpreti nazionali (da un lato c'è la serietà che contraddistingue i concorsi terzi; dall'altra il fatto che i concorsi dedicati alla musica antica sono pochi pochi).

Categoria e prove

Il concorso, che - a differenza di quelli di piano e organo - si articola in una categoria unica, prevede due prove pubbliche: una eliminatória ed una finale.

Per la prima il *carnet* cui attingere comprende una *Toccata* di Frescobaldi a scelta (dal I o dal II libro), un *Preludio non misurato* di Couperin a scelta, una delle *Invenzioni* a 3 voci di



Tabitha Maggiotto

J. S. Bach a scelta, una *Sonata* di Domenico Scarlatti a scelta.

Per la prova finale la possibilità di proporre un programma libero da parte dell'esecutore della durata massima di 40 minuti. (Ma non è consentito ripetere brani eseguiti nella prova eliminatória). Quanto agli strumenti, a disposizione dei musicisti, ci saranno un clavicembalo di modello francese a due manuali (FF-f3 2x8' 1x4') e uno strumento italiano copia da Domenico Traeri (BB- c3 cromatico 2x8'). Saranno inoltre a disposizione per lo studio, durante i giorni del concorso, ulteriori strumenti. E previsto un calendario per la prova degli strumenti del concorso per il giorno 25 aprile. Gli orari verranno concordati in base al numero dei partecipanti. I migliori classificati terranno un concerto di premiazione in data da definire presso la Chiesa Parrocchiale di Terzo. La mancata partecipazione al concerto di premiazione comporta l'annullamento del premio. Ai concorrenti che avranno ottenuto una votazione non inferiore a 95/100 sarà attribuito il diploma di 1° premio; per una votazione non inferiore a 90/100 un diploma di 2° premio; per il terzo premio non bisogna scendere sotto gli 85/100.

Premi

Al 1° classificato una borsa di 750 euro, diploma e un concerto. Al 2° classificato: 500 euro e diploma. Al 3° classificato: 250 euro e diploma.

La Commissione giudicatrice sarà composta da 5 membri scelti nel mondo musicale fra concertisti, docenti di conservatorio, musicologi e critici musicali. Tra i nomi conosciuti dagli acquesi ci dovrebbe essere, quasi sicuramente, quello della concertista Tabitha Maggiotto, più volte - a cominciare dal 2006 - protagonista ad Acqui (mostra e concerti dedicati ai cembali), a Cassine e a San Giorgio Scarampi (al salterio, progenitore del cembalo, e al pianoforte, nonché voce cantante di arie antiche).

Modalità di Partecipazione

I concorrenti dovranno inviare la domanda di partecipazione, scaricabile dal sito web ufficiale *terzomusica.it* entro il 31 Marzo 2008. Farà fede il timbro postale. Dovranno inoltre allegare alla domanda, ricevuta (o fotocopia) del versamento di euro 40 sul c/c bancario n. 2285190 della Unicredit Banca, Agenzia di Acqui Terme (AL) intestato a: Associazione Terzo Musica (ABI 02008 - CAB 47945 - IBAN: IT 65Q0 2008 4794 5000 0022 8519. Informazioni al numero 329 5367708 (risponde direttamente il direttore artistico Silvia Caviglia).

G.Sa

Alla Tacchella per il contratto nazionale

Cassine, metalmeccanici bloccano la statale



Cassine. La vertenza per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici ha fatto sentire i suoi effetti anche nell'Acquese. Nel pomeriggio di martedì 14 gennaio, infatti, gli operai della Tacchella Macchine, fabbrica di Cassine che produce macchinari industriali, e dà lavoro a un totale di 180 dipendenti, con un fatturato annuo pari a circa 30 milioni di euro, sono scesi in strada, bloccando per circa un'ora le auto e i camion in transito sulla Alessandria-Asti.

La protesta, guidata dall'esponente della Fiom Cgil Antonio Olivieri, ha avuto inizio alle 13 e si è protratta per una quarantina di minuti, generando lunghe code in entrambi i sensi di marcia. Nel complesso, gli automobilisti hanno ac-

cettato il blocco con rassegnazione, fatte salve le poche e comunque estemporanee proteste di alcune persone dirette al proprio posto di lavoro.

L'unico momento di tensione della giornata si è avuto per il gesto irresponsabile di un automobilista che, a bordo di un fuoristrada, ha forzato il blocco rischiando di travolgere alcuni operai.

Sul posto, poco dopo l'inizio dell'azione di protesta, sono arrivate tempestivamente le forze dell'ordine: per primi i Carabinieri di Cassine, capeggiati dal maresciallo Minello, e quindi alcune volanti della Polizia Stradale.

Una volta levato il blocco, il traffico ha ripreso quasi subito una accettabile fluidità.

M.Pr

È il dott. Leonardo Fricano

A Vesime il segretario è andato in pensione



Il segretario comunale, a sinistra il sindaco e la Giunta comunale.

Vesime. Il dott. Leonardo Fricano da oltre 5 anni segretario comunale a Vesime, in convenzione con i comuni di Castagnole Lanze e Moasca, ha lasciato l'incarico per godersi la meritata pensione. A sostituire il dott. Fricano è il dott. Vincenzo Boido in convenzione con i comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Quaranti, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, e appunto Vesime. Venerdì 11 gennaio, l'amministrazione comunale ha organizzato una bicchierata di ringraziamento e felicitazioni, per il dott. Leonardo Fricano. Il sindaco di Vesime, enotecnico Gianfranco Murialdi, ha donato un vassoio in argento con una dedica per ricordare gli anni passati a Vesime con grande dedizione e disponibilità.

Sostituisce dimissionario Bruno Orecchia

Ad Alice Mario Gilardi presidente della pro loco



Alice Bel Colle. Nuovi assetti per la Pro Loco di Alice. Dopo le dimissioni del presidente uscente, Bruno Orecchia, che per tanti anni l'aveva guidata, l'associazione alicese, nella giornata di lunedì 7 gennaio, si è riunita in assemblea per rinnovare il consiglio e nominare il nuovo presidente.

È stata l'occasione per un sostanziale il rinnovo dei quadri, ora ringiovaniti e ingentiliti da una significativa presenza femminile. Alla fine, al termine dell'assemblea e a seguito delle relative votazioni, si è giunti ad un accordo unanime per designare come nuovo presidente Mario Gilardi, e come sua Vice, Raffaella Giganti.

La vicenda che ha portato Mario alla guida della Pro Loco è quantomeno singolare, e merita di essere raccontata: lui stesso ammette che «inizialmente da parte mia non c'era molta intenzione di essere coinvolto, ma poi questa idea si è fatta strada in me: l'intenzione era quella di supportare mio figlio Carlo, che aveva già dato la sua adesione. Solo che poi – scherza – la situazione mi è un po' sfuggita di mano...ed eccomi presidente». Gilardi precisa subito che la sua sarà una gestione all'insegna della continuità e che comunque il suo mandato avrà carattere collegiale: «lo faccio il ferroviere, e quindi non sempre potrò essere presente: per questo avrò bisogno dell'aiuto di tutti i componenti il consiglio, che ne sono già al corrente».

Si parlava di continuità, e Gilardi spiega: «Da parte nostra, parlo anche a nome di mio figlio, c'è tutta l'intenzione di darsi da fare per dare un seguito all'esperienza della Pro Loco, che Orecchia per tanti anni ha saputo gestire bene. Speriamo di fare altrettanto: il mio progetto è quello di dare vita a molte iniziative per coinvolgere tutte le fasce di età».

Alice, in questo senso, è un paese molto partecipe. E la

nuova Pro Loco ha già avuto il suo "battesimo del fuoco". Di fatto, mentre si era in fase di transizione, è toccato quasi esclusivamente a noi organizzare i due eventi andati in scena a gennaio: la Festa della Befana e il tombolone. Devo dire che i segnali sono stati positivi: alla festa della Befana, addirittura, i bambini presenti erano molti più del previsto... e anche il tombolone è stato un grande successo. Questo deve farci coraggio ma anche darci gli stimoli giusti per fare ancora meglio».

Ma cosa riserva la nuova Pro Loco nel nuovo futuro? Nel corso della prima assemblea si sono discussi anche i progetti dell'anno: per ora le linee-guida sono solo indicative, essendo da poco terminata la fase di passaggio dei poteri. Si sa però che ampio spazio sar dato alle nuove proposte che Gilardi sta elaborando. Notizia pressoché certa è che verrà data continuità alla tradizionale festa di San Giovanni così come a molte altre celebrazioni ormai divenute vere e proprie tradizioni alicesi. Sono già state avanzate, inoltre, proposte orientate all'ormai imminente carnevale: al momento si stanno valutando le ultime variabili prima di decidere cosa organizzare esattamente in quella occasione.

Per il resto, Gilardi padre e figlio ringraziano «il sindaco Aureliano Galeazzo, per il suo intervento all'assemblea dei soci, e la disponibilità dimostrata, e promettono «tanta attenzione ai giovani, perché intendiamo coinvolgere il più possibile la gioventù del paese» e per il programma definitivo degli eventi, rimandano tutto a febbraio.

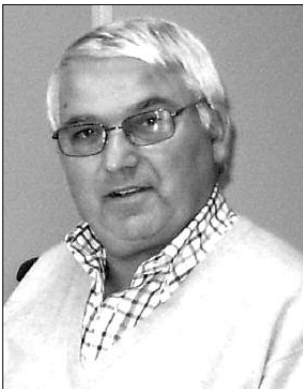
I nuovi quadri dirigenziali della Pro Loco: *presidente*: Mario Gilardi; *vicepresidente*: Raffaella Giganti; *consiglieri*: Dilvo Chiappone, Giuseppe Di Francesco, Anna Garrino, Giovanna Gasti, Carlo Gilardi, Gabriella Giaccherio, Arianna Matera, Antonella Orecchia, Bruno Orecchia, Bruno Ottazzi, Daniele Pastorino, Simona Rombi.

Del consiglio fa inoltre parte di diritto Aureliano Galeazzo in qualità di sindaco «Da parte nostra, parlo anche a nome di mio figlio, c'è tutta l'intenzione di darsi da fare per dare un seguito all'esperienza della Pro Loco, che Orecchia per tanti anni ha saputo gestire bene. Speriamo di fare altrettanto: il mio progetto è quello di dare vita a molte iniziative per coinvolgere tutte le fasce di età».

M.Pr

Cantina Sociale Rivalta e Fratelli Dezzani

È nata Villarivalta è più mercato per i vini



Reggio

Rivalta Bormida. In un mercato globalizzato, dove la politica commerciale è sempre più aggressiva, un progetto della Regione Piemonte favorisce e auspica la costituzione di nuove società tra cooperative di produzione e aziende private presenti sui mercati internazionali. In questo contesto legislativo la Cantina Sociale di Rivalta Bormida grazie all'unicità dei territori ed al conferimento dei suoi 300 soci viticoltori si attiva con la consulenza della Cedalia Consulting di Torino alla costituzione della nuova società.

Che è stata denominata Villarivalta, ed è stata costituita ad agosto 2007 e grazie al suo presidente ed alla fattiva ed indispensabile opera del proprio direttore Gianni Reggio da vita al progetto chiamando in causa per la parte commerciale con il 49% delle quote la Fratelli Dezzani di Cocconato ed il suo presidente Luigi, imprenditore entusiasta animato dall'innovazione che apporta le sue consolidate esperienze commerciali e la grande passione per il vino.

L'unione delle due realtà, da luogo ad una particolare e vincente caratteristica, traendo forza dai limiti di ognuna delle due aziende, la Cantina Sociale dispone di una notevole massa di prodotto ma non della rete commerciale adeguata, la Dezzani essendo una tra le più importanti aziende vitivinicole del Piemonte dispone di una radicata e ben distribuita rete commerciale, ma non della sufficiente quantità di uve.

La Cantina Sociale di Rivalta Bormida attiva dal 1950, annovera 300 aziende produttrici associate che producono principalmente: cortese doc, barbera doc e dolcetto doc, per un totale di 500 ettari coltivati e un conferito complessivo di 5.000 tonnellate di



Dezzani

uve. La zona di influenza della Cantina si estende su una superficie di 3.000 ettari e possibilità produttive di 30.000 tonnellate di uve.

La Fratelli Dezzani vanta aziende e linee di imbottigliamento a Cocconato d'Asti, Pachino in Sicilia e Locorotondo in Puglia. Unità commerciali in Bali (Indonesia), Singapore e Pattaja in Thailandia, uffici di rappresentanza a Sidney e Giakarta.

Villarivalta ha nel proprio dna il meglio delle due unità potendo offrire in modo adeguato e con la giusta rete commerciale notevoli quantitativi di vini sia confezionati che sfusi.

Villarivalta è tesa a proporre sui mercati internazionali le doc che non hanno ancora raggiunto la giusta notorietà e che pur essendo vini di grande generosità ed importanza strategica non godono al momento della giusta e dovuta considerazione.

Il progetto si propone inoltre con doverosa attenzione all'ambiente, con soluzioni di marketing sostenute dalla F.Testa & Partners srl, con proposte di packaging e bottiglie rivoluzionarie a base di mais a breve in produzione a Torre San Giorgio dal gruppo Bigieffe.

Questo materiale si produce a partire dal mais e non dal petrolio. Dalla fermentazione del mais si ricava l'acido lattico e successivamente si ottiene il materiale conosciuto con la sigla PLA. La bottiglia si degrada completamente in 100 giorni ed è considerata biodegradabile a tutti gli effetti.

Collaborazione tra pubblico e privato, marketing evolute e soluzioni produttive in sintonia con l'ambiente caratterizzano fortemente questo progetto rivolto sia alla grande distribuzione Europa sia ai nuovi mercati del sud est asiatico.

Un anno ricchissimo di appuntamenti

A Prasco le proposte della pro loco per il 2008

Prasco. La presidente Emanuela Perrulli lo aveva preannunciato fin dall'autunno, e in effetti sarà un calendario davvero zeppo di appuntamenti, quello delle manifestazioni in programma nel 2008 per la Pro Loco di Prasco. Dalle riunioni programmatiche dell'associazione praschese, e dalla fattiva collaborazione col Comune, infatti, è emersa una lunga lista di appuntamenti, che conferma la linea di costante crescita intrapresa dalla Pro Loco.

La prima data da segnare sul calendario è quella del 15 marzo, domenica delle Palme, quando alle 15, presso il circolo polisportivo avverrà una distribuzione di uova pasquali.

Le manifestazioni entreranno quindi nel vivo in primavera: l'elenco degli appuntamenti, infatti, riporta per sabato 12 aprile, alle 19,30, nella consueta sede del circolo polisportivo, una pizzata focacciata che inaugurerà la stagione dell'offerta gastronomica. L'iniziativa sarà replicata poco più di un mese dopo, sabato 24 maggio, quando sempre presso il circolo, alla stessa ora, si svolgerà una serata tutta a base di farinata e pizza.

Saranno comunque i tre mesi estivi, secondo consuetudine, quelli più ricchi di date e avvenimenti: due gli appuntamenti in programma a giugno: il 13, alle ore 21, presso la cappella di S.Antonio, si svolgerà la ormai tradizionale "Festa delle torte", con tanto di gara culinaria e relativa premiazione, mentre sabato 21 e domenica 22 giugno tornerà, presso il circolo polisportivo, la festa del "Benvenuto turista", che aveva ottenuto buoni riscontri lo scorso anno: per due sere consecutive la Pro Loco di Prasco proporrà ai visitatori un menu tutto da gustare e tanto intrattenimento.

Se giugno si prospetta vivacissimo, luglio non sarà da meno: l'associazione infatti prima parteciperà al raduno delle Pro Loco della Comunità Montana, in programma a Ponzzone sabato 5 e domenica 6, e quindi, da giovedì 24 a lunedì 28, sarà impegnata nell'appuntamento più importante dell'anno, quello con la "Sagra del pollo alla cacciatora", quest'anno ancora più lunga e più ricca del solito, con tante serate gastronomiche da leccarsi i baffi, ma anche musica, intrattenimento e tante sorprese, ogni sera a partire dalle ore 20.

Per movimentare le serate estive, la Pro Loco di Prasco lavorerà anche ad agosto: a cavallo di Ferragosto (nei giorni 14-15 e 16), infatti, presso il circolo polisportivo sono in programma ben tre cene, tutte con inizio alle ore 20: tre sere a tutta "pizzata e focacciata", ma soprattutto, si spera, all'insegna dell'allegria per celebrare degnamente il periodo che quasi tutti i lavoratori dedicano alle ferie.

Dopo la partecipazione, davvero immancabile, alla "Festa delle feste" di Acqui Terme (in programma il 2° weekend di settembre), l'attività della Pro Loco praschese riserva ancora due appuntamenti, il primo ad ottobre, il giorno 26, con la grande castagnata e la festa dedicata agli "over 80", che si svolgerà secondo tradizione al circolo polisportivo.

Quasi due mesi dopo, infine, ecco l'appuntamento che segnerà la chiusura del calendario 2008: alla vigilia di Natale ecco la proposta di una coinvolgente fiaccolata, per celebrare la nascita del Salvatore e scambiarsi reciprocamente gli auguri.

Niente da dire: per un piccolo centro come Prasco, quello proposto dall'associazione turistica è davvero un calendario di grande spessore, anche se la presidente Emanuela Perrulli preferisce non dilungarsi in discorsi celebrativi, e bada al sodo: «Gli impegni sono tanti, e per farvi fronte dovremo lavorare sodo: per fortuna so di poter contare, all'interno dell'associazione, su tante persone disposte a fare la loro parte e che per questo meritano un plauso. Devo dire comunque che il calendario potrebbe essere ulteriormente arricchito da qualche altra iniziativa estemporanea che al momento non figura in elenco».

Tra queste, c'è l'ipotesi di una "cena di carnevale", che potrebbe svolgersi a febbraio (si parla di sabato 2), ovviamente nei locali del circolo polisportivo, a partire dalle ore 20.

Per quanto allo stato avanzato, però, si tratta ancora di una ipotesi... «Stiamo valutando - si limita a spiegare la presidente Perrulli - e considerando anche l'imminenza della data, credo che a breve scioglieremo le riserve: non nascondo che mi piacerebbe organizzare qualcosa per carnevale... ma occorre vedere se le condizioni lo permetteranno».

M.Pr

A Montaldo i 96 anni della poetessa

Montaldo Bormida. La signora Carolina Gesuina Granata Garelli, poetessa, ha tagliato, nel gennaio 2008, il traguardo delle 96 candeline. In occasione del suo compleanno la celebre poetessa, vuole diffondere un messaggio di pace e serenità.

A Lei giungano le felicitazioni della comunità montaldese e dei lettori de L'Anco-



Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Grognardo: i biglietti vincenti lotteria di Natale

Grognardo. Pubblichiamo i numeri dei biglietti estratti della lotteria di Natale organizzata dalla Pro Loco di Grognardo, in occasione della 15ª edizione del Presepe Vivente 2007.

Questi i biglietti vincenti: 1° premio, biglietto n. 329; 2°, 561; 3°, 335; 4°, 355; 5°, 375; 6°, 081; 7°, 188; 8°, 473; 9°, 258; 10°, 412; 11°, 221; 12°, 170; 13°, 583; 14°, 542; 15°, 366; 16°, 154; 17°, 106; 18°, 753; 19°, 435; 20°, 514; 21°, 217; 22°, 790; 23°, 171; 24°, 152; 25°, 347; 26°, 788; 27°, 452; 28°, 752; 29°, 176; 30°, 186.

Il 25 riprendono i corsi

A Monastero Bormida l'Università della terza età

Monastero Bormida. A partire da venerdì 25 gennaio riprenderanno i corsi dell'UTEA (Università della Terza Età di Asti) gestiti dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che si svolgeranno come lo scorso anno nel castello medioevale di Monastero Bormida, nella Foresteria Tiziana Ciriotti.

L'UTEA è una istituzione benemerita che agisce con decine di corsi e attività culturali estendendo la propria attività non solo alla città di Asti, ma anche a tutte le zone della provincia, compresa la Langa Astigiana. Gli incontri, tenuti da docenti qualificati e caratterizzati da un tono discorsivo e divulgativo, sono aperti a tutti, indipendentemente dall'età, dal titolo di studio, dalla professione e dalla preparazione culturale. I corsi dell'UTEA erano iniziati il 19 ottobre 2007 e si erano protratti sino al 21 dicembre. Sono 4 i corsi: *igiene alimentare, letteratura italiana, medicina e psicologia*.

La cadenza è settimanale, al venerdì sera, dalle ore 20,45 alle 22,45.

Due sono state le lezioni, di *igiene alimentare* (19 e 26 ottobre) tenute dal dott. Davide Rolla; 6 le lezioni, di *letteratura italiana* (2, 9, 16, 23, 30 novembre e 7 dicembre) tenute dal prof. Michele Griffa. Ora 6 lezioni di *medicina*, tenute dal dott. Enrico Soldani, medico di base nella Langa Astigiana, 2 lezioni già svolte nel 2007 (14 e 21 dicembre) ed ora riprendono il 25 gennaio e poi proseguono il 1° febbraio e continuano l'8 e si concludono il 15 febbraio. Quindi l'ultimo dei 4 corsi, quello di *psicologia*, tenuto dalla dott.ssa Germana Poggio, con 4 lezioni: 22 e 29 febbraio e 7 e 14 marzo.

Responsabile è Ambrogio Spiota, assessore alla Cultura e Istruzione della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e vice sindaco di Monastero Bormida e per informazioni tel. 338 3048837.

Il concerto della Filarmonica Margherita

A Carpeneto “Ma che musica maestro!”

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Non sono bastate l'abbondante nevicata, l'influenza dilagante e le strade impraticabili per fermare gli instancabili musicisti. Ebbene sì, dal 5 è stato spostato al 12 gennaio, ma alla fine il tanto atteso Concerto di inizio anno “Per un sereno anno nuovo” della Filarmonica Margherita si è svolto nella chiesa parrocchiale di Carpeneto.

Ancora una volta magistralmente diretti da Diego Cottella, 31 elementi hanno eseguito un programma che comprendeva brani originali eseguiti per la prima volta come il “Preludietto” scritto per flicorno baritono (Erika Nieddo) e l’“Adagio Veneziano” eseguito dai solisti Maurizio Chiabrera (flauto) e Roberto Giuliano (tromba). Ad affiancare brani ormai classici nel repertorio della banda, come “Last Christmas”, “I will follow Him” e la “Marcia di Radetzky” di Strauss, la tanto attesa “La vedova allegra” nella sua trascrizione integrale di Pietro Vidale.

Quest'ultimo pezzo era stato promesso a novembre durante la celebrazione di “Santa Cecilia”, patrona dei musicisti. E come sempre le promesse fatte dalla Filarmonica Margherita sono puntualmente mantenute.

«Ormai da tempo siamo abituati agli appuntamenti con

i “nostri” musicisti, e sottolineo nostri perché a Carpeneto la “Banda” è considerata un patrimonio prezioso da tutti, e generazioni e generazioni si sono alternate nelle sue fila mantenendo sempre vivo l'amore per la musica e per lo stare insieme. Sì perché la Filarmonica Margherita è un'ottima opportunità di aggregazione dove i più giovani possono imparare, oltre alla musica, anche la disciplina e il rispetto per i veterani e ad ascoltare i consigli dei più grandi. Alla fine del concerto ho avuto l'occasione di sentire un po' tutti i presenti dire: “Mi ricordo mio nonno che quando sentiva la Banda, correva in piazza per sentire la nostra musica”, oppure “Mio padre ci teneva tanto che uno di noi figli imparasse la musica con la Banda”, perché la Filarmonica Margherita ha sempre scandito i momenti belli e di gioia (e anche tristi) della popolazione di Carpeneto, che ancora una volta nella “sua Chiesa” ha ascoltato con gli occhi velati dalla commozione quella musica che riportava alla mente tanti ricordi.

A questo punto, mentre i musicisti proveranno nuove melodie, non ci rimane che aspettare il prossimo concerto e ringraziarli ancora una volta per i bei momenti che ci hanno regalato e che ancora ci regaleranno».

Iscrizioni entro domenica 27 gennaio

Campionato provinciale di scopone a squadre

Vesime. Da venerdì 8 febbraio a venerdì 4 aprile, si svolgerà l'12° «Campionato provinciale di scopone a squadre» - torneo “Provincia di Asti” - trofeo “Cassa di Risparmio di Asti”, riservato a formazioni rappresentanti paesi, Pro Loco, Circoli, Associazioni e Comitati Palio. L'organizzazione della manifestazione sarà curata da Albartos Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albartoscom@libero.it).

Nell'edizione 2007, con ben 216 giocatori in gara ed in un lotto di 36 squadre, ad aggiudicarsi la manifestazione era stata la formazione del Circolo “Aristide Nosenzo” di Asti.

Nell'albo d'oro il Circolo “A.Nosenzo” succede Castagnole Monferrato vincitore nel 2006; unica vincitrice della nostra zona: Incisa Scapaccino nel 2002.

Per l'edizione 2008 le iscrizioni, al costo di 200 euro per formazione (composte da 6 giocatori, dal 2006 non più da 8), dovranno essere perfezionate entro domenica 27 gennaio, contattando Nello Gherlone (347 3115478).

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo “Perrando” di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Iniziativa lanciata da Luigi Rosso

Gli scout arrivano anche a Cassine

Cassine. Sono passati 100 anni da quando Robert Baden-Powell, Lord of Gilwell, diede inizio ad un nuovo metodo educativo, lo scoutismo, un percorso di crescita personale finalizzato a trasformare i ragazzi in “Cittadini del mondo”.

Ora anche a Cassine, in accordo con il Comune, sta per iniziare la sua attività un gruppo scout. Ad organizzare il nuovo raggruppamento è Luigi Rosso, di professione designer, ma legatissimo al mondo scout, in cui ha trascorso, con varie vesti e mansioni, gran parte della sua vita. «*Ho iniziato da ragazzo - ricorda - era il 1963, e sono rimasto nelle fila degli scout di Acqui Terme fino al 1968, prima di lasciare per trasferirmi a Torino a causa di necessità di studio e di lavoro. Nel 1985 fui però ricontattato da ex scout del gruppo di Acqui con cui avevo condiviso la mia esperienza negli anni Sessanta, e insieme ricostituimmo il gruppo, che nel frattempo si era sciolto nel 1976*».

Rosso, che nel frattempo si è sposato e ha avuto due figli, porta avanti con continuità il gruppo fino al 2000, nelle vesti di capo scout, conseguendo nel frattempo anche i brevetti ad hoc grazie ai relativi corsi riconosciuti in tutto il mondo. «*Per dieci anni - ricorda - ho gestito i clan Rover e Scolte (corrispondenti alla fascia di età tra i 16 e i 20 anni, ndr), e quindi per altri cinque sono passato in reparto (12-16 anni, ndr). Infine nel 2000 mi sono ritirato a seguito di vicende personali...*».

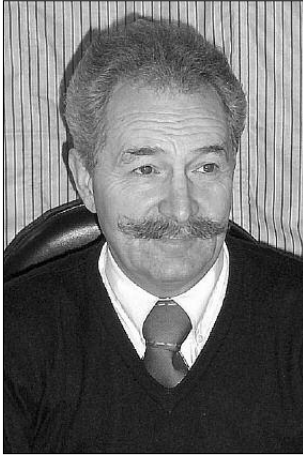
Ma quando uno è scout, lo resta tutta la vita, ed ecco che il centenario della nascita di Baden Powell, caduto nel 2007, fa scattare una molla nella mente di Rosso. «*Ho pensato che sarebbe stato bello dare vita a qualcosa qui a Cassine. Allora mi sono messo in contatto con ragazzi che sono stati scout sotto di me, e ricevute le loro adesioni ho continuato nel mio progetto*».

L'idea è quella di dare vita a una pattuglia, ovvero un gruppo formato da una quindicina di ragazzi/ragazze di età compresa tra gli 11 e i 16 anni. Rosso ha già presentato la propria iniziativa alle autorità comunali, che hanno dato parere positivo, anche se la proposta, secondo le norme vigenti, deve ancora passare al vaglio di una apposita commissione consiliare. L'appoggio, comunque, è scontato, e il Comune stesso si occuperà di assegnare un locale in cui creare la nuova sede del gruppo.

Nel frattempo, è iniziata la campagna per le iscrizioni, che resteranno aperte fino al 23 febbraio. Rosso, ovviamente, si rivolge «*soprattutto ai ragazzi e alle ragazze cassinesi, ma anche a quelli dei paesi limitrofi... in particolare pensavo a Ricaldone, Castelnuovo Bormida, Sezzadio e Maranzana. Abbiamo già ricevuto qualche adesione, e il giorno 23, alla chiusura dei termini, faremo una riunione aperta a genitori e ragazzi che si svolgerà alle 16 presso la ex Sala Musica del Comune per illustrare il progetto*».

L'ideale, secondo Rosso, sarebbe formare un gruppo di una quindicina di elementi; con la sua esperienza, toccherà ovviamente a lui ricoprire la carica di capo-scout, «*col supporto - ricorda - di tre aiuti-capo, Nicholas, Chiara e Marco, ragazzi che hanno già una buona esperienza e saranno in grado di trasmetterla alle nuove leve*».

G.S.



Luigi Rosso

Per spiegare nei dettagli l'iniziativa, Rosso ha già realizzato alcuni pieghevoli illustrativi, che saranno disponibili nei prossimi giorni in luoghi pubblici, in modo da essere facilmente consultabili da tutti gli interessati. Per le iscrizioni o eventuali informazioni è possibile contattarlo via e-mail all'indirizzo luigi.r49@virgilio.it, oppure telefonicamente al numero 3381479177.

Ma è bene approfittare dell'occasione per rivolgergli anche noi qualche domanda. Anzitutto la più importante: perché un ragazzo dovrebbe entrare negli scout, e perché questa eventualità dovrebbe essere gradita alla famiglia? «*La risposta è la stessa a tutte e due le domande: diventare scout aiuta a formare il carattere e a sapersi destreggiare in ogni situazione. Con noi i ragazzi possono apprendere le basi dell'orientamento, della topografia, della pionieristica, ma anche fortificare il proprio carattere*».

A seguire, una doverosa precisazione: «*L'iscrizione agli scout è aperta a tutti senza distinzione di razza e di religione. Ci sono due associazioni scout riconosciute in Italia: una è l'Agesci, l'Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani, che ha una sua matrice religiosa di riferimento, e l'altra è il CNGEI, Corpo Nazionale Giovani Esploratori/esploratrici Italiani. Quest'ultimo, pur essendo Ente Morale riconosciuto sin dal 1916, è assolutamente laico, ed è proprio al CNGEI che ho scelto di affiliare la pattuglia di Cassine, in modo che anche ragazzi di religioni differenti da quella cattolica possano comunque entrarvi senza alcuna remora*». Giusta precisazione, così come è giusto ricordare le cinque aree su cui sarà impartito l'insegnamento scout: «*Carattere, Salute e forza fisica, Abilità manuale, Servizio del prossimo e Dimensione Spirituale. Per quest'ultima, però, ci limiteremo al principio del rispetto dei valori condivisi, cioè della Legge e della Promessa, due principi che i giovani scout devono impegnarsi davanti ai compagni a rispettare fino in fondo, stabilendo un codice etico di comportamento che a mio parere aiuta a darsi una disciplina interiore e a vivere meglio insieme agli altri*».

Non resta dunque che dare appuntamento al prossimo 23 febbraio (guarda caso il giorno successivo il “Thinking Day”, ovvero la giornata in cui gli scout di tutto il mondo festeggiano il genetliaco di Baden Powell), per vedere quanti ragazzi avranno risposto all'appello, pronti a cominciare l'avventura scout a Cassine.

M.Pr

Disponibile anche un calendario

In un dvd la storia della Banda di Cassine

Cassine. Vent'anni di storia racchiusi in un dvd, dai primi passi, compiuti quasi per gioco, alle istantanee delle ultime esibizioni. E questa la strenna che il Corpo Bandistico Cassinese ha deciso di regalarsi (e di proporre ai suoi fan) per festeggiare lo storico traguardo del ventennale. L'originale iniziativa, che ha visto la luce grazie all'opera e all'impulso del presidente Fabio Rinaldi, era stata presentata in anteprima nello scorso dicembre, in occasione della festa di Santa Cecilia.

«*La decisione di realizzare questo dvd - racconta Fabio Rinaldi - l'ho presa quasi per caso... lo spunto mi è venuto in mente mentre mettevo in ordine le tante fotografie della banda che avevo a casa. Ho pensato che fosse un'idea carina poter ricordare a tutti i componenti della banda sia vecchi che nuovi la nostra storia. Dal Natale 1987 ai giorni nostri sono 20 anni di emozioni, di sacrifici, di momenti difficili e di soddisfazioni. Credo che la nostra storia sia la storia di un gruppo straordinario, composto da donne e uomini, ragazzi e ragazze di buona volontà, un eccezionale percorso di amicizia che ci ha portato fino ad oggi. È bello pensare di poterle concentrare in un filmato...*».

Il dvd, per ora, non è ancora in vendita: una copia è già stata distribuita in omaggio a tutti i componenti la banda, ma per la diffusione pubblica si attende ancora il disbrigo delle pratiche Siae. Possiamo però darne una breve recensione in anteprima.

L'opera, graficamente lineare, ma di grande effetto, è suddivisa in quattro sezioni, tutte interessanti. La più coinvolgente di tutte è forse la prima, quella dedicata alla storia dell'associazione. Attraverso immagini in gran parte inedite, recuperate con pazienza certosina, si ripercorre il cammino che ha portato alla formazione dell'ensemble cassinese, dapprima come aggregazione estemporanea e poi, con l'atto ufficiale di costituzione, come corpo bandistico vero e proprio, sotto la guida del primo direttore d'orchestra, l'indimenticato Roberto Belotti, e quindi, in tempi più recenti, con la direzione di Stefano Oddone.

La sezione propriamente storica, che è anche quella più lunga e ricca di immagini, è un “come eravamo” garbato e ironico, ma completo nel ricordare tutte le tappe principali della storia dell'associazione, dai primi concerti alla creazione di “Musica sotto le stelle”, il primo evento organizzato dalla banda “Solìa”, cui sono poi seguiti il “Concerto di Natale” e la “Scorribanda Cassinese” (con annessa la “Sagra del Raviolo”, tutti appuntamenti

che col tempo sono entrati a pieno titolo nell'immaginario collettivo dei cassinesi, fino a diventare altrettante consolidate tradizioni.

Con la sua attività, la banda “Solìa” oggi non è soltanto un motivo di lustro per l'intero paese, ma col tempo ne è diventata un vero e proprio simbolo, grazie alle sue esibizioni, che hanno permesso al nome di Cassine di varcare i confini provinciali e regionali. Proprio alle numerose esibizioni compiute dalla banda, nelle grandi città e nei piccoli paesi, è dedicata l'intera seconda sezione dell'opera, che però, non a caso, si conclude con l'affermazione, pronunciata col giusto orgoglio, di avere girato in lungo e in largo l'Italia senza mai dimenticare le proprie radici, “senza mai perdere il contatto con Cassine”.

Più goliardica la terza sezione, non a caso intitolata “Ridiamoci sopra”, in cui sono raccolte molte immagini divertenti e ironiche aventi per soggetto la banda e i suoi componenti, ritratti in pose...più o meno serie (di solito “meno”), mentre la quarta parte è la più breve e, nel contempo, la più istituzionale, comprendendo i tradizionali titoli di coda e i doverosi ringraziamenti a chi ha fornito, a vario titolo, un proprio contributo per la realizzazione dell'opera.

Ma il dvd non è l'unica novità da parte della banda cassinese: l'ultimo mese dell'anno appena concluso ha infatti visto la realizzazione del calendario 2008, uscito poco prima di Natale, già a disposizione di tutti gli interessati (per averne copia è sufficiente rivolgersi a qualunque componente della banda oppure al Maestro Oddone). Il calendario viene consegnato in cambio di un'offerta libera), destinato ad accompagnare idealmente musicisti e simpatizzanti per tutti i prossimi dodici mesi. E poi ci sono i progetti futuri: le sorprese, a quanto pare, non mancheranno, visto che il presidente Fabio Rinaldi annuncia che «*attualmente è in fase di studio la realizzazione di un cd che dovrebbe contenere una sorta di “Greatest Hits” della banda “Solìa”, realizzato con i migliori brani scelti fra tutti quelli registrati “live” durante le numerose esibizioni del corpo bandistico. La mia intenzione sarebbe di fare uscire in contemporanea il dvd storico e questa raccolta di canzoni...*». E poi ci sono i progetti riguardanti l'attività vera e propria dell'associazione: «*Come grande obiettivo - annuncia Rinaldi - penso che col direttivo lavoreremo per regalare all'associazione una esperienza internazionale. Abbiamo già qualche idea in proposito, e anche qualche contatto su cui contiamo di lavorare*».

M.Pr



Sabato 19 gennaio alla scuola dell'infanzia

Visone apre le porte alla don Lucio Chiabrera



Il saggio di fine anno e la recita di Natale.

Visone. Scrive l'amministrazione della scuola dell'Infanzia don Lucio Chiabrera: «Si sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2008-2009 e anche la scuola dell'Infanzia don Lucio Chiabrera di Visone apre le porte a chi desidera conoscere la sua realtà, i suoi ambienti e la sua offerta didattico -educativa. La scuola dell'Infanzia di Visone, situata in via Pittavino 20, di fronte al palazzo municipale, è privata, paritaria, di ispirazione cattolica, associata alla Fism (Federazione italiana scuole materne); rappresenta per i genitori, ma soprattutto per i bambini, una grande e speciale famiglia in cui tutti possono esprimere le loro qualità e la loro unicità sentendosi sempre valorizzati, importanti e parte di un gruppo.

La scuola è stata di recente totalmente ristrutturata secondo le norme di legge vigenti ed è dotata dei seguenti locali: al piano terra ampio ingresso, aula per le attività didattiche, aula gioco, sala mensa, sala audiovisiva, cucina per laboratorio; al primo piano: aula per laboratorio musicale e dell'ascolto, dotata di angolo morbido, e palestra per attività motoria. I servizi igienici, a portata di bambino, sono su entrambi i piani. Gli ultimi lavori di ristrutturazione, eseguiti al secondo piano, forniranno la scuola di ulteriori aule didattiche e laboratori. Un ampio giardino cintato, con alberi, zona verde, fiori e giochi, altalene, scioli, casetta, tricicli... aumentano gli spazi per le attività ludiche, educative e l'osservazione ambientale. La caratterizzazione degli ambienti e

I commercianti rivaltesi

Rivalta Bormida. In occasione del mercatino di Natale, i commercianti rivaltesi con il loro contributo hanno donato un televisore e un misuratore di pressione alla casa di riposo "La Madonnina" e un contributo di 100 euro all'associazione "Pole-Pole" di Sezzadio per la costruzione di una scuola in Africa.

l'articolazione dei tempi della scuola offrono ai bambini e alle bambine l'opportunità di vivere pienamente la loro giornata, attraverso l'organizzazione di giochi di gruppo e di giochi spontanei, avvalendosi di attività educative che mirano al raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni età e grazie alla condivisione di momenti di vita quotidiana. L'attenzione è rivolta alla globalità della giornata educativa più che ai tempi delle diverse attività: il che ha rafforzato l'idea della scuola come luogo di vita quotidiana per i bambini e le bambine; questo non significa lasciarsi assorbire dal quotidiano scorrere di routines, ma anzi cogliere la complessità della vita infantile nei diversi comportamenti attorno ai vari appuntamenti della giornata e soprattutto nelle relazioni sociali.

La scuola dell'Infanzia don Lucio Chiabrera di Visone è una istituzione educativa che si offre come luogo di crescita del bambino e luogo di incontro con le famiglie.

L'orario scolastico è compreso tra le ore 8, e le ore 16,30, il servizio mensa è fornito da cooperativa esterna.

Le iscrizioni per l'anno scolastico 2008-2009 scadono giovedì 31 Gennaio 2008. La scuola rispetta la normativa della Circolare ministeriale del 14 dicembre 2007: "Possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre 1008, il 3° anno di età. Possono altresì essere iscritti, a conferma della consolidata prassi amministrativa, i bambini e le bambine che compiano i 3 anni di età entro il 31 gennaio 2009. Per questi ultimi, l'ammissione alla frequenza può essere disposta in presenza di disponibilità di posti e previo esaurimento delle eventuali liste di attesa".

Sabato 19 gennaio, dalle ore 14 alle ore 17, tutte le famiglie interessate potranno visitare la scuola e parlare con le insegnanti.

Vi aspettiamo numerosi pronti a darvi tutte le informazioni riguardanti la scuola, le proposte e gli interventi educativi».

A Strevi una consistente minoranza marocchina

Differenziata al via avvisi anche in arabo

Strevi. È partita il 7 gennaio la nuova tipologia di raccolta differenziata sul territorio comunale di Strevi. Come già in altre aree dell'Acquese, il nuovo regime di smaltimento, che ha come obiettivo dichiarato l'incremento del riciclaggio di materie prime e la diminuzione dei rifiuti indifferenziati conferiti alle discariche, è stato preceduto da una capillare opera di informazione, curata dal Comune in sintonia con il consorzio Econet.

Agli abitanti di Strevi sono state fatte pervenire informazioni circa le caratteristiche del nuovo servizio attraverso i più svariati mezzi di comunicazione, dal passaparola agli avvisi scritti, fino alle comunicazioni ufficiali. Il fatto nuovo e più interessante, però, è probabilmente legato ad alcuni volantini informativi, disponibili fra l'altro presso l'ufficio anagrafe del Comune, che sono stati redatti, oltre che in lingua italiana, anche in arabo.

La scelta, motivata dal fatto che a Strevi, da diversi anni, si è consolidata la presenza di una significativa minoranza marocchina, si pone ovviamente come obiettivo una maggiore capillarità dell'informazione. Appare intuitivo, infatti, che per rendere davvero efficace il nuovo sistema di raccolta, è basilare che tutti i cittadini residenti sul territorio comunale ne comprendano perfettamente i meccanismi e siano correntemente informati circa le modalità e le tempistiche della raccolta. Per questo, nell'intento di far giungere il messaggio anche a chi avesse dell'italiano una conoscenza ancora sommaria, gli avvisi sono stati redatti (o forse sarebbe meglio dire... manoscritti) nella lingua madre dei destinatari.

Vediamo comunque qualche dettaglio in più sullo svolgimento della raccolta a Strevi: per la carta, la plastica, le lattine e il vetro, si proseguirà regolarmente con la raccolta nei contenitori stradali, senza orari e scadenze per il conferimento. Le novità ci saranno

invece per l'organico: a ogni famiglia è stato fornito un contenitore sottolavello, della capacità di 7 litri, e un contenitore di trasferimento (da esporre il giorno della raccolta), della capacità di 25 litri per le case mono e bifamiliari e da 120 litri per i condomini (che in qualche caso ne avranno a disposizione anche più di uno).

La raccolta dell'organico viene effettuata due volte a settimana, il lunedì e il venerdì. Dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno, inoltre, sarà assicurato un terzo passaggio, ogni mercoledì. I contenitori dovranno essere esposti entro e non oltre le ore 12. Il consorzio, per quanto riguarda l'organico, ricorda la necessità di utilizzare solo sacchetti di carta per il conferimento. Una prima fornitura è stata inviata agli utenti insieme ai contenitori; in seguito sarà cura degli utenti procurarsi recuperando quelli ottenuti facendo la spesa (plastica biodegradabile o carta).

Novità anche per la raccolta indifferenziata: ad ogni unità immobiliare, infatti, è stato fornito un contenitore di capacità adeguata, che sarà svuotato settimanalmente, e dove si potrà depositare tutto ciò che non si è riusciti a differenziare. Il contenitore per l'indifferenziata deve essere esposto ogni giovedì entro e non oltre le 12, e verrà svuotato in giornata.

Infine, un regime particolare regolerà la raccolta della frazione verde: le case dotate di giardino sono state fornite di un apposito contenitore della capacità di 240 litri, che deve essere esposto ogni martedì entro e non oltre le 12. Anche in questo caso lo svuotamento del contenitore avverrà in giornata. Il servizio di raccolta delle tre frazioni sarà assicurato anche nel caso in cui i giorni previsti per la raccolta siano festivi. Per gli ingombranti, infine, la raccolta viene effettuata il sabato, previa prenotazione telefonica al numero verde 800085312, e avviene a domicilio. **M.Pr**

A Morsasco domenica 6 gennaio

Nozze d'oro per i coniugi Ratto



Morsasco. Domenica 6 gennaio, nella parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo a Morsasco, Livia Cavanna e Dario Ratto hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, officiato dal parroco don Giannino Minetti. La figlia, il genero, il nipote Alberto con il cuore colmo di gratitudine per lo straordinario esempio d'amore, di bontà e di onestà, ricevuto quotidianamente, si stringono attorno a loro in un caldo abbraccio con l'augurio di ogni bene.

Sabato 19 gennaio alla Cavallerizza

A Strevi un Natale più che mai luminoso



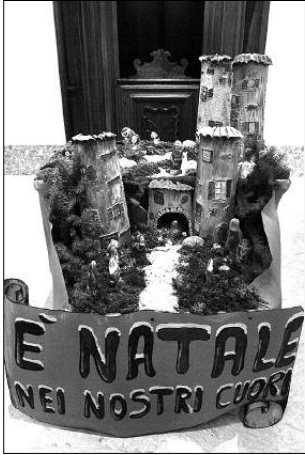
Strevi. Anche quest'anno a Strevi il Natale è stato particolarmente luminoso: un paese con splendide luminarie a cascata, in piazza della chiesa una magnifica e sfolgorante Natività. La parrocchiale dentro e fuori quanto mai suggestiva, preparata per la solenne celebrazione di mezzanotte.

La facciata con le sue luci, invitante ad entrare e l'interno della chiesa, illuminato a giorno in ogni sua parte, con splendide decorazioni delle cupole in risalto, una fioritura da sogno, solenne e decorosa, finemente distribuita: tutto faceva da degna cornice alla celebrazione della messa di mezzanotte.

La cantoria con canti, sempre appropriati e melodiosi, le tradizionali pastorali, sempre tanto suggestive nella notte, ha accompagnato solennemente la celebrazione.

I due presepi ai lati della navata, a destra quello degli adulti, che sotto la guida appassionata ed estrosa di Roberto Cutela, hanno costruito la tradizionale e sempre avvincente Natività, a sinistra quello dei ragazzi, che sotto la guida delle brave catechiste, hanno voluto esprimere anche loro "Natale è nei nostri cuori", creavano una piacevole atmosfera natalizia.

Dopo la celebrazione, per completare la festa e lo scam-



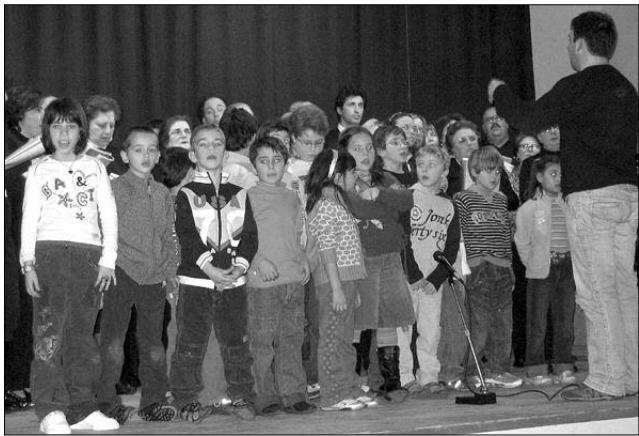
bio di auguri, la Pro Loco ha servito una quanto mai gradita cioccolata calda che ha così coronato in bellezza la notte santa con la soddisfazione di tutti.

Ora i ragazzi delle elementari, proprio nello spirito di Natale, che è dono e solidarietà, stanno preparando, con impegno e tanto entusiasmo, uno spettacolo alla "Cavallerizza" per la sera di sabato 19 gennaio, per aiutare, con l'associazione "Pole Pole" onlus, i loro coetanei di Hombolo in Tanzania, che mancano di tutto, ad avere una vita più serena.

Speriamo che gli adulti diano loro una mano partecipando numerosi alla serata.

Con le corali di Alice e Ricaldone

Pomeriggio di festa al teatro "Umberto I"



Ricaldone. Un pomeriggio di aggregazione, insieme alle corali di Alice Bel Colle e Ricaldone, per respirare quello che resta dell'atmosfera di Natale, ma soprattutto per stare in compagnia, in una giornata all'insegna della fratellanza.

È quello che hanno trascorso, su iniziativa della Parrocchia, i bambini di Ricaldone, che domenica 13 gennaio si sono dati appuntamento presso il Teatro Umberto I, per una festa di chiusura delle vacanze natalizie.

Ad organizzarla, come detto, la parrocchia retta da Don Flaviano Timperi, che ha messo in piedi un piccolo, ma riuscito spettacolo musicale. Ospiti d'onore le due corali, quella di San Giovanni Battista di Alice Bel Colle e la parrocchiale di Ricaldone. Sia le corali che gli stessi bambini, organizzati in coro per l'occasione, si sono esibiti eseguendo canzoni natalizie alternate a brani di musica leggera. I bambini ricaldonesi

hanno inoltre dato lettura di brani e preghiere, sempre relative al Natale. Molto suggestivo il gran finale, con i tre cori (le due corali e i bambini di Ricaldone) che insieme hanno eseguito la tradizionale "Tu scendi dalle stelle", riscuotendo l'apprezzamento del pubblico presente.

Da segnalare l'affluenza consistente presso il teatro, che dimostra la vivacità della piccola, ma unita comunità ricaldonese.

Il parroco, Don Flaviano Timperi, ha giustamente sottolineato «il clima di famiglia che siamo riusciti a instaurare in questo pomeriggio di festa, e che fa onore alla nostra parrocchia». E proprio a sottolineare ulteriormente questa atmosfera di condivisione e fratellanza, al termine del pomeriggio corali e pubblico si sono ritrovati uniti a festeggiare intorno ad un frugale banchetto insieme ai bambini, che hanno tutti ricevuto un piccolo omaggio in ricordo della bella giornata. **M.Pr**

Il traguardo del 35% è ancora lontano

Differenziata a Cremolino lenti progressi

Cremolino. I miglioramenti rispetto al recente passato ci sono, e sono evidenti. Ma la strada resta ancora lunga. Per Cremolino l'incremento della raccolta differenziata rimane un obiettivo da realizzare, ma per farlo occorrerà una maggiore partecipazione della popolazione. Infatti, anche se grazie al Comune diverse iniziative, come la costruzione di nuove piazzole e l'aumento dei cassonetti, sono state portate a termine, c'è ancora molto lavoro da fare per evitare ulteriori aumenti della Tassa Rifiuti, già lievitata negli ultimi anni in conseguenza dell'aumento dei costi complessivi, da quelli del processo di raccolta a quelli dello smaltimento vero e proprio. La poca attenzione dimostrata da parte di una fetta di residenti verso la raccolta differenziata, unita all'abbandono sconsiderato di rifiuti speciali ha determinato un aumento dei costi di raccolta e smaltimento dell'indifferenziato e dei rifiuti speciali abbandonati o collocati impropriamente nello scarrabile. L'obiettivo che il Comune punta a raggiungere è quello del 35%, ma per ora il centro collinare guidato dal sindaco Piergiorgio Giacobbè è ancora lontano dal fatidico traguardo. I dati più recenti (risalenti al 31 ottobre 2007) indicano che la

percentuale di differenziata in paese è quasi raddoppiata negli ultimi dodici mesi, passando dal 7% del 2006 al 13% di tre mesi fa, ma rimane ben lontana dalla percentuale prefissata.

Occorre insistere, dunque, e i dati di ottobre in questo senso devono essere presi come uno stimolo per fare di meglio. Volendo fornire alcuni dati, al 31 ottobre 2007 Cremolino aveva raccolto 165 quintali di carta, 62 di plastica e 260 di vetro, mentre i rifiuti urbani indifferenziati sono stati pari a 4372 quintali, e gli ingombranti a 42 quintali.

Per il 2008 il Comune prevede di spendere per raccolta e smaltimento rifiuti un totale di 110.000 euro, mentre le entrate previste dalla Tarsu si prevedono intorno agli 82.000, con un saldo negativo stimato in circa 28.000 euro. Si tratta senz'altro di stime prudenziali, ma resta da parte delle autorità comunali l'invito pressante a prestare la massima attenzione ai diversi rifiuti, separando per quanto possibile carta, plastica e vetro, che vanno collocati negli appositi contenitori, dall'indifferenziato. «Tutto quello che non può essere conferito ai cassonetti - ricordano dal Comune - deve essere portato all'isola ecologica di via Rebba ad Ovada». **M.Pr**

Nel ricordo degli amici sportivi

Melazzo e il maestro "Beppe Mignone"



Melazzo. È scomparso, il 4 di gennaio, a Rivalta Bormida, dove viveva con la figlia Susanna, il maestro Giuseppe "Beppe" Mignone, classe 1919, acquese di nascita, arzellese nel cuore, per 37 anni insegnante presso la scuola elementare di Arzello dove ha vissuto sino al 1983 insieme alla moglie Maria.

Beppe Mignone, oltre ad essere stato un apprezzato maestro elementare ed un prezioso punto di riferimento per i giovani di Arzello, frazione che, dopo la Seconda Guerra Mondiale, era frequentata quasi come il capoluogo, è stato uno straordinario uomo di sport e di cultura. Per oltre 40 anni, con la collaborazione di suoi compaesani Enzo Bolla, Enrico Chenna, Adriano Cornara, Ada Bianchi e Bertino Dolermo ed altri, ha ideato e curato moltissime iniziative sportive e culturali. Nel 1950 ha costituito la prima società sportiva, l'U.S. Arzello, con il sindaco di Melazzo Andrea Caratti presidente, Guido Mignone, Guido Moretti, il dott. Francesco Novelli, il dott. Giuseppe Novelli, il dott. Gianni Scapparino, Dario Carozzi, il maestro Emilio Sommariva, Ugo Reverdito, Giacomo Guazzo e Giuseppe Damassino. Una società che è rimasta per tanti anni al centro di molteplici iniziative e, nel 1961, l'U.S. Arzello si è poi affiliata al Centro Sportivo Italiano. Ad Arzello in quegli anni sessanta il maestro Mignone ed i suoi collaboratori diedero vita ad una variegata

serie di manifestazioni. Nelle corde del maestro Mignone c'erano il calcio, tennis tavolo, corsa campestre ed il colori giallo-rossi del CSI Arzello divennero importanti ben oltre le mura. Nel 1966 nacque il CSI Melazzo con la fusione tra l'U.S. Arzello e la società del capoluogo e grande risor-nanze ebbero le corse campestri organizzate in notturna attorno al castello di Melazzo; nei primi anni settanta, in località Caliozna, si disputò una campestre con la presenza del campione Olimpico Livio Berruti. Il CSI Melazzo grazie all'infaticabile maestro Mignone divenne una delle società più importanti dell'acquese; prese vita un vero e proprio campionato di corsa campestre, vennero organizzati importanti tornei notturni di calcio, un grande successo ebbe la squadra di calcio femminile tanto da assurgere agli onori della cronaca sportiva nazionale.

Unitamente allo sport il maestro Mignone curò con grande attenzione l'aspetto culturale e, ad Arzello e Melazzo, nacquero concorsi di pittura e poesia. Nel '72, il castello di Melazzo ospitò il primo concorso di pittura chiamato "Castello di Melazzo".

Personaggio straordinario, versatile, appassionato, il maestro Giuseppe "Beppe" Mignone lascia un grande vuoto nella sua frazione e in tutto il melazzese e i compagni di quella avventura lo ricordano con grande rimpianto. **w.g.**

Pro mensa scuole locali e ospedale Acqui

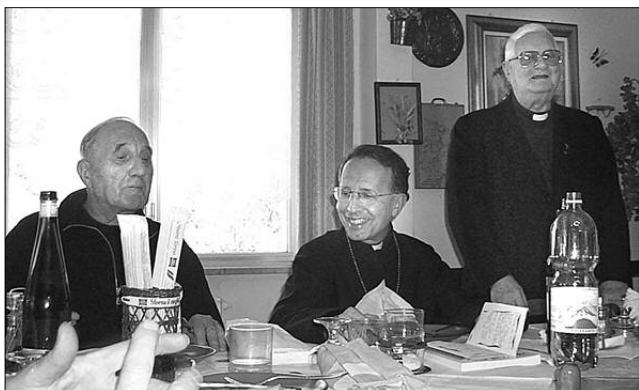
A Cartosio gli alpini e la castagnata



Cartosio. In occasione della tradizionale castagnata, ci informa il capogruppo Michele Cavallero, il Gruppo Alpini di Cartosio ha organizzato una pesca di beneficenza, il ricavato è stato speso per la fornitura di piatti, cucchiari e forchette per la mensa della scuola dell'infanzia e Primaria di Cartosio ed il rimanente, 100 euro, è stato devoluto al reparto di cardiologia dell'ospedale civile di Acqui Terme.

Una piazza di Vara Inferiore

Ad Urbe intitolata a don Enrico Principe



Urbe. Poco prima di finire in archivio, il 2007 ha regalato agli orbaschi una giornata indimenticabile; nella frazione di Vara Inferiore, l'Amministrazione comunale con la collaborazione di tutti gli Enti presenti sul territorio, ha intitolato una piazza a don Enrico Principe, visonese, per 59 anni parroco nella chiesa di San Gualberto di Vara Inferiore sulla provinciale che collega le due "Vare". Don Enrico Principe, scomparso alla fine di ottobre del 2006, all'età di 83 anni non è stato il classico parroco di un piccolo paese anzi di una frazione, ma un prezioso punto di riferimento per tutti gli orbaschi. Don Principe ha promosso moltissime iniziative, ha "agitato" la vita della "sua" frazione e di tutto il territorio con una infinità di opere tutte destinate a migliorare il lavoro, la condizione sociale e la cultura degli abitanti di un territorio estremamente vasto. Si è attivato per far crescere Urbe, ha sempre saputo realizzare quell'equilibrio tra la sua missione e le esigenze della po-

polazione che è una delle condizioni ideali per poter migliorare. Sempre presente, mai ingombrante, don Enrico Principe ha segnato la vita di Urbe e di Vara Inferiore dove è tuttora funzionante una delle sue ultime iniziative, il "Museo del Contadino" accanto alla parrocchia di San Gualberto, che raccoglie tutta la storia contadina di Urbe.

Alla cerimonia per l'intitolazione della piazza erano presenti il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sindaco di Urbe Maria Caterina Ramorino con la Giunta al gran completo, il parroco di Vara Superiore don Nando Canepa, amico fraterno di don Principe con il quale ha condiviso iniziative e affrontato le difficoltà, il maresciallo Zedda comandante della locale stazione dei Carabinieri, i rappresentanti della Croce Rossa, della Protezione Civile e della Pro Loco.

Il Vescovo ed il Sindaco hanno scoperto la targa che ricorda don Enrico Principe proprio a pochi passi dalla sua parrocchia. **w.g.**

Con la Provincia di Asti "Oltre le colonne d'Ercole"

Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo e l'assessore alle Politiche giovanili e del tempo libero per la terza età, Giuseppe Cardona, hanno accolto le proposte dei numerosi partecipanti ai soggiorni marini di organizzare altri momenti di relax e di gite. Per il 4° anno è stata organizzata una crociera nel Mediterraneo "Oltre le Colonne d'Ercole" attraverso la Spagna e il Portogallo con partenza lunedì venerdì 4 aprile e arrivo il 12 aprile. Questo l'itinerario: partenza da Savona, alla volta di Malaga, Cadice, Lisbona, Gibilterra, Alicante e Barcellona con ritorno a Savona. Le iscrizioni sono aperte fino a martedì 29 gennaio, salvo esaurimento posti delle cabine riservate all'iniziativa. Informazioni: Provincia, ufficio soggiorni marini (tel. 0141 433274).

L'ANCORA
Rinnova l'abbonamento per il 2008
al prezzo dell'anno scorso

Riceviamo e pubblichiamo

A Mioglia per l'Adsl ancora qualche problema

Mioglia. Riceviamo e pubblichiamo da Roberto Palermo: «Parlando con amici e compaesani spesso mi viene chiesto "Come va per l'Adsl? Si è fermato tutto?". La mia risposta è "Non tanto bene... però proviamo ad andare avanti". Purtroppo infatti le adesioni sono ormai ferme a quota 20... e per portare l'Adsl nella nostra zona (Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella, Giusvalla) ne sono state chieste almeno 150. Nonostante la pubblicizzazione continua del servizio, la nascita di un blog a tema (www.adslalgiovo.org), i continui appelli ad aderire da parte dei promotori, le adesioni aumentano lentamente, troppo lentamente... Molta gente ha pensato ad una truffa, ha pensato che sia un modo per fregarli, molta gente non si fida e aspetta che aderiscano "gli altri". Bene, abbiamo aderito in 20... e finora non ci sono stati fregati soldi dal conto corrente o cose simili, non siamo stati raggirati e stiamo aspettando che anche molti altri, che sono sicuramente interessati alla banda larga, si decidano a fare il grande passo ed aderiscano per poter avere presto il servizio tutti quanti. Voglio rassicurarvi... non si corre alcun rischio ad aderire... non pagherete nulla finché non avrete il servizio e lo avrete provato!

Purtroppo se non raggiungiamo il numero di adesioni necessario non potremo avere il servizio, ho anche contattato altre società... ma la risposta è stata purtroppo negativa. Tra l'altro se arrivasse il servizio da noi, oltre ad essere un vantaggio di tipo "tecnico", sarebbe anche un vantaggio di tipo economico. Dettagli tecnici, costi e raffronti sul sito www.adslalgiovo.org. Per le nostre zone il destino è una connessione a 640 Kbit/sec di bassa qualità (in diversi forum fioccano le lamentele degli utenti) e pagata come una 7 Mega... insomma, servizio di bassa qualità e ad alto costo.

Abbiamo la possibilità di avere un servizio di qualità decisamente superiore e non possiamo buttarla via così...

dobbiamo tentare, dobbiamo rischiare. Dobbiamo provare ad avere le 150/200 adesioni necessarie in modo da permettere alla società di installare il servizio, poi se non funziona siamo sempre in tempo a tornare indietro, in fondo la società dà anche 15 giorni di prova... ma almeno in quel caso potremo dire "ci abbiamo provato"... e comunque se nessuno è soddisfatto del servizio ricordatevi che la società subisce un forte danno economico, che interesse potrebbe avere a darci un servizio scadente?

Con questo articolo voglio rinnovare l'invito a tutti ad aderire all'iniziativa... perché siamo già in 20 e siamo contenti di averlo fatto, perché conviene a voi e a tutti (sul sito www.adslalgiovo.org trovate molti motivi per i quali conviene aderire), perché dobbiamo fare tutti insieme uno sforzo per il nostro territorio dimenticato... se non ci pensiamo noi non ci penserà nessuno! Sia io che tutti coloro che mi aiutano e che hanno aderito sono convinti che valga la pena di tentare, altrimenti non saremmo ancora qui a combattere per avere l'Adsl! Aiutateci, solo con il vostro aiuto possiamo farcela! Andate su www.adslalgiovo.org e leggete perché aderire e come aderire, per contribuire anche voi a portare la banda larga nell'entroterra savonese!».

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme.

Per informazioni e adesioni al Gruppo è possibile andare tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Intervista al sindaco Gildo Giardini

Ponzone, ritornare a crescere tutti insieme

Ponzone. In attesa che la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" traslochi gli uffici nella "sua" capitale, perché Ponzone è il luogo dove è nata la Comunità ed è quindi naturale che vi ritorni, con il sindaco Gildo Giardini si parla di programmi e del lavoro che è stato fatto, poi di progetti in cantiere e altri solo abbozzati.

«Credo che il lavoro portato avanti dall'amministrazione comunale di Ponzone in questo ultimo anno sia stato nel complesso positivo, anche alla luce delle difficoltà congiunturali e quindi economiche del periodo».

Così esordisce il sindaco Giardini che poi racconta il "suo" paese «Si è provveduto al completamento di parecchie strutture turistico - sportive a Ciglione, Cimaferle, Moretti e realizzato l'appalto di gara dell'impianto del capoluogo. Gli impianti andranno a funzionare in pieno regime in primavera e daranno, grazie anche alle Pro Loco che li gestiscono, un nuovo impulso per un turismo di svago e di attrazione».

Per affiancare le Pro Loco nelle loro iniziative il Comune ha partecipato alla programmazione ed alla realizzazione di varie manifestazioni come il "Carnevale Ponzone", le feste delle "Pro Loco locali", la "Festa della Montagna" e altri eventi culturali quali la "mostra degli artisti locali", il "premio Alpini Sempre" e poi le manifestazioni culturali svoltesi nelle varie frazioni.

«L'importanza di queste manifestazioni e di tutte quelle create dalle Pro Loco (alle quali va il nostro incoraggiamento) - dice il Sindaco - è strategica dal punto di vista turistico e culturale. Tra i progetti di profilo turistico si sta realizzando l'elaborazione di una cartina del territorio e di una brochure delle nostre cose più importanti (monumenti, chiese ecc.)».

Un altro aspetto viene preso in considerazione da Giardini - «I dipendenti del servizio forestazione della Regione Piemonte, coordinati dal dott. Repetto, stanno dando un grandissimo contributo con la messa in opera di panchine e la realizzazione di aree di sosta (il Comune mette il materiale) e per questo va a loro il mio personale ringraziamento. A giorni sarà completato l'ampliamento della casa di riposo "La Vetta", con 12 nuovi posti, tutti i servizi in camera ed il completamento delle strutture di arredo. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione di casa Thellung ed il progetto comprende anche la sistemazione di via Roma, piazza S. Bernardo e della scaletta sulla provinciale. Si pensa in primo luogo che dalla ristrutturazione potrà derivare il distretto sanitario, che verrà ubicato al piano terra di casa Thellung, eliminando così i disagi alle persone anziane nel salire le ripide scale dell'attuale collocazione. Si sono ultimati i lavori di recupero di n. 3 alloggi da destinare alla residenza popolare, presso l'immobile "ex mulino". Anche i locali della nuova biblioteca comunale, in via S. Anna, sono stati ultimati e compresa una parte dell'arredo. È stato sottoscritto il contratto di appalto per i lavori di recupero dell'ex asilo di Caldasio, prevedendo la loro rea-

lizzazione nella prossima estate. Abbiamo messo in sicurezza tratti importanti di strade comunali ed altre saranno ultimate in primavera prossima.

Nelle strade vicinali e consorziali, con la collaborazione dei frontisti, si è provveduto a liberare i fossi laterali e nel prossimo anno continueremo con questa iniziativa.

Un progetto riguarda l'ampliamento del cimitero di Piancastagna, si sta provvedendo al risanamento anche negli altri cimiteri di marciapiedi, scale e lavori vari (non dimenticando gli ampliamenti già effettuati dei cimiteri di Caldasio, Ciglione e Pianlago). Mentre per il cimitero di Cimaferle si è provveduto all'acquisto del terreno necessario e, gli uffici comunali hanno già iniziato le procedure per un prossimo ampliamento.

Anche se le risorse provenienti dallo Stato sono sempre meno, ci prefiggiamo di continuare a mantenere e migliorare il più possibile sia la scuola elementare che l'asilo comunale. Noi siamo fieri della nostra scuola che risulta essere una delle migliori della zona. Un occhio di riguardo va alla popolazione più anziana, più debole, per la quale c'è sempre un'allerta speciale».

Gildo Giardini analizza poi i problemi che debbono affrontare i comuni anche in conseguenza dei tagli agli Enti locali «L'amministrazione non aumenterà le tasse comunali, nonostante il gettito diminuito di Ici per l'aumento dell'essenziale sulla prima casa predisposto dal Governo centrale. Ricordiamo che nel Comune di Ponzone non è applicata l'addizionale Irpef comunale, tassa che colpirebbe i pensionati ed i lavoratori residenti. Comuni come Ponzone, con un territorio gravoso, composto da sette frazioni, sette cimiteri, cinque importanti località, cinque grandi villaggi, innumerevoli borgate, dovendo gestire inoltre circa 50 chilometri di strade comunali ed un territorio di all'incirca 7000 ettari, richiedono un impegno non indifferente. Tutto questo viene gestito con tre dipendenti che sono addetti al servizio esterno, più il vigile, che è condiviso con il Comune di Cartosio, tenendo conto che uno dei tre, nella stagione scolastica è di fatto impegnato nel trasporto scolastico degli alunni».

Un comune giusto, ma più "severo" è l'obiettivo di Giardini - «In questi giorni sono arrivati i primi avvisi per una verifica sulla spazzatura, che riguardano coloro che non avevano provveduto (circa il 10% degli immobili) e nella scelta di aumentare o verificare l'equità dell'entrata della tassa, si è scelto (anche perché la legge ce lo impone) la verifica, senza così gravare su chi era regolarmente in linea di ulteriori aumenti».

E per chiudere la prima chiacchierata del 2008 «Un augurio di buon anno a tutti i cittadini del ponzone, con un auspicio di collaborazione da parte di tutti nel gestire la raccolta differenziata (se scegliamo e separiamo risparmiamo) e la pazienza di tutti per gli eventuali ritardi nella gestione dei servizi comunali quali la neve, i cimiteri e la pulizia delle piazze».

w.g.

L'analisi del vicesindaco Daniele Buschiazzi

Pontinvrea tra bilanci programmi e processi

Pontinvrea. Con il nuovo anno è tempo di programmi per i comuni e, quando si analizzano questi argomenti, non si può prescindere da quelli che sono gli interventi da parte dello Stato sugli Enti locali, nel nostro caso, appunto i Comuni.

Ne parliamo con Daniele Buschiazzi, vice sindaco di Pontinvrea, vice presidente della Comunità Montana "del Giovo" che dei problemi dei piccoli comuni parla con grande attenzione e senza troppi giri di parole.

«Da qualche anno a questa parte, più o meno dal 2003, la manovra prevede dei tagli notevoli per gli Enti Locali.

Per di più nel 2008 ci sarà anche il taglio dell'Ici. Per quest'ultimo aspetto, non si può che essere favorevoli all'abbassamento della pressione fiscale deciso da parte del Governo per quel che riguarda l'abitazione principale.

Si auspica però che questo taglio non venga a creare una situazione di incertezza sui bilanci degli Enti locali.

Si spera che quello dell'Ici non rappresenti un ulteriore taglio ai bilanci dei Comuni e che i rimborsi arrivino in tempi giusti».

Da una analisi che riguarda tutti i comuni Daniele Buschiazzi si sofferma poi sul "Suo" comune, Pontinvrea, poco meno di ottocentocinquanta abitanti, una vocazione musicale tanto da farne il "Comune della Musica" grazie ad una nutrita serie di rassegne a carattere internazionale, con una economia legata all'entroterra savonese, al sassellese, con attività agricole - boschive particolarmente sviluppate ed dove le esigenze dei cittadini vengo attentamente valutate.

Dice ancora Daniele Buschiazzi: «Diversamente da quanto previsto per i dipendenti dei ministeri, poi, si deve inoltre segnalare che la Finanziaria 2008 non destina risorse per il rinnovo del contratto del personale degli Enti



Daniele Buschiazzi, vice sindaco di Pontinvrea.

locali e dei segretari comunali, a cui dovranno provvedere quindi i Comuni con proprie risorse.

Nonostante tutto ciò, il comune di Pontinvrea ha ritenuto di non aumentare le imposte comunali, in quanto consapevole che i cittadini sono sottoposti ad una pressione fiscale eccessiva.

Le ultimi due Finanziarie hanno dato ai Comuni la possibilità di portare l'addizionale Irpef fino allo 0,8% dell'imponibile, tuttavia né nel bilancio 2007, né in quello 2008 il comune di Pontinvrea modificherà questa imposta».

Infine una valutazione sull'anno che si è appena concluso «Per quello che riguarda il 2007 invece non si può che esprimere soddisfazione per alcuni finanziamenti ottenuti: quasi 100 mila euro dalla Regione per la viabilità (strade comunali di Tortona e Cabanin), la ribimatura da parte della Provincia della SS 542 nel centro, i 35 mila euro per lo scuolabus (sempre dalla Regione) che non potevano essere più opportuni (alla fine di questo quinquennio avremo una scuola a norma e uno scuolabus nuovo) e, infine, l'apertura del tavolo tecnico con l'Agenzia del Demanio e la Regione Liguria per i beni demaniali militari di Giovo Ligure, frutto di una lunga trattativa».

w.g.

A Sassello con contributo comunale

Restauro facciata Immacolata Concezione

Sassello. Con il recupero della facciata della chiesa dell'Immacolata Concezione, situata nell'omonima piazza, di fronte al palazzo comunale, il progetto di migliorare ed abbellire il centro storico di Sassello, già impreziosito dal "Progetto Colore", è diventato ancora più importante e con un positivo riflesso per tutto il paese.

L'intervento sulla facciata della storica chiesa di Sassello, è stato completato nell'autunno dello scorso anno ed è stato realizzato grazie al contributo della famiglia Franceschelli ed all'impegno costante di don Albino Bazzano, parroco di Sassello.

L'amministrazione comunale ha, per questo motivo, ringraziato tutti coloro che hanno contribuito affinché il progetto andasse in porto, ed in primis proprio don Bazzano e la famiglia Franceschelli, ed ha, in considerazione dell'interesse pubblico dell'intervento, stabilito di erogare un contri-



La facciata della chiesa dell'Immacolata Concezione durante i lavori di restauro.

buto di 500 euro riservandosi, per l'anno in corso, di imple-

w.g.

Domenica 20 gennaio due escursioni

Parco del Beigua a Sassello e Masone

Sassello. Sono 2 le escursioni proposte dai responsabili del parco regionale del Beigua in gennaio. Escursioni che fanno parte di un progetto che, nel corso dell'anno, toccherà gli angoli più belli di un territorio che si estende nei comuni di Sassello, Masone, Rossiglione, Tiglieto, Campo Ligure, Stella oltre ai rivieraschi di Genova, Arenzano, Cogoleto, Varazze.

Domenica 20 gennaio è in programma: *Alta Via - Bric del Dente - Bric Geremia*. Facile passeggiata sull'Alta Via dei Monti Liguri, dalla Cappelletta di Masone, al Bric del Dente (1107 metri), ed i suoi meravigliosi panorami a 360 gradi, passando per il Bric Geremia, dove, mimetizzato nel rilievo stesso si trova Forte Geremia. Ritrovo: ore 9, presso il parcheggio in località Cappel-

letta (Masone); difficoltà: facile; durata iniziativa: circa 3 ore; costo: 3 euro.

Sempre domenica 20 gennaio: *Con le racchette alla ricerca di tracce*. Appuntamento straordinario organizzato dall'Ente Parco del Beigua per gli amanti della neve. Per partecipare all'escursione è necessario essere in possesso delle racchette da neve. Ritrovo: ore 9.30, presso ingresso Foresta Demaniale Deiva (Sassello); difficoltà media; durata: circa 4 ore con sosta per il pranzo (al sacco a cura dei partecipanti); costo 5,50 euro. Suggeritivo percorso nella foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi. Per raggiungere la località di ritrovo è necessario l'uso di mezzi propri.

Don Bosco Nichelino - Acqui 1 a 4

Montante e Massaro trascinano l'Acqui sul pantano di Nichelino il 2008 inizia alla grande

Nichelino. L'Acqui inizia il girone di ritorno così come aveva messo piede in campo all'esordio in campionato. Quattro gol al Nichelino, formazione in lotta per evitare la retrocessione che all'andata pur sconfitta lasciò una buona impressione. C'era attenzione ed apprensione per la prima del 2008; un Acqui che in tutta la prima parte del campionato ha destato qualche perplessità e che, sul "vecchio" campo della Don Bosco, preferito al nuovo di viale Kennedy per via della poca neve e tanta acqua caduta alla vigilia, si presentava ancora con un ritocco. In campo Andrea Orocini, classe 1972, ex professionista, elemento di grande esperienza e personalità. Un centrocampista nuovo in un Acqui che ha mantenuto solo in parte l'intreccio "vecchio". Merlo ha inizialmente rinunciato a Bobbio tentando l'ennesimo recupero di Comisso, alle prese con un malanno al ginocchio, e con la novità di Massaro e Montante in campo insieme sin dal primo minuto. Proprio quest'ultimo evento che si è verificato per la prima volta, sarà destabilizzate per l'undici di mister Cristiano, da calciatore una vecchia conoscenza dell'Acqui.

I bianchi sul campo intriso d'acqua ci vanno senza Mossetti, con Orocini in cabina di regia affiancato da Manno, Iacono e Gallace; non essendoci in trequartista è un classico 4-4-2 con Massaro e Montante in attacco mentre la difesa

si schiera con Ferrarese e Lerda centrali, Comisso e Fossati sulle corsie.

In due hanno bisogno di vincere; i giallo-rossi per evitare i play out, i bianchi per centrare i play off: la partita dura il tempo di far prendere le misure a Montante e Massaro della difesa torinese e poi si può pensare ad altro. Al 20° i bianchi hanno nel tabellino la bellezza di tre gol e non perché i padroni di casa siano scarsi, anzi quella di Cristiano è una squadra persino elegante quando cerca il fraseggio sul campo sempre più pesante, ma per il semplice fatto che Montante si dimostra di altra categoria e, finalmente, ripaga Franco Merlo di tutti i sacrifici fatti per averlo in maglia bianca, e Massaro gli fa da spalla ideale anche se ha le stesse caratteristiche fisiche. Troppo per la difesa messa in piedi da Cristiano, troppo anche per Colombino che si becca tre gol senza avere colpe. Da sottolineare la qualità del secondo di Montante realizzato con un dribbling sul malcapitato Scoglio ed una fucilata imprevedibile.

I gol sono il frutto di una maggiore qualità dei singoli, appunto Montante e Massaro, ma anche di una organizzazione di gioco che Orocini cerca di rendere semplice, meno frenetica di quella troppo spesso messa in mostra dall'Acqui. L'ex giocatore del Derthona detta i tempi della manovra, non si muove moltissimo, però è sempre al po-

sto giusto e ne traggono beneficio soprattutto Iacono e Manno che corrono tre volte il compagno ed in lui trovano sempre un prezioso punto di riferimento cui appoggiarsi. È un Acqui che gioca sul possesso palla, valore aggiunto che prima mai era stato sfruttato. Naturalmente il tutto va preso con le dovute cautele, trovarsi con tre gol in tasca dopo venti minuti è una grande "ricchezza" ed il Nichelino non è l'Aquanera che ai bianchi ne recuperò due di svantaggio, ma anche l'Acqui non è quello di quella sciagurata domenica. È vero, i bianchi si sono "addormentati" sui tre gol di vantaggio e l'inizio della ripresa è stato tutto dei torinesi che, al 16°, hanno accorciato le distanze con una punizione magistrale di Mastroianni. Stuzzicato, l'Acqui

si è vendicato allorché Montante stato è abbattuto in area dallo sventurato Faraldi che l'ex mandrogno ha saltato come un birillo ed ecco il quarto gol grazie alla trasformazione dell'ineccepibile rigore da parte di Massaro.

Non c'è più partita, forse non c'è mai stata. 4 a 1 con i bianchi che, sul sempre più impantanato "vecchio" campo, giocano con personalità senza frenesie, con calma, insomma da squadra.

A tratti un Acqui bello, che altrettanto bello avevamo visto a Busca, Pinerolo, con il Fossano, che ora deve solo e semplicemente confermarsi e durare un po' di più del sogno di un mezzo campionato. C'è un girone di ritorno tutto da giocare ed un obiettivo da centrare. I play off.

w.g.

Le interviste del dopopartita

"Parliamo solo dei meriti dell'Acqui e null'altro. Abbiamo vinto su di un campo difficile, contro una squadra determinata che aveva bloccato la capolista" - così esordisce Teo Bistolfi che al vecchio comunale di Nichelino, campo scelto per via dell'impraticabilità del nuovo impianto di viale Kennedy, ci è arrivato dopo un girovagare per tutti i campi della zona. *"Ho visto una squadra bene organizzata con un Montante straordinario che avrebbe potuto fare addirittura un paio di gol in più. Non mi voglio illudere, per ora mi accontento di questa bella vittoria e poi vedremo"*. Stessa identità di vedute per l'addetto stampa Franco Pelizzari che ha seguito la gara dalla panchina a fianco di Arturo Merlo: *"Dopo venti minuti i giochi erano fatti. 3 a 0 e soprattutto c'era in campo un Acqui capace di gestire la partita. Anzi, quando loro hanno segnato al quarto d'ora della ripresa la squadra ha subito reagito e messo le cose in chiaro. Una grande dimostrazione di carattere e, soprattutto, un segnale positivo in vista delle prossime gare"*.

Domenica 20 gennaio all'Ottolenghi

Arriva il Busca di Luca Parola avversario storico dei bianchi



Montante in azione.

Acqui Terme. Contro il Busca all'Ottolenghi, o chissà che non si debba traslocare sul nuovo campo in sintetico, tutto dipenderà dalle condizioni del prato del campo "centrale".

Sarebbe interessante l'esordio sul campo che attende d'essere intitolato, per ora utilizzato solo dalle formazioni giovanili, con il presupposto che sul vecchio o sul nuovo all'Acqui serve solo la vittoria per rimanere nell'orbita dei play off. L'avversario non è irresistibile; all'andata, al "Bernardo" di Busca, i bianchi vinsero senza affanni, con un 3 a 0 che forse illuse anche i meno ottimisti. Ci ricordiamo

un Acqui bello, vincente e, soprattutto, in campo quasi al gran completo. Era l'Acqui di Roveta, Comisso e Misso che giocò una gara straordinaria; era assente Alessi, c'era Militano.

Domenica vedremo un Acqui sostanzialmente diverso mentre il Busca di coach Vittorio Zaino sarà quasi lo stesso dell'andata. Tra i grigio-rossi spiccano le qualità di Luca Parola, venticinquenne centrocampista cresciuto nel vivaio, giocatore di grande talento che nonostante le richieste ha scelto di restare a casa. Attorno a lui ruota una squadra di onesti pedatori di categoria, in gran parte cresciuti nel vivaio locale o del Cuneo con qualche eccezione come il portiere D'Amico, scuola Juventus poi Gubbio, Saluzzo e Cuneo, l'esperto difensore Andrea Prete, ex di Sangiustese, Ciriè e Cherasco, l'attaccante Bonin che ha giocato a Rivoli e Canelli e poi quel Bittolo Bon che era titolare al Nizza Millefanti, Canavese, Pinerolo e Airasca. I cuneesi, in "Eccellenza", non hanno mai navigato ad alta quota ma, all'Acqui, hanno sempre creato grattacapi. Nella passata stagione espugnarono l'Ottolenghi, vinsero anche in casa, e la squadra aveva, più o meno, gli stessi valori di quella di oggi. È per questo che la truppa di Arturo Merlo non dovrà sottovalutare l'impegno, anzi la voglia di vincere e lottare dovranno essere una costante in tutte le gare che si giocheranno sino all'ultima di campionato.

Acqui che non dovrebbe

essere diverso da quello visto contro il Nichelino. Torna disponibile Matteo Mossetti, ma il talentuoso trequartista rischia di partire dalla panchina. "Squadra che vince non si tocca", potrebbe essere la scelta di Arturo Merlo che dovrà valutare le condizioni di Comisso e poi decidere. Difesa a quattro con Ferrarese e Lerda centrali, Fossati e Comisso, o Bobbio, sulle corsie. Oricini il metronomo di centrocampo circondato da Gallace, Iacono e Manno con Montante e Massaro in attacco. Una "composizione" semplice, con un preciso punto di riferimento, Orocini appunto, e con la possibilità di ottimizzare il possesso palla, cosa che, prima, era stata proposta con alti e bassi.

È un appuntamento importante, una sfida da non perdere in campo e da seguire in tribuna. Tra Acqui e Busca non c'è mai stato calcio banale, sarà una sfida importante con l'esordio casalingo di Orocini e da seguire quel Parola che è un piacere veder giocare. In campo, all'Ottolenghi o subito lì vicino, questi due, probabili, undici.

Acqui (4-4-2): Teti - Fossati, Lerda, Ferrarese, Bobbio (Comisso) - Gallace, Manno, Oricini, Iacono - Montante, Massaro.

Busca (4-4-2): D'Amico - A.Aime, Prete, Menso, Ghione (Giordanengo) - Muctar Gazali (Gatti), Bittolo Bon, Parola, Volcan (Topazi) - Quagliata, Bonin (Carta). **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Una grande parata alla mezz'ora del primo tempo poi il gol imparabile nella ripresa. In mezzo ordinaria amministrazione e la solita grande sicurezza. Più che sufficiente.

FOSSATI: Si esalta sul pantano e si difende senza affanni. Si propone e non si fa mai sorprendere. Merlo lo sostituisce quando rischia l'ammonizione. Buono. **D'IMPORZANO** (dal 35° st): oggetto misterioso e tale resta.

LERDA: Davanti la Don Bosco ha un solo giocatore vero e ha contenuto molto bene Mastroianni. Più che sufficiente.

FERRARESE: Si destreggia tra acqua e fango senza troppa fatica anche se, ogni tanto, si distrae. Nessun problema! Finisce in crescendo. Sufficiente.

COMISSO: Non è terreno ideale per il suo ginocchio che non è ancora del tutto guarito. Un tempo tiene poi preferisce fermarsi. Sufficiente. **BOBBIO** (dal 1° st): E a suo agio sul campo pesante e quando i torinesi cercano di alzare il cuoio di testa prima c'è lui. Sempre. Sufficiente.

OROCINI: È l'esatto opposto di Crapisto cui ha preso il posto. Si muove poco ma bene, sa sempre cosa farne del pallone e gioca come insegnano a scuola: un tocco e via da leader. Più che sufficiente.

GALLACE: Era in crescita alla fine dell'andata, mantiene la tendenza all'inizio del ritorno. A tratti devastante,

stoppato più dal campo che dagli avversari. Più che sufficiente.

IACONO: Una partita con i fiocchi per tutto il tempo, recupero compreso. Si muove molto, non molla mai, corre e sbaglia poco. Lo aiuta una squadra compatta che ha ben definiti punti di riferimento. Buono.

MANNO: Gioca con un punto di riferimento ben presente in mezzo al campo ed è tutto più facile. Lo aiuta anche la Don Bosco che sulla trequarti è volenterosa ma fragile. Più che sufficiente.

MONTANTE (*il migliore*): Due gol, un rigore procurato un tormento continuo per la difesa giallorossa che non sa mai come prenderlo. Infatti non lo prendono mai e lui fa esattamente quello che sa fare. I gol. Buono.

MASSARO: Non è perseverante come il compagno di linea, tocca molti meno palloni ma apre varchi, si muove molto, segna due gol e si propone con un assist. E quasi al top, per l'Acqui una manna. Buono.

Arturo MERLO: Un Acqui essenziale che sfrutta le occasioni e chiude subito il match. Analisi un po' troppo semplicistica. L'Acqui vince perché quella mandata in campo da Arturo Merlo è una squadra finalmente quadrata, che sfrutta le capacità dei singoli, ma ha ben definiti punti di riferimento in ogni angolo del campo. Un Acqui utilitaristico, pratico, essenziale. Insomma come deve essere una squadra che vuol durare nel tempo.

Con il Torino Calcio

Lo stand della nostra città allo stadio comunale



Alberto Protopapa e Paolo Tabano.

Torino. Quando il Torino ha vissuto una parte del suo ritiro nella nostra città, alla vigilia dello scorso campionato, tra lo staff dirigenziale granata ed i responsabili dello sport del comune di Acqui, Alberto Protopapa e Paolo Tabano, non si è parlato solo di calcio, amichevoli, ritiri, allenamenti, ma sono state gettate le basi per una collaborazione tra l'F.C. Torino e la città.

"Una collaborazione - sottolineano i due incaricati allo sport - che riguarda la promozione turistica della nostra città durante le partite casalinghe del Torino". I primi frutti in occasione della prima gara del 2008 dei "granata" allo stadio Comunale. Nell'area attigua alla tribuna centrale, accanto agli sponsor istituzionali del Torino calcio, era presente un stand riservato alla città di Acqui dove Protopapa e Tabano, in rappresentanza della città, e un rappresentante del "Toro Club

di Acqui", Patrizio Vallegra, hanno presentato Acqui agli ospiti; ovvero distribuito una serie di depliant ed offerto una degustazione di vino Brachetto grazie alla collaborazione con l'Enoteca di Acqui.

Un prima uscita al Comunale che, a parte il risultato che ha visto il Torino soccombere con il Livorno, ha avuto uno straordinario successo. Centinaia i tifosi, tra i quali il presidente Urbano Cairo, hanno visitato tra un tempo e l'altro la improvvisata e simpatica brachetteria e brindato, quando ancora la partita era da decidere, alla fortuna delle due squadre.

"È stata una iniziativa davvero importante - dicono all'unisono - Protopapa e Tabano - e al Comunale saremo presenti in altre quattro occasioni mentre dagli spalti sarà sempre possibile vedere lo striscione pubblicitario "Città di Acqui Terme". **w.g.**



Calcio Promozione Liguria

La Cairese spreca tre occasioni al Finale basta un tiro per far festa

Finale Cairese 1-0
Finale Ligure. Un gol di Ottonello, al primo vero tiro in porta dell'undici giallo-rosso, consegna al Finale una vittoria che, invece, avrebbe meritato la Cairese, meglio organizzata, più determinata e solo più sciupona dei padroni di casa.

Una Cairese che al "Borel", campo in erba inizialmente allentato per la pioggia e poi sempre più pesante, mister Bagnasco presenta priva degli squalificati Giribone e Abbaldo, dell'infortunato Scarone e degli influenzati Valle e Canizzaro. L'undici giallo-blu è imbottito di giovani; due nati nel '91, il portiere De Madre e l'esterno Ansaldi; l'esordiente terzino Saino, classe '90, poi Altomari e Kreymadi classe '88.

È comunque una Cairese che non va mai in sofferenza davanti ad un Finale che lotta per i play off che mister Buttu presenta con lacono, ex portiere del Savona, tra i pali, poi Pereira ex della Loanesi in Interregionale a fare legna in mezzo al campo ed Ottonello prezioso riferimento offensivo.

La Cairese gioca a buoni ritmi, aggredisce il portatore di palla, lotta, crea e spreca due clamorose occasioni con Zanfirache e Kreymadi.

Non si vedono i quindici punti di differenza, anzi il Finale è in soggezione, mentre la Cairese ha un buon possesso palla.

Il limite dei giallo-blu è la

manca di lucidità in fase conclusiva; non supplisce il rientrante Guido Balbo che gioca un'ottima gara, non è all'altezza della sua fama il rumeno Zanfirache a volte troppo lezioso e spesso avulso dal gioco di squadra.

Nella ripresa il match si fa più equilibrato, il Finale cerca di far valere il fattore campo, ma De Madre non corre grossi pericoli. Sembra una partita destinata allo 0 a 0, sempre più condizionata dal terreno di gioco che si fa man mano più pesante.

Un pari che alla Cairese potrebbe andare bene quando, come un fulmine a ciel sereno, arriva il gol dei giallo-rossi; lo realizza Ottonello, che dopo un primo tempo di assoluto torpore inventa una conclusione su assist di Ricotta, entrato un minuto prima, che lascia di sasso l'incolpevole De Madre poco protetto dai compagni che hanno lasciato troppo spazio all'attaccante finalese.

In svantaggio Bagnasco prova a cambiare profilo alla squadra; entrano Laurenza, che fa in tempo a fallire l'occasione del pari, Imeri e Bacino, ma i giochi sono ormai fatti. L'espulsione di Altomari nei minuti finali complica la vita ai giallo-blu, i padroni di casa arroccano quel che basta a difendere quel gol arrivato con l'unico tiro in tutta la partita.

HANNO DETTO. "Non stiamo qui a ripetere le solite cose. Loro hanno avuto un'occasione e l'hanno sfruttata, noi ci siamo mangiati tre palle gol e chi sbaglia paga" - laco-



Kreymadi

ronico il commento del d.s. Aldo Lupi che poi guarda avanti - "Abbiamo tre partite consecutive in casa (in settimana si è giocato il recupero con il CerialeCisano); tre appuntamenti che non dobbiamo fallire se vogliamo toglierli da questa scomoda posizione di classifica".

Formazione e pagelle Cairese: De Madre n.g.; Saino 6, Mara 6; Ferrando 7, Brignoli 6.5, Pistone 6.5; Ansaldi 6 (dal 77° Imeri sv), Altomari 6, Zanfirache 5.5 (dal 77° Laurenza sv), Balbo 6.5, Kreymadi 6 (dal 70° Bacino 6).

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

È un Sassello da incorniciare contro San Nazario domina e diverte

San Nazario 0-3
Sassello 3
Varazze. Dal fango del "Pino Ferro" campo utilizzato dal San Nazario, seconda squadra di Varazze, per le gare casalinghe, viene fuori il miglior Sassello della stagione; una squadra che gioca, corre, lotta, non lascia "respirare" i varazzini li addomestica, li tramortisce ed alla fine li demolisce con tre gol che sono il minimo scarto per quello che si è visto sulle pozzanghere del "Ferro".

I bianco-blu, seguiti dal solito nutrito gruppo di tifosi, incantano anche i supporter indigeni ed escono tra gli applausi. Il massimo per una squadra che nella precedente trasferta non era piaciuta, aveva sofferto e pareggiato all'ultimo assalto. Implacabile, invece, il Sassello di questa fortunata domenica (la Carcarese ha pareggiato ed i bianco-blu sono nuovamente soli in testa alla classifica); una squadra che non ha sofferto per la pesante assenza di capitano Luca Bronzino, che mister Parodi ha mandato in

campo con il solito spirito offensivo; tre difensori con Rossi centrale, Bernasconi e Valle più larghi; un centrocampista con Damonte in cabina di regia circondato dai piedi buoni di Tabacco e Gilardi con Poggi ed il rientrante Cagnone a macinare chilometri. Devastante l'attacco con il solito Vittori, che in molti si chiedono cosa ci faccia in "Prima", e Castorina che hanno fatto impazzire la difesa varazzina.

Non c'è tempo per riflettere in questo atteso match. Il Sassello aggredisce sulle fasce con Gilardi e Cagnone, Damonte è il metronomo che catalizza tutti i palloni, Poggi ringhia in ogni angolo del campo. Il San Nazario è sorpreso, Rossi e compagni imbavagliano il temuto Cugnasco, per Bruzzone non c'è lavoro. Si deve dannare tra i rosso-blu il rientrante Novello, portiere cresciuto nelle giovanili della Sampdoria, che prima salva su Cagnone e poi su Tabacco. C'è però Vittori e, alla mezz'ora la sua conclusione è di quelle che non danno scampo. 1 a 0, ma il Sassello non tira il fiato.

Cinque minuti ed è Castorina a far gioire i fan sassellesi. Il 2 a 0 chiude in pratica la partita.

Nella ripresa i bianco-blu tengono palla, addomesticano la partita e, per non correre rischi, la chiudono definitivamente, al 25°, con Bernasconi che si sgancia e trova l'angolo per battere Novello.

E la fine del match, si arriva



Per il portiere Bruzzone una domenica tranquilla.

al 90° con un possesso palla dei bianco-blu quasi imbarazzante.

HANNO DETTO. "Forse un Sassello alla pari di questo l'abbiamo visto solo al torneo di Cairo quando abbiamo giocato alla pari di squadre di categoria superiore" - dice patron Giordani che poi aggiunge - "Mi conforta il giudizio dei varazzini che hanno giudicato il Sassello la miglior squadra del girone".

Formazione Sassello: Bruzzone; Bernasconi, Valle; Damonte, Cagnone (80° Lam-beri), Rossi, Gilardi (55° Eletto), Tabacco, Vittori, Poggi, Castorina (80° Corradi). Allenatore: Parodi.

w.g.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Albese - Alpignano, Bra - Cheraschese, Busca - Airaschese *rinviate*; Castellazzo - Sommariva Perno 1-0, Chisola - Asti 2-2, Don Bosco Nichelino - **Acqui** 1-4, Fossano - Aquanera, Pinerolo - **Canelli** *rinviate*.

Classifica: Albese 35; Castellazzo 28; Airaschese 27; **Acqui**, **Canelli** 26; Chisola 25; Bra, Asti 22; Aquanera 20; Cheraschese 18; Busca 17; Fossano 16; Don Bosco Nichelino 15; Alpignano 14; Sommariva Perno 11; Pinerolo 9.

Prossimo turno (domenica 20 gennaio): **Acqui** - Busca, Airaschese - Castellazzo, Aquanera - Chisola, Asti - Bra, **Canelli** - Fossano, Cheraschese - Albese, Don Bosco Nichelino - Alpignano, Sommariva Perno - Pinerolo.

PROMOZIONE - girone D

Classifica: Chieri 34; Monferrato 29; Vignolese, **Nicese** 28; Val Borbera 27; Crescentinese 25; Libarna, Felizzano 22; San Carlo, **Ovada** 20; Marrentinese 18; Cambiano, Moncalvo 13; Comollo Aurora 11; Arnuzzese 10; Fulvius Samp 8.

Prossimo turno (domenica 20 gennaio): Val Borbera - **Nicese**, Cambiano - Arnuzzese, Crescentinese - Libarna, Felizzano - **Ovada**, Fulvius Samp - Chieri, Moncalvo - San Carlo, Monferrato - Marrentinese, Vignolese - Comollo Aurora.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Bragno - Albenga *rinviate*, Am. Lagaccio - Argentina 1-1, Finale - **Cairese** 1-0, Ventimiglia - Laigueglia 6-1, VirtùSestri - Ospedaletti 0-0, Golfodiansese - Serra Riccò 2-1, CerialeCisano - Varazze 0-2, Riviera Pontedassio - Voltrese 1-0.

Classifica: Ventimiglia 41; Varazze 38; Argentina 34; VirtùSestri 32; Albenga 29; Finale 27; Golfodiansese, Voltrese 23; CerialeCisano, Serra Riccò 21; Riviera Pontedassio 17; Laigueglia 15; **Cairese** 12; Am. Lagaccio, Ospedaletti 10; **Bragno** 8.

Prossimo turno (domenica 20 gennaio): Ventimiglia - **Bragno**, Argentina - CerialeCisano, Varazze - Finale, Ospedaletti - Am. Lagaccio, Albenga - Golfodiansese, **Cairese** - Laigueglia, Serra Riccò - Riviera Pontedassio, Voltrese - VirtùSestri.

1ª CATEGORIA - girone G

Bagnolo - Ardor Busca, Caraglio 83 - Barge, **Cortemilia** - Koala, Garesio - Roero Castellana, Racconigi - Pedona, Revello - Ama B. Ceva, Sommarivese - Moretta, Tarantasca - Olmo 84; **le gare sono state rinviate**.
Classifica: Pedona 31; Tarantasca, Revello 27; Barge 26; Garesio 24; Roero Castellana 23; Caraglio 83 22; Racconigi 20; Olmo 84, Ama B. Ceva 19; Moretta 16; Koala, Bagnolo 15; **Cortemilia** 11; Sommarivese 8; Ardor Busca 5.

Prossimo turno (domenica 20 gennaio): Bagnolo - Ardor Busca, Caraglio 83 - Barge, **Cortemilia** - Koala, Garesio - Roero Castellana, Racconigi - Pedona, Revello - Ama B. Ceva, Sommarivese - Moretta, Tarantasca - Olmo 84.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Calamandrane - Arquatese 3-0, Castelnovese - Gaviese 1-0, Don Bosco Al - Viguzzolese 2-2, Fabbica - Pro Valfenera 1-3, Pol.

Montatese - Sale *rinviate*, Rocchetta T. - Vallevorsa 4-0, S. Damiano - **La Sorgente** *rinviate*, Villaromagnano - Villalvernia 0-0.

Classifica: Don Bosco Al 29; **La Sorgente** 27; Rocchetta T., Castelnovese 26; Arquatese, Gaviese, **Calamandrane** 24; Villalvernia 20; Viguzzolese 19; Sale 18; Villaromagnano, Pro Valfenera 17; Fabbica, Vallevorsa 12; Pol. Montatese 10; S. Damiano 9.

Prossimo turno (domenica 20 gennaio): **Calamandrane** - Viguzzolese, Castelnovese - Pro Valfenera, Don Bosco Al - Villalvernia, Fabbica - Vallevorsa, **La Sorgente** - Gaviese, Pol. Montatese - Arquatese, Rocchetta T. - Sale, S. Damiano - Villaromagnano.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Calizzano *rinviate*, Legino - **Carcarese** 0-0, S. Stefano 05 - Carlin's Boys 2-1, Albisole - Pietra Ligure 1-0, **Millesimo** - Quiliamo *rinviate*, Veloce - Sant'Ampelio 3-0, Sanremo - S. Stefano M. 1-0, San Nazario - **Sassello** 0-3.

Classifica: **Sassello** 36; **Carcarese** 34; Legino 30; Veloce 29; Calizzano 26; S. Stefano 05 23; Albisole 22; **Millesimo**, Carlin's Boys 19; Pietra Ligure, Sant'Ampelio 17; San Nazario 16; Quiliano 15; Sanremo B. 13; **Altarese** 11; S. Stefano M. 10.

Prossimo turno (domenica 20 gennaio): Calizzano - Albisole, Quiliano - **Altarese**, **Sassello** - Legino, Sant'Ampelio - **Millesimo**, Carlin's Boys - San Nazario, Pietra Ligure - Sanremo B., S. Stefano M. - S. Stefano 05, **Carcarese** - Veloce.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: **Campese** - Corte 82 4-2, Borzoli - Grf Rapallo 2-2, Borgoratti - G.C. Campomorone 2-0, V. Chiavari - Goliardica 2-2, Pieve Ligure - Marassi 1-1, Pegli - Cartusia 0-4, Crevarese - **Rossiglione** 0-1, Cogoletto - Sestri 1-1.

Classifica: Borgoratti 36; Borzoli, **Campese**, Pieve Ligure 30; Grf Rapallo 26; Cartusia, Corte 82 25; V. Chiavari 24; **Rossiglione** 23; Cogoletto 20; Goliardica, Marassi 17; G.C. Campomorone 15; Crevarese, Pegli 11; Sestri 9.

Prossimo turno (domenica 20 gennaio): Pieve Ligure -

ca 20 gennaio): Marassi - Borgoratti, Sestri - Borzoli, Grf Rapallo - **Campese**, **Rossiglione** - Cogoletto, Cartusia - Crevarese, G.C. Campomorone - Pegli, Goliardica - Pieve Ligure, Corte 82 - V. Chiavari.

2ª CATEGORIA - girone Q

Classifica: Castelnovo S. 26; **Bistagno**, Quargnento 25; Europa 22; Asca 21; Boschese, Auroracalcio 17; S. Giuliano Vecchi, Savoia, Masio Annonese 16; Casalbagliano 14; Spinettese Dehon, S. Giuliano Nuovo 10; Refrancorese 8.

Prossimo turno: Asca - Casalbagliano, Auroracalcio - Refrancorese, Castelnovo S. - S. Giuliano Vecchio, Europa - Quargnento, S. Giuliano Nuovo - Masio Annonese, Savoia - Boschese, Spinettese Dehon - **Bistagno**.

2ª CATEGORIA - girone R

Classifica: Stazzano 28; Novi G3, Oltregiogo 26; Pontecurone, Montegioco 24; Castellettese 20; **Silvanese** 18; Tassarolo 17; Garbagna 15; **Tagliolese** 13; Cassano, Volpedo 12; Aurora 7; Pozzolese 1.

Prossimo turno: Oltregiogo - Montegioco, Pontecurone - Castellettese, Pozzolese - Stazzano, **Silvanese** - Garbagna, **Tagliolese** - Cassano, Tassarolo - Aurora, Volpedo - Novi G3.

3ª CATEGORIA - girone B

Classifica: Bevingros 28; **Pro Molare** 22; Sarezzano 21; **Castelnovo Belbo**, Lerma 20; **Ponti** 19; Audax Oriole 18; Paderna 17; Frugarolo X Five 9; Cristo 4; Atl. Vignole, **Cassine** 3.

Prossimo turno: Audax Oriole - Atl. Vignole, Bevingros - **Ponti**, **Cassine** - Paderna, Cristo - **Castelnovo Belbo**, Lerma - **Pro Molare**, Sarezzano - Frugarolo X Five.

3ª CATEGORIA - girone D

Classifica: Vezza 22; Vaccheria 17; Malabaila, Centro Storico Alba 15; Ceresole d'Alba 15; Santa Margherita 13; Maglianese 12; San Cassiano, Sanfrè 9; **Bubbio** 7; Neive 6.

Prossimo turno (domenica 20 gennaio): Malabaila - Centro Storico Alba, Vezza - Ceresole d'Alba, Sanfrè - Neive, **Bubbio** - Santa Margherita, San Cassiano - Vaccheria. Riposa Maglianese.

Scacchi

Primo torneo Open al via 20 giocatori

Acqui Terme. Venerdì 11 gennaio è iniziato il torneo Open di scacchi, inserito nel Grande Slam provinciale 2008. La manifestazione, che si protrarrà per altri cinque venerdì, si svolge nei locali del Circolo Scacchistico Acquese in via Emilia 7 e prevede un tempo di riflessione di 90' per giocatore.

Al via si sono presentati 20 giocatori, tra cui ben sette sono gli under 18, mediamente di discreto livello tecnico.

Questa buona partecipazione ha più che soddisfatto la direzione del circolo che, in previsione futura, punta molto sui giovani scacchisti.

Dopo il primo turno, disputato con grandissima correttezza e fair play, ma contemporaneamente con il giusto

agonismo, hanno vinto il proprio incontro: Fiore Velo, Gianluca Boido, Giampiero Levo, Luigi Cresta, Roberto Ciriotti, Bruno Verbena, Daniele Castino, Dario Bari e Arata.

Seconda partita prevista per venerdì 18 gennaio alle ore 21.15 circa.

Al termine del torneo i primi quattro classificati si qualificheranno alla fase finale, dove incontreranno i quattro giocatori provenienti dal torneo gemello in contemporaneo svolgimento a Novi Ligure, per giocarsi la vittoria del Grande Slam.

Sul sito ufficiale del circolo www.acquiscacchi.it sono indicati tutti i risultati, la classifica ed il nuovo turno del 1° Open di Acqui Terme.

L'ANCORA
per un altro anno
allo stesso prezzo
Campagna abbonamenti 2008

Calcio 1ª categoria Liguria

Tra Legino e Carcarese 0 a 0 con tante emozioni

Legino 0
Carcarese 0

Savona. Quasi in trecento si sono presentati sulle tribune del "Ruffinengo" di Legino, quartiere di Savona, per il primo big-match del girone di ritorno di "Prima". Un pubblico da categoria superiore (poco distante, al Bagicalupo per Savona - Saluzzo i paganti erano meno di cento) ed anche il calcio che Legino e Carcarese hanno cercato di proporre sul fondo fangoso del "Ruffinengo" è stato, a tratti, di altra categoria. Partita difficile per i bianco-rossi contro un avversario reduce da un lungo filotto di vittorie ed entrato prepotentemente nella lotta che sembrava ristretta a tre (Sassello, Carcarese e Velloce). Per questo il pari arrivato al termine di novanta combattuti minuti può essere accolto, anche, con soddisfazione.

Non è stata la miglior Carcarese del campionato, l'undici di coach Pusceddu ha sofferto soprattutto in mezzo al campo dove si è sentita l'assenza dello squalificato Cosenza e spesso il Legino ha preso in mano le redini del gioco. Sanna, ex del Savona, e l'altarese Quintavalle hanno trascinato i verde-blu; la Carcarese ha sofferto, ma grazie ad una difesa imperniata sul possente Maghamifar, affiancato da Botta, Frediani e Pesce, il quasi esordiente Maina non ha corso grossi pericoli. La Carcarese ha vissuto sulle

individualità, soprattutto di Arco, e sui tentativi di Di Mare che ha cercato il gol dalla lunga distanza. Non esattamente quello che sperava Pusceddu che ha cercato di cambiare il profilo dei suoi accentrando Deiana e poi sostituendo Doci con Genzano.

Pur non facendo sfracelli sono state della Carcarese le azioni più pericolose della partita; nel primo tempo la punizione di Di Mare è stata deviata da Luca Quintavalle sul palo; nella ripresa una violenta conclusione dal limite del solito Di Mare si è stampata sulla traversa.

Alla fine un giusto e piacevole 0 a 0, da tenere in considerazione in vista dei prossimi decisivi incontri.

HANNO DETTO. *"Un punto contro una delle squadre più in forma del campionato e su di un campo difficile è sempre bene accetto anche se non è certo stata la miglior Carcarese della stagione"* - è il giudizio del vice presidente Salice, mentre Pusceddu non è altrettanto soddisfatto - *"Abbiamo sofferto troppo a centro-campo. Loro sono una buona squadra ma noi potevamo e dovevamo fare meglio"*.

Formazione e pagelle Carcarese: Maina 6 (80° Tabbia sv); Pesce 6.5; Maghamifar 7.5; Frediani 7, Botta 7, Termine 5.5 (65° A.Bellè 6); Di Mare 5.5, Arco 6.5, Pasini 5, Deiana 6, Doci 6 (60° Genzano 5.5). Allenatore: Pusceddu. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria - recupero

L'Altarese perde e Fiori di dimette

Altarese 1
Carlin's Boys 3
(giocata a Legino il 9/1/08)

Altare. Costa caro all'Altarese il recupero contro il Carlin's Boys, giocato sul neutro di Legino (ad Altare il campo era ancora oberato di neve) mercoledì 9 gennaio.

Sconfitti per 3-1 nonostante un gol di Perversi (ma decisive due papere del portiere), i granata perdono il loro allenatore, Marco Fiori, che al termine della partita rassegna le sue «irrevocabili dimissioni».

È lo stesso Fiori a spiegare le sue ragioni: *«Lavorare era diventato difficile: da un lato i risultati che non arrivano, dall'altro la società che, a mio parere, non era sufficientemente presente. Ho fatto tutto quanto era nelle mie possibi-*

lità, cercando anche in prima persona i campi per giocare i recuperi, ma quando una persona va al campo, e si trova da solo, o tutt'al più col solo dirigente accompagnatore, c'è poco da fare: per conto mio non c'era più società, o comunque non c'era abbastanza supporto. Per questo ho deciso di lasciare. Mi spiace lasciare la squadra proprio ora, con una situazione di classifica pesante, ma la mia è una decisione meditata e pertanto irrevocabile».

Dopo aver vanamente tentato di far recedere Fiori dal suo proposito, i dirigenti altaresi hanno scelto in settimana il nuovo allenatore: si tratta di Fausto Goslino, che già in passato aveva allenato il glorioso sodalizio savonese. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

L'Altarese rinvia ancora una volta

Altarese - Calizzano n.d. (rinviata per neve al 30/1)

Altare. Troppa neve sul campo: Altarese e Calizzano non giocano, e per la squadra di casa si tratta del quarto rinvio dell'anno. Un solo recupero è già stato effettuato (la gara persa col Carlin's Boys), mentre in settimana, mercoledì 16, si è giocata la sfida contro il Santo Stefano a Mare, di cui vi daremo breve resoconto settimana prossima.

Il calendario propone ora un mese intenso alla squadra di Goslino, che nel giro di un mese dovrà affrontare, oltre al regolare svolgimento del campionato, tre recuperi al mercoledì: il 16, come detto, col Santo Stefano, il 23 col Pietra Ligure, e il 30 contro il Calizzano.

Tra l'altro senza poter contare su due dei suoi migliori giocatori: Paolo Valvassura, infatti, dovrà operarsi per problemi ad un menisco (40 giorni di stop?), mentre Rigardo ha una distorsione e starà fuori almeno due settimane. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

Tre gol di Marco Carlini la Campese è seconda

Campese 4
Corte '82 2

Cogoleto. La Campese, esiliata dall'"Oliveri" dai rigori dell'inverno si rifugia a Cogoleto e inaugura il suo 2008 con un convincente 4-2 ai danni della temuta Corte '82, salendo addirittura al secondo posto in classifica. Per i Draghi della Valle Stura è un successo importante, che potrebbe rappresentare un trampolino di lancio se, nel recupero giocato mercoledì (a giornale già in stampa) contro la Goliardica - e in programma sempre a Cogoleto - riuscirà a ripetersi, superando così Borzoli e Pieve Ligure, al momento appaiati ai verde-blu sul secondo gradino.

I levantini, apparsi molto giù di tono, capitolano già al 14°: Volpe dalla destra crossa per Di Marco che al centro arriva in corsa e spara a rete al volo infilando Genovese: gol da applausi. Galvanizzata dal vantaggio la Campese gioca in scioltezza e raddoppia al 23°: autore del gol è Marco Carlini che, come vedremo, vivrà una giornata di gloria. Il centrocampista evita due uomini e con un secco tiro manda la palla nel sette. La Corte

'82 è 'groggy' come un pugile suonato, ma trova un episodio favorevole al 31° quando Martini, deviando da sottomisura in rete un batti e ribatti susseguente a calcio d'angolo riapre la partita.

Nella ripresa ci si attende un assalto della Corte, e invece la partita prende nuovamente una piega favorevole all'undici di Piombo: Neirotti infatti si fa cacciare per proteste e lascia i suoi in dieci. Ne approfitta Carlini, che prima, al 66°, va via in ubriacante serpentina, evita anche Genovese e depone in rete il 3-1, e quindi, al 77°, corona la sua grande giornata ribadendo in gol un'ispirata invenzione di Marrale (inopinatamente a secco). Nel finale, all'86°, la Corte '82 ottiene e trasforma un penalty con Cacciapuoti, ma serve solo per gli annali: il 4-2 finale suggella la grande giornata della Campese.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6,5, N.Carlini 7, L.Carlini 6,5; Chericoni 6,5, Ottonello 7, Mantero 7; M.Carlini 9 (79° Ferrando sv), D.Piombo 6 (50° Macciò 6), Di Marco 7,5; Marrale 6,5 (76° Garbarino sv), Volpe 7. Allenatore: R.Piombo. **M.Pr**

Domenica 20 gennaio

La Sorgente - Gaviese forse a Mombarone

Acqui Terme. Dovrebbe, ma il condizionale è d'obbligo, giocarsi domenica 20 gennaio, ad Acqui, l'attesa sfida tra La Sorgente e la Gaviese.

Il problema è trovare un campo praticabile; il "centrale" di via Po, sede della polisportiva sorgentina è ancora coperto di neve, all'Ottolenghi gioca l'Acqui, l'unica alternativa praticabile è il campo di Mombarone, utilizzabile, neve permettendo, grazie a Piero Montorro, dirigente della federazione, che provvederà al sopralluogo, con il collega Luigi Ferraris, omologando così il campo per le diverse categorie - *"L'omologazione - ha sottolineato Montorro - allinea il Mombarone ai più importanti campi del Piemonte e, come dirigente federale e acquirente di adozione, è un intervento che faccio molto volentieri per la città nella quale lavoro"*.

Resta il fatto che la neve potrebbe ancora complicare le cose e Silvano Oliva è preoccupato, per non dire altro; l'undici di mister Tanganelli deve ancora recuperare la gara con il San Damiano e un ulteriore rinvio rischia ingarbugliare il campionato dei giallo-blu.

"Ho voglia di mollare tutto - dichiara un amareggiato Oliva - ci sono troppe cose che non vanno, ci complicano la vita e noi dobbiamo solo fare sacrifici".

Ritornando al calcio giocato, la Sorgente, che vincendo il recupero potrebbe balzare in testa alla classifica, contro la Gaviese potrà schierare la miglior formazione con l'aggiunta di un nuovo tassello, l'ex sassellese Enzo Faraci che ha lasciato il club biancoblu e si è accasato vicino a casa.

Per contro, la Gaviese di mister Massimo Robiglio si



Enzo Faraci, nuovo acquisto gialloblu.

gioca le residue speranze di lottare per il primato.

Non è un derby, ma una sfida con tante sfumature che la rendono estremamente avvincente; tra i granata oltre a Massimo Robiglio, acquirente doc, ed ex compagno di squadra di Enrico Tanganelli con la maglia dei bianchi, ci saranno Andrea Giacobbe, Fundoni, poi Carozzi e Marengo che hanno vestito la maglia di Acqui e Sorgente, poi Mario Merlo che però è squalificato. Gaviese che dovrà rinunciare a tre difensori titolari, Longo e Merlo oltre a Salis costringendo Robiglio a rivedere l'assetto del reparto.

Se si giocherà, ricordiamo che in Prima Categoria non c'è l'obbligo di spalare la neve, in campo potrebbero scendere questi due undici.

Sorgente (4-4-2): Bettinelli - G.Bruno, Marchelli, Gozzi, Ferrando - Faraci, Zaccone, Scorrano, Cipolla - Luongo, Barida.

Gaviese (4-4-2): Bergaglio - A.Giacobbe, Marengo, Perasso, S.Giacobbe - Alfieri, Fundoni, Careozzi, L.Merlo - Perfumo, Martinengo. **w.g.**

Domenica 20 gennaio

C'è ancora neve: la Calamandranese non gioca?

Calamandrana. Sul campo ci sono ancora parecchi centimetri di neve, e qualche altro fiocco potrebbe cadere nella giornata di giovedì e in quella di venerdì: due dati che mettono più che in forse lo svolgimento della sfida tra Calamandranese e Viguzzolese. *«Allo stato attuale - afferma martedì pomeriggio il presidente grigiorosso Poggio - è difficilissimo che si giochi. Aspettiamo per prudenza ancora un paio di giorni, poi se le cose non cambiano faremo presente la situazione in Lega»*.

Con ogni probabilità, quindi, lo stop natalizio è destinato ad allungarsi ancora per gli uomini di mister Bertà, che comunque, se non altro, in questi giorni hanno ripreso il regolare ritmo di allenamento. Non potendo disporre del terreno di gioco, la squadra al momento si allena al chiuso, in una palestra di Canelli, o all'aperto, nel piazzale antistante lo stadio, ripulito dalla neve. Metodi fai-da-te, che però sono sempre meglio che restare inattivi.

Anche se sembra quasi impossibile che domenica le due squadre scendano in

campo, diamo comunque un sommario sguardo alla Viguzzolese, che della Calamandranese dovrebbe essere avversario di giornata. In perfetto equilibrio a centro classifica (3 vittorie, 10 pareggi, 2 sconfitte in 15 partite, con 25 gol all'attivo e altrettanti subiti), è squadra che poco ha da chiedere a questo torneo, se non di concluderlo nella stessa posizione del giro di boa, ovvero in un tranquillo centro classifica. L'uomo simbolo dei 'blaugrana' resta l'anziano Trecate, sempre pericoloso sui calci piazzati.

Se si giocherà, per la Calamandranese difficile la presenza di Bello, che sta ancora cercando di ritrovare la condizione, sicura l'assenza di Damato, squalificato. Probabili formazioni:

Calamandranese (4-4-2): Cimiano - Sarzi Amadè, Buoncristiani, Russo, Giovine - Martino, A.Bertà, Bertona-sco, Trajanov - T.Genzano, Giraud. Allenatore: D.Bertà.

Viguzzolese (4-4-2): Quaglia - Bassi, Scarmato, Quaroni, Gandolfi - Marchesotti, Bini, Trecate, Perfumo - Cas-sano, Carlone (Iulucci). Allenatore: Orsi. **M.Pr**

Domenica 20 gennaio

Cairese - Laigueglia alla ricerca di un campo

Tre sfide casalinghe nel giro di dieci giorni per la Cairese che, in settimana, al "Borel" di Finale, ha giocato il recupero con il CerialeCisano, domenica 20 gennaio affronterà il neopromosso Laigueglia e poi ospiterà il Varazze. Partite casalinghe che, però, la Cairese dovrà giocare lontano dal "Cesare Brin" a causa della abbondante coltre di neve che ricopre il manto erboso; anche domenica, infatti, per il match con il Laigueglia la società è alla ricerca di un campo, quasi certamente in Riviera. Laigueglia che non sta molto meglio dei giallo-blu, anzi l'ultima trasferta, a Ventimiglia con la capolista, ha messo in luce tutti i difetti dei bianco-blu, sconfitti con cinque gol di scarto. Una vittoria consentirebbe all'undici di Bagnasco l'aggancio e con una gara da recuperare. Tra le fila dei laigueglesi fanno ancora la loro parte Luca Ardoino, classe '72, ex difensore di Acqui, Asti e poi girovago del calcio ligure e il guizzante Cristian Pennone, prima punta che ha esordito nell'Imperia prima di passare all'Acqui e poi all'Andora. Per i resto una squadra che ha mantenuto, in parte l'ossatura della Prima categoria e sta raccogliendo meno di quello che era nei programmi della vigilia.

La Cairese affronta la sfida con il retroterra di una sconfitta immeritata, ma con la possibilità di recuperare giocatori importanti. Domenica ci saranno Giribone ed Annaldo



Franco Bagnasco, trainer gialloblu.

che hanno scontato la squalifica, saranno disponibili Valle e Canizzaro e solo Scarone rischia di rimanere ancora al palo. Non sono ammessi passi falsi, il gruppo dirigenziale ha progetti importanti e il futuro della Cairese passa dalla salvezza; se il match con il CerialeCisano di mezza settimana non ha lasciato strascichi, con il Laigueglia, lontano dal "Brin", Franco Bagnasco potrebbe presentare una Cairese praticamente al gran completo.

Questi i due undici che si contenderanno punti preziosi per la salvezza. **Cairese (4-4-2):** De Madre - Saino, Ferrando, Pistone, Mara - Kreimady, Abbaldo, Zanfirache, Brignoli - Balbo, Giribone. **Laigueglia (4-4-2):** L. Parisi - Alassio, Ardoino, Gazzano, Finocchiaro - Mastrochicco, Iannolo, Vanzini, Gervasi - Mascardi, Pennone. **w.g.**

Tamburello in piazza

A fronte delle decisioni prese dalla Federazione Italiana Palla Tamburello sulle semifinali e finali del campionato di serie "B" di Palla Tamburello, anche il presidente Marmo, della Provincia di Asti, ritiene fondamentale *"che questo antico gioco possa continuare ad essere esercitato nelle piazze"*. Per l'assessore allo sport Giuseppe Cardona *"l'antico gioco della palla tamburello è nato nelle piazze dei nostri borghi - e lì deve restare a testimoniare i genuini valori della nostra terra"*.

Calcio 1ª categoria Liguria

Domenica 20 gennaio si gioca a...

Carcarese - Veloce Savona. Big match al “Corrent” con la sfida tra la Carcarese e la Veloce Savona, squadre in piena corsa per il primato insieme al Sassello ed al Legino che si affrontano nell'altra attesa partita di domenica.

Un incrocio dove rischiano soprattutto i granata di patron Vincenzi che, in caso di sconfitta, potrebbero veder ridotte al lumicino le speranze di vittoria finale. Difficile pronosticare un vincitore e, considerando le attitudini dei due undici, improbabile che si prospetti il pari. Il fattore campo è dalla parte dei carcaresi che saranno incitati da almeno trecento, e forse più, appassionati tifosi, ma potrebbe non bastare. Nelle fila dei savonesi c'è mezza Cai-rese; da Ceppi a Ghiso, Bottinelli, Farris, Contino, poi fior di giocatori come Grippo, Vona, Potito, Giuliano Bresci che hanno praticato l'Interregionale ad ottimi livelli. Nella Carcarese, l'ex Genoano Arco, Cosenza che rientra dopo la squalifica, l'ex acquese Deiana, poi Frediani, Termine, Pasini tutta gente che in categoria ci sta stretta. Un “cast” di protagonisti che hanno poche squadre di categoria superiore e, anche per questo, al “Corrent” ci sarà il pubblico delle grandi occasioni.

Nessuna alchimia tattica da parte di Pusceddu e Delfino due allenatori che giocano per vincere e domenica cercheranno di centrare l'obiettivo a tutti i costi.

Sul sintetico del “Corrent” a Carcare davanti ad un probabile pubblico record giocheranno questi due undici.

Carcarese (4-2-3-1): Tabbia - Pesce (Ranieri), Maghamifar, Botta, Frediani - Cosenza, Termine - Pasini (Di Mare), Arco, Deiana - Doci (Genzano).

Veloce (4-1-3-2): Farris - Bertone, G.Bresci, Cantatore, Ghiso - Grippo - Santarelli, A.Bresci, Grippo - Vona, Potito.

Sassello - Legino. A Cogoletto per l'impraticabilità del “degli Appennini”, il Sassello concede un vantaggio al Legino che è una delle squadre che potrebbe intralciare, insieme a Carcarese e Veloce, il cammino dei bianco-blu verso la “Promozione”. Il comunale “Maggio” di Cogoletto non è un campo “nuovo” per i sassellesi che lo scelgono quando la neve ricopre le terre di casa e, in riva al mare, traslocheranno in massa i tifosi della capolista. Una partita difficile per l'undici di Parodi, contro una squadra che ha costretto al pareggio la Carcarese ed è reduce da una impressionante serie positiva. I verde-blu hanno balbettato all'inizio, poi infilato un filotto di sei vittorie consecutive interrotto dal (1 a 1) con il derelitto Sanremo Boys.

Squadra rivelazione del torneo, il Legino può contare su una rosa collaudata impregiosita da giocatori di buon livello come i centrocampisti Riccardo Quintavalle e Rigato oltre alla punta Sanna.

Sassello che al “Maggio” si presenterà nella veste migliore avendo recuperato capitano Bronzino che ha scontato il turno di squalifica e con l'abituale modulo a trazione anteriore, mentre il Legino cercherà di sfruttare il contropiede.

Da Sassello arriverà una carovana di macchine ed anche i tifosi del quartiere Legino faranno la loro parte. Sarà una grande sfida giocata con questi probabili undici.

Sassello (3-5-2): Bruzzone - Bernasconi, Rossi, Valle - Gilardi, Tabacco, Damonte, Poggi, Bronzino (Cagnone) - Vittori, Castorina.

Legino (4-4-1-1): L. Quintavalle - Sinopia, Garzoglio, Lazzarini, Calvi (Porretti) - Basso, Cubaiu, R.Quintavalle, Testa - Rigato - Sanna.

Quiliano - Altarese. Per l'Altarese stavolta sembra davvero arrivato il momento di tornare a giocare la domenica: salvo ulteriori problemi, per ora impronosticabili, la sfida sul campo del Quiliano in programma domenica dovrebbe infatti avere regolarmente luogo.

Anche se rispetto al Quiliano ha tre gare in meno, la squadra di Altare si ritrova al penultimo posto in classifica, quattro punti sotto i rivali di giornata. Colpa dei troppi match saltati per neve, ma è un dato di fatto che la squadra non attraversa un buon momento: gli infortuni di Paolo Valvassura e Rigardo tolgono due importanti pedine alla disponibilità di Fausto Goslino, che è tecnico di lungo corso, ma è anche appena arrivato in spogliatoio, e si trova a prendere in mano la situazione senza nemmeno tutti gli effettivi a disposizione.

Per questa gara, il nuovo mister dovrebbe confermare grosso modo i vecchi assetti, schierando la squadra con il consueto 3-5-2. Va detto che l'avversario appare complessivamente alla portata, ma attenzione: il mercato invernale ha portato al Quiliano importanti novità: in particolare l'esperto attaccante Zirano, elemento da categoria superiore, che ora forma un tandem di tutto rispetto con Balducci, all'interno di una squadra tendenzialmente giovane, contro cui non sarà facile fare punti. Probabili formazioni:

Quiliano (3-5-2): Hysenaj - Acquati, Torri, Russo - Negro,

Zunino, Dalpiaz, Baldi, Rapetti - Balducci, Zirano. Allenatore: Gracchi.

Altarese (3-5-2): Massaro - Rapetti, Facciolo, Pasa - Esu, Orsi, Rapetto, Perversi, Caravelli - D.Valvassura, Oliveri. Allenatore: Goslino.

Grf Rapallo - Campese. Per mantenere un'andatura da vertice, la Campese deve vincere anche in trasferta. La considerazione, fatta anche da molti tifosi verdeblu, abbisogna però di essere suffragata da dati oggettivi, da risposte sul campo. In questo senso, la partita di Rapallo è un buon test, perché propone alla squadra della Valle Stura un avversario in buona salute (domenica ha pareggiato 2-2 sul campo del Borzoli, secondo a pari punti con Marrale e compagni), che avrà dalla sua il vantaggio di giocare davanti al proprio pubblico.

Largamente rinnovato rispetto alla scorsa stagione, quando l'undici del Promontorio aveva conquistato la salvezza nelle ultime giornate, il Rapallo è cresciuto strada facendo ed è ora a ridosso delle prime posizioni. Le novità più importanti rispetto alla scorsa stagione sono in attacco, dove Rea ha salutato la compagnia, ma Botto non lo sta facendo rimpiangere.

Gli uomini di maggior classe sono comunque sempre Rodio e Chiappara, geometrie e fantasia al servizio del collettivo.

Per mister Piombo, soliti dilemmi di formazione, dovuti a una rosa che, almeno in difesa e a centrocampo, sembra avere il beneficio dell'abbondanza. Numeri sempre contati, invece, in avanti, ma la ritrovata vena di Volpe e l'affidabile media-gol di Marrale autorizzano un moderato ottimismo. Probabili formazioni:

Grf Rapallo (4-4-2): Briola - Capriile, Cesaretti, Borean, Serra - Perre, Rodio, Chiappara, Guarducci - Sica, Botto. Allenatore: Rossi.

Campese (4-4-2): Vattolo - N.Carlini, Mantero, Ottonello, L.Carlini - M.Carlini, Chericoni, Piombo, Di Marco - Marrale, Volpe. Allenatore: Piombo.

A tutela della sicurezza

La Regione acquista etilometri e palloncini

Nei prossimi mesi oltre 80 etilometri fissi, 70 mila test usa e getta per alcolici (palloncini), 25 mila tamponi per lo screening di stupefacenti arriveranno in 30 comuni piemontesi. Sono state tutte ammesse a finanziamento infatti, le domande dei Comuni che hanno partecipato al bando regionale che stanziava 500 mila euro per l'acquisto della strumentazione per i controlli stradali, e quindi per la sicurezza dei cittadini.

Diversi i parametri presi in considerazione per stilare la graduatoria: i livelli di incidentalità registrati nel comune richiedente, l'eventuale partenariato con le forze dell'ordine e l'efficacia dell'intervento, intesa come rapporto tra la strumentazione e il numero di controlli che l'amministrazione si impegnava a svolgere, tenendo conto della strumentazione complessiva a disposizione (quella già in dotazione più quella richiesta con il bando). La Regione si è impegnata a fornire ai Comuni beneficiari il materiale informativo necessario ad avviare un'azione di prevenzione e informazione sui pericoli causati da alcool e droghe alla guida e a organizzare, anche in collaborazione con le Forze dell'ordine, attività formative rivolte alle polizie municipali che svolgeranno i controlli. L'acquisto della strumentazione avverrà ora attraverso una gara pubblica bandita dalla Regione, secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa. Spetterà poi ai Comuni, attraverso le risorse messe a disposizione dal bando, procedere all'acquisto diretto della strumentazione.

Per Acqui Terme sono previsti 3 etilometri con 3000 boccali, 4 precursori alcool, 600 precursori sostanze stupefacenti, 1220 etilotest.

“Dirigente sportivo dell’anno”

È Pier Marco Gallo dell’A.T.A. il 19° vincitore del premio

Ricaldone. È Pier Marco Gallo, vice presidente dell'A.T.A. (Acqui Terme Atletica) il vincitore della diciannovesima edizione del premio “Dirigente Sportivo” evento organizzato dalla testata “Acqui Sport” diretta da Stello Sciutto che, con il compianto Guido Cornaglia ed il professor Adriano Icardi, è stato l'ideatore della manifestazione. Pier Marco Gallo succede a Franco Merlo, dirigente dell'U.S. Acqui Calcio 1911, ed altri diciassette vincitori, il primo dei quali è stato Claudio Cavanna, allora presidente della Associazione Sportiva La Sorgente.

Pier Marco Gallo, classe 1949, Capitano di Vascello in congedo, è uno dei protagonisti dell'atletica acquese e la sua è una duplice appartenenza, divisa tra la pratica sportiva nella disciplina podistica e la vice presidenza della società A.T.A. Veterano del podismo acquese, Pier Marco Gallo oltre a prendere parte alla maggior parte delle prove del trofeo “Comunità Montana” e “Challenge Acquese” è un maratoneta di ottimo spessore, oltre, naturalmente, apprezzato dirigente di una realtà che nel suo direttivo ha avuto altri personaggi straordinari come il compianto professor Piero Sburlati che Gallo, nel suo discorso di ringraziamento, ha ricordato come esempio per tutti i dirigenti acquesi. Pier Marco Gallo ha ricevuto la targa ed un prezioso magnum di Brachetto d'Acqui dalle mani del presidente della Cooperativa della Cantina Sociale di Ricaldone, dottor Franco Zoccola, lo sponsor storico della manifestazione, che da oltre quindici anni ospita la premiazione, lo scorso anno, effettuata nella nuova sala convegni e da questo tornata nella tradizionale “Ca' de Ven”.

La premiazione della 19ª edizione del premio è stata anche l'occasione per parlare di sport. Stello Sciutto ha aperto il dibattito e proprio il vincitore ha tracciato un profilo dell'attività atletica acquese



Dall'alto: Pier Marco Gallo e il dott. Franco Zoccola; il pubblico presente all'evento.

e, sottolineato come due società del settore (oltre all'A.T.A. e Acquirunner) possano, collaborando, far crescere lo sport dell'atletica.

È stata una analisi ad ampio raggio che ha coinvolto i politici, in prima fila l'assessore regionale Rocco Muliere che ha ricordato il lavoro fatto dalla Regione Piemonte ed il contributo dato alle società sportive; il professor Adriano Icardi che ha ribadito come lo sport debba essere educazione, rispetto, passione; Giampiero Nani presidente della Comunità Montana “Suol d'Aleramò” che ha lanciato l'idea di una ventesima edizione ancora più ricca e importante attraverso il coinvolgimento di tutto il territorio della Comunità.

Tante idee, tanta voglia di

sport raccontata dai diretti interessati: il professor Cardini e dal cavalier Traversa, dirigenti di società, badminton e pallapugno, che possono vantare titoli di campione d'Italia; Piero Sardi, ricaldone doc attento cultore di grandi e piccole storie di sport; Franco Merlo e Piero Montorro che hanno sottolineato quali sono i sacrifici che debbono fare le società.

È stata, come al solito, una immersione a tutto campo nello sport “non giocato”, per questo molto più complesso e difficile da “capire”. Non ha potuto essere presente Monsignor Giovanni Galliano, figura storica del premio, che per la prima volta è rimasto negli “spogliatoi”, pronto a tornare in campo nella prossima edizione. **w.g.**

Badminton

Monologo della squadra acquese ed il Lecco è battuto 6 a 1

Lecco. Il punteggio finale di 6-1 non lascia spazio alle interpretazioni, e d'altronde si sapeva fin dall'inizio del divario tecnico che separava le due formazioni: la Giuso-Terme Acqui supera il Lecco, ultimo in classifica del girone Nord della serie A di Badminton, e prosegue la sua marcia al vertice.

I termali si impongono 6-1 e lasciano ai rivali solo il punto del doppio maschile, dove Vervoort-Voci cedono in due set contro Manni-Sorensen.

Per il resto, solo vittorie in scioltezza: nel doppio femminile, dove Bazzani-Stelling superano Silvia Pizzini-Ravizza, nei due singoli femminili, con la Stelling e la Bazzani vincenti in due set, rispettivamente contro Silvia e Rita Pizzini, e in quelli maschili, dove Marco Mondavio e Giacomo Battaglini non faticano contro Molteni e De Capitani.

Punto della staffa, infine, dal doppio misto, con Brusco-Vervoort che si impongono su Pattaneeporn-Sorensen.

Ora un mesetto di pausa, e poi la stagione dell'Acqui Badminton entrerà nella fase decisiva: il 23 e 24 febbraio, infatti, ad Acqui arriveranno Bolzano e Merano, e si giocheranno due sfide decisive per la vetta del raggruppamento.

L'impressione è che Acqui possa giocare

le sue chance scudetto fino alla fine, anche se le squadre siciliane, inserite nel girone meridionale, si annunciano fortissime.

Soprattutto perché, a differenza degli acquesi, possono contare su importanti sostegni finanziari: essere lì a lottare per la vittoria finale è già un successo per una società che, giova ricordarlo, affronta con un budget limitatissimo un campionato che impone trasferte lunghe e costose (a Merano e a Bolzano, per esempio... Lecco è forse la più vicina per chilometraggio), in città per le quali il badminton rappresenta (giustamente) una vetrina da valorizzare; in questo senso spiace vedere che ad Acqui, città turistica, la squadra che più di tutti negli ultimi vent'anni ha conquistato in termini di trofei, e che porta in tutta Italia l'immagine del Comune (e, grazie al suo sponsor principale, di quelle Terme così ansiose di un rilancio), per l'anno 2007 abbia ricevuto dall'amministrazione la bella cifra di euro 0 (zero). Se scudetto sarà, i meriti della dirigenza saranno doppi.

Intanto, in attesa della doppia sfida con le altoatesine, Acqui ospiterà, il prossimo 26 e 27 gennaio, l'ultima prova dei circuiti U13, U15 e U17 maschili e femminili.

M.Pr

A Spigno Monferrato

Nella riunione del “Senato del balôn” progetti per il futuro della pallapugno

Spigno M.to. Domenica 13 gennaio alle ore 11 a Spigno Monferrato si è tenuta la prima riunione del 2008 del Senato Federale della Pallapugno presieduto dal campione Beppe Corino, presso l'azienda agricola “Cascina Bertolotto” del cav. Giuseppe Traversa, presidente della Pallonistica Pro Spigno.

In un ambiente elegante, confortevole e di alta qualità, il presidente Corino ha aperto i lavori ricordando il giornalista Rai Mario Pisano, recentissimamente scomparso all'età di 65 anni. *“Le doti umane e d'intelligenza e la continua collaborazione ad ogni iniziativa tendente a promuovere e valorizzare la pallapugno rimangono nel cuore e nella mente di quanti hanno avuto l'onore di conoscerlo”* - ha precisato il presidente - *“Indimenticabili i suoi servizi su Rai Tre, dove alla professionalità aggiungeva la conoscenza e la passione, per cui i suoi interventi bucalano lo schermo e catturavano l'attenzione e l'interesse degli ascoltatori”*.

Quindi, dopo un minuto di silenzio, si sono trattati gli argomenti all'ordine del giorno.

È stato nominato vice presidente del Senato della Pallapugno il prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio provincia di Alessandria, che, ringraziando, ha sottolineato la necessità di continuare a potenziare questo sport anche in chiave culturale e come fattore di sviluppo del territorio.

Nella discussione sono emerse diverse proposte quali l'opportunità di distribuire



nelle scuole medie opuscoli contenenti posizioni e regole di gioco, l'utilità di quattro cacce consecutive al fine di velocizzare le fasi ludiche (ex. nella Coppa Italia), la valutazione di due giochi di scarto quando le squadre si trovano sul 10 a 10, tipo il tennis o la pallavolo, la segnalazione del fallo di ostruzione, la verifica della fasciatura del pugno.

Tra le iniziative è nata l'idea di costituire un premio per il miglior giornalista allo scopo di creare contenuti ed immagini che vadano al di fuori dell'ambiente strettamente sportivo caro agli addetti ai lavori. Naturalmente di quanto emerso nella riunione verrà informata la Federazione per la valutazione del caso.

Il presidente Corino, chiudendo la seduta, ha ringraziato il presidente cavalier Traversa per l'accoglienza e la generosa ospitalità e per il pranzo offerto nei locali dell'accogliente struttura nel cuore della val Bormida, diventata un prezioso punto di riferimento per l'ospitalità e per la



Il Senato del balôn nella sala della cascina Bertolotto. Il vice presidente del Senato del balôn, Adriano Icardi, ricorda Mario Pisano.

qualità dei vini che fanno della cascina Bertolotto, una azienda leader nel settore della enologia.

Tra gli altri erano presenti il d.t. della nazionale Sergio Corino, i campioni Felice Bertola, Massimo Berruti, Aldo “Cerot” Marelli pluriscudettato del tamburello.

Tennis

Edoardo Eremin e Filippo Ghio tra i migliori giovani d'Europa

Acqui Terme. È iniziata con ottimi risultati la stagione per i ragazzi del “Top Team” diretto dal maestro Christian Perrone, che si preparano presso il Circolo Tennis Mombarone, e del quale fanno parte giocatori di livello internazionale come Edoardo Eremin.

Tra le belle realtà di questa stagione la prima esperienza nel circuito mondiale ITF under 18 per il sedicenne Filippo Ghio, che ha giocato in Doha, Qatar, nel torneo disputato in contemporanea con il consociatissimo Tour ATP, che quest'anno ha visto come vincitore Andy Murray.

Cedendo solo un game nei primi due turni di qualifiche, Ghio si è arreso all'ultimo turno di qualificazioni per 6/4 6/2 contro il solido thailandese Kittibodee Singnil; ripescato in tabellone Ghio ha subito incappato nella testa di serie numero 3, l'egiziano Abdel Rahman Zaki, che gli ha sbarrato la strada.

Ghio si è rifatto nel doppio insieme al tedesco Martin Krueger, con il quale ha raggiunto la semifinale dopo aver battuto la testa di serie numero uno per 7/5 3/6 6/3, poi perso la possibilità di vincere il torneo e conquistare i primi punti del circuito ITF under 18, per un infortunio muscolare che non gli ha permesso di scendere in campo nella finale.

Ottimi risultati ha ottenuto il solito Edoardo Eremin classe 93 che, dopo il raggiungimento della classifica “3.1” e dopo un mese di stop forzato a causa di una operazione di appendicite, è tornato a far parlare di se con la vittoria sul



Da sinistra: Andrea Giudice, Edoardo Eremin, Filippo Ghio, Marco Buzzzone, Simone Ivaldi, ed il maestro Christian Perrone.

forte Alberto Scagnelli (classifica 2.7) con un 7/5 6/4 e su Fabrizio Viarengo (classifica 3/2) per 6/2 6/1 conquistando così importanti punti che gli hanno consentito di avanzare nella graduatoria italiana di categoria.

Anche Marco Buzzzone, (classifica 3.2) ha fatto la sua parte grazie alle vittorie su Andrea Vaggi (classifica 2.6) con un 6/2 6/3 e su Andrea Guelfo (classifica 2.6) con un netto 6/3 6/4.

La squadra del C.S. Mombarone formata da Edoardo Eremin, Marco Bruzzzone, Filippo Ghio, guidata dal loro maestro ed ex giocatore ATP Christian Perrone, sostenuta dal presidente del circolo Andrea Giudice, è ancora imbattuta nelle prime cinque giornate del tabellone di qualificazioni al Trofeo Luciano Caroleo, limitato ai giocatori di classifica uguale o inferiore a 2.7 nel-

l'anno 2007, e sino ad ora ha ceduto un solo punto in doppio.

Per concludere non è da meno l'enorme salto effettuato da Simone Ivaldi (classifica 4.4) che, dopo qualche mese di lavoro all'interno del gruppo Top Team, è riuscito ad esprimere il suo miglior tennis scalando rapidamente le classifiche italiane dove, dopo solo due tornei, è a soli 90 punti dal raggiungimento della classifica 4.1.

È un inizio di 2008 molto intenso quello di Edoardo Eremin e Filippo Ghio. Eremin prenderà parte, tra pochi giorni, al torneo ETA under 16 di prima categoria che si disputa in Francia e ospita i migliori giocatori europei; Ghio sarà in campo al torneo ITF under 18 in Svizzera, grazie ai punti ottenuti a Doha, dove potrà dimostrare tutto il suo valore.

w.g.

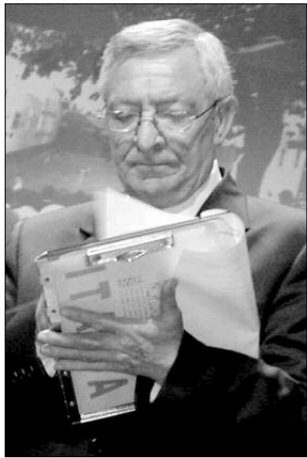
Pallapugno

Cordoglio per la morte del giornalista Mario Pisano

Si è spento nei giorni scorsi Mario Pisano, già giornalista della redazione torinese di Rai Tre ed assai conosciuto e stimato professionista nel mondo dell'informazione piemontese.

Il mondo della pallapugno ricorda la figura di Mario, sempre attento osservatore del movimento sportivo del “balon”, che ha contribuito, e non poco, a rendere meno sconosciuto.

Pisano era anche membro del Senato di pallapugno e presidente onorario dell'Aigipe, l'associazione giocatori, ai quali ha sempre saputo dare il proprio sostegno.



Pallapugno

Ad Asti la premiazione delle squadre

Si svolgeranno domenica 20 gennaio dalle ore 15, presso il Teatro Alfieri di Asti, le premiazioni di tutti i campionati Fipap della stagione 2007: dopo Cuneo ed Alba, dunque la “passerella” di fine stagione della pallapugno ritorna nella capitale del Monferrato, dove la cerimonia era già stata ospitata per i campionati 2003.

Il programma prevede la consegna dei riconoscimenti alle squadre vincitrici delle varie categorie, dalla serie A fino ai Promozionali (oltre alle “scudetate”, verranno consegnati riconoscimenti alle seconde classificate ed alle terze ex equo classificate; premi anche per le squadre delle categorie giovanili che si sono meglio classificate nella Fascia B).

Oltre alla pallapugno, verranno consegnati riconoscimenti anche per tutte le altre specialità che fanno parte della Fipap.

Alla giornata di Asti (ingresso libero), sono invitate tutte le società e tutti gli appassionati di pallapugno.

Rari Nantes - Corino Bruna



Acqui Terme. È stato di buon auspicio l'ingresso nella Rari Nantes-Corino Bruna del nuovo sponsor “Tsm di Tosi”, poiché nella gara disputata domenica 13 gennaio a Torino, campionati regionali di nuoto per salvamento, ben 7 medaglie sono state vinte dai ragazzi acquesi.

Ottimo il comportamento della categoria Esordienti allenata da Federico Cartolano, che ha vinto con Benedetta Mollero ben 3 medaglie: oro nel trasporto, argento nel nuovo con ostacoli e percorso misto.

Bene si sono comportati anche Edoardo Guerra, Eleonora Guerra, Sabrina Minetti, Albergo Porta alla loro prima gara di salvamento.

Mentre Fabio Rinaldi ottiene il quinto posto nel nuoto con ostacoli.

Lo stesso discorso vale per gli atleti acquesi allenati da Luca Chiarlo. Strepitosa la ga-

ra di Federica Abois che vince l'oro nel nuoto con ostacoli e il bronzo nel percorso misto e insieme alle compagne Diletta Trucco, Camilla Tosi e Marta Ferrara, sale sul terzo gradino del podio con la staffetta 4x50 nuoto con ostacoli.

Buone prove anche per Alessandro Pala e Riccardo Taschetti.

Con questa gara già due atlete, Federica Abois e Marta Ferrara, hanno ottenuto il pass per i Campionati italiani, mentre per gli altri portacolori giallo-blu il traguardo è rimandato alla prossima gara del 2 febbraio.

A questo punto della stagione è prematuro fare un bilancio, ma se si considera che dopo tre gare la società acquese ha vinto due titoli regionali nel nuoto per salvamento e il pass per gli italiani di nuoto con Federica Abois, si può dire che chi ben comincia...

La Boccia Acqui



A sinistra i vincitori Siri e Girardi.

Acqui Terme. Un inizio di 2008 ricco di appuntamenti per la Boccia Acqui che, in questi primi giorni di gennaio, ha messo in cantiere ben tre tornei, il primo dei quali il trofeo “Oliveri funghi” ha già emesso il suo verdetto.

Sedici le coppie che si sono disputate l'ambito trofeo e grande pubblico per la finalissima che ha visto sul campo principale scendere in campo Girardi e Siri contro Armino e Bacino. Una partita molto combattuta che ha visto Girardi e Siri prevalere sul filo di lana.

Subito dopo ha preso il via il torneo “Agenzia Immobiliare Monti” un classico nel panorama bocciolo acquese che vede ai nastri di partenza quadrette provenienti dal basso Piemonte e dalla Liguria; il “Monti” si gioca tut-

ti i lunedì sera ed ogni appuntamento ha uno sponsor che mette in palio premi per le quadrette qualificate; nella prima “tappa” si sono qualificate la Calamandranese capitanata da Denicolai, la Boccia Savona guidata da Oggero, il Belforte di Carlevaro e la Boccia Acqui di Mangiarotti; nella seconda serata hanno superato il turno e vinto i premi messi in palio da “Cortesogno Vini” tre quadrette della Boccia Acqui capitanate da Armino, Zaccone e Ghiazza e la squadra del Savona guidata da M. Marchelli.

Altro appuntamento la gara F.I.B., promossa da una iniziativa della Federazione Italiana Bocce, a coppie CD e DD, che ha visto Levo e Mangiarotti battere in finale Siri e Bacino.

w.g.

Volley serie D femminile

Scivolone interno per il Gs Arredofrigo

GS Arredofrigo Coldline 1
Pall. Galliate 3
(23-25; 22-25; 25-18; 12-25)

Acqui Terme. Si sapeva che la partita con Galliate sarebbe stata foriera di insidie, e in effetti i fatti hanno dato ragione ai più pessimisti: il GS Arredofrigo Coldline cade alla "Battisti" meno nettamente di quanto potrebbe suggerire il risultato di 1-3, ma lascia pur sempre sul campo l'intera posta a vantaggio di una diretta concorrente per la vetta. Con questo ko le acquisi si ritrovano appaiate al secondo posto con Oleggio e Sporting, e devono ora guardarsi le spalle dal grande ritorno dell'Ardor Casale, in piena rimonta.

La sfida con Galliate è incerta per almeno tre set: nei primi due il GS gioca bene, tanto da portarsi avanti di qualche lunghezza, e condurre a lungo col minimo margine. Sul 23-23 del primo set, però, Brondolo (che non è al meglio per via dei noti problemi alla schiena) manda in rete e fuori due conclusioni, e sono due errori pesanti, che costano il set. Anche il secondo parziale scivola via quasi allo stesso modo, ma il GS è ancora vivo, e lo dimostra vincendo il terzo set 25-18, e in palestra si percepisce la speranza che il quarto possa vedere concretizzarsi quella che sarebbe una grande rimonta.

Invece succede tutto l'opposto: per cominciare, Galliate dimostra tutta la sua forza: sospinta da un palleggio di classe superiore, si porta avanti e chiude col muro ogni varco agli attacchi del GS. Per quattro volte consecutive (2 Brondolo, 2 Visconti), i palloni non passano la barriera umana delle novaresi, e la squadra avverte i segni della frustrazione, anche perché l'arbitro sul 9-5 per le ospiti commette un primo errore generando ulteriore nervosismo. In seguito, tre palle molto dubbie, fischiate quasi seguito tutte a favore del Galliate, portano il risultato sul 17-9 e mandano fuori giri coach Marengo, che si fa anche espellere. «Da stupido — puntualiz-



Alessandra Villare

za — perché non era proprio il caso. Chiedo scusa all'arbitro... Tra l'altro ci tengo a dire che non abbiamo certo perso per quegli errori, che sono arrivati in un momento in cui eravamo già in grossa difficoltà».

Per gli errori, o per qualunque altro motivo, fatto è che Galliate vince anche il quarto set e si aggiudica una partita fondamentale nella corsa al vertice.

A bocce ferme il commento di Marengo è onesto: «Loro mi sono sembrate superiori - ammette - ed è forse la prima squadra che in questa stagione mi dà questa sensazione. Ci era già capitato di perdere, o di gettare via qualche punto, ma finora avevo sempre incontrato squadre che ritenevo inferiori alla mia: Galliate mi pare più forte, e questo deve farci riflettere: forse è meglio pensare ai playoff che al primo posto». Quindi una considerazione: «Non dobbiamo abbatterci perché comunque Galliate non ci è così tanto superiore: il risultato non deve cancellare il fatto di essercela giocata alla pari. L'umore in squadra è buono, abbiamo ora questa sfida importante a Oleggio...vediamo cosa succede: con così tante squadre in pochi punti, la classifica è estremamente legata al calendario».

GS Arredofrigo Coldline: Scarso, Villare, Brondolo, Colla, Ivaldi, Visconti. Libero: Lovisi. Utilizzate: G.Gaglione, Piliotti. Coach: Marengo. M.Pr

Volley giovanile Gs

Pizzeria La Cuntrò sconfitta a Gavi

UNDER 16
Gavi Volley 3
GS Pizzeria La Cuntrò 1

Gavi Ligure. Prestazione opaca, e giusta sconfitta, per la Under 16 - Pizzeria La Cuntrò, che cede 3-1 sul campo di Gavi. Per le ragazze di Chiara Visconti una partita sottotono, condita da molti errori. Unica attenuante la perdurante assenza della Ricci, sempre alle prese con dolori alla schiena, che penalizza oltremodo gli assetti di squadra. «Da un lato è giusto ricordare che il campionato under 16 non rientra tra i nostri obiettivi

- afferma coach Chiara Visconti - ma d'altra parte è anche giusto dire che possiamo sicuramente giocare meglio di così». Tra le note positive di giornata una buona prova di Ferrero in palleggio, ma decisamente si può fare di più, magari fin dalla prossima gara, in programma mercoledì prossimo, 23 gennaio, che vedrà le acquisi opposte alla Pallacanestro Valenza.

Under 16 Pizzeria La Cuntrò - Guazzo, Ferrero, Torielli, Gilardi, Gotta, Canobbio, Ratto, Secci. Coach: Visconti. M.Pr

Volley classifiche

Serie C femminile girone B: 4Valli Galilei Al 35; Pietro Micca 32; Plastipol Ovada 27; Asystel N.Links No 25; Mrg Borgomanero 22; Bellinzago 21; Gmc Spa Valsusa, Bigmat IN V. Santena 18; Gs Splendor 17; Green Volley Vc 11; Punto S. Virtus Bi 10; Gs Pavic 8; Smap Fres. Caselle 5; Nuncas Chieri 0.

Serie D femminile girone C: Pall. Galliate 32; Santi 4Rose Oleggio, Gs Acqui, Yokohama by Valnegri 29; Ardor Casale 27; S. Francesco al Campo 21; Tomato F. Pozzolo 15; Ro-Carr Omegna, Fortitudo Occimiano 14; Sprint V. Candelo, Vega O. Verbania 13; Eg V. Gattinara 7; 2D Venascavi Venaria 6; Aedes Asystel Novi 0.

Volley serie D femminile

La Yokohama vince anche senza Guidobono

Vega Verbania 1
Yokohama Valnegri Int 3
(18-25; 19-25; 25-18; 21-25)

Verbania. Nemmeno l'assenza per influenza del capitano Valentina Guidobono, che non è stata neppure convocata, ferma la marcia della Yokohama Valnegri: le ragazze di Ceriotti espugnano 3-1 il campo di Verbania e fanno un doppio passo avanti, sulla strada dei playoff e su quella, forse ancora più importante, della maturazione del gruppo, sostituita splendidamente dalle compagne più giovani. Certo, Verbania è squadra che lotta per la salvezza, e a parte la grande motivazione e il sostegno di un pubblico rumoroso e caldissimo non può opporre un'adeguata cifra tecnica, ma la prova delle giovani acquisi è comunque lodevole. Anche perché poco prima della partita la febbre mette ko anche il libero Di Cianni, che con 38 di febbre dà forfait: Ceriotti mette in campo allora la giovane Serena Garino (classe '93) nel ruolo di libero, e prova il sestetto con Francabandiera, Roso, Pernigotti, Fuino, Boarin e Giordano.

Nel primo set le acquisi partono a spron battuto e piazzano subito un break: 12-6, poi 20-13, e per Verbania è notte fonda: il 25-18 finale è giusto specchio per un set condotto dall'inizio alla fine. Le acquisi battono bene e lavorano di squadra e questo consente loro di uscire vincenti anche dal secondo set, più equilibrato grazie alla reazione delle lacuali: parità fino al 9-9, poi lo Sporting allunga fino al 16-10 e al 21-16, chiudendo in relativa scioltezza 25-19.

La partita però non è ancora finita: nel terzo periodo il Verbania tenta il tutto per tutto e le acquisi accusano passaggi a vuoto sia in ricezione che in attacco. Invano Ceriotti



Elena Giordano

prova a inserire Morino al posto di Boarin e chiede a Di Cianni uno sforzo per sostituire Pernigotti: il set scivola via 18-25 e la sfida è riaperta. Ma per le verbane l'illusione della rimonta dura poco: Ceriotti striglia la squadra e le acquisi riprendono a giocare; le padrone di casa avanzano comunque fino al 9-6, ma dopo un time-out Acqui rimette le cose a posto: 12-12, e quindi 15-12; ultimo sussulto della squadra di casa che sale 18-15, ma Francabandiera, capitano in luogo di Guidobono, trascina le compagne al 18-18 e quindi al 22-20, e la partita si chiude sul 25-21. Splendida la prova di squadra, con lodi per Francabandiera, Boarin e Giordano (19 punti). E per tutte, arrivano parole di miele da parte di Claudio Valnegri: «Oggi le più giovani hanno trascinato il gruppo, aiutando le compagne. Sembravano veterane e invece avevamo in campo un '92 e due '93...». 3 atlete su 6 sotto i 16 anni: davvero una vittoria nel segno della linea verde.

Yokohama by Valnegri Int: Roso, Boarin, Di Cianni, Francabandiera, Fuino, Garino, Giordano, Grillo, Morino, Pernigotti, Talice. Coach: Ceriotti. M.Pr

L'interessamento dell'Int

Sistema previdenziale per i professionisti

Acqui Terme. Dopo un colloquio telefonico con l'On. Giovanni Battafarano, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale Cesare Damiano, il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, Riccardo Alemanno, ha richiesto con una lettera un incontro urgente presso il Dicastero per cercare di dare soluzione alle numerose problematiche previdenziali che investono i professionisti privi di cassa autonoma e quindi obbligati all'iscrizione nel fondo della gestione separata dell'Inps. Nella lettera sempre inviata a Giovanni Battafarano, Alemanno oltre alla richiesta di incontro evidenzia i seguenti punti di criticità:

- separazione e chiara distinzione tra professionisti e parasubordinati iscritti nel fondo (già prospettata dai tecnici del Ministero);
- inasprimento delle aliquote contributive (problema ad oggi non ancora risolto);
- indennità di maternità che anche per le professioniste, al pari delle lavoratrici parasubordinate, richiede l'astensione obbligatoria dal lavoro;
- doppia imposizione contributiva (di cui era stata già inviata separata nota), vietata ma applicata agli iscritti al fondo Inps nonostante la Corte di Cassazione abbia sentenziato che anche per gli iscritti nella gestione separata non può sussistere una doppia contribuzione previdenziale.

Alemanno in particolare in merito all'indennità di maternità si chiede e chiede al Ministero: ma ci si rende conto che una professionista nel proprio studio è indispensabile? Come mai a nessun'altra lavoratrice autonoma, e non parlo solo delle professioniste iscritte alle casse private, ma anche delle iscritte alle casse Inps di commercianti ed artigiani, per ricevere l'indennità non deve dimostrare di essersi astenuta obbligatoriamente dal proprio lavoro?

Alemanno poi nel chiudere la lettera ribadisce che non si può più rinviare la problematica a meno che i professionisti iscritti nel fondo gestione separata dell'Inps non siano considerati cittadini di serie B a cui tutto è richiesto e poco o nulla è dovuto.

Volley serie D femminile

Le partite del week end

Acqui Terme. Un impegno tutto sommato abbordabile (con un po' di attenzione), in casa, per lo Sporting, uno difficile, in trasferta, per il GS: sono impegni agli antipodi quelli che attendono nel weekend le due squadre acquesi.

Santi4Rose Oleggio - GS Arredofrigo Coldline. Trasferta da prendere con le molle, per le ragazze di Ivano Marengo quella di Oleggio è anzitutto una partita con una diretta rivale per la promozione, e già questo potrebbe bastare, ma sul piatto vanno invece aggiunti le tante incognite di una gara che segue a distanza di soli 7 giorni il match perduto con la capolista Galliate, e la pressione per una classifica che vede ben quattro squadre ammassate in tre punti, con una quinta, l'Ardor Casale, che sta rinvenendo fortissimo. Ultimo ma non ultimo, c'è poi il problema logistico: a Oleggio si gioca alle 17,30, «e questo ci obbligherà a partire già nel primo pomeriggio con tutte le difficoltà del caso. Speriamo bene...». Di fronte, ci sarà un avversario forse meno temibile in attacco rispetto a Galliate, ma estremamente solido in difesa e dotato in generale di buoni fondamentali. «Perdere

due partite di fila è un evento a cui è meglio non pensare: rischieremmo di ritrovarci quinti... mentre d'altra parte vincere sarebbe sicuramente un supporto importante per il morale».

Yokohama Valnegri Int - Ro-Carr Omegna. Discorso diverso, invece, per la sfida tra Yokohama Valnegri Int e RoCarr Omegna, di scena sabato sera, 19 gennaio, alle 20,30, al palasport di Mombarone.

In verità, in estate, Omegna era stata individuata dagli addetti ai lavori addirittura come la prima candidata alla promozione, in virtù dell'acquisto della fortissima Fracasso, lo scorso anno massima artefice delle fortune di Ornavasso. Alla prova dei fatti, però, la squadra si è rivelata troppo legata a quella che sembra essere la sua unica individualità di prestigio. Con 14 punti giace nella colonna di destra della classifica, e giocando con attenzione e approfittando del fattore-campo, lo Sporting a nostro avviso ha le qualità per prevalere. In squadra, per Acqui, dovrebbe tra l'altro rientrare anche capitano Guidobono, che in gare come questa rappresenta un valore aggiunto. M.Pr

Volley giovanile Sporting

Makhymo-Nitida vince ed è quasi final four

UNDER 16
Makhymo-Nitida Pulizie 3
Plastipol Ovada 0

Acqui Terme. Splendido risultato per la Under 16 Makhymo-Nitida, che contro la Plastipol conquista alla palestra "Barletti" una vittoria forse decisiva per centrare il secondo posto del girone e con esso l'accesso alla final four. Sporting e Ovada alla vigilia erano seconda e terza in classifica: logico dunque prevedere una partita equilibrata, anche se in realtà le cose sono andate diversamente. Già vittoriose all'andata per 3-0 le atlete dello Sporting hanno concesso il bis, pur faticando un po' nel primo set: Acqui va in campo poco concentrata e sbaglia molto concedendo così un buon vantaggio alle avversarie. Tuttavia, dopo il massimo vantaggio per l'Ovada (19-15), lo Sporting trova la forza per rimontare fino al 21-21, e quindi portarsi avanti, chiudendo il set con una battuta vincente della Grillo: 25-21. Nel secondo parziale le acquisi iniziano alla grande non lasciando spazio alle avversarie ed imponendo il proprio gioco: subito 10-5, poi 20-8. La partita sembra chiusa, ma l'Ovada con un sussulto d'orgoglio recupera fino al 22-24. A questo punto però lo Sporting riemerge dall'apatia e chiude anche il secondo set 25-22. Senza storia, invece, il terzo parziale: le acquisi vincono 25-13 e si lanciano verso la final four.

Prossimo appuntamento: domenica 20 gennaio a Novi contro l'Aedes.

Under 16 Makhymo-Nitida Pulizie: Giordano, Garbarino, Cavanna, Boarin, Garino, Grillo. Utilizzate: De Alessandri, Pettinati, Corsico, Cresta. ***

UNDER 14
Estr.Favelli-Ass.N.Tirrena 3
PGS Vela 0
Pronostico rispettato nella

sfida giocata domenica pomeriggio alla palestra dell'Itis Barletti: ci si attendeva una netta vittoria delle acquisi e così è stato, con un 3-0 che non ammette repliche.

La supremazia delle Under 14 Sporting è emersa senza mezzi termini al termine di un match molto breve, ad ulteriore testimonianza della scarsa resistenza offerta dalle alessandrine.

Il Vela tenta di impensierire lo Sporting nel primo set, ma riesce a restare in partita solo fino al 6-6; poi, le atlete di Ceriotti prendono il sopravvento, e la frazione diventa una mera formalità, venendo chiusa sul 25-15. Nel secondo set rivoluzione nel sestetto, ma anche cambiando le giocatrici il prodotto finale resta lo stesso: la supremazia della Favelli-Tirrena anzi diventa schiacciante e il set è una marcia trionfale: 25-5. Nel terzo set altri cambi permettono al tecnico di ruotare tutta la rosa a disposizione. Ancora una volta in campo c'è una sola squadra: finisce 23-13, e stavolta la doccia per le ragazze acquisi diventa più un'abitudine che una necessità: in campo non c'è stato bisogno di sudare.

Under 14 Estr.Favelli-Ass.Nuova Tirrena: Ivaldi, Torrielli, Bernengo, Grua, Morielli, Cresta. Utilizzate: Calzato, Patti, Pesce, Marengo. M.Pr



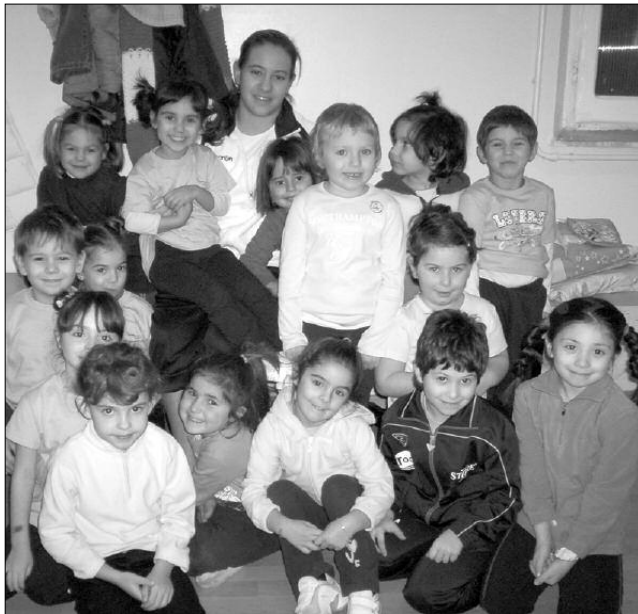
Domenica 20 gennaio prima gara PGS

L'Artistica 2000 riparte da Cumiana

Acqui Terme. Comincerà da Cumiana, domenica 20 gennaio, il 2008 agonistico di "Artistica 2000": la società acquese, infatti, prenderà parte con 26 atlete alla prima gara agonistica PGS del nuovo anno, in programma appunto nel centro del torinese.

Le festività natalizie sono trascorse in serenità, caratterizzate dalla novità delle "Feste di Natale", che da quest'anno hanno sostituito il saggio natalizio: un esperimento che ha trovato grande gradimento da parte di genitori e atlete. «Ad ogni corso abbiamo dedicato un pomeriggio di festa - racconta Raffaella Di Marco - e devo dire che la presenza di pubblico è stata consistente in tutte le giornate. Credo che la novità sia stata particolarmente apprezzata dai genitori, che hanno potuto vedere all'opera le loro figlie mentre si esercitavano agli attrezzi o al corpo libero. Per loro era una novità, perché gli allenamenti durante l'anno sono rigorosamente a porte chiuse».

Ma ormai l'atmosfera di Natale è alle spalle, ed è tempo di pensare alla nuova stagione agonistica. Si parte, come detto, da Cumiana. «Saremo in 26 - spiega la Di Marco - con 14 ragazze in gara nel programma A e 12 nel B. In verità nel programma A dovevano essere 15, ma purtroppo durante le feste Federica Ferraris ha riportato un trauma al ginocchio, e in attesa di esami più approfonditi salterà questo appuntamento». Il 2008 è un po' l'anno di un cambio generazionale nella ginnastica e questo



Il corso baby gym con l'allenatrice Giorgia Grillo.

influenzerà sicuramente la gara di Cumiana: «Ci siamo preparate bene - spiega ancora la Di Marco - e ammetto di nutrire qualche velleità. Spero in un buon risultato specialmente nel programma A, ma non voglio fare pronostici perché ci saranno atlete nuove e addirittura squadre nuove al debutto PGS: meglio non sbilanciarsi e pensare alla gara...». Anche perché dopo Cumiana comincerà per il sodalizio acquese un vero tour de force, in vista del debutto nell'Eurogym, la rassegna che per la prima volta porterà le ginnaste acquesi fuori dai confini nazionali. La

prima gara, comunque, sarà su territorio italiano, a Noceto (PR) il 17 febbraio. E la Di Marco ha un dilemma: «ci si può iscrivere o con una squadra da 6 più una riserva, o con due squadre da tre... ma se iscriviamo una squadra da 6+1, se una volta dovessimo avere delle assenze e ritrovarci in cinque non potremmo partecipare alle gare... dovremmo parlarne. Anche perché, anche se il livello della manifestazione è molto alto e da parte nostra c'è soltanto la volontà di imparare qualcosa, non è nel nostro stile fare brutte figure».

M.Pr

Podismo

Nella prima gara del nuovo anno vittoria di Gianni Ravarino

Acqui Terme. È stato Gianni Ravarino il vincitore della prima gara podistica disputata nella nostra provincia, il 2° Cross del Sirenetto, tenutosi domenica 13 gennaio presso l'aviosuperficie di Acqui Terme. Il portacolori della SAI AL ha regolato altri 72 atleti con il tempo di 19'58", lasciandosi alle spalle la coppia della Città di GE, composta da Enrico Rampa capace di tenere testa all'avversario fino all'ultimo giro, e Davide Ansaldo.

La gara, valida quale prima prova della 6ª Coppa Challenge Acquese si è snodata su un tracciato piuttosto fangoso da ripetersi quattro volte per un totale di circa 5.450 metri. Al quarto posto troviamo Giorgio Costa della Mezzaluna AT, che ha preceduto il compagno di club Rosario Ruggiero, poi Rodolfo Rossi dei Maratoneti del Tigullio. In settima posizione un coriaceo Angelo Ginanneschi della L. Rum GE, davanti a Silvano Mora della SAI, Luca Porcellana del DLF AT e Fabio Zottarelli dell'Atl. AL.

Tra le donne ottima prova dell'azzurra Laura Costa che difende i colori della V. Alfieri AT in 23'02" su Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze, Michela Reborà del Delta GE, Silvia Bolognesi della Cam-



La partenza.

biaso & Risso GE e Tiziana Piccione della SAI. Dopo questa prima gara, la generale della Challenge Acquese vede al comando Gianluigi Brandone dell'Acquirunners che dalla prossima gara avrà il pettorale giallo da leader, davanti ad Antonello Parodi dell'ATA Il Germoglio e Diego Scabbio dell'Atl. Novese, Luca Berruti ed Enrico Delorenzi, entrambi dell'Acquirunners.

Tra le donne invece al momento è sola in classifica Tiziana Piccione, stesso discorso anche per lei per il pettorale giallo.

Nelle categorie della Challenge, la A è di Brandone su

Scabbio e Berruti, la B di Parodi su Enrico Testa dell'Acquirunners, la D di Maurizio Levo sui compagni di club dell'Acquirunners, Arturo Giacobbe e Michele Serusi, la D vede in testa Roberto Guglielmo della Sai su Pino Faraci dell'Acquirunners, con la Piccione al comando della K.

Prossima gara in programma in provincia di Alessandria, il Cross Country di Villa Scati a Melazzo il 10 febbraio, prova valida sia per il 6° Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese.

w.g.

Pedale Acquese

Acqui Terme. In attesa della lunga stagione su strada, il Pedale Acquese ha iniziato la preparazione, in modo da presentarsi al via delle competizioni già rodato.

I Giovanissimi, affidati all'inossidabile Tino Pesce, hanno incominciato alternando la piscina alle camminate all'aria aperta e alla ginnastica.

Non appena il tempo lo permetterà, inizieranno anche le prime uscite in mountain bike atte a rodare le gambe.

Ai bambini della scorsa stagione: Nicolò Ramognini, Gabriele Drago, Alessandro Caneva, Andrea Malvicino, Gabriele Gai, Pietro Ferrari, Alice Basso, Martina Garbarino, Luca Di Dolce, Stefano Staltari, Luca Torielli, Giulia Filia, Matteo La Paglia e Luca Garbarino, si sono aggregati i nuovi acquisti: Alessandro Larocca (G1), Martina Garbarini e Nicolò Gaggino (G2) ed Emanuele Garbarini (G5).

E non è ancora escluso che qualcun altro possa ancora arrivare a rimpinguare numericamente la pattuglia giallo-verde.

Gli Esordienti e gli Allievi, allenati dal presidente-direttore sportivo Boris Bucci, coadiuvato da Carla Roso, hanno iniziato per primi la preparazione: la ginnastica in palestra abbinata al nuoto in piscina sta lasciando progressivamente il posto alle uscite in bicicletta su strada.

Agli Esordienti confermati: Ulrich Gilardo, Roberto Larocca, Patrich Raseti, Alberto Marengo e Christel Rampado si sono aggiunti Simone Acton, Omar Mozzone, Davide Levo, Alberto Montanaro, Nicolò Chiesa, Dario Rosso e Giuditta Galeazzi.

Mentre la neonata formazione degli Allievi è composta da Simone Staltari, Alessan-



Dall'alto: Simone Staltari, Giulia Filia, Martina Garbarino e Giuditta Galeazzi premiati per la stagione 2007; i ragazzi del Pedale Acquese con il presidente Boris Bucci.

dro Cossetta, Stefano Acton e il nuovo Matteo Bertoletti.

Tutte e tre le squadre (Giovanissimi, Esordienti e Allievi) allestite dal Pedale Acquese cercheranno di migliorare o, quanto meno di confermare, i lusinghieri piazzamenti della passata stagione.

Stagione che ha vissuto il suo epilogo domenica 13 gennaio all'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese, dove è avvenuta la premiazione, da parte della federazione ciclistica piemontese, degli atleti

che si sono meglio espressi nel 2007.

Sono stati premiati: Alice Basso, due volte campionessa regionale, poi campionessa italiana di gimkana e vice su strada; Martina Garbarino terza classificata ai regionali nella categoria G3; Simone Staltari campione regionale uscente su strada categoria Esordienti; Giuditta Galeazzi vincitrice della prova su strada ai campionati regionali a Pieve Vergonte e Giulia Filia terza nella categoria G4.

Presentato il catalogo

Corsi serali di aggiornamento all'Enaip di Acqui Terme

Acqui Terme. Il Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme ha presentato il catalogo dei corsi di Formazione Continua Individuale per l'anno formativo 2007-2008.

Tali corsi sono finalizzati all'aggiornamento, alla qualificazione o alla riqualificazione delle competenze, alle quali i singoli lavoratori dipendenti possono accedere con scelta autonoma per essere più competitivi sul mercato del lavoro, per sperare in una progressione di carriera o per cambiare professione.

È riconosciuto un diritto soggettivo del lavoratore a formarsi in relazione ai suoi fabbisogni, che possono anche non necessariamente coincidere con quelli del suo settore di occupazione.

Corsi serali di alto profilo a costi ridotti, visto che l'utente pagherà solo il 20% del costo, mentre il restante 80% sarà a carico della Provincia di Alessandria.

I corsi si svolgeranno presso l'En.A.I.P. in orario serale, il martedì e il giovedì dalle 20 alle 23.

Tra le aree di intervento, l'informatica, con corsi di base e avanzati di word, excel, access, powerpoint, internet e posta elettronica, le lingue, inglese a tutti i livelli, francese e spagnolo livello elementare ed

intermedio, con le nuove proposte tedesco ed arabo livello elementare.

Tradizione ormai consolidata i corsi nell'ambito della gestione aziendale; dalla contabilità informatizzata al corso su paghe e contributi, e nelle tecnologie di programmazione e impiantistica, dai sistemi PLC base ed avanzato, al BUS, al corso per conduttori di generatori di vapore di 2° grado.

Per quanto riguarda il settore della computer grafica, l'offerta formativa comprende percorsi di Cad 2D e 3D e specifici corsi su programmi applicativi di grafica per il web, quali Macromedia Web Design. Novità assoluta per quest'anno formativo è il corso di Tecniche di fotografia digitale.

Vi sono inoltre opportunità formative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Oltre ai corsi per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, cioè i moduli A, B (settore Ateco 4) e C, da quest'anno si sono aggiunti i corsi di formazione per gli addetti della squadra di Primo Soccorso in azienda, con una durata da 12 a 16 a seconda del settore aziendale. Un'altra novità importante è il corso per i Coordinatori della Sicurezza nei Cantieri in Base al D.LGS 494/96, della durata di 120 ore, riservato a coloro che

vogliono acquisire il requisito professionale in qualità di coordinatore, per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Nell'ambito della gestione di un sistema qualità in azienda, En.A.I.P. propone il corso Tecniche di verifiche ispettive interne Sistema qualità con una durata di 30 ore mentre per quanto riguarda la privacy viene proposto un modulo di aggiornamento di 16 ore riguardo alla tutela ed al trattamento dei dati.

Un'altra innovazione rispetto al precedente catalogo consiste in una serie di corsi dedicati all'hobbistica ed alla creatività, fra i quali tecniche di coltivazione Bonsai, tecniche Decorative e Country Painting e costruzione strumenti musicali etnici.

Per informazioni e pre-iscrizioni contattare la segreteria: Enaip Acqui Terme, via Principato di Seborga 6, tel. 0144-313413, dal lunedì al venerdì, dalle 8-13/14-18 e il sabato ore 8-13, mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Possibilità di prenotare l'iscrizione on line sul sito www.enaip.piemonte.it.

I corsi sono in attesa di approvazione da parte della Provincia di Alessandria e sono rivolti a persone di entrambi i sessi.

In città più morti che nati, più unioni civili che religiose

Aumenta la popolazione per l’arrivo di stranieri

Ovada. La popolazione di Ovada aumenta!

Ed anche in modo rilevante perché ora in città siamo 11.875, mentre un anno fa eravamo 11.713. (dati rilevati al 31 dicembre, differenza +162).

Ma c'è subito da registrare che gran parte di questo netto incremento, in un anno, di abitanti, è dovuto al flusso migratorio, cioè alla gente venuta da fuori ad abitare ad Ovada, e non per un boom delle nascite.

Anzi il saldo naturale, cioè la differenza tra il numero delle nascite e quello dei decessi, ancora una volta è a favore di questi ultimi. Infatti si riscontrano, nell'anno appena passato, 160 morti contro 101 nati (differenza -59).

Con una differenza, rispetto all'anno prima, di per i lieti eventi, e di invece per i decessi. Comunque le nascite in città hanno superato finalmente quota 100: sembrano lontani gli anni in cui i bebè, in un anno, erano poco più della metà degli attuali!

Comunque i nuovi abitanti della città, in un anno, sono stati ben 221, il che riporta il saldo definitivo della popolazione, cioè quello comprensivo del flusso migratorio e l'altro derivante dal rapporto tra nascite e decessi, ad un segno positivo, precisamente appunto 162 abitanti in più rispetto ad una anno fa. E di tutti questi ben 153 sono cittadini stranieri

E le famiglie ovadesi? Quante sono e quanti componenti contano?

In tutto i nuclei familiari presenti in città sono 5.474, di cui

10 convivenze registrate. Il che fa una media di 2,2 componenti per famiglia. Cioè marito, moglie... e quasi un figlio!

Situazione matrimoni... una sorpresa!

Infatti le cerimonie civili hanno superato, almeno per quelle celebrate in città, quelle religiose. Sono 26 le coppie, in città, che si sono sposate col rito civile nel 2007, a fronte di 22 unitesi in Chiesa. Fuori città la musica cambia: le unioni religiose sono 22 e quelle civili 12. Per un totale complessivo di 82 matrimoni, con una differenza di +6 per quelli religiosi.

Comunque il dato anagrafico più eclatante, tra tutti i dati messi gentilmente a disposizione dal capo settore comunale dell'ufficio Anagrafe, Gianni Subbrero, rimane indubbiamente quello relativo all'alto numero dei nuovi residenti in città, arrivati nel corso del 2007. E tra di loro, ben 153 sono stranieri, tra comunitari ed extra.

Da dove proviene tutta la gente attualmente residente in città?

La nazionalità più numerosa è quella ecuadoregna (172). Seguono quella albanese (141) e poi la rumena (123). Quindi il Marocco (78), il Perù (28), la Polonia (26), la Macedonia (16), la Cina (13), l'Ucraina (12), il Brasile e la Tunisia (9); la Francia la Russia, l'Indonesia, e la Colombia (8), l'Argentina, l'Egitto e la Nigeria (7), l'Iran (6), l'Ungheria e il Cile (5), la Croazia, la Repubblica Slovacchia e l'Inghilterra (4), il Portogallo e Cuba (3), la Repubblica Ceca, San Marino,

la Jugoslavia e la Spagna (2); la Germania, la Bielorussia, la Svizzera, la Cambogia, l'India, la Siria, la Thailandia, la Turchia, il Gambia, gli Usa, El Salvador, la Repubblica Dominicana e il Venezuela (1). In totale sono 731 i cittadini stranieri abitanti in città, con una media di più del 6% sulla popolazione totale. Fin qui i dati strettamente numerici ed anagrafici.

Quale prossimo futuro per Ovada, dall'analisi delle cifre emergenti? Sicuramente ci si avvia sempre più verso una società cittadina multietnica dove sarà sempre più marcata, per l'effetto "richiamo", la presenza di rumeni, marocchini, ecuadoregne. Che copriranno, nel tessuto economico, i posti vacanti specie nell'edilizia, nell'industria e nell'agricoltura. Con le donne dell'Ecuador a continuare a fare le badanti, come ora e sempre di più.

Una società ovadese dove si sentirà sempre più spesso parlare una lingua europea, o extra, passeggiando per la città, e dove il centro storico ma non solo, sarà sempre più abitato da non ovadesi di famiglia.

Ma anche i tanti stranieri arrivati, o che giungeranno nei prossimi anni, a confermare l'attuale trend migratorio, in città, dovranno in qualche modo fare i conti con una certa ovadesità rimasta.

Cioè integrarsi progressivamente nella realtà sociale, economica e civile cittadina. Per una convivenza foriera del vantaggio comune.

E. S.

Il percorso di domenica 3 febbraio

La Pro Loco prepara la sfilata di carnevale

Ovada. La XXVIII edizione del Carnevale, organizzata dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato, si svolgerà domenica 3 febbraio.

In caso di maltempo la manifestazione carnevalesca sarà rinviata alla domenica successiva, 10 febbraio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro mercoledì 23 gennaio all'Ufficio lat di via Cairoli, (martedì e domenica dalle ore 9 alle 12, gli altri giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18) dove sono reperibili le schede per l'iscrizione alla sfilata.

Dicono gli organizzatori della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato: "Ciascuna scheda di adesione, compilata in ogni sua parte senza apportare modifiche e sottoscritta dal responsabile, dovrà essere corredata da una breve relazione descrittiva del carro e/o del gruppo.

Non si accetterà l'iscrizione separata di carro e gruppo, a una stessa associazione, qualora ne ravvisi uno stesso filo conduttore o un medesimo tema.

In tale caso carro e gruppo saranno considerati un'unica entità.

Tutte le disposizioni di uscita della sfilata saranno stabilite dall'organizzazione e comunicate ai partecipanti domenica 3 febbraio."

Ogni responsabile dovrà ritirare presso la Scuola Primaria "Padre Damilano" di piazza Martiri della Benedicta (piazza rossa), dalle ore 12.30 alle 13.30, il numero assegnatogli che dovrà essere esposto, in maniera ben vi-

sibile, all'inizio e alla fine di ogni gruppo o carro.

I partecipanti al concorso dovranno presentarsi in piazza Martiri della Benedicta entro le ore 13,30 del 3 febbraio. Ritrovo dalle ore 12,30 alle 13,30 nella stessa piazza. Partenza alle ore 14.

Il percorso: via Fiume, via Cavour, corso Martiri Libertà, piazza XX Settembre, via Torino, via Sant'Antonio, via XXV Aprile, via Fiume e arrivo in piazza Martiri della Benedicta, previsto per le 16 circa, dove seguirà la premiazione.

La Giuria stilerà una classifica ed assegnerà il premio sia al carro sia al gruppo che si classificheranno primi.

Tutti gli altri saranno premiati a pari merito.

Aperte le iscrizioni alla convenzione Famiglia della Croce Verde Ovadese

Ovada. E' aperta l'iscrizione alla Convenzione Famiglia con la Croce Verde.

Per gli interessati, c'è tempo sino al 31 marzo.

Rivolgersi alla Segreteria della Croce Verde, via Carducci, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.30.

La Convenzione Famiglia della Croce Verde offre numerosi vantaggi e risparmi economici, anche per il trasporto dei malati in Ospedale.

Permessi gratis per l’accesso alla zona a traffico limitato

Ovada. Sono gratuiti i permessi per poter circolare con l'auto nella zona a traffico limitato del centro storico cittadino.

I pass, specifici per diverse categorie di persone e di professioni sono in tutto sette e formano un arcobaleno di colori, come già pubblicato su questo giornale qualche numero fa.

Iscrizioni anno 2008-2009 alla scuola primaria e dell’Infanzia

Ovada. Le iscrizioni alla scuola primaria "Giovanni Paolo II" di via Dania classe prima per l'anno scolastico 2008 - 2009, nati nel 2002 e sino al 30-4-2003 saranno effettuate sino a mercoledì 30 gennaio, dalle ore 11 alle ore 12,30 (sabati esclusi), presso la segreteria del primo circolo di Ovada, via Dania 26A.

All'atto dell'iscrizione i genitori devono compilare il modulo comprensivo dell'auto-certificazione dell'atto di nascita e di vaccinazione dei figli.

Stessa data, stesso orario e stessa sede per le iscrizioni alla scuola dell'infanzia statale "Giovanni Paolo II" di via Dania e di via Galliera, per l'anno scolastico 2008/9, per i nati nel 2003, 2004 e 2005 sino al 31 gennaio 2006.

Ultimo parere favorevole della Sovrintendenza

Il sì definitivo all’antenna sulla Loggia

Ovada. L'antenna Telecom sul campanile della Loggia di San Sebastiano per la telefonia mobile si farà.

In questi ultimi giorni infatti è arrivato il parere favorevole da parte della Sovrintendenza ai beni culturali ed architetturici di Torino, l'ultima approvazione che mancava per dare il via all'installazione dell'antenna alla Loggia.

Si chiude quindi in questo modo una vicenda travagliata: in un primo tempo il luogo destinato alla collocazione sembrava essere il sito di via Galliera di proprietà della Telecom stessa. Ma dal Sindaco Oddone, precipitatosi a Torino, arrivava la sospensiva dei lavori, a seguito anche della reazione immediata dei gruppi ambientalisti.

Era poi il Comune stesso, in base alla normativa del settore, a dover indicare altri siti idonei per l'antenna e, tra

questi, appunto il campanile della Loggia.

Anche per impedire, è stato ribadito più volte dall'Amministrazione comunale e dall'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero, il proliferarsi selvaggio di antenne in diversi punti della città e del territorio circostante.

Contro l'installazione dell'antenna Telecom alla Loggia c'era stata anche la presa di posizione di un comitato zonale che aveva raccolto centinaia di firme.

Resta da veder ora come potrebbe reagire questo comitato spontaneo di cittadini alla conferma definitiva che la loggia dovrà ospitare un'antenna per la telefonia mobile di discrete proporzioni.

Non è da escludere neppure una ulteriore presa di posizione delle associazioni ambientaliste cittadine.

E. S.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.

Farmacia: Gardelli, Corso Saracco, 303 tel 0143-80224.

Autopompa: 20 gennaio Shell via Voltri.

S. Messe: *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. *Cappella Ospedale:* sabato 18. *Convento Passioniste, Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Venanzio* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

La vignetta di Franco



L’amministrazione comunale incontra gli abitanti ovadesi

Ovada. Martedì 29 gennaio ultimo incontro dell'Amministrazione comunale con i cittadini, nell'ambito del progetto "la città che partecipa".

Alle ore 21, nei locali del Comune, Sindaco ed assessori incontrano gli abitanti del Borgo, di via Voltri e via Novi.

I Comuni più grossi: Molare, Castelletto, Silvano

Ci sono più abitanti in quasi tutti i paesi

Molare. Crescono un po' dappertutto gli abitanti nei paesi della zona di Ovada.

Dopo i terribili anni Settanta quando pareva che molti dei paesi che circondano Ovada fossero destinati ad un ridimensionamento anche drastico, ora si è creata un'inversione di tendenza. Pertanto dopo gli anni difficili dello spopolamento, quasi tutti i Comuni della zona di Ovada registrano un aumento demografico.

Potrà dipendere dal fatto che tanti abitanti delle grosse città scelgono i paesi limitrofi ad Ovada per la loro qualità della vita. O per il fatto che alcuni Comuni, in questi anni, si sono dotati di attrattive anche rilevanti che richiamano gente metropolitana. Sta di fatto che i residenti in quattordici dei quindici Comuni della zona di Ovada sono in aumento sia per l'immigrazione progressiva dalle grandi città (Genova soprattutto e poi Milano ed Alessandria) che per l'arrivo di tanti stranieri, comunitari ed extra (il record a Silvano con 116 nuovi immigrati di cui ben 42 sono rumeni).

In assoluto il paese con l'aumento più consistente di abitanti è Castelletto, che segna un +54 al 31/12/2007, e registrando quindi attualmente 2077 residenti (il secondo

paese della zona per abitanti). Il primo paese per numero di residenti si conferma Molare, che aumenta la sua popolazione di 45 unità, passando così a 2232 abitanti.

Il terzo paese della zona è Silvano, con 1909 abitanti alla fine dello scorso anno, con un incremento di 49 unità.

Anche quasi tutti gli altri Comuni vicini ad Ovada registrano un aumento di abitanti. Rocca Grimalda è il quarto paese della zona, registra 29 nuovi residenti e complessivamente 1593 abitanti. Tagliolo è al quinto posto, con una popolazione di 1543 unità, segnando un +7 rispetto all'anno precedente.

Cremolino mantiene stabile la sua popolazione, con 1042 residenti. Carpeneto aumenta di 22 unità e si pone a 959 abitanti. Cassinelle segna un considerevolissimo +34 e si pone quindi a 930 abitanti.

Buon incremento di abitanti anche per Lerma con +16 e per Belforte (+11), Montaleo (+9), Casaleggio (+8), Montaldo (+6) e Mornese (+4) che passa quindi a 714. L'unico paese della zona di Ovada che registra una diminuzione di abitanti è Trisobbio che, alla fine del 2007, con 647 abitanti, diminuisce di dieci unità.

E. S.

“Manichino” donato alla Croce Verde

Ovada. Allo scopo di potenziare le strutture didattiche dedicate alla formazione dei militi volontari della Croce Verde impegnati nel servizio di emergenza 118, un gruppo di aziende cittadine si è reso protagonista di un gesto di alto valore civico e di grande sensibilità.

Infatti è stato donato alla Croce Verde un “manichino” che simula le condizioni di un paziente “critico” su cui i volontari possono simulare gli interventi di primo soccorso.

Per questo la Croce Verde ringrazia la Concessionaria Fiata Cavanna, Elettrauto Oddone, Officina Lanza, Orvego Gomme, Bilotta Sergio e Stazione Servizio Alberti Federico.

Dipendenti in festa

Ovada. Festa dei dipendenti comunali la vigilia di Natale all'Enoteca di Palazzo Delfino.

Prima del brindisi augurale delle festività e per il nuovo anno, il Sindaco Oddone è intervenuto per salutare gli intervenuti e per premiare due dipendenti che hanno lasciato quest'anno il loro posto al Comune per la meritata pensione. Sono l'impiegata Mara Icardi di Molare ed il cantoniere Bruno Ottonelli di via Pastorino, cui è stata donata una medaglia ricordo accompagnata da una pergamena intestata.

E dopo tutti al buffet.

Ponticello da ristrutturare

Belforte M.to. Il ponticello sul rio Crosio, al chilometro 5,250 della Provinciale 170, verrà ristrutturato.

La piccola struttura, situata appena dopo l'incrocio della strada proveniente da Tagliolo con l'altra Provinciale, la 177 della Caraffa, particolarmente nel periodo estivo, è interessata da un traffico consistente che prosegue per Lerma. E quindi l'intervento di ristrutturazione programmato è particolarmente opportuno.

E' di questi ultimi giorni la approvazione del progetto definitivo della Giunta Provinciale, su proposta dell'assessore alla Viabilità Riccardo Prete. Il costo complessivo dell'intervento è previsto in 50 mila euro, ed il finanziamento è assicurato da economie del Bilancio di previsione 2007.



L'ANCORA
Rinnova l'abbonamento per il 2008

al prezzo dell'anno scorso

A Belforte Monferrato

La farmacia e la Pro Loco nel palazzo recuperato

Belforte Monf.to. L'ampio fabbricato che sorge nel centro del paese, e che sarà presto oggetto di recupero, avrà una valenza sociale.

Infatti sarà polifunzionale ed adibito a farmacia, sede della Pro Loco ed anche a domicilio di anziani bisognosi mediante mini appartamenti.

L'Amministrazione comunale provvederà molto presto al suo acquisto e quindi ad intervenire strutturalmente. La priorità verrà data alla farmacia ed alla Pro Loco, ed il termine dei lavori per questi due primi interventi sarà la prossima primavera.

Ma uno dei fatti più eclatanti e interessanti del recupero polifunzionale del grosso palazzo del centro del paese è il coinvolgimento generale dei belfortesi nel procedere dell'iniziativa, che trova un indubbio e forte carattere sociale. E questa è stata una decisione presa, e condivisa,

anche dalla cittadinanza, che si dimostra unita in ciò che riguarda il bene comune e l'interesse collettivo. E la stessa Amministrazione comunale, sindaco Franco Ravera in testa, caldeggiando da sempre una collaborazione sempre più stretta fra Ente locale ed amministratori.

L'intesa tra Amministrazione comunale e cittadini ed il volontariato sono tra le caratteristiche più evidenti della comunità belfortese.

Tra gli ultimi, e più rilevanti, esempi, la donazione che Belforte ha fatto alla Croce Verde di Ovada di una macchina di defibrillazione per i malati cardiologici. Frutto dei proventi della sagra gastronomica di settembre.

Per questo la comunità belfortese riceverà, il 16 febbraio alle ore 11 in Comune, il titolo di “socio benefattore” del sodalizio assistenziale di Ovada.

61 auto ogni 100 abitanti!

Ovada. In provincia di Alessandria ci sono 61 auto ogni cento abitanti! Praticamente è una media americana. Alessandria è terza in Piemonte con 246 mila autoveicoli circolanti, dopo Torino (1.380 mila) e Cuneo (329 mila).

Come motoveicoli invece la provincia di Alessandria è al secondo posto (90 mila), preceduta da Torino (273.800) e seguita da Novara (64 mila).

A marzo saranno 102 per Paola Prato

Stella di Natale alla nonnina di 101 anni



Ovada. Tra le 44 stelle di Natale donate dall'Amministrazione comunale, spicca quella per Paola Prato. La più anziana donna della città ha ricevuto, per le feste natalizie, la visita del sindaco Andrea Oddone e dell'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero, nella foto. La donna è nata il 23 marzo 1906 e quindi è prossima ai 102 anni!

Pentolaccia, “CioccOvada” e tanta musica

Ovada. Ecco il programma del 2008 della Pro Loco di Costa d'Ovada e Leonessa.

Il 12 febbraio, dalle ore 15, Pentolaccia di Carnevale. A luglio, concerto serale della Banda Musicale “A.Rebora” diretta dal m.^o G.B. Olivieri.

Il 17 agosto, dalle ore 21, Festival folk e della canzone d'autore. Il 14 settembre, dalle ore 16 alle 23, “CioccOvada”, festa del cioccolato e dei prodotti dolciari ovadesi.

Il 5 ottobre, dalle ore 15, Castagne e vino in musica.

Il 24 dicembre, dalle ore 21.30, Fiaccolata di Natale.

Pro Loco Costa e Leonessa

Ovada. Elezioni a dicembre del direttivo della Pro Loco Costa e Leonessa. Presidente, riconfermato Salvatore Germano e vice Liliana Lacqua e Nuccio Pellicano. Tesoriere Cinzia Debernardi; responsabile per la sicurezza (legge 426) Marco Zunino. Consiglieri: Giovanni Sanguineti, Tina Ladanza, Ezio Montaiuti, Renato Cugola, Clara Scarsi, Francesco Napoleone e Letizia Sciutto.

Day hospital oncologico

Ovada. L'hotellerie del Geirino, messa a disposizione del Comune, quest'anno ha ospitato la festa di Natale organizzata dal day hospital oncologico dell'Ospedale Civile.

Il salone ha così ospitato pazienti ed ex, i loro familiari, il Sindaco Oddone con diversi componenti del Consiglio comunale, il vice presidente della Provincia M.G. Morando ed i vertici della Asl 22, col direttore generale G.P. Zanetta e il direttore sanitario G.F. Ghiazza.

All'intrattenimento musicale eseguito dal “Nuovo Stile”, il via alle danze è stato dato proprio dal Sindaco e poi è seguita la consegna dei premi e dei riconoscimenti.

A Salvatore Bellingeri, presidente del collegio infermieri, è andato il premio “day hospital”. Paola Varese ha quindi consegnato gli altri premi: alla volontaria di “Vela” Fulvia Gorrino ed al presidente del Rotary Giuseppe Colombo, per la disponibilità dell'ente. Premiato anche il dottore nutrizionista Paolo Bellingeri.

Alla festa era presente anche la deputata Maria Leddi. Che ha ottenuto dalla commissione Bilancio della Camera il fondo necessario per l'acquisto di tre Fiat Panda.

Serviranno per trasportare i malati organizzati in “Vela” alle varie destinazioni sanitarie e curative.

Aumentano le nascite nei paesi

Castelletto d'Orba. Il paese delle fonti termali è quello che, tra tutti i Comuni della zona di Ovada, registra il maggior numero di nascite, ben 23.

Ma un po' in tutti gli altri paesi della zona si è creato un trend positivo per quanto riguarda le nascite.

Segno anche dell'arrivo di numerose coppie di giovani, che hanno scelto di vivere in campagna anziché nell'ambiente inquinato delle grandi città.

A Castelletto segue Molare, con 21 lieti eventi. E poi Tagliolo con 13, Rocca Grimalda con 12, Silvano con 10, Carpeneto e Lerma con 8, Cassinelle e Cremolino con 7, Montaldo con 5, Mornese con 4, Trisobbio con 3, Casaleggio con 2 e Montaleo con 1.

Naturalmente per questo andamento positivo dei Comuni della zona di Ovada in fatto di nascite, non può che beneficiare la loro scuola elementare, se il trend venisse confermato nei prossimi anni.

E già a Molare il Sindaco Bisio pensa di avere buone possibilità di ottenere il finanziamento regionale per il nuovo asilo nido, situato nel fabbricato dell'ex asilo da restaurare.

Quanti difetti nella nuova realizzazione!

È l'ora degli incidenti sul ponte dell'Orba

Ovada. Stavolta c'è scappato un incidente serio, al ponte sull'Orba tra Ovada e Molare.

Era praticamente inevitabile che prima o poi succedesse qualcosa di grave, data la limitatissima visibilità per chi, proveniente da Ovada, deve girare, praticamente già sul ponte, per le frazioni molarresi di Battagliosi ed Albareto. Con la visibilità ostruita da un guard rail troppo alto ed ora anche dai mucchi di neve.

E così C.R., nota professionista della zona, nello svolgere a sinistra per recarsi a casa, non si è accorta del sopraggiungere da Molare di un'altra auto, con due passeggeri a bordo. L'impatto è stato abbastanza rilevante ed è dovuta accorrere anche un'autoambulanza per prestare soccorso ai feriti.

L'incidente è avvenuto di sera: anche nella fascia oraria serale è molto difficile poter vedere bene l'arrivo di qualcuno da Molare perché anche le luci dei veicoli quasi si nascondono dietro la nuova grande barriera metallica. E se ci si ferma in curva all'inizio del ponte, c'è il rischio concreto di un tamponamento!

Il drammatico incidente, che segue di pochi giorni lo schianto, avvertito anche dai residenti in loco, di un'auto, direzione Molare, sul guard rail per il fondo stradale parti-

colarmente scivoloso, ripropone la pericolosità del nuovo ponte sull'Orba.

Infatti è stato realizzato un guard rail troppo elevato, che copre la visuale di chi deve dirigersi in frazione, attraversando così la Provinciale.

Il tratto di strada presso il ponte manca poi di qualsiasi illuminazione e mancano anche le strisce zebraate di attraversamento pedonale.

E a proposito di pedoni, il tetto della sopportazione si è raggiunto durante, e ben dopo, le nevicate del 3 e 4 gennaio quando, a causa del mezzo metro e più di neve che ostruiva il passaggio pedonale a lato del ponte, chi doveva recarsi in Stazione o andare in paese doveva per forza procedere in mezzo alla strada, cioè in mezzo ai veicoli in transito.

E poi manca anche un qualsiasi riferimento alla pericolosità, ed al restringimento, della curva che immette sul ponte, specie per chi proviene da Ovada.

La gente che deve usare spesso, se non quotidianamente, il ponte ora è veramente esasperata e si chiede se e quando le cose potranno cambiare.

Forse potrebbero cambiare se qualche assessore o dirigente della Provincia rimanesse coinvolto in un incidente lungo il ponte della Provinciale.

“Tagliolo al cinema”

Tagliolo Monf.to. Al Salone comunale, alle ore 21, lunedì 21 gennaio, “Black book di P. Verhoeven.

Rachel Stein, sopravvissuta all'esecuzione di massa nazista, riceve asilo in una cellula della Resistenza olandese. La bella cantante va al servizio della Resistenza, infiltrandosi nei salotti del potere.

Da individuare anche il sito

Da dove arriverà il legname della centrale a biomasse?

Ovada. L'Amministrazione comunale è propensa per la costruzione di una centrale a biomasse. E questo per aumentare la disponibilità di energia elettrica per le industrie che vogliono insediarsi nelle aree industriali del territorio.

Non sappiamo se per l'insediamento della centrale a biomasse è stato già individuato il sito e se vi sono già state fatte delle valutazioni sia politiche che ambientali: Ma ci risulta che un simile insediamento è avviato nel Comune di Voltaggio, dopo una gestazione lunga e sofferta.

Per quella centrale era previsto il rifornimento di legname proveniente dal territorio della Comunità Montana Alto Ovadese-Alta Val Lemme. Dai dati forniti sembra accertato che la quantità di legname di tutto il territorio comunitario non sarà sufficiente a mantenere in esercizio la centrale, per cui sarà necessario acquisire altro legname proveniente da luoghi non ancora identificati. Ma allora con quale legname sarà rifornita la centrale di Ovada?

Si potrebbe immaginare che

arriverà dal territorio dell'altra Comunità Montana, la "Suol d'Aleramo". Ma quanto legname potrà essere fornito da quel territorio, e per la parte eventualmente mancante dove si vorrà farla arrivare? Inoltre sul territorio della Comunità era già stata prevista la costruzione di una centrale a biomasse nel Comune di Bistagno. Ma sia il Comune che la Comunità Montana hanno dovuto fare marcia indietro a causa dell'opposizione degli abitanti di Bistagno. E tra le cause vi era proprio l'incognita della provenienza del legname. Allora come si comporterà la Comunità Montana se verrà interessata al rifornimento di legname per la centrale di Ovada?

La discussione sulla costruzione della centrale a biomasse di Ovada sembra essere appena iniziata. Anche perché è necessario soprattutto sapere come e da chi verrà fornito il materiale necessario al suo funzionamento.

E chi la gestirà e quali sono le ricadute sul territorio, sia per i fumi che economiche.

E. S.

Lunedì 19 cerimonie in via Buffa e a Belforte

Intitolata a don Vandro la sede dei radioamatori

Ovada. La sede locale dell'Associazione Radioamatori Italiani sarà intitolata al parroco don Vandro Pollarolo, mancato il 20 giugno scorso a 92 anni, appassionatissimo e competente radioamatore.

Sabato 19 gennaio, dopo la celebrazione a Belforte presso la chiesa di San Colombano, al cimitero, seguirà una cerimonia in via Buffa ad Ovada, presso la sede dell'Associazione Radioamatori Italiani, dove appunto verrà intitolata la sala in suo onore.

Saranno presenti, oltre ai radioamatori anche gli Scout di Ovada 1, tante autorità civili e religiose, e naturalmente molti belfortesi.

Don Vandro, personaggio molto conosciuto ed apprezzato nella zona di Ovada, cominciò la sua grande passione durante la Seconda Guerra Mondiale. Quando, con un apparecchio radio rudimentale ma funzionale, ascoltava Radio Londra e poi rimandava i messaggi di resistenza e lotta al nazifascismo ai partigiani sparsi sulle montagne della zona. Radio che di giorno componeva per timore di una rappresaglia e di notte ricostruiva...

Da allora fu, per don Vandro, un crescendo di entusiasmo per la radio ricetrasmittente e di contatti con tutto il mondo. Colle-



gamenti gioiosi ma anche tristi come in occasione di eventi calamitosi che lui contribuì anche a rendere meno drammatici facendo da "ponte", con la sua radio, tra soccorritori e gente bisognosa di aiuto. Tanto che il sacerdote, ormai molto anziano ma ancora attivo, organizzò sul Monte Colma una Radio Giornata, facendo accorrere sul posto gente ed appassionati radioamatori da tutta Italia e non solo.

Oltre che valente radioamatore, don Vandro, figura poliedrica, si interessò anche di archeologia e di scoutismo. Ed è anche per questo che gli Scout ovadesi vogliono essere presenti alla cerimonia di intitolazione della sede della A.R.I. di Ovada proprio a lui.

Eventi in città

Ovada. Tutti i sabati del mese in piazza Cereseto "mercato del biologico e dell'artigianato ecocompatibile".

Sino al 20 Gennaio 2008 in frazione Costa "Presepe in san Rocco". Visita al presepe storico artistico allestito ogni Natale dal 1897. Orario festivi e prefestivi dalle ore 15 alle 19.

Sabato 19 gennaio "Impariamo con i fossili". Presso il Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio, laboratori per bambini dai 6 agli 11 anni. Attraverso il laboratorio-gioco, i bambini saranno protagonisti di una simulazione di ricerca di fossili, impareranno a riconoscerli e a classificarli. Si terminerà con la "caccia al tesoro" presso l'esposizione museale. Inizio attività: ore 16. Prenotazione obbligatoria. Sabato 26 gennaio "2 Rassegna "Teatro per la famiglia", spettacoli per bambini allo Splendor di via Buffa, alle ore 16,30. "Il teatro del Piccione" presenta: "The Beatles - Scarafaggi" con A. Benfante, M. Carretta, E. Lo Cascio. Regia di Andrea Benfante.

Riceviamo e pubblichiamo

L'ovadesità spiccata di Franco Resecco

Ovada. Un anno fa ci ha lasciato Franco Resecco. Ecco una testimonianza dell'arch. Andrea Lanza.

"Personaggio illustre, espressione e testimone della ovadesità storica che va scomparendo.

Prima di lui se ne era andato in silenzio lo zio Nino Proto, con cui spesso eseguiva decorazioni delle facciate e degli interni delle case storiche della città. E recentemente ci ha lasciato il poeta dialettale Aurelio Sangiorgio.

Resecco, pittore affermato, è stato interprete, con un tocco inconfondibile, di situazioni, episodi e scorci della città con opere che hanno arricchito e sono orgoglio della cultura ovadese.

Resecco, poeta, ha saputo raccontare vicende della storia locale con le parole del dialetto, descrivendole con il linguaggio popolano della vita quotidiana.

Franco Resecco amava la sua e nostra città e le nostre terre, le case, il centro storico che ha visto irrimediabilmente degradarsi e dove è intervenuto con passione, quando ha avuto la possibilità di farlo, con la sua opera ed i suggerimenti.

Allievo della scuola ligure, che da sempre ha influenzato i colori delle case e le decorazioni del centro storico di Ovada, ha riproposto e valorizzato negli interventi di restauro il meglio di quello stile, interpretando con autorevolezza la valenza storica della città.

Ho avuto la fortuna di essere amico di Franco, di vivere la sua straordinarietà ed ho l'orgoglio di testimoniare, nelle facciate che lui ha dipinto e decorato con lo zio Nino, la sua arte e il suo amore per Ovada."

Successo della rassegna "Don Salvi"

La commedia allo Splendor batte anche il maltempo



Ovada. Grande successo dello spettacolo portato in scena allo Splendor sabato scorso dalla Nuova Compagnia Comica di Genova.

"A l'è staeta ciù a puia che o mà", capolavoro indimenticabile di Gilberto Govi e Niccolò Bacigalupo, ha suscitato applausi a scena aperta da parte del numerosissimo pubblico. E proprio l'ingente affluenza di spettatori alla commedia brillante della XII Rassegna don Salvi, a cura dell'associazione

"I ragazzi dello Splendor", oltretutto in una serata climaticamente non felice, è la dimostrazione della bontà dell'iniziativa. Sicuramente meglio, e più intelligente, uscire per andare a teatro che stare in casa, a guardare la televisione. Almeno il sabato sera, o il venerdì.

I prossimi appuntamenti: venerdì 7 febbraio, "Alex, Francesca ed io", della Compagnia "La Soffitta" di Acqui. Venerdì 7 marzo, "U casaneuva da vale", della Compagnia "Multidialettale" di Vignole B. Sabato 5 aprile, "I boxardi!", della Compagnia "Del castellaro" di Langasco- Piatralavezzara.

Venerdì 9 maggio, "Cian de ortighe", della Compagnia "Do mogugno di Isoverde" (Ge). Inizio spettacoli ore 21.

Lettura recitata

Ovada. Originale rappresentazione teatrale a dicembre, presso la scuola Media "Pertini", dove la classe II C ha proposto al pubblico la lettura recitata di numerosi brani letterari affrontati in classe durante le lezioni di Italiano. Sotto la guida dell'insegnante Patrizia Priano, i ragazzi hanno dato vita ad un breve viaggio nella letteratura dalle origini al '500, accompagnato da musica, immagini tratte dalla storia dell'Arte coeva e interpretazioni personali. Grande entusiasmo e partecipazione da parte degli alunni che hanno dimostrato quale possa essere un nuovo approccio allo studio e all'apprendimento della letteratura e rivelato perfino, in alcuni casi, un certo personale talento per il palcoscenico.

Gennaio: inizia il corso di teatralità pomeridiano, gratuito, offerto dalla scuola. Tutti i martedì, infatti, il laboratorio vede i ragazzi iscritti impegnati in una sfida notevole, passare dal testo scritto al messaggio teatrale.

Ospiti di famiglie di Ovada, Molare e Tagliolo

I ragazzi bielorussi stanno un mese in zona

Ovada. Sono ritornati in occasione delle festività natalizie i ragazzi della Bielorussia.

Questi ragazzi, da anni ormai, sono soliti trascorrere periodi di vacanza presso famiglie della zona, di Ovada, Molare e Tagliolo. Ed anche stavolta, una ventina in tutto, sono sbarcati dall'aereo e, organizzati come sempre sotto il Forum dei diritti dei bambini di Chernobyl, sono stati presi in consegna dalle rispettive famiglie ospitanti.

I ragazzi provengono dagli orfanotrofi sia della capitale bielorussa, Minsk, sia da altre città come Gospel. E nelle famiglie "adoptive" della zona di Ovada trovano periodicamente tutto quel calore e l'affetto che solo un nucleo familiare è in grado di offrire. E che insistenze, da parte di qualche ragazzo, per poter tornare in Italia, presso la famiglia conosciuta, ed apprezzata in pieno, anni fa!

Il gruppo dei bielorussi, ragazzi e ragazze, si fermerà nella zona di Ovada un bel mese, sino a metà gennaio, in completa vacanza. Non fre-

quenteranno più la scuola ad Ovada, come accadeva sino a tempo fa, anche perché nel frattempo sono cresciuti e quindi hanno praticamente esaurito il loro "obbligo" scolastico. Un vero "Natale e Capodanno in famiglia" per questi ragazzi, una realtà tutta italiana, e zonale, scoperta anni fa ed a cui risulta ormai difficile rinunciare. Ed i ragazzi bielorussi "sentono" completamente tutta la positività del soggiorno italiano, e vi si immedesimano totalmente.

Tanto che l'ultimo giorno di vacanza si vorrebbe non arrivasse mai, un po' come succede anche ai nostri ragazzi. Ma le due realtà sono ben diverse e se di qua c'è tutto l'appoggio ed il sostegno di una famiglia, di là subentra, e ritorna, l'anonimato di un orfanotrofio, o comunque di un istituto giovanile.

Un mese invernale questo da ricordare, al loro ritorno in Bielorussia. E come tutti i ragazzi del mondo, già penseranno alla prossima trasferta estiva in Italia...

E. S.

Gino, cultore di storia locale

Personaggi e tradizioni in due libri di Borsari

Ovada. Gli alunni della Scuola Media Statale "Pertini", per lo studio della storia locale e delle tradizioni avranno a disposizione una documentazione completa.

Si tratta di tutti gli scritti pubblicati, in 30 anni, da Gino Borsari, ex dipendente comunale che, per l'attività di scrittore ma soprattutto di ricercatore e conoscitore della storia locale, dei personaggi e di eventi anche lontani, è benevolmente ricordato in città, anche se è scomparso da oltre 13 anni.

Pubblicato alcuni libri ma i suoi numerosi scritti sono apparsi su giornali e pubblicazioni di vario genere, specie sulla rivista della provincia di Alessandria.

Il suo scrivere era semplice, alla portata di tutti, era sempre il frutto di approfondimento e di accurate ricerche, effettuate negli archivi comunali e parrocchiali, dove passava intere giornate a sfogliare il contenuto di plachi colmi di polvere.

Non c'erano ancora le fotocopiatrici, e Borsari trascriveva fedelmente, utilizzando le inseparabili stilografiche che utilizzava con inchiostro a diversi colori, tutte le note che interessavano il personaggio o l'evento della ricerca. Era supportato anche dalla sua preparazione culturale, grazie all'istruzione avuta nel Collegio dei Padri Scolopi.

Ma anche se sembrava geloso delle scoperte fatte a

ripetizione, non lo era e chi lo conosceva bene, può dire che era pronto a metterle a disposizione, anche di chi voleva farne uso per altri scritti, purché servissero ad informare, ad arricchire le conoscenze di altri.

Borsari si dedicò molto anche all'araldica, ricercando l'origine delle famiglie.

E diversi Comuni si sono rivolti a lui, per predisporre l'elaborazione dello stemma e del gonfalone. Fu il primo a contestare l'errore sullo stemma del Comune di Ovada, quando rielaborato, snobbava la famosa stella a otto punte dei "Domenicani".

Il figlio Federico ha raggruppato tutti gli scritti del padre e ne sono stati ricavati due volumi di circa mille pagine. Sono un patrimonio di cultura locale, che tutte le famiglie ovadesi dovrebbero avere in casa. Ed è sufficiente sfogliare il sommario dei due volumi per rendersi conto della varietà degli argomenti trattati, a partire dai ricordi della pestilenza che colpì anche Ovada nel 1621.

Per utilizzare convenientemente i volumi rimasti a disposizione, l'editore, Tipografia Pesce di Ovada, con l'interessamento dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, li ha messi a disposizione della scuola.

Verranno quanto prima distribuiti agli alunni.

R. B.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 19 al Geirino il Chieri

Plastipol a Varese tie break vincente

Ovada. Dopo la pausa natalizia abbiamo ritrovato, la Plastipol, sabato 12 gennaio tonica e determinata tanto da riuscire ad espugnare un parquet difficile come quello di Caronno Varesino ed agguantare al terzo posto in classifica il Fortifol Varese che la precedeva di due lunghezze.

Il 2008 quindi è iniziato bene per i biancorossi che continuano a rimanere in corsa nella parte alta della classifica e a dare soddisfazioni ai propri tifosi che probabilmente alla vigilia di questa trasferta temevano "l'effetto festività" ed invece hanno ritrovato la stessa squadra che ben si sta districando in un campionato che, nonostante la classifica e Lavagna a parte, si conferma quantomai equilibrato nei valori tecnici.

Un'impressione questa confermata anche dalla trasferta varesina dove i padroni di casa si sono dimostrati formazione di buon livello che i ragazzi di Minetto sono riusciti a battere facendo ricorso a tutte le qualità che posseggono.

Una gara difficile, giocata al limite sia sul piano fisico che mentale e che ha giustamente premiato gli ovadesi che quest'anno riescono a far bene anche in trasferta.

Dopo un primo set di studio che ha visto i biancorossi pagare in avvio quattro punti agli avversari senza poi avere la forza di recuperare lo svantaggio, la vera Plastipol è venuta fuori nel secondo set con la sostituzione di Morini con un ben più concreto Peluffo.

Vinto alla grande il secondo parziale Roserba & C. hanno giocato ancor meglio nel terzo dove hanno dovuto

to fronteggiare la veemente reazione dei padroni di casa e dove i quattro punti di vantaggio accumulati nel corso del set non sono stati sufficienti ad impedire che i varesini si riportassero sotto dando vita ad un infuocato finale.

Fallito un primo set-ball gli ovadesi sono stati raggiunti e superati ma sono poi riusciti a ribaltare la situazione ed imporsi per 28/26 incassando un punto determinante per il successo finale.

Dopo un testa a testa sino al 7 pari nel quarto set i biancorossi hanno accusato uno sbandamento che ha permesso ai lombardi di prendere decisamente il largo e a questo punto Minetto è stato bravo a leggere la partita effettuando una serie di sostituzioni che hanno poi permesso alla squadra di giocare un tie-break in scioltezza e conquistare così il suo quinto successo esterno.

Sabato 19/1 si concluderà il girone di andata con la Plastipol che ospiterà al Geirino il Chieri dell'acchese Ravera.

Sulla carta un turno ancora favorevole ma allo stesso tempo insidioso per la necessità dei torinesi di fare punti per tirarsi fuori dalla zona retrocessione. Per far valere il fattore campo quindi ci vorrà, come sempre, la massima concentrazione.

Fortifol Varese - Plastipol: 2 - 3 (25/20 - 15/25 - 26/28 - 25/11 - 15/12) Formazione: Suglia (5) - Roserba (17) - Morini (0) - Barisone (7) - Caldon (14) Belzer (4). Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Peluffo (9) - Quaglieri G.L. (6) - Crocco - Puppo. A disp.: Tutto. All.: Minetto. 2° all.: Patrone. Acc.: Viganego.

Le biancorosse al terzo posto

Brindisi in Val Susa per le Plastigirls

Ovada. Per le Plastigirls il 2008 si è aperto con lo scontro diretto in trasferta con il Valsusa, gara difficile che poteva segnare la perdita del terzo posto in classifica e l'aggancio da parte delle avversarie.

L'esame è stato brillantemente superato con una vittoria significativa che, a questo punto, rilancia le giuste aspirazioni di play-off della Plastipol. Un 3 a 1 di portata assai più ampia se si considera che Mucciolo ha ancora dovuto fare a meno della squalificata Odone ed ha schierato Laborde nonostante le precarie condizioni per il prolungamento dell'inattività a causa dell'influenza.

Una gara, quella di sabato 12/1, affrontata con qualche timore ma sviluppatasi nel migliore dei modi grazie ad una prestazione quasi impeccabile anche dalle ragazze della panchina nel momento in cui sono state chiamate a dare il loro contributo.

Dopo aver vinto senza problemi il primo set le biancorosse si sono aggiudicate meritamente anche il secondo ribaltato alla grande dopo l'1/6 iniziale. Sul 2 a 0 Agosto & C. hanno avuto la possibilità di chiudere anzitempo la gara ma

incredibilmente, sul vantaggio di 24/19, hanno sciupato ben 5 match-ball subendo un 7 a 0 che ha riaperto la partita. Sulla falsariga del precedente anche il quarto set con le plastigirls in vantaggio di 6-7 punti e poi posizionate sull'identico punteggio di 24/19 con la stessa posizione in campo.

Stavolta però le valsusine riuscivano ad annullare soltanto 3 match-ball prima che Agosto con un perentorio attacco vincente chiudesse definitivamente la tenzone.

Sabato 19/1 si torna al Geirino per l'ultima di andata ma contro il Chieri non dovrebbero esserci problemi di sorta per cui è d'obbligo ipotizzare a 30 punti il giro di boa della Plastipol, ben al di là delle più rosee previsioni nonostante la fortuna non abbia arriso alle biancorosse nelle due gare più importanti contro le prime della classe, le uniche in cui non sono riuscite a far punti.

Valsusa - Plastipol: 1 - 3 (19/25 - 22/25 - 26/24 - 22/25). Formazione: Fabiani (7) - Guido (17) - Pola (6) - Agosto (20) - Bisio (6) - Laborde (13). Libero: Fabiano. Utilizzate: Vitale, Torio, Aiassa, Bastiera. All.: Mucciolo. 2° all.: Vignolo.

Il 20 gennaio l'Ovada Calcio a Felizzano

La Promozione riprende con l'incognita neve

Ovada. Riprende domenica 20 gennaio il campionato di Promozione.

Ma potrebbe essere un avvio a singhiozzo in quanto le società, non avendo l'obbligo di pulire i campi, possono chiedere il rinvio. Per l'Ovada in trasferta a Felizzano non dovrebbero esserci problemi, neve a parte. Il Comitato Regionale ha elencato le partite della prima di ritorno, per cui si dovrebbe giocare ma sarà sempre il tempo sovrano. Le conclusioni dei campionati devono rispettare determinate date per poi disputare la fase dei play off e play out, che coinvolgono formazioni di altri gironi.

Per l'Ovada Calcio ripresa degli allenamenti in parte al Palazzetto del Geirino, quindi sui gradoni del Polisportivo, nel piazzale antistante lo stadio e nel campo B liberato in parte dalla neve.

Intanto arrivati a metà cammino è tempo di bilanci e mister Esposito è contento della squadra: "Nel 2008 chiedo di conquistare gli stessi punti dell'andata, che significa tranquilla salvezza.

Questo ha chiesto la società con il presidente Enrico Cavanna per cui stiamo aspettando i programmi, anche se qualcosa in più il presidente se lo merita per il grande impegno finanziario profuso.

Con la salvezza anticipata proseguiamo l'inserimento graduale dei giovani meritevoli in quanto un conto è inserire un giovane per necessità e diverso è gio-

care in situazione tranquilla. Noli, Kindris e Montalbano hanno fatto il loro esordio disputando spezzoni di partita, oltre ai già riconfermati di inizio stagione. Il grande acquisto del nuovo anno è Andrea Cavanna, ristabilitosi dall'infortunio alla spalla. Lo inseriremo poco per volta in quanto ora deve vincere una comprensibile paura".

Ma non tutto è andato secondo i programmi e di questo il mister è cosciente: "Abbiamo realizzato poche reti ma a volte la difesa era sotto pressione e ne risentivano centrocampo e attacco.

Con l'arrivo di Ferretti avremo altre possibilità di scelta tecnica e la squadra potrebbe essere più votata all'attacco.

Dispiace per Serpe che non ha dato l'atteso ma anche lui si era reso conto di non essere più utile, chiedendo di essere svincolato".

Sull'andata il tecnico dice: "Solo in due partite, con la Marentinese in trasferta e la Comollo in casa, abbiamo offerto prestazioni infelici, per il resto sono contento. In alcune partite potevamo fare punteggio pieno come col Chieri, in altre potevamo pareggiare ma il tutto alla fine si bilancia.

Importante ora è riprendere bene anche se gli spostamenti di programmi degli allenamenti potrebbero dare dei problemi.

Ma questo fattore riguarda anche le altre squadre".

E. P.

Commissariata la Pro Loco

Molare. Il presidente Walter Fortunato ha dato le dimissioni e quindi la Pro Loco è stata commissariata. Commissario Nives Albertelli rappresentante del Comune alla Pro Loco.

Da venerdì 25 a domenica 27 gennaio

Il carnevale rocchese con i ballerini di Ischia

Rocca Grimalda. In paese è già quasi tempo di Carnevale, uno dei più partecipati ed importanti di tutta la zona di Ovada, e non solo.

Complice il netto anticipo del Carnevale di quest'anno (l'ultimo giorno è il "martedì grasso" del 5 febbraio), le iniziative rocchesi 2008 cominceranno già venerdì 25 gennaio, con la ormai tradizionale questua dei figuranti nelle campagne. Il nutrito e composito gruppo, con i tipici costumi variopinti, girerà di cascina in cascina, offrendo le sue danze e la musica carnevalesca rocchese (la Giga, il Calissun e la Lachera vera e propria ma anche la Monferrina e la Curenta dir Butei) in cambio del buon vino e di altri prodotti gastronomici del territorio.

Si prosegue sabato 26 gennaio quando, al mattino, la Lachera si esibirà a San Giacomo, proponendo i suoi balli propiziatori di un buon raccolto. Al pomeriggio, questua dei bambini in maschera e l'ormai immancabile "piadiscio" (la sera poi ecco le danze della tradizione occitana del gruppo folk dei Calagiubella e quindi, alle ore

22, l'accensione del falò in piazza.

Gran finale domenica 27 gennaio, con la sfilata della Lachera (una trentina di figuranti) per le vie del paese, tra canti e danze e due ali di folla solitamente incredibile per un centro monferrino di circa 1600 abitanti. Ma non mancheranno altri spettacoli: la "ndrezzata", antica danza popolare e propiziatoria dell'isola di Ischia, precisamente Buonopane frazione di Barano. I "napoletani", ospiti d'onore al Carnevale rocchese, porteranno la loro allegria ed il tipico vociere con tanti ballerini e suonatori di clarino e di tamburello e figuranti armati di spade di legno e "mazza-rielli".

Ed ancora, tra le "comparse", i trampolieri e gli artisti di strada del teatro dell'Ortica, il clown e giocoliere Marik, Mr Magoo e diversi commedianti, per la gioia di grandi e piccini. All'insegna del puro divertimento carnevalesco. Gastro- nomia e vini nelle corti del paese, il cui centro storico viene chiuso la domenica.

Il Carnevale rocchese si svolge con qualsiasi condizione atmosferica.

Superato senza problemi l'Ospedaletti

Giuso Basket vittoriosa e seconda in classifica

Ovada. Il Giuso Basket Ovada esce vittorioso dall'incontro casalingo con l'Ospedaletti per 94-71 (Parziali: 29-20; 52-39; 77-53); e mantiene così il secondo posto nella classifica del campionato di C/2 di basket. Successo netto e meritato, quello degli ovadesi contro gli ultimi in classifica, come testimoniano i 24 punti di distacco inflitti, alla fine, agli avversari di turno.

Tabellino: Brozzu 8, Spaziano 5, Tusi 1, Villani 11, Oggero 2, Carrara 22, Carissimi 13, Moratti 8, Paci 9 Campa- nella 15. All.: Gatti - Vice All.: Galdi.

Risultati serie C/2: Tigullio - Pegli 97 - 59; Villaggio Sport - Sestri 62 - 66; Cogoleto - Sarzana 79 - 75; Imperia - Pool 2000 82 - 97; Cus - Rapallo 58 - 54; Vis - Granarolo 54 - 56; Giuso Basket Ovada -



Paci, autore di 9 punti.

Ospedaletti 94 - 71.

Classifica: Tigullio e Pool 2000 punti 24; Giuso Basket Ovada 22; Rapallo 18; Sarzana 16; Sestri, Cus e Granarolo 14; Cogoleto 12; Villaggio Sport 8; Imperia 6; Pegli e Vis 4; Ospedaletti 2.

Qualche domanda al neo-allenatore

Il Pro Molare a Mario Albertelli

Molare. Abbiamo avvicinato per qualche domanda il nuovo allenatore del Pro Molare, Mario Albertelli.

Perché questa scelta? "Sono molarese e quindi per me è un onore allenare la squadra di calcio locale. Per questo ho risposto in modo affermativo alla chiamata del presidente Corrado Canepa". Cosa pensi di fare nell'immediato?

"Mi conosco bene e quindi so che mi impegnerò con tutte le mie forze non solo per mantenere il secondo posto in classifica ma anche per puntare sempre più in alto."

Che rapporto manterrai con i giocatori?

"Anche da loro pretendo il massimo di quanto sappiano dare tutti. Quindi richiedo un impegno totale dall'organico dei giocatori, sia negli allenamenti bisettimanali che alla domenica in partita di campionato".

Come farai a rimpiazzare i giocatori che sono andati via?

"Ne parlerò col Presidente ed insieme vedremo il da farsi della situazione, magari sfruttando anche i contatti che mantengo con diversi giocatori in zona".

Iniziativa dell'oratorio di Molare

Musical allo Splendor delle mamme attrici



Ovada. Più "musical" che mai quest'anno il tradizionale appuntamento con le mamme attrici dell'Oratorio di Molare che si sono esibite al Teatro Splendor in "Una storia d'amore". Tema quest'anno la storia d'amore tra Giuseppe e Maria, raccontata brillantemente da due burattinai romagnoli. Le canzoni del coro e dei due solisti hanno dato voce ai due protagonisti. A rendere più leggera la narrazione, il "pubblico" di nove spettatrici molto dialettali: dal torinese al milanese, dal siciliano al calabrese, sino al molarese.

Personaggi ed interpreti. Maria: Elisa Garrone; Giuseppe: Orietta Barigione; Elisabetta: Franca Belletti; voce dell'angelo: Marco Rossi. I due burattinai: Emanuela Palazzo e Meri Menzio.

Il pubblico: Carla Viviano,

Marinella Puppo, Marina Palazzo, Annalisa Gori, Irene Giardini, Paola Resta, Patricia Gallo, Rosa Reitano e Stefania Gorrino. Gruppo vocale: Alessandra Grattarola, Angela Delfino, Antonella Lazzari, Massimo Toselli, Milena Spazal, Osvaldo Ravera e Rosangela Ferrando. Regia di Claudio Pareto.

"Psicosi delle 4 e 48"

Ovada. Sabato 19 e domenica 20 gennaio, alle ore 21, nella sede di "Due sotto l'ombrello" di via Gilardini. "Psicosi delle 4 e 48". Studio su testi di Sarah Kane, con Elena Forlino, regia di Tobia Rossi. La recitazione è adatta ad un pubblico adulto e la durata è di 45 minuti senza intervallo.

Presentato il progetto “Manumont”

Bacino del Po e comunità Montana

Campo Ligure. Presentato dall'autorità di bacino del fiume Po con sede a Parma e la comunità montana Valli Stura e Orba il progetto “Manumont”.

Questo elaborato ha come fine principale la promozione della manutenzione del territorio della nostra valle per migliorarne le condizioni di sicurezza e la qualità ambientale e paesaggistica.

Nel maggio 2005 c'è stata la firma del protocollo d'intesa tra l'autorità di bacino e la nostra comunità montana, è quindi partita la predisposizione delle linee guida, conclusa nel settembre 2006, si è così arrivati alla stesura del piano di manutenzione che è stato sviluppato secondo tre profili.

Profilo strutturale, concluso nell'ottobre 2007, in cui si è costruito un quadro conoscitivo del nostro territorio sul quale produrre scenari di riferimento per orientare gli obiettivi e le azioni del piano (chi volesse consultare gli elaborati li trova sul sito www.cmvallistura.it).

Profilo strategico, in corso di elaborazione, in cui si prevede l'assunzione di obiettivi generali e specifici del piano, a partire dalla costruzione di scenari di riferimento e delle verifiche di coerenza tra obiettivi interni ed esterni.

Profilo attrattivo, da realizzare, in cui saranno descritte le azioni del piano da attuare nei vari ambiti ed entità territoriali.

Nei giorni 10 e 17 gennaio 2008, presso in salone consigliare, si sono tenute due giornate di lavoro per discutere e approfondire il profilo culturale e strategico del progetto, illustrate ad amministratori e ai tecnici che operano nelle nostre vallate dal dottor Tommaso Simonelli, dell'autorità di bacino del Po, e dal dottor Roberto Giannini del Dream Italia.

Lo scopo principale finale è quello di riuscire a dimostrare la sostenibilità di un sistema permanente di manutenzione dei corsi d'acqua e dei versanti dei nostri territori; di individuare meccanismi di finan-



Il territorio montano della nostra valle.

ziamento continuativi che permettano di intervenire con puntualità anno dopo anno sulle piccole o sulle più importanti operazioni di manutenzione; individuare procedimenti amministrativi semplificati e condivisi per l'approvazione dei programmi e degli interventi

Tutto questo sembra una cosa di facile attuazione ed un obiettivo raggiungibile senza grandi sforzi, ma nella realtà sono tutte operazioni estremamente complesse, dai progetti, alla ricerca dei finanziamenti, alla realizzazione passano molte volte tempi lunghissimi ed una volta raggiunto l'obiettivo si rischia di vanificare tutto il lavoro fatto e

costato molte volte cifre importanti perché mancano gli spiccioli per poter fare l'ordinaria manutenzione.

In questo ultimo decennio la nostra comunità montana, per la sua omogeneità territoriale, è stata in materia di difesa del suolo un ente all'avanguardia e presa molte volte ad esempio.

Dopo le alluvioni del 1993-1994 si è lavorato, non senza difficoltà, ad un progetto organico sull'intero territorio dell'ente montano ed anno dopo anno si sono raggiunti gli obiettivi progettuali, oggi bisogna proseguire su questa strada ed il progetto “Manumont” dovrebbe tracciarne la direzione.

Finita la querelle tra studiosi...

Campo Ligure. Sembra finita la giustamente definita stucchevole “querelle” sul libro della storia di Campo nell'800.

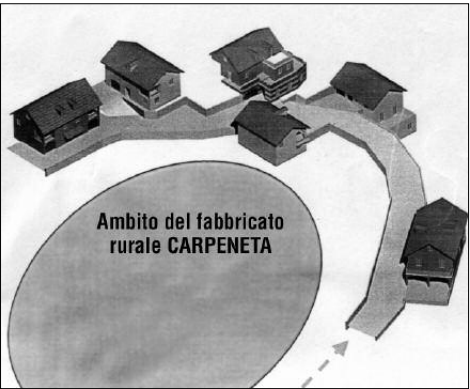
La morale che possiamo trarre noi comuni mortali, magari appassionati moderatamente delle vicende di questo paese e che se volessimo conoscere quello che è successo nel 1900 dovremo aspettare ancora un bel po', infatti se due persone abbondantemente adulte e con adeguato titolo di studio riescono ad accapigliarsi arrivando all'insulto personale sull'interpretazione di quanto dice un prete vissuto alla fine del 1700 che narra di vicende risalenti addirittura nel 1300, figuriamoci cosa succederebbe se si trattasse, non dico del 1945, ma almeno degli anni 20-30. vicende nelle quali un minimo di passione potrebbe essere giustificata.

Perciò cari lettori de L'Ancora, tra i quali non possiamo annoverare, per sua stessa dichiarazione, qualche illustre personaggio ma che ce ne faremo una ragione, se sapete tutto sui preti sette-ottocenteschi ma ben poco su come vivevano e cosa facevano i vostri padri e i vostri nonni pazientate, può darsi che qualche Pietro Ottonello prima o poi si interessi anche di Campo.

R.D.

Nell'ultimo consiglio comunale

Carpeneta, è stato approvato il piano particolareggiato



Campo Ligure. Nell'ultimo consiglio comunale dello scorso 29 dicembre, oltre al bilancio preventivo 2008, è stato affrontato il piano particolareggiato di iniziativa privata in località “Carpeneta”.

Se anche la conferenza dei servizi che sarà chiamata, in base alla legge, a dare il proprio parere darà “disco verde”, nella prossima primavera - estate dovrebbero iniziare i lavori per la costruzione di sei

abitazioni mono-bi famigliari, come è possibile vedere nei disegni pubblicati, che saranno in grado di dare una risposta alla richiesta, sempre presente nel nostro paese, di abitazioni.

Feste all'oratorio nel periodo natalizio

Masone. Domenica 6 gennaio nell'oratorio Opera Mons. Macciò si è tenuta la consueta festa dell'Epifania, che ha coinvolto i bambini masonesi: principale attrazione sono stati i Re Magi, che hanno portato caramelle e lecca-lecca a tutti, dopo un momento di adorazione a Gesù Bambino, trasportato appositamente dalla parrocchia.

Alla realizzazione della festa hanno provveduto gli animatori, come in tutti gli altri numerosi eventi che hanno caratterizzato l'oratorio in questo periodo di festività.

Si è cominciato il 23 dicembre con gli auguri di buon Natale a tutti con la recita del coro dell'Arcobaleno, preparato da suor Ivana con l'aiuto delle mamme e composto da i bambini del catechismo della terza e quarta elementare.

Da ricordare anche la presenza di due Babbo Natale un po' insoliti, interpretati dagli animatori, che hanno fatto divertire grandi e piccini con una scenetta comica.

Il 24 invece si è tenuta alle ore 20,30 la cena di Natale in attesa della S.Messa: vi hanno preso parte gli adolescenti e al termine dell'“abbondante” menù musica per tutti con il karaoke.

A partire dal due gennaio fino al cinque si sono svolti i consueti tornei, che hanno impegnato i ragazzi in combattissime partite di ping-pong, calcetto, playstation e cirulla. I vincitori sono stati premiati durante la festa dell'Epifania con i Re Magi. E quindi iniziato alla grande l'anno per l'oratorio di Masone, fin dai primi giorni ricchissimo di eventi e opportunità per i più giovani.

Un ringraziamento particolare va alle suore, ai genitori e agli animatori, che permettono che tutto questo avvenga, offrendo un luogo ricreativo ed educativo per i giovani del masonesi, con l'augurio di continuare così anche nell'anno appena iniziato.

Incidente con amputazione

Riattaccata la mano intervento a Savona

Masone. La sera di venerdì 11 gennaio, il masonese di quarantotto anni Michele Pastorino, mentre tagliava legna con un apparato meccanico, si è in pratica amputata la mano destra. Il lucido intervento della moglie, che ha tamponato la ferita e salvaguardato in modo idoneo l'arto, ha permesso ai medici del 118 genovese di trasferire urgentemente il malcapitato presso l'ospedale San Paolo di Savona, dove opera la qualificatissima equipe di Chirurgia della mano. All'una dopo la mezzanotte la dottoressa Ombretta Spingardi ed i suoi collaboratori hanno potuto ini-

ziare il delicato intervento, durato cinque ore, per ricongiungere vasi, muscoli e tendini.

Il primario dottor Igor Rossello si è detto subito ottimista: l'intervento è riuscito alla perfezione, e Pastorino potrà riprendere una buona funzionalità della mano, di cui al termine dell'atto chirurgico muoveva già alcune dita.

Il drammatico episodio ha generato un caso di “buona sanità”, dimostrando la qualità del servizio d'emergenza regionale e soprattutto l'eccellenza dei chirurghi della mano di Savona, degni eredi del loro grande maestro il professor Mantero.

Terzo risultato pieno

Il Masone calcio va 2 a 1 allo Sciarborasca

Masone. Inizia nel migliore dei modi il 2008 per l'U.S. Masone. Sul campo di Genova Multedo, a causa dell'inagibilità per neve del Gino Macciò, la formazione del presidente Puppo agguanta tre punti fondamentali per il morale e la classifica. E stata una gara molto condizionata dalla pioggia battente, che il Masone ha però interpretato con la giusta mentalità. Nel primo tempo si parte subito forte e, già dopo pochi minuti, è Di Clemente a rendersi pericoloso sottoporta. Poi dopo alcune conclusioni dalla distanza di Galletti e Sagrillo, il Masone ottiene un calcio di rigore che Di Clemente non fallisce. Lo Sciarborasca reagisce con veeemenza, cercando la conclusione in porta, specie su calcio di punizione e, alla mezz'ora, realizza il pari su un errore della retroguardia

avversaria. A questo punto la gara diventa nervosa e il Masone non riesce più a giocare con tranquillità.

Nella ripresa la gara si fa più dura e faticosa, con poco spazio per lo spettacolo. Il Masone, per tutti i secondi quarantacinque minuti, prova a spingere per portare a casa i tre punti, trovando la rete decisiva solo nel recupero grazie ad Alessandro Pastorino, bravo a farsi trovare pronto, dopo un batti e ribatti in area di rigore. Come detto si tratta di una vittoria fondamentale per i ragazzi di mister Morchio, quest'oggi assente, che tiene il Masone in corsa per il campionato. Nelle prossime gare il Masone affronterà lo Jt Rensen ed il C.e.p.: due test decisivi che diranno se il Masone riuscirà finalmente a salire all'agognata seconda categoria.

Rese note le statistiche e i dati

L'attività della Cri di Masone nel 2007



Masone. Il Comitato locale della Croce Rossa di Masone ha reso noto, anche quest'anno, le statistiche relative ai servizi effettuati durante il 2007 nell'ambito del territorio di competenza.

I volontari ed i pionieri sono stati impegnati, per i dodici mesi appena trascorsi, in 2101 servizi di cui 395 urgenze e 1706 trasporti di infermi, con una media giornaliera di circa 5 servizi che consolida l'incremento già verificatosi durante il 2006.

In totale i mezzi a disposizione del Comitato locale masonese hanno percorso durante l'arco dello scorso anno oltre 95.000 chilometri.

E già il 2008 è iniziato con un nuovo gravoso impegno causato dall'abbondante nevicata

caduta anche nella nostra valle. Nella giornata di maggior intensità delle avverse condizioni atmosferiche, infatti, a causa della chiusura dell'autostrada dei Trafori, i volontari della CRI sono stati impegnati per diverse ore, e fino a tarda serata lungo la strada provinciale del Turchino in operazioni di trasporto pazienti ed attività di Protezione civile.

Tutte queste concrete attività umanitarie al servizio della popolazione locale, unitamente anche all'organizzazione delle diverse manifestazioni di carattere folcloristico, rendono il sodalizio masonese una delle realtà più apprezzate e più benvole del nostro territorio attraverso l'unanime riconoscimento della loro indispensabile e puntuale presenza.

Sostenuta dall'immigrazione e dalla natalità degli stranieri

Torna a crescere, ma cambia la popolazione cairese

Cairo Montenotte. Risale, piano piano, la popolazione residente di Cairo.

Certo non siamo ancora ai livelli degli anni 60, quando il capoluogo della valle Bormida superò quota 15.000 residenti, ma l'incremento di 85 abitanti, fatto registrare nel 2007, lascia ben sperare che il declino - almeno quello legato ai numeri dei suoi cittadini - sia terminato. Come anticipato il 2007 ha portato la popolazione di Cairo Montenotte alla quota di 13.569 residenti, con 56 maschi e 29 femmine in più dell'anno precedente e, complessivamente, con "soli" 6.600 maschi contro 6.969 femmine.

I dati del 2007 forniti dal Comune rivelano che Cairo sta diventando, ogni anno di più, un centro multi etnico: infatti gli stranieri residenti al 31 dicembre 2007 sono ben 1.137, pari al 8,38 % sul totale: il che vuol dire che ormai quasi un cairese su dieci viene dall'estero.

Il fenomeno dell'immigrazione degli stranieri, sia pur così consistente, non è stato, tuttavia, accompagnato da problematiche particolari: anche se alcune comunità fanno più fatica di altre ad integrarsi e tendono a conservare i propri usi e costumi. Anche la lingua parlata resta, in prevalenza, quella di origine per cui, passeggiando per Via Roma, ci si sente spesso immersi in una specie di moderna Babele frastornata dal risuonare degli idiomi più disparati.

L'aumento della popolazione residente non è però stato favorito dal movimento naturale: nel 2007 infatti i morti (185 di cui 85 m. e 100 f.) sono stati ancor molti di più dei nati (119; 54 m. e 65 f.).

Anche in questo caso, tuttavia, si assiste ad una inversione di tendenza: solo un decennio fa' a Cairo non nascevano più di 80-85 bambini all'anno, contro i 350 circa di 35 anni addietro.

Bisogna però far risaltare che il merito della ripresa della natalità non è dei Cairesi di "origine", ma, e in questo caso in modo ancor più accentratato, dei nostri concittadini "stranieri".

Su 119 nati nel Comune nel 2007, infatti, i bambini stranieri sono stai ben 33, pari al 27,7%.

Di questo passo la popolazione di Cairo si sta avviando ad essere costituita da una più consistente componente di residenti "originari" sempre più anziani e da una crescente rappresentanza di giovani stranieri che andranno, via via, a costituire il vero nerbo economico e sociale del paese sostituendosi, col tempo, agli attuali protagonisti locali.

Per aiutare i nostri lettori a riflettere sul fenomeno ci siamo così procurati anche i dati relativi alla popolazione scolastica degli iscritti nelle scuole cairesi di ogni ordine e grado: su complessivi 601 iscritti 110 sono stranieri, pari al 18,30%.

Può essere interessante anche prendere visione del dato relativo alla provenienza degli stranieri in età scolastica: Albania 45, Bolivia 2, Brasile 3, Cina 2, Colombia 6, Ecuador 6, Etiopia 1, Francia 2, Germania 1, Indonesia 1,

Jugoslavia 10, Macedonia 3, Marocco 16, Polonia 1, Romania 6, Russia 1, Usa 1, Uruguay 3.

Infine, per chi ha nostalgia di un certo conformismo di stampo anche religioso del passato, ricordiamo che, in Cairo Montenotte si sono celebrati complessivamente nel 2007 "solo" 50 matrimoni: di questi 24 col rito civile e 26 col rito religioso.

Senza contare che i matrimoni sono in calo: forse perché, anche in Cairo, cresce il numero delle coppie che opta, almeno provvisoriamente, per la convivenza. Un tema, religioso e civile, da affrontare: senza nostalgie ma con la consapevolezza che i tempi e i costumi cambiano e sono spesso influenzati, più che dalle sacrosante ragioni di fede e di responsabilità civile, dalle mode e, sempre più spesso, dai condizionamenti economici e sociali che pongono in secondo piano i veri valori della famiglia e della persona. **SD**

Con tanta diffidenza nei confronti dei politici locali

Si organizza la resistenza contro la discarica "Filippa"



Cairo Montenotte - Dopo l'OK dato dalla Provincia di Savona alla discarica della Filippa il Prefetto di Savona, su sollecito del sindaco di Cairo Brianò, ha convocato un confronto tra Ligure Piemontese Laterizi e Comune per mercoledì 16 gennaio di cui, al momento di andare in macchina, non conosciamo l'esito.

Lo scopo del vertice a tre, a

quanto pare, era quindi quello di convincere l'amministratore delegato della Ligure Piemontese Laterizi, Massimo Vaccari, a non iniziare l'attività prima del pronunciamento del Tar sul ricorso contro l'autorizzazione presentato dalla giunta cairese mossa anche dalle crescenti preoccupazioni riguardo problemi di ordine pubblico.



La discarica del Boscaccio: l'impianto moderno e capiente è gestito da EcoSavona (privati con partecipazione minoritaria dei comuni di Savona e Vado) ma ha una viabilità carente.

Cairo Montenotte. Mentre le tristi vicende della Regione Campania e di Napoli stanno ponendo drammaticamente in evidenza i problemi che la abnorme produzione attuale di rifiuti, ed il suo smaltimento, possono comportare per le

amministrazioni locali, il Comune di Cairo Montenotte ha provveduto a procurarsi anche per tutto il 2008 una discarica idonea a smaltire i propri rifiuti solidi urbani.

Ovviamente, non avendo avuto il coraggio, nel passato,

futuro che hanno letteralmente invaso - ancora speranzosi di poter fare qualche cosa - la sala del cinema teatro Abba nella sera di lunedì 14 gennaio.

Le argomentazioni dei dottori Ugo Trucco e Paolo Franceschi, tese a dimostrare la necessità prioritaria di salvaguardare salute ed ambiente impedendo l'insediamento di nuove fonti di inquinamento in un ambiente già inquinatissimo come è quello della Valle Bormida e del Savonese, non sembrano aver però alcun impatto sulle scelte tecniche, politiche ed economiche che poi, di fatto, vengono ineluttabilmente imposte dalle istituzioni, come fatto compiuto, ai cittadini inermi.

Anni e decenni di ricorsi e controcorsi, ingenti spese burocratiche, fiumi di "garanzie" e "impegni" dati dai politici vengono puntualmente cancellati da un sistema tentacolare che riesce sempre ad imporre, con costanza e determinazione, le sue ragioni e convenienze.

Con un documento esposto in bacheca in Via Roma, Forza Italia denuncia pubblicamente la mancanza di coerenza dei cinque membri della maggioranza di centro sinistra che, nello scorso mese di agosto, avrebbero minacciato di dare le dimissioni se la provincia di Savona, retta anch'essa dal centro sinistra, avesse espresso parere favorevole all'apertura della Filippa.

I cinque consiglieri in questione sarebbero - secondo quanto sostenuto dagli esponenti della minoranza - Goso Ermanno (assessore all'ambiente dei Verdi), Cagnone Dario (assessore ai lavori pubblici), Ressa Stefano (segretario locale del Partito di Rifondazione Comunista), Poggio Alberto (segretario locale del Partito dei Comunisti Italiani) e l'avvocato Ferrari Giorgia (ambientalista indipendente).

Comunque le rappresentanze di tutte le parti in causa erano presenti e schierate - almeno a vedere - a favore dei tanti cittadini cairesi seriamente preoccupati del proprio

Senza potersi al fine più sapere di chi siano state realmente le scelte, a chi giovino, e a chi si possa affidare una delega politica o amministrativa che venga poi rispettata senza tradimenti o senza accomodamenti dettati da interessi privati o di potere.

E così si ritorna ogni volta da capo, delegando alla piazza, spesso scomposta, di imporre le sacrosante ragioni di parte di chi, ormai, sa di non potersi fidare più di nessuno... se non della propria forza... sperando nella vittoria finale.. ma sempre più spesso rassegnata, con rabbia, alla sconfitta.

È praticamente una situazione di guerra, dove la ragione del diritto cede il passo alla violenza delle parti: potere contro piazza; ma chiunque vincerà non sarà stata una conquista di civiltà.

E intanto diventa sempre più difficile ricostruire, su queste basi, fiducia nelle istituzioni e governabilità.

SDV

Nonostante la conferma del reparto chirurgia

Non si può cantar vittoria sulla questione dell'ospedale

Cairo M.tte - Il destino del padiglione di Chirurgia dell'ospedale cairese appare, per ora, salvo!

Il 10 gennaio mattina è arrivata in Comune la bozza di emendamento al piano regionale di riorganizzazione della rete ospedaliera che garantisce nell'ospedale cairese il mantenimento di 8 posti letto ordinari, ai quali si affiancheranno altri 8 posti letto di Day Surgery.

Anche il servizio del Pronto Soccorso e di Medicina, rimangono, con comunque tagli pesanti: la Chirurgia passa da 30 (24 ordinari e 6 di day Surgery) a 16 posti letto.

Per compensare la riduzione degli interventi più complessi verranno eseguiti nella Chirurgia Generale di Savona dalla equipe chirurgica cairese.

Verrà inoltre potenziato il Day Surgery multidisciplinare, con la presenza di professionisti provenienti anche da altre sedi dell'Asl 2.

I commenti dei politici locali non sono stati unanimi.

Cauti è stato quello del sindaco Fulvio Brianò che si dice convinto di aver salvato il salvabile anche se, per perseguire l'obiettivo di garantire un'assistenza adeguata, non basta parlare di posti letto, ma anche del personale che quell'assistenza deve fornire.

Non entusiasti invece sono stati i commenti del coordinatore cairese di Forza Italia, Massimiliano Del Carretto (la casa delle Libertà aveva raccolto 3400 firme a difesa dell'ospedale) e del portavoce del Comitato Sanitario Locale, Alvaro Leoni, che sottolinea soprattutto la mancanza di ri-

sposte relative al Pronto Soccorso.

Il consigliere regionale Michele Boffa ha però replicato a Forza Italia affermando che l'attenzione sull'ospedale di Cairo non può certo considerarsi conclusa e lasciando quindi intravedere la possibilità di porre nuovi quesiti sull'offerta qualitativa dell'ospedale di Cairo.

Afferma dalle pagine del quotidiano La Stampa: *"Bisogna continuare ad attivarsi perché venga potenziato il personale del Pronto Soccorso, perché venga portata chirurgia specialistica a Cairo in modo da garantire solidità alla Day Surgery; occorre che a Chirurgia di Savona vengano individuati posti letto dedicati ai pazienti valbormidesi e bisogna valorizzare la diagnostica".*

**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Vincendo per 3 a 0 contro le locali

La Vitrum e Glass del volley vola in paradiso a Celle



Serie D femminile

Carcare - Non poteva iniziare meglio di così il 2008 della Vitrum & Glass, che alla ripresa del campionato, si impone con un limpido 3 set a 0 nei confronti del sempre temibile Celle e vola così in “cielo” ovvero al 1° posto della classifica. Carcaresi dunque in Paradiso e tanta, tantissima soddisfazione in casa biancorossa, per un gruppo di ragazze, che sotto la guida di Valle e Spirito, stanno andando ben oltre le più rosee previsioni della vigilia. Una menzione particolare merita sicuramente Daniela Viglietti, la “bandiera” e capitano della V & G che, affrontando sacrifici non indifferenti (lungo la settimana vive infatti a Torino per seguire gli studi universitari) sta fornendo un contributo sempre più importante al successo biancorosso! Per la delicata sfida interna, Valle si affida inizialmente a Viglietti e Dagna in banda, Briano e Masi al centro, Torresan e Tufano per la diagonale palleggio opposto e Gagliardo libero. Tripudio biancorosso dunque sugli spalti e la mente già rivolto alla terribile sfida esterna di sabato p.v. contro il Loano. Classifica al 9° turno: pt. 20 Vitrum & Glass ed Alasio, 19 Albenga ed Imperia, 18 Loano e Quiliano, 15 Celle, 11 Cogoleto, 9 Diano Marina, 8 Sanremo, Pietra L. 4, Sampor 0.

Serie D maschile

Cairo M.te - Causa maltempo, è stata rinviata la gara interna del Volley Cairo, che giocherà nuovamente tra le mura amiche sabato p.v. (ore

20.30) nel big match, contro l'attuale capolista Z.Trading. Il Presidente Del Giudice, lancia un appello ai tifosi «*affinché si stringano attorno alla squadra gialloblù per tentare una non impossibile rimonta verso le posizioni di vertice*».

Under 16 femminile

Va alla Ditta Vico Carcare il “derby della Valbormida” contro Cairo Er Got. Il punteggio finale di 3 set a 0 non tragga in inganno! Si è trattata di una partita assai combattuta, specialmente nei primi due set. Nel primo parziale, infatti, una buona partenza delle gialloblù cairese sorprende le ragazze di Spirito cosicché nella fase “calda” del set le biancorosse si trovano sotto 17 a 20. La esperta Masi trascina però le padrone di casa alla riscossa e il set si chiude 25 a 22 per la Ditta Vico. Gara combattuta punto a punto anche nella 2° frazione di gioco, che vede ancora le carcaresi prevalere grazie ad una accelerazione nella fase finale (25 a 20). Nel 3° set gli animi si riscaldano quando l'arbitro espelle l'allenatore cairese Federico Betti, reo (per il direttore di gara) di eccessive proteste. La squadra ospite si disunisce ulteriormente ed ha buon gioco la Ditta Vico che vince il set e si aggiudica meritatamente la gara.

Under 14 femminile

Prosegue la marcia trionfale della Euromedical Carcare che espugna anche il parquet di Albenga (3 set a 1) e coglie così la 4° vittoria in altrettanti turni, che significa il primato in classifica a quota 12, del girone eliminatorio.

COLPO D’OCCHIO

Osiglia. È deceduta Elvira Iole Mossio in Rinaldi, 82 anni. Per quasi cinquanta anni è stata titolare dell'unica attività commerciale nella frazione Ronchi: un piccolo negozietto di alimentari che era punto di riferimento per tutti gli abitanti. L'attività prosegue con la figlia Vilma.

Cosseria. È morto all'età di 71 anni Paolo Gavacciuto, pensionato, ex-dipendente Acna, sindacalista. Gavacciuto lascia la moglie Lorenzina e la figlia Anna Maria, guardia zoofila dell'ENPA.

Carcare. Roberto Povigna, 29 anni, elettricista della ditta cairese Ferraro Arredi Tecnici, è rimasto seriamente ferito in un incidente d'auto in via Barrili. Si è schiantato contro un muro con un furgone. Sono in corso accertamenti.

Cairo Montenotte. Darnakh El Maaty, marocchino di 27 anni, residente in Ceva, è stato condannato ad un anno e cinque mesi di reclusione. Nel 2003 era stato accusato di aver palpeggiato una quindicenne di Cairo all'interno di una cabina telefonica.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

Domenica 20 gennaio ad Albisola

Si benedicono gli animali al Santuario della Pace

Albisola. Si svolgerà domenica 20 gennaio, sul sagrato del Santuario della Madonna della Pace ad Albisola Superiore, la sesta edizione della benedizione degli animali, organizzata dai volontari dell'Ente nazionale Protezione Animali di Savona.

Al rito, che avrà inizio alle ore 16 e sarà officiato dal Rettore Padre Edoardo Pezzotta, saranno ammessi animali di qualsiasi specie, taglia, forma e dimensione, domestici, d'allevamento e selvatici.

Questa particolare manifestazione religiosa ha origini antichissime e a Savona se ne ha notizia fin dal secolo XIII, con continuità fino al 1939, con l'ultima benedizione officiata nella chiesa di Corso Vittorio Veneto alle Fornaci, ora in rovina. Mentre un tempo partecipavano soprattutto animali d'allevamento e da cortile, dal 2003, anno in cui l'ENPA savonese ha ripristinato la ricorrenza, sono presenti in maggioranza cani, gatti ed uccelli da compagnia; nel rispetto della tradizione verrà distribuito ai partecipanti l'immagine benedetta di Sant'Antonio abate, protettore

degli animali, che in passato veniva affissa nelle stalle e nei ricoveri.

Le precedenti ricorrenze, svolte a Savona rispettivamente presso la chiesa di San Filippo Neri, nella prestigiosa Basilica di N.S. della Misericordia del Santuario e per tre anni nella chiesa del Sacro Cuore a Savona, hanno sempre avuto una grande partecipazione; lo scorso anno erano presenti oltre trecento persone, con almeno duecento animali tranquilli e beneducati, soprattutto cani e gatti ma anche uccelli, conigli, tartarughe e furetti.

P.P.

L'Univalbormida anche a Calizzano

Calizzano- L'Univalbormida organizza una serie di corsi, per la prima volta, anche a Calizzano. Le lezioni prenderanno il via il 18 gennaio e si protrarranno sino al 22 maggio. Sede dei corsi sarà il salone dell'oratorio della parrocchia e nella Sala Verdi. I corsi che verranno organizzati sono sette con la partecipazione di totali 32 iscritti.

Riceviamo e pubblichiamo

Scuole di serie B?

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio:
“In questi ultimi giorni gli organi di informazione nazionale (giornali e TV) hanno dato notizia di due importanti scadenze della scuola italiana: l'uscita delle materie della prossima Maturità e le iscrizioni alla scuola superiore degli alunni che hanno concluso la scuola dell'obbligo.
La cosa più strana è che gran parte dello spazio è stato riservato ai Licei e altri pochi indirizzi, tralasciando in gran parte gli istituti tecnici e professionali che rappresentano sul territorio nazionale il 70 % dell'offerta scolastica superiore. Così pure in relazione alle iscrizioni alle superiori le informazioni hanno puntato sui licei e altri pochi indirizzi condizionando pesantemente anche l'opinione pubblica e quella dei male informati. Ma perché i medesimi organi di informazione non ci dicono quanti alunni che si iscrivono ai licei riescono ad accedere poi all'università e quanti di questi riescono poi a laurearsi?
Senza nulla togliere a “Cesare quel che è di Cesare”, spesso un errato e condizionato orientamento alla scuola superiore può rovinare la vita non solo agli alunni ma anche alle famiglie che a volte sono le principali responsabili dei fallimenti scolastici dei loro figli a causa di scelte molto discutibili”.

SPETTACOLI E CULTURA

ConArte: Presso la galleria “ConArte” di via Brignoni a Savona, fino al 27 gennaio, si terrà la collettiva “NataleConArte”. Alla mostra partecipano gli artisti: Enrico Baj, Giosetta Fioroni, Jean Michel Folon, Keith Haring

Arte. Presso lo studio d'arte “La Fortezza” a Savona,. di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, indimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

Arte. Ad Albisola Marina, presso la “Off Gallery” di via Repetto, si può ammirare la mostra antologica “*Strappo d'Autore*” dedicata alle opere di Mimmo Rotella. La mostra è stata organizzata dall'associazione “Zonacontemporanea” ed è curata da Beppe Lupo.

Ceramiche. A Carcare presso il ristorante “Il Quadrifoglio” è esposta una mostra permanente di opere del ceramista cairese Paolo Vaccari, che dopo una mostra a Brescia sta preparando una sua personale a New York.

FOTO

click

arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Delle corali di Dego e Piana Crixia

Concerti in replica a Radio Canalicum

Cairo M.te - A richiesta Radio Canalicum San Lorenzo ripropone Venerdì 18 e Sabato 19 Gennaio alle ore 20 e Domenica 20 alle ore 16, il Concerto delle corali di Piana Crixia e Merana e della Corale Sant'Eugenio di Altare tenutosi a Dego il 7 Dicembre scorso. Nell'ambito poi della Rubrica “Un medico per voi” andrà in onda venerdì 18 e lunedì 21, alle ore 10.15 e alle ore 14.05, la replica dell'intervento del Dott. Marco Besse- ro, Farmacista dell' Asl 2, sul tema del mondo del farmaco e delle farmacie.

Badante fidata cerca lavoro

Cairo Montenotte. Signora trentenne con esperienza offresi per servizi di assistenza e/o accompagnamento invalidi e/o anziani: disponibile ad orario di lavoro anche continuativo e settimanale. Luogo di residenza e di ricerca lavoro: Valle Bormida Savonese. In regola con i documenti. Per informazioni e referenze tel. 389 5810581.

ANNIVERSARIO

Alessia FABBIAN

“Il filo d'amore
non si spezza mai”.

Gli zii, i cugini, papà e mamma.

ANNIVERSARIO

Alberto MALDINO
1998 - 2008

“Si dice che il tempo cancelli il dolore e rimargini le ferite, ma nessun tempo riuscirà mai a cancellare l'immenso dolore che è nel nostro cuore da quando ci hai lasciato”. La santa messa sarà celebrata giovedì 31 gennaio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di “San Lorenzo” in Cairo Montenotte.

La famiglia

LAVORO

Impiegato esecutivo. Il Comune di Cairo Montenotte cerca n. 1 impiegato esecutivo per assunzione a tirocinio (mesi 3). Titolo di Studio: diploma di scuola secondaria superiore, età min. 18 max 35, buone conoscenze informatiche. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1755. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegato amministrativo. Il Comune di Cairo Montenotte cerca n. 2 impiegati amministrativi per assunzione a tirocinio (mesi 3). Titolo di Studio: diploma di scuola secondaria superiore, età min. 20 max 35, buone conoscenze informatiche. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1754. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Barista. Bar di Calizzano cerca n. 1 barista per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età max 40, auto propria, esperienza necessaria. Sede di Lavoro: Calizzano. Riferimento offerta lavoro n. 1753. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

L'ANCORA

Rinnova l'abbonamento per il 2008

al prezzo dell'anno scorso

Con problemi sempre più gravi di viabilità e vivibilità

Non sono solo industriali i problemi della frazione Ferrania

Cairo M.te - Oscar Dogliotti, segretario della circoscrizione Valbormida della Lega Nord, ci fa pervenire le seguenti problematiche relative all'abitato della frazione Ferrania. Poiché il sig. Dogliotti è residente nel popoloso quartiere di Cairo riteniamo che le stesse riflettano problematiche reali e degne di essere prese in considerazione.

"Nell'accordo di programma del 13/04/06 era previsto un finanziamento di 2,5 milioni di euro per la realizzazione della nuova strada Ponte della Volta e per la riattivazione della linea ferroviaria di collegamento stabilimento - stazione Ferrania.

Nel successivo Protocollo d'intesa del 07/12/06 la Regione, la Provincia ed il Comune si sono impegnati a definire con l'azienda e con RFI il progetto per il ripristino del raccordo ferroviario sopradetto entro il 30 giugno 2007.

Viale della Libertà è situato tra due strade provinciali e, a fronte del finanziamento sopracitato, mi sembra ovvio che diventerà proprietà della Provincia; alla luce di questa considerazione mi domando:

- visto che in due occasioni (realizzazione dell'allargamento del ponte sul Bormida ai Passeggeri e realizzazione del sottopasso di S.Giuseppe), il traffico è stato dirottato a Ferrania con conseguente distruzione del manto stradale dovuta al passaggio del traffico pesante, cosa aspetta la Provincia a ripristinare gli avvallamenti, le buche ecc. che si sono formate rendendo pericoloso il transito degli automezzi?

Fino a quando gli automezzi dovranno percorrere una strada adatta ai fuoristrada?

Deve forse succedere qualche grave incidente per attirare l'attenzione sulla pericolosità di tale situazione?

Si deve aspettare la realizzazione del raccordo ferroviario per avviare a questa incresciosa situazione? L'assessore alla viabilità è a conoscenza del problema? Si deve forse bloccare la viabilità per fare intervenire chi di dovere?

Chiedo, pertanto alla Pro-

vincia, a nome della Lega Nord, di intervenire con la massima urgenza.

Vediamo ora il **problema del raccordo**:

la passata amministrazione aveva previsto, in sinergia con l'ufficio tecnico della Provincia, le seguenti azioni:

a) spostamento dei binari esistenti posizionandoli adiacenti al campo sportivo con conseguente eliminazione della strettoia (sottopasso fuvivie), dovuta al senso unico alternato, per cui la sede stradale potrà essere allargata sfruttando, inoltre, la sede attuale dei binari come senso di marcia verso la stazione di Ferrania. Tale spostamento permetterà, dopo il conseguente allargamento del ponte sul Bormida vicino all'ingresso dello stabilimento, di eliminare le rotaie presenti nella curva all'ingresso dello stesso e fonte di notevole pericolosità.

b) spostamento, con allontamento dal palazzo delle Poste, dei nuovi binari in modo da non interessare la stabilità della struttura dello stesso. La richiesta era stata di spostarli a valle del parco giochi vicino al Bormida, ma a quanto pare per un problema di raggio di curvatura, a mio parere superabile, la proposta era stata bocciata.

Mi risulta che la Provincia a suo tempo avesse previsto di spostarlo a fianco del parco giochi (sulla sinistra dello stesso in direzione dello stabilimento).

I nuovi insediamenti industriali (eventuale laminatoio, celle fotovoltaiche ecc.), che mi auguro possano realizzarsi, produrrebbero un notevole passaggio di vagoni ferroviari rendendo così pericolosissimo l'accesso e la permanenza dei bambini nel parco.

Chiedo, pertanto, di posizionare i binari all'interno del parco giochi e spostare lo stesso nel prato adiacente all'asilo ed alle scuole elementari.

In questo caso sarà possibile, sbarrando il raccordo tra la strada comunale della Pelizza e viale della Libertà, la realizzazione di un parcheg-

gio sul retro del palazzo delle Poste che eliminerebbe la sosta degli automezzi sulla sede stradale di fronte all'edicola, alla farmacia, al bar ecc. Suggerisco, inoltre, in questo contesto di realizzare, nel prato a fianco dei locali dell'A.B.F., un parcheggio.

La piazza dell'Abbazia (Borgo Vecchio) la cui realizzazione inizierà, tempo permettendo, alla fine di febbraio e nella quale a mio avviso potrà essere eseguito ogni tipo di spettacolo o manifestazione, potrà così usufruire di un adeguato parcheggio.

Tutte e tre le aree, che a piano regolatore sono classificate zone a servizi di interesse comunale, dovranno essere inserite nel lotto dei terreni, di cui fa parte anche la riserva naturalistica dell'Adelasia, che la Provincia si appresta ad acquistare."

Scomparso a Cairo prima di Natale

Il ricordo di Giovanni Fedele mitico giocatore della Cairese

Cairo Montenotte. Il prof. Renzo Cirio ci segnala che:

"Prima di Natale si sono celebrati a Cairo i funerali di Fedele Giovanni, figura molto nota in paese per le varie attività. Dopo una giovinezza tribolata per la tragica scomparsa del padre, Giovanni era molto conosciuto per aver gestito per anni, assieme al fratello Francesco, il centrale Bar Corona.

Lasciato il bar, si era dedicato assieme al figlio alla gestione di una tabaccheria in piazza della Vittoria. Ma oltre ad essere un valido esercente, all'inizio dell'attività lavorativa aveva lavorato come tecnico meccanico in varie aziende con esperienze anche all'estero. La sua grande passione, però, era il calcio: sport che lo annoverò come valido calciatore dell'U.S., Cairese dagli anni 50 ai 60.

Era chiamato "roccia" per il

Cairo M.te - Il servizio 118 (pronto intervento sanitario) dell'ASL n.2 savonese ha reso pubblico il rendiconto dell'attività svolta nell'anno 2007. Riportiamo di seguito i dati che ci sono stati comunicati con, tra parentesi, quelli riferiti al 2006.

- Popolazione residente (dati tratti dal sito della ASL2): 283.179 (282.850);

- Nel corso dell'anno 2007 le chiamate giunte alla Centrale Operativa (CO) sono state 179.000, in numero lievemente superiore a quello del 2006 (170.000).

Per le richieste di soccorso i dati permettono di rilevare che:

a) rispetto al 2006 il numero delle telefonate è lievemente aumentato (36.000 richieste rispetto alle 35.700 dello scorso anno). Un quarto delle richieste è effettuata nella fascia oraria 8-12.

b) Gli interventi di soccorso ri-

spetto alla popolazione danno un rapporto di una chiamata ogni 12,7 residenti (12,6).

c) Il codice di gravità presunta assegnato al momento della chiamata è stato: verde nel 23% dei casi, giallo nel 56%, rosso nel 21% (24%).

- Le fasce di età dei pazienti soccorsi, suddivise secondo le indicazioni ministeriali sono state: 4% nella fascia 0-14, 36% nella fascia 15-60, 22% nella fascia 61-75, 38% oltre 75 anni.

- I principali luoghi di intervento: casa 62%, strada 16%, uffici ed esercizi pubblici 11%, luoghi di lavoro 1%.

- Le principali patologie riscontrate: traumatiche 30%, cardiocircolatorie 13%.

- La valutazione della gravità attribuita sul posto, sempre secondo le indicazioni ministeriali, è stata: intervento non necessario 1,2%, forma lieve 32%, forma grave 60,5%, compro-

missione funzioni vitali 5%, deceduto 1,3%.

- Tempo medio tra la chiamata di soccorso e l'arrivo dell'ambulanza sul posto di poco superiore agli 8 minuti (disposizioni nazionali: tempo massimo stabilito tra la chiamata e l'arrivo sul posto del mezzo di soccorso 8' per l'area urbana e 20' per l'area extraurbana).

- Trasferimenti: ospedali urgenti: 767 (786 nel 2006). Ospedali di destinazione: S. Corona (43%), S. Paolo (32%), S. Martino (8%), Gaslini (7%), altri ospedali regionali ed extra-regionali (10%).

- Le automediche hanno effettuato 7.400 soccorsi (7.800): sede di Savona 45%, Albenga 38%, Cairo 15%, Pietra 2% (solo per il periodo estivo).

- La gravità presunta assegnata al momento della chiamata è stata: codice bianco 0,05%, verde 0,45%, giallo 16,5%, rosso 83% (84%).

- Tempo medio tra l'allerta e l'arrivo sul posto dell'automedica: di poco superiore ai 10 minuti.

Il 118 di savona ha anche predisposto i programmi per il nuovo anno che prevedono: corsi regionali per "soccorritori" per 120 partecipanti; aggiornamento del personale già formato delle Associazioni convenzionate quali Pubbliche Assistenze e Croce Rossa Italiana);

- prosecuzione delle verifiche periodiche del personale non medico autorizzato all'uso extraospedaliero del defibrillatore semiautomatico (oltre 1.200 persone appartenenti alle AACCC, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Soccorso Alpino, Polizie Municipali);

- diffusione fra la popolazione di materiale divulgativo per aumentare una corretta conoscenza sia del sistema di emergenza sia delle manovre di prima assistenza per persone in situazioni di compromissione delle funzioni vitali;

- svolgimento di corsi di primo soccorso nelle scuole;

- completamento della dotazione radio per i mezzi di soccorso sanitario;

- miglioramento dell'assistenza sanitaria sul luogo e durante il trasporto in ospedale per i pazienti con difficoltà respiratorie.



Giovanni Fedele (primo a destra accosciato) quando militava nella Cairese.

suo fisico granitico e per la grinta con cui scendeva in campo. Un mito rimasto nella storia della società gialloblù. Per tutti fu una persona buona e disponibile che per anni si è dedicato al volontariato come milite della Croce Bian-

ca, Nell'ultima parte della vita ha sofferto per diversi acciacchi rimanendo, però, cordiale e disponibile. Alla famiglia ed ai fratelli esprimo le più sincere condoglianze anche a nome di molti amici che lo hanno apprezzato".

Cairo Montenotte: inaugurato sabato 12 gennaio

Ha cambiato gestione il bar "La Fenice" di via Colla

Cairo Montenotte. Sabato 12 gennaio è stato riaperto il Bar La Fenice di Via Colla 56.

I locali, completamente riattati con un arredo moderno e funzionale, sono ora gestiti da Renato Milano, già esperto nel settore, che ha deciso di trasferirsi dalla vicina Riviera a Cairo Montenotte.

La nuova gestione, che si avvale della collaborazione di Sabrina Bressan (nella foto con il titolare), si è presentata alla clientela con un ricco buffet di inaugurazione che, con tanto di musica dal vivo, ha intrattenuto i molti intervenuti nel corso della serata di sabato scorso.

L'inaugurazione è stata l'occasione, per il rinnovato esercizio pubblico La Fenice, di offrire un'anteprima degli aperitivi, delle bevande calde e fredde, dei panini e del servizio di tavola fredda, e presto



anche calda, che soddisferanno, con l'aggiunta della cortesia e della professionalità, le più svariate esigenze della clientela: dall'ottimo caffè espresso consumato al banco o al tavolo, agli sfiziosi aperiti-

vi, ai fragranti panini ripieni fino al piatto della pausa pranzo. Il tutto accompagnato, a richiesta, da un calice di vino scelto tra le migliori marche proposte dalla carta vini del locale. **P.P.**

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 20/1: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via Dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacie di San Giuseppe e Pallare.

DISTRIB. CARBURANTE Dom. 20/01: Tamoi, via Sanguinetti, Cairo; Kuwait, c.so Brigate Part. Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; **sabato:** Tamoi via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Vent'anni fa su L'Ancora

Già allora il Comune di Altare voleva comprare il Forte.

Dal giornale "L'Ancora" n. 02 del 17 gennaio 1988.

Il PCI teneva a Cengio un convegno sulla questione ACNA in cui molti suoi esponenti a livello provinciale e regionale dimostravano grandi doti di equilibrio. Più decisi i sindacalisti assai diffidenti verso l'area ad elevato rischio di crisi ambientale e rispetto alle richieste provenienti da parte piemontese.

Anche il PCI valbormidese, intanto, con un suo documento assumeva posizione contro la discarica di rifiuti solidi urbani in loc. Mogliole, che era stata prevista nel piano regionale

Il gruppo bocciofilo rocchettense riconfermava Arturo Lupato nella carica di presidente dell'associazione.

La cairese pareggiava 0-0 con l'Asti.

Il Comune di Altare annunciava l'intenzione di acquisire la struttura del forte di Altare per destinarla ad attività sociali e culturali. L'assessore ai lavori pubblici assicurava che era imminente un importante incontro per il destino di questa imponente struttura.

Il ciclomatore Roberto Mantoan organizzava un viaggio in bicicletta da Rocchetta Cairo a Capo Nord in Norvegia, compiendo una traversata di oltre ottomila chilometri.

flavio@strocchio.it

Il Poker sportivo e le slot machines a Canelli

Canelli. In città, ha sollevato parecchia curiosità il sequestro, avvenuto lunedì 7 gennaio, dei locali del circolo privato "Texas Hold'Em", in via Riccadonna. Molta curiosità aveva sollevato anche alla sua apertura, avvenuta lo scorso anno. Un circolo per il gioco di carte che in Italia ha assunto la denominazione di "Poker sportivo", inventato ed in auge da parecchi anni negli Usa, e che si è subito ben piazzato anche a Canelli.

Presidente della Federazione Italiana del Gioco Poker Sportivo è un avvocato di Treviso.

Il gioco si avvale di regole leggermente diverse dal gioco tradizionale: a livello locale, viene indetto un torneo i cui vincitori si aggiudicano il monte premi costituito dalle quote di iscrizione che permette loro di essere *chiamati*, con i vincitori dei tornei di altre città, a partecipare al *grande evento* che si svolgerà al Casinò (Sanremo, Saint Vincent, Venezia...) dove potranno giocare non più in base ai punti raggranellati nei vari tornei locali, ma con i soli di veri.

Il gioco è diventato legittimo in Italia, in forza dell'articolo



38, comma 1°, lettera B del decreto legge del 4 luglio 2006 n. 223 modificato dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 (nella Finanziaria per il 2007) che così recita "I giochi di carte di qualsiasi tipo, qualora siano organizzati sotto forma di torneo e nel caso in cui la posta di gioco sia costituita dalla sola quota di iscrizione sono considerati giochi di abilità".

Non sono pochi coloro che in questa legge, come nell'istituzione di 'lotterie' o 'giochi' vari, vedono emergere anche la maledetta fame di soldi da parte dello Stato, che si diverte a giocare con le debolezze

della natura umana.

A Canelli, da qualche anno, sono aumentati i locali (altri saranno presto aperti, mentre stanno chiudendo numerose attività commerciali) forniti di slot machines e in grado di gestire scommesse nazionali ed internazionali.

In redazione sono pervenute voci allarmate dei parroci che hanno riferito di lamentele ricevute da mogli, mariti, genitori per i *comportamenti strani di alcuni familiari e per le gravi difficoltà economiche* dovute al gioco.

La Regione. Non per nulla sul fenomeno dell'usura e del gioco d'azzardo, la Regione

Piemonte ha recentemente organizzato una giornata di studio sul fenomeno: "Il gioco d'azzardo – ha spiegato il presidente dell'Assemblea regionale Davide Gariglio – ha preso posizioni sempre più ingenti sotto il profilo economico con conseguenze sempre più drammatiche sul piano umano e sociale. E' stato infatti provato da numerose indagini e studi come il gioco d'azzardo costituisca in Italia una delle prime cause di ricorso agli usurai".

In merito al grande sviluppo dei giochi a Canelli e alla figura del giocatore d'azzardo, ne abbiamo parlato, tra *'esperti di umanità'*: "In Italia gioca il 3% della popolazione... La vittima del gioco, sovente, è un sognatore che fugge dalla realtà e quindi anche dalle responsabilità verso la propria famiglia... dalla quale, inizialmente, non viene contrastato perché non ci si accorge o non si vuol riconoscere il disagio che s'è venuto a creare nel giocatore... Il gioco per alcuni diventa poi una malattia... E il giocatore arriva a mentire spudoratamente e, persino ad avere tremori... Si diventa disorientati, assenti... senza più libertà".

Corso per fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano

Canelli. L'appuntamento è per il 25 gennaio, alle ore 21, in piazza Gioberti 10.

Da ormai molti anni, presso la Parrocchia San Tommaso, si tiene il corso per i fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano.

Il corso è guidato da una equipe formata dal parroco don Claudio Barletta e da coppie di sposi, alcune con molti "corsi" alle spalle, altre che si sono via via inserite nell'animazione di questa preziosa esperienza.

Il corso pre-matrimoniale si inserisce nella più vasta attività di catechesi svolta normalmente dalla parrocchia, che non si rivolge solo ai bambini ed ai ragazzi per prepararli ai sacramenti dell'Eucaristia e della Cresima, ma anche agli adolescenti ed agli adulti per continuare e completare la crescita nella fede.

Per i giovani, un momento di particolare importanza nella vita è il "passo" del matrimonio, soprattutto se si tratta di matrimonio celebrato in chiesa.

Proprio per accompagnare e rendere più consapevoli i fidanzati in questa svolta fondamentale della loro vita, sono nati i corsi in preparazione

al matrimonio cristiano.

Gli obiettivi. Obiettivi del corso sono quelli di:

condurre i partecipanti a conoscersi meglio come persona e come coppia; cominciare, ricominciare o ravvivare il cammino di fede; guardare con fiducia a progetti di vita costruiti insieme; scoprire il posto di Dio nella vita personale e familiare; essere protagonisti del proprio matrimonio.

Il percorso. Il corso si articola in sette serate (ogni venerdì dalle 21.00 alle 23.00 a partire dal 25 gennaio prossimo) che hanno come temi:

"Sposarsi in Chiesa, perché?", "La fede", "La Chiesa", "Il nostro amore, una realtà da costruire", "Il nostro amore, comunione-sessualità-fecondità", "Proiezione del film "Caso mai ci sposiamo".

Il metodo. Non si tratta di una serie di conferenze, di lezioni, prediche in cui uno parla e gli altri ascoltano, ma si ricerca una continua interazione tra i partecipanti e le coppie che "guidano" le serate, che mettono a disposizione di tutti le loro esperienze di coppia e di genitori che cercano di vivere la loro fede nel quotidiano della loro famiglia.

Un Museo del Vino “diverso e concentrato” pronto per canellesi e turisti

Canelli. Tre musei che rientrano in un unico grande e bel progetto che sta ormai per essere ultimato, il "Museo del Vino", con il quale Canelli potrà disporre del recupero delle strade nel centro storico, il museo reale - storico - multimediale e quello virtuale nelle ex scuole elementari GB Giuliani.

Per tre volte, entrati a veder crescere il "Museo del Vino", abbiamo colto il *maestro* Angelo Cucchi, specializzato in scenografie di mostre a carattere storico ed archeologico, sempre intento nel lavoro che gli piace tanto, insieme ai suoi sette collaboratori.

Torinese, 58 anni, 15 anni alla Rai (ultimo suo lavoro la scenografia della trasmissione "L'Isola dei famosi" del 2005), dal 1976 collaboratore fino alla morte del grandissimo scenografo Eugenio Guglielminetti con il quale ha messo in scena oltre 120 spettacoli in Italia e all'estero.

Per due ore, senza accorgercene, con tanta semplicità, abbiamo parlato del Museo del Vino e della sua vita di scenografo: "Arrivo dalla gavetta e in 42 anni di mestiere, ho potuto imparare tutti i segreti del lavoro, dal progetto alla realizzazione. Ed ora sono qui a Canelli con l'entusiasmo del primo giorno".

La progettazione del Museo del Vino ("per dare un'idea diversa e concentrata del territorio") era partita nel 2003, parallelamente a PiEssePi (società consortile non solo per la città di Canelli), in casa Bosca, da un'idea elaborata da Luigiterzo Bosca, Eugenio Guglielminetti, dal sindaco Oscar Bielli e da Sergio Bobbio, sotto la direzione artistica di Eugenio Guglielminetti. Il finanziamento regionale ed europeo di circa 500.000 euro, arrivato nel 2006, comprende anche la pavimentazione delle strade attorno alle quali, alla fine dell'Ottocento, era sorta la maggior parte delle aziende vinicole e dei bottai canellesi (Bosca, Contratto, Amerio, Coppo, Graziola, Giardino, Bocchino) e che spie-



ga il perché del Museo in via GB Giuliani: "Stando alla Regione – ci informa l'assessore Giuseppe Camileri - con il recupero del centro storico e la creazione del Museo, si dovrebbe creare una sorta di volano economico per le aziende locali".

Camileri completa subito l'impegnativa affermazione: "In effetti, il museo si compone di tre parti ben distinte e confluenti: il recupero delle strade del centro storico; la grande scultura del museo storico e reale (a pian terreno nell'ex Scuola GB Giuliani, di rimpetto all'ufficio dello Iat, con un percorso distribuito su un'area di circa 130 - 140 metri), rivolto, in particolare, ai turisti: un "riassunto artistico" della storia e di quanto si può vedere sul nostro territorio; il Museo, del Vino, quello virtuale, sistemato al primo piano: un centro di documentazione multimediale, dotato delle attrezzature più moderne e all'avanguardia che ci proietterà decisamente nel futuro".

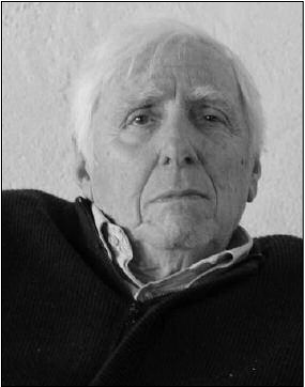
Accompagnati dal *maestro* Cucchi e dal responsabile dell'ufficio Manifestazioni Sergio Bobbio, in anteprima, entriamo nella parte "reale" del Museo del Vino, in fase di ultimazione.

"Visitare il museo – ci spiega Cucchi - vuol dire entrare nella mostra come in una specie di grande scultura che il pubblico penetrerà attraverso un percorso costituito da sette simboliche botti, sotto

un cielo azzurro, con un diorama (un fondale panoramico di 10,5 x 3 metri) ed un terrapieno da cui fuoriesce un filare di vite con schermi a cristalli liquidi ed un cane che scava e trova grandi e profumati tartufi..."

"Il percorso, come ogni botti – aggiunge Bobbio - sarà illustrato da 'Campane sonore' che permetteranno di ascoltare senza disturbare gli altri visitatori. Il percorso sarà controllato, 24 ore su 24, da telecamere.

Ma la parte del Museo del Vino, sicuramente meno artistica, ma che avrà grande rilevanza per il futuro della



città, sarà costituita dal Museo virtuale, una specie, in piccolo, di "I Musei impossibili" della Rai che disporrà delle più avanzate attrezzature (dai tre Server, all'FTP ad altissima qualità - definizione e grandezza, stampanti, computer, scanner a grande formato...) per dare e ricevere qualsiasi informazione sull'uva, sul vino, sulle macchine enologiche..."

La sistemazione delle strade del centro storico, il museo storico e quello virtuale, che sarà gestito da un comitato, dovrebbero essere, tutti e tre, ultimati entro la prima decade di marzo.

“La Parola, due voci” a Santa Chiara

Canelli. "Questi è il Figlio di Dio" (Gv 1,29-34). È il versetto che sarà commentato, a due voci, da don Mario Montanaro e Monica Gallone: "La Parola, due voci", appunto! L'incontro si terrà, venerdì 18 gennaio, alle ore 21 presso la Cappella invernale dell'Oratorio S. Chiara di Canelli in via Cassinasco (si accede direttamente dal cortile della parrocchia). Il parroco don Bruno raccomanda di portare il Vangelo o la Bibbia.

Tombola benefica alla Cri di Canelli

Canelli. Sabato 19 gennaio, alle ore 20,30, il giro delle tombole benefiche approderà nel salone della Croce Rossa di via dei Prati a Canelli. Ad organizzare la grande tombola sarà la sezione femminile guidata dall'Ispeatrice Lidia Bertolini che così ci ha illustrato le finalità: "Ogni anno vediamo aumentare il numero di richieste di ogni genere che noi distribuiamo due volte al mese: dai beni alimentari, al vestiario, ai buoni libri, alle bollette della luce e del gas, per arrivare fino ai mobili. Ecco spiegato perché, ci diamo da fare con le tombole, le cene, gli spettacoli. Quello che ci ripaga dai non pochi sacrifici è che nel lavorare insieme e nel donare tempo e denaro agli altri, ci aiuta a crescere e a star bene anche noi".

60° della Costituzione

I complimenti di Napolitano per l'originalità del progetto

Canelli. Il Consigliere del Presidente della Repubblica, direttore dell'Ufficio della Segreteria generale, dott. Elio Berarducci, in data 8 gennaio 2008, ha fatto pervenire al sindaco Piergiuseppe Dus il seguente fax:

"Il Presidente della Repubblica è stato informato delle manifestazioni che celebreranno, a Canelli il 60° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana e che appaiono di particolare interesse per l'originalità del progetto, per il suo carattere divulgativo e per il coinvolgimento dell'intera comunità cittadina.

Un'iniziativa che conferma il ruolo degli enti locali nella formazione e nel consolidamento di un'autentica coscienza civile nei giovani e in tutti coloro che, nel mondo della scuola, si confrontano con i molteplici aspetti della vita istituzionale del Paese.

Mi è grata l'occasione per inviare a Lei, al dottor Stroppiana e agli altri organizzatori, agli insegnanti, ai ragazzi e a tutti i partecipanti, un cordiale saluto ed un augurio per il miglior successo dell'iniziativa".

È morta la mamma del regista Alberto Maravalle

Canelli. I funerali della signora Mira Drutter, nata a Zara 96 anni fa, madre del regista ed organizzatore di spettacoli teatrali, Alberto Maravalle e della prof. Enrichetta in Merlino, si sono svolti, venerdì 11 gennaio, alle ore 9, nella chiesa parrocchiale di San Leonardo.

La salma è poi stata tumulata nella tomba di famiglia a Ficulle, paesino della provincia di Perugia.

La signora Maravalle si era trasferita a Canelli, nel 1973, con il marito Massimo, dirigente generale del Ministero del Tesoro in pensione, per raggiungere i figli che lavoravano a Canelli. Attualmente abitava con il figlio Alberto, in via Ungaretti 32.

Molto stimata per il suo impegno nel volontariato, lascia nel dolore, oltre ai figli, i cinque nipoti (Claudia, Paola, Marcello, Graziella e Marco) e i quattro pronipoti.

A Calamandrana nuovo automezzo della Protezione civile

Calamandrana. Domenica 13 gennaio 2008 i volontari della Protezione Civile di Calamandrana, che fanno parte della Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini sez. di Asti, hanno ricevuto in dotazione dal Comune di Calamandrana un autoveicolo di servizio Fiat Doblò, che è stato benedetto dal Parroco don Stefano Minetti al termine della Celebrazione Eucaristica domenicale. Erano presenti le autorità comunali, il presidente della sez. di Asti, numerosi capi gruppo A.N.A. e volontari della sezione. Il Gruppo, assai attivo anche a livello provinciale, potrà ora disporre di un automezzo sia per gli spostamenti necessari ad espletare i compiti ordinari, sia per gli interventi eccezionali in caso di particolari necessità. Durante la cerimonia è stata invocata, con una particolare preghiera, la protezione della Madonna affinché i volontari possano svolgere in sicurezza il loro compito, certi che l'amore per il prossimo è la più grande ricompensa terrena. Sia dal Parroco sia dal Sindaco, on. Massimo Florio, è stato più volte sottolineata l'importanza del dono della solidarietà, come impegno disinteressato a favore degli altri. La speranza di tutti è che questo impegno pervada sempre più l'animo dei giovani, perché le forze si rinnovino con entusiasmo.

Al Teatro Balbo mercoledì 23 gennaio

Corrado Tedeschi interprete della crisi di coppia

Canelli. Terzo spettacolo, in ordine cronologico sulla piazza canellese, della rassegna *Tempo di Teatro in Valle Belbo*, è la commedia brillante di Neil Simon *Plaza Suite*, con Corrado Tedeschi, Patrizia Loreti e la partecipazione di Milly Falsini e di Ketty Rosselli.

Sarà messo in scena il 23 gennaio, al teatro Balbo, alle ore 21. Per la regia di Claudio Insegno.

Plaza Suite, commedia ricca di invenzioni comiche e battute irresistibili, fu scritta nel 1968. Rivelatasi subito un successo fin dalla sua prima rappresentazione nel 1968 a Broadway (restò in cartellone per più di due anni consecutivi con oltre mille repliche), fu tradotta in dieci lingue e rappresentata in tutto il mondo. In essa si avvicinavano tre coppie alle prese con difficoltà matrimoniali, unite solo dall'ambientazione: la lussuosa suite 719 del Plaza Hotel di New York, che diventa una fedele riproduzione del microcosmo domestico.

C'è la coppia in crisi che ritorna nella suite della luna di miele per cercare di rivitalizzare il rapporto; ci sono due ex compagni di scuola che si ritrovano: lui ora famoso produttore hollywoodiano, lei apparentemente moglie e madre appagata; infine un padre e una madre alle prese con una figlia barricata in bagno a poche ore dalle nozze, decisa a mandare all'aria il matrimonio perché teme di seguire l'esempio negativo di vita coniugale offertole dai genitori.

Protagonista assoluto, in tutti e tre i ruoli maschili (che al cinema furono di Walter Matthau) è Corrado Tedeschi, che offre un'interpretazione raffinata, affiancato di volta in volta da Patrizia Loreti, sfavillante nel primo episodio; Ketty Rosselli, convincente nel secondo; Milly Falsini, travolgente nell'ultimo.

Un "classico" della commedia comico-brillante, un successo che nasce dall'abilità con cui Neil Simon - con il noto stile spumeggiante e sempre attuale - mette a nudo nevrosi e dinamiche conflittuali di un rapporto a due. Un cocktail di risate agrodolci, shakerato con maestria dalla regia di Claudio Insegno (che ha attualizzato la traduzione inserendovi dei riferimenti contemporanei) e dalla verve del quartetto di attori.

Il testo, ben scritto, è una sorta di favola avvincente costellata da battute di sicuro effetto, come tutte le commedie di Neil Simon.

Il primo episodio è il più drammatico. Due coniugi, Sam, uomo d'affari, e sua moglie Karen, nell'anniversario del loro matrimonio, si ritrovano nella stessa suite della loro luna di



miele, e Karen tenta un ultimo, speranzoso tentativo, di rianimare un matrimonio ormai definitivamente spento. Rappresenta la crisi della coppia che sfocia nel tradimento e nella separazione.

Nel secondo, Jesse, famoso produttore di Hollywood, dopo tre disastrosi matrimoni si trova a New York per lavoro e, per distrarsi, incontra Muriel, una sua vecchia compagna di scuola ora sposata con tre figli, che ha continuato a seguirlo nella sua ascesa nel mondo del cinema.

Una coppia clandestina, dunque, ma 'domestica' in quanto costituita da due vecchi compagni di classe.

Nel terzo, Roy, proprietario terriero, e la moglie Norma si trovano al Plaza per le nozze della figlia Mimsey. Mentre tutti gli invitati sono in attesa della cerimonia, all'ultimo momento la ragazza si chiude in bagno dichiarando di non volersi più sposare perché insicura del passo che sta per compiere. Dovranno convincerla che sposarsi vale la pena. Ma dovranno prima convincere se stessi.

Al termine della commedia, seguirà l'apprezzato dopoteatro.

La vendita dei biglietti singoli (intero euro 16, ridotto euro 12, ridotto 25 euro 10) si effettua la sera stessa dello spettacolo. È possibile anche prenotare i biglietti presso l'agenzia *Il gigante Viaggi*, in viale Risorgimento 19 - tel. 0141 832524.

Sabato 19 gennaio

All'Artom Scuola aperta

Canelli. Sabato 19 gennaio, dalle 15 alle 18, le porte dell'Istituto Tecnico Industriale Artom di Asti e Canelli saranno aperte agli allievi che vorranno visitare la scuola, in vista della scelta della scuola superiore.

Il Dirigente Scolastico, prof. Franco Secondo, e gli Insegnanti presenteranno il corso di studi e accompagneranno ad una visita guidata nei laboratori, dove i ragazzi daranno una dimostrazione pratica delle attività che si svolgono durante l'anno.

Il diploma del nostro corso di studi, maturità tecnica ad indirizzo meccanico, è molto richiesto dalle aziende eno-meccaniche del territorio e il numero dei diplomati è netta-

Oscar Bielli è disponibile a rifare il sindaco

Canelli. È prevista per sabato 26 gennaio, alle ore 11, nella Sala delle Stelle del Comune di Canelli, la conferenza stampa che Oscar Bielli terrà per dire della sua disponibilità alla candidatura a sindaco per il 2009.

"Io esisto. Sono qui. Parliamoci", dirà a tutti i giornalisti. E che altro?

Salgono a 1229 gli stranieri

Canelli passa da 10.330 ai 10.489 residenti (+ 159)

Canelli. Nel 2007 la popolazione canellese è aumentata di 159 unità, passando dai 10.330 del 1 gennaio 2007 ai 10.489 abitanti del 31 dicembre 2007.

Questi i dati gentilmente fornitici dall'Ufficio Anagrafe:

- al 1° gennaio 2007, i maschi erano 5.008 e le femmine 5.322, mentre al 31 dicembre, sono passati a 5099 e le femmine a 5.390;

- i nati sono stati: 54 maschi e 43 femmine;

- i morti: 71 maschi e 69 femmine;

- immigrati: 225 maschi e 224 donne;

- emigrati: 117 maschi e 130 femmine.

L'incremento di 159 unità risulta distribuito in 91 maschi e 68 femmine in più.

- Le famiglie che al 1° gennaio 2007 erano 4.546, al 31 dicembre 2007 erano 4.666, ovvero 120 in più.

- Stranieri. L'incremento degli stranieri è stato di 222 unità così distribuite: 529 maschi e 478 femmine al 1° gennaio 2007; nati: maschi 11 e 9 femmine; morti, nessuno; immigrati: 141 maschi e 136 femmine; emigrati sono stati 37 maschi e 38 femmine; l'incremento è di 115 maschi e 107 femmine per un totale di 222 stranieri che al 31 dicembre 2007 risultano così 1229, distribuiti in 644 maschi e 585 femmine.

Ad incrementare il numero degli stranieri, ovviamente, ha giocato l'ingresso nella Comunità europea della Romania che ha fatto così registrare a Canelli 202 unità e della Bulgaria con 60 unità che si aggiungono ai 643 Macedoni, ai 103 Marocchini, 65 Albanesi, 18 Cinesi, 15 Serbi, 14 Azerbagiani, 7 Domenicani, 6 Francesi, 6 Colombiani,

5 Argentini, 5 Cubani, 5 Peruviani, 5 Russi, 5 Moldavi, 5 Svizzeri, 4 Polacchi, 4 Camerunensi, 4 Eritrei, 4 Tunisini, 4 Ucraini, 3 Algerini, 3 dalla Costa d'Avorio, 3 Georgiani, 2 dal Brasile, Spagna, Un-

gheria, Ecuador, Olanda, Germania, Gran Bretagna, 1 da Svezia, Gana, Somaglia, Nigeria, Venezuela, Lituania, Belgio, Austria, Norvegia, Filippine, Corea del Sud, India, Giappone.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra giovedì 17 e venerdì 25 gennaio 2008.

Farmacie di turno (servizio notturno).

Giovedì 17 gennaio, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza Monferrato; venerdì 18 gennaio, Bielli, via XX Settembre, 1, Canelli; sabato 19 gennaio, Dova, via Corsi 44, Nizza; domenica, 20 gennaio, Bielli, via XX Settembre, 1, Canelli; lunedì 21 gennaio, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; martedì 22 gennaio, San Rocco, via Asti, 2, Nizza; mercoledì 23 gennaio, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; giovedì 24 gennaio, Marola, Viale Italia, Canelli; venerdì 25 gennaio, Sacco, via Alfieri 69, Canelli.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

Giovedì 17 gennaio, alla Croce rossa di Canelli, in via dei Prati : "Unitre - Vita ed opera di don Dilani" (Rel. Don Giuseppe Gallo e Laurana Laiolo)

Venerdì 18 gennaio, ore 19, alla Viranda di Calamandra-

na, conferenza stampa della Cia.

Lunedì 21 gennaio, all'Istituto Pellati, ore 15, "Unitre - Pier Della Francesca, documento di storia, religione e arte" (rel. Marina Bozzola Monti)

Mercoledì 23 gennaio, al Balbo di Canelli, "Plaza Suite" con C. Tedeschi e P. Loreti.

Venerdì 25 gennaio, in piazza Gioberti 10, (per informazioni telefonare al proprio parroco) inizierà il corso di preparazione al sacramento del Matrimonio.

Sabato 26 gennaio, ore 11, nella Sala delle Stelle del Comune, Oscar Bielli tiene una conferenza stampa.

Domenica 27 gennaio, ore 14,30, al campo Sardi "Canelli - Bra".

Dal 9 al 12 febbraio 2008, in occasione dei 150 anni dell'apparizione, l'Unitalsi organizza un pellegrinaggio a Lourdes (Tel. 3385808315).

Dal 26 aprile al 3 maggio 2008, Vallibb News organizza "La via dell'Esodo" (dall'Egitto alla Giordania, alla Terra Promessa) - (tel. 0141.822575 - 3473572525).

Dario Berruti tra gli autori del fortunato film "Winx"

Canelli. Tra gli artefici del grande successo del film "Winx", (protagoniste le famose *'fatine'*), uscito per Natale ed in testa alla classifica degli incassi per una settimana, c'è anche la creatività del ventisettenne canellese Dario Berruti che, fin da bambino, è stato un grande appassionato di informatica grazie anche ai suggerimenti di papà Massimo, il notissimo pluricampione della palla a pugno e poliedrico artista che lo ha sempre invitato a vedere nel computer un aiuto importante alla creatività.

Dario, frequentato l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, ha lavorato nel mondo della grafica digitale e dei siti internet fino ad approdare alla Rainbow (la terza ditta in Italia per il fatturato attivo) di Roma dove per un anno ha lavorato alla grafica tridimensionale del film "Winx", primo con questa impostazione tridimensionale, che è già stato venduto in molti altri Pae-



si del mondo.

Attualmente ha già ripreso a lavorare alla creazione di videogiochi in un'azienda milanese sede che gli permette di restare molto più in contatto con le gioie della famiglia e del territorio valbelbese.

Villa Cora di Canelli in festa con gli Amici CA.RI.

Canelli. "Quando state per arrivare, se ne parla per quindici giorni e, dopo, si vive nell'attesa di un vostro ritorno!" Questo è il commento di uno dei tanti ospiti, in sala con i famigliari, per la "Festa degli auguri" organizzata dalle direttrici Piera Ravera e Laura Mondo, unitamente ai sempre attivi Amici Ca.Ri. Di Asti, nell'ampio salone di "Villa Cora" di Canelli, reso ancor più bello dai tanti addobbi. E che pomeriggio con allegri trenini, canti natalizi, sorprese costituite dall'arrivo di colorati Babbì e Nataline e della Regina d'Inverno impersonata, come sempre, da Patrizia Porcellana!

E al termine, richiesta da tutti, foto di gruppo con "nonna Teresa" Merlino, al suo 106° anno, da mettere nell'album dei ricordi, augurando ai lettori buon 2008!



Il 19 e 20 gennaio a Pinzolo

La Cri di Canelli in gara al campionato italiano di sci

Canelli. Partiranno oggi, (venerdì) pomeriggio dalla sede Cri di via dei Prati il gruppo di atleti-volontari che anche quest'anno parteciperà sabato 19 e domenica 20 gennaio all' 11° Campionato Italiano di sci riservato agli operatori trasporto infermi che si svolgerà a Pinzolo in Val Rendena in Trentino. Alla manifestazione orga-

nizzata come sempre in modo impeccabile dai Trentini sono previsti circa 500 atleti delle varie associazioni sia di Croce Rossa che delle varie pubbliche assistenze provenienti da tutte le parti d'Italia e tra queste anche la Cri di Canelli parteciperà con un gruppo di una decina di atleti oltre ad alcuni volontari e famigliari che faranno da supporter ai "gari-

sti", in tutto una ventina.

Le gare prevedono una prova di slalom gigante il sabato a Pinzolo e una di fondo la domenica nella vicina Frazione di Carisolo.

I portacolori della Croce Rossa, presieduta dal dott. Mario Bianco, coordinati dall'ispettore Guido Amerio con la supervisione tecnica del consigliere Mario Arione, ce la metteranno tutta ancora una volta per ben figurare nella manifestazione sempre molto spettacolare e coinvolgente per tutti i Volontari. Da ricordare che al sabato sera ci sarà la tradizionale sfilata della varie delegazioni lungo le vie del paese partendo dal piazza S. Gerolamo a Pinzolo, con la partecipazione delle bande comunali di Pinzolo e Caderzone quindi la cerimonia di apertura ed inaugurazione del 11° Campionato Italiano SCI - Operatori Trasporto Infermi "Trofeo Memorial Claudio Maturi", incontro e saluto delle autorità, l'accensione del "braciere nel tripode" simbolo dei giochi con a seguire la cena rustica con una serata danzante per tutti

Ma.Fe.

Fabio Bracco nuovo acquisto del Canelli Calcio

Canelli. Dopo l'ennesimo rinvio per neve della gara di campionato di Eccellenza con il Pinerolo il Canelli di mister Barozzi prosegue la preparazione per essere pronto all'esordio del 2008. Nel frattempo la compagine di Gianfranco Gibelli ha messo a segno l'acquisto del difensore Bracco ex Vado ma con un passato nella primavera del la Juve con esperienze ad Alesandria in C1 e C2 poi Viareggio, Savona, Taranto e Trino. Giocatore di 26 anni Fabio Bracco alto 1,80 m. dovrebbe essere il "puntello" giusto della retroguardia, il classico fiore all'occhiello della campagna acquisti della società spumantiera. Un Canelli che se vuole puntare ai play-off dovrà rimanere concentrato senza troppi passi falsi nel girone di ritorno dove l'Albese (sconfitta dal Canelli in casa 2-1) pare ormai in fuga, quindi la corsa andrà fatta sulle dirette inseguirici: Airaschese Castellazzo e Acqui. Domenica prossima 20 gennaio alle ore 14,30 il Canelli affronterà sul terreno amico dello Stadio Sardi il Fossano attualmente posizionato in quint'ultima posizione con 16 punti.

Ma.Fe.

“Scuole aperte” nel Circolo di Canelli per scegliere la “Scuola giusta”

Canelli. Entro gennaio 2008 i genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado dovranno scegliere la scuola "giusta" per i loro figli. Per questo motivo, in tutte le scuole elementari e dell'Infanzia di Canelli e San Marzano Oliveto, sabato 12 gennaio, dalle ore 9 alle 12, si è svolta "Scuola Aperta 2008". La dirigente scolastica, dott. Palma Stanga, ci ha così informato: Il Circolo Didattico di Canelli offre la possibilità di scegliere tra due corsi organizzati con orari differenti. In ogni corso le attività didattiche vengono approfondite in base ai diversi tempi a disposizione:

Tempo ordinario di 30 ore, da lunedì a sabato, con due rientri pomeridiani (il lunedì ed il giovedì),

Tempo ordinario di 30 ore, da lunedì a venerdì, con quattro rientri pomeridiani (venerdì pomeriggio e sabato liberi).

L'orario da lunedì a venerdì viene proposto nei plessi G.B. Giuliani (piazza della Repubblica 0141.823562) e Umberto Bosca (via Luigi Bosca 0141.832595).

L'orario da lunedì a sabato viene proposto nei plessi G.B. Giuliani (piazza della Repubblica 0141.823562) e Aurelio Robino (viale Italia, 261 0141.834793).

Nel plesso di San Marzano Oliveto l'orario è articolato su cinque giorni settimanali (cinque ore giornaliere di lezione) con due rientri pomeridiani.

Gli alunni imparano la lingua inglese e l'informatica a partire dalla classe prima. L'insegnamento della Religione Cattolica viene garantito a chi ne fa richiesta all'atto dell'iscrizione. Vengono realizzati numerosi progetti che riguardano l'educazione alla cittadinanza, l'ambiente, la promozione della lettura, lo sport, la musica...

In collaborazione con la Media viene organizzata Crearleggendando che rappresenta un momento di festa e di incontro con la città.

Gli alunni possono fruire di servizi a domanda individuale gestiti in collaborazione con il Comune, la cui fruizione comporta una spesa a carico delle famiglie: mensa, trasporto, prescuola a partire dalle ore 7.30, doposcuola (solo nella scuola "G.B. Giuliani") dalle ore 16.30 alle 19.00.

Dopo il termine delle lezioni vengono organizzati:

- summer camp, due settimane di esperienze e giochi

in lingua inglese con animatori di madrelingua,

- scuola estiva aperta, nel periodo da giugno a settembre, agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Scuole dell'Infanzia Le Scuole dell'Infanzia del Circolo sono: "Carlo Alberto Dalla Chiesa" (via Dalla Chiesa, 1 – Tel 0141.824575) e "Fondazione Specchio dei Tempi" (via Solferino 52 – Tel. 0141.823730).

Le sezioni sono affidate a due docenti, ma i bambini hanno l'opportunità di lavorare anche con le insegnanti delle altre sezioni, alternandosi nei diversi laboratori. Nelle scuole dell'infanzia opera, inoltre, un'insegnante di Religione Cattolica (per chi ne fa richiesta all'atto dell'iscrizione).

La frequenza è gratuita. Si paga solo il servizio mensa e solamente i pasti effettivamente consumati.

Le due scuole dispongono di ampi spazi interni ed esterni, All'interno sono predisposti Angoli Gioco per rispondere ai diversi interessi dei bambini Nelle scuole funziona regolarmente una Biblioteca Interna, gestita dai bambini, con prestiti settimanali.

Enzo Gianoglio, campione provinciale “Trota lago”

Canelli. È Enzo Gianoglio il campione provinciale Fipsas "Trota lago" del 2007. Il successo per Gianoglio della Associazione "Amici Pescatori - Lago Paschina" di Canelli, è giunto dopo tre combattute gare nei laghi della Provincia e dopo tre bei piazzamenti (due primi ed un terzo) e ben 80 trote. In primavera Gianoglio che pesca da 30 anni e che ha già vinto due campionati provinciali a squadre, parteciperà alla prima prova del Campionato italiano individuale che si svolgerà in Umbria.



Tombole benefiche

Canelli. Alle 20,30 di sabato 19 gennaio, il tour delle tombole benefiche approderà in via dei Prati, nel salone della Croce Rossa.

Sabato 2 febbraio sarà il turno della Parrocchia di San Leonardo che organizzerà la tombola per i lavori di restauro della chiesa di Sant'Antonio.

Sabato 9 febbraio toccherà al Gruppo dei Volontari della Protezione Civile che la organizzerà nei locali della Foresteria Bosca.

Gita sociale

Fidas a Udine, Croazia, Fiume Laghi di Plitvice e Zagabria

Canelli. Il Gruppo Donatori sangue Fidas di Canelli ha organizzato dal 24 al 27 aprile la tradizionale gita sociale che quest'anno avrà come meta la città di Fiume la Croati con i laghi di Plitvice, e Zagabria quindi Udine.

Sono già tantissime le prenotazioni giunte alla sede del Gruppo di via Robino 131.

Questo il programma completo: **giovedì:** partenza da Canelli arrivo a Fiume, pranzo in ristorante, vino e acqua comprese breve visita di Fiume e successivo proseguimento del viaggio alla volta dei Laghi di Plitvice patrimonio dell'Unesco con arrivo in serata e sistemazione in hotel 4 stelle, cena, bevande comprese, e pernottamento.

Venerdì 25: colazione a buffet in hotel incontro con la guida per la vista dei Laghi parte in trenino e parte a piedi con guida pranzo libero all'interno del parco; nel pomeriggio partenza per Zagabria arrivo in hotel 4 stelle cena e pernottamento.

Sabato 26: colazione a buffet in hotel quindi incontro con la guida e visita della città di Zagabria pranzo in ristorante Nel pomeriggio partenza alla volta di Udine con arrivo

in serata con sistemazione in hotel 4 stelle in centro città cena, bevande comprese, e pernottamento.

Domenica 27: dopo la prima colazione a buffet partecipazione alla sfilata del raduno nazionale della Fidas a termine pranzo in ristorante, con vino ed acqua compresi. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro. La gita è aperta a tutti soci, famigliari e simpatizzanti. Per informazioni e prenotazioni (costo euro 410,00 a persona) telefonare al presidente Fidas Amilcare Ferro tel. 0141 831349.

Ma.Fe.

Brevi di cronaca dalla Valle Belbo

La “Banda delle Vetrine” aveva colpito ad Alba

Canelli. I Fratelli Schillaci, Gaetano 27 anni e Gianni 24 anni, entrambi residenti a Nizza Monferrato e catturati dopo un lungo inseguimento dai Carabinieri di Canelli per il tentato furto nel negozio di elettronica e cellulari “Marilyn” di Via Roma a Canelli con il metodo della “spaccata in retro” sarebbero anche gli autori di un altro spettacolare furto nella profumeria Sephora nella centrale piazza Duomo ad Alba avvenuto nella notte tra il 27 e 28 dicembre scorso. I due sarebbero stati riconosciuti tramite il sistema di video sorveglianza presente nel centro storico della città. Inoltre dopo una successiva perquisizione a casa dei due sono state rinvenute e sequestrate una dozzina di confezioni di profumo corrispondente a quelle rubate ad Alba. La refurtiva recuperata è stata restituita ai legittimi proprietari (valore poco più di 500 euro).

Ladri in Villa a Canelli

Canelli. Ancora un furto in villa messo a segno nel tardo pomeriggio della settimana scorsa a Canelli ai danni dell'abitazione di P. B. di Regione Monforte a Canelli . I ladri dopo aver forzato una porta finestra sul retro hanno atteso che in casa non ci fosse nessuno. Poi con ausilio probabile di un metaldetector hanno scovato la cassaforte e con un flessibile l'hanno aperta prelevando oro, gioielli e denaro. Ai proprietari ritornati verso le 19,30 non è restato altro che denunciare il furto ai Carabinieri di Canelli.

Ladri rubato tv e denaro

CoStigliole. I ladri questa volta hanno agito mentre i proprietari dormivano a Costigliole in Via San Carlo in due villette. La tecnica questa volta è stata di smontare infissi e serrature e una volta entrati hanno “prelevato” tv, denaro lettori dvd. Solo al mattino i proprietari si sono accorti del furto che è stato denunciato ai Carabinieri. **Ma.Fe.**

Tennis Acli vince contro il Villanova ed è prima nel suo girone

Canelli. Domenica 13 gennaio si è svolto il recupero della 3ª giornata del Campionato a Squadre Invernale maschile di tennis riservato alla 4a categoria, Trofeo Regionale Silvio Passera. L'U.S. Tennis Acli Canelli (squadra A) ha incontrato sul proprio campo la squadra della “Polisportiva Mezzaluna” di Villanova

d'Asti. L'incontro è stato vinto dai canellesi con il punteggio di 3-0. Bellotti (Cat. 4.1) ha battuto Alessio (4.1) con il punteggio di 6-3 6-2, mentre Martini (4.1) incamerava il punto della vittoria battendo Pollo (4.2) per 6-3 6-2.

Nel doppio, oramai ininfluente, la coppia Porta (4.1) - Ciriotti (4.2) si è importata su

Alessio-Pollo per 6-3, 6-3. Con questa vittoria la squadra canellese si è classificata in prima posizione del proprio girone.

Sabato 19 gennaio, inizierà la seconda fase che si svolgerà con tabellone ad eliminazione diretta: l'Acli giocherà in casa, presso i campi del Palasport, dalle ore 14.

Sessantacinquenni in festa



Canelli. I sessantacinquenni si sono ritrovati in una sessantina. Sabato 8 dicembre, si sono dati appuntamento per la Santa Messa, celebrata da don Bruno, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, seguita dalla visita ai coetanei defunti, al Cimitero e dal pranzo al Grappolo d'oro allietato dalle note della Banda Città di Canelli che festeggiava, in contemporanea, la festa di Santa Cecilia.

Grazie ai nuovi arrivi "stranieri"

La popolazione di Nizza tocca quota 10236 residenti

Nizza Monferrato. L'Ufficio Anagrafe del Comune di Nizza Monferrato (responsabile il funzionario Sergio Demiche-
lis), ci ha comunicato i dati statistici anagrafici al 31 dicembre 2007 ed, di questo, questo dobbiamo ringraziare l'addetto Giancarlo Gandino per la solerzia e la professionalità nell'elaborazione dei dati.

Come da alcuni anni a questa parte da segnalare la variazione positiva sopra quota 10.000 abitanti (ultimo dato sotto, 9953 al 31 dicembre 2003).

Anche in questo 2007, nonostante il saldo negativo fra nascite e morti, c'è stato un piccolo aumento quantificato in 54 nuove residenze. Questo aumento è dovuto essenzialmente a tutti quegli immigrati che hanno scelto la nostra città per svolgere la loro attività professionale e questo si può dedurre dal numero di "non italiani" (+145) che sono arrivati ad ingrossare la "colonia" degli stranieri residenti nel nostro comune.

Riportiamo, di seguito, alcuni dati fra i più significativi

ai fini statistici (tra parentesi le variazioni rispetto al 31 dicembre 2006).

Abitanti totali: 10.236 (+ 54, 21 maschi e 33 femmine), suddivisi in **4923** (+ 21) **maschi** e **5.313** (+33) **femmine**; le **famiglie** nicesi sono **4.510** (+ 65).

Nell'arco del 2007 abbiamo avuto: **nascite:** 124 (+25) di cui 67 maschi e 57 femmine; **morti:** 142 (+9) di cui 56 maschi e 86 femmine; **immigrati** (hanno chiesto residenza): 419 (+ 29) di cui 194 maschi e 225 femmine; **emigrati** (hanno lasciato il comune): 347 (+54) di cui 184 maschi e 163 femmine.

Dai dati rileviamo un incremento costante dei residenti di provenienza straniera (comunitari ed extracomunitari) dal 11990 fino ad oggi: si è passati dai 76 residenti nel 1990 ai 145 nel 1995, per raggiungere i 404 nel 2000 e i 769 nel 2004: nel 2007 gli "stranieri" erano quantificati in 1.177 residenti così suddivisi fra le seguenti nazionalità di provenienza: Europa 217 (Austria 1, Belgio 3, Bulgaria 23, Rep. Ceca 1, Francia 2, Ger-



Piazza del Municipio con i palazzi comunali.

mania 2, Olanda 2, Regno Unito 7, Polonia 6, Romania 158, Spagna 7, Lituania 5); Europa non U.E. 489 (Albania 19, Bielorussia 4, Croazia 4, Jugoslavia 23, Macedonia 424, Norvegia 2, Moldavia 4, Russia 1, Turchia 2, Ucraina 6); Africa 425 (Algeria 8, Egitto 11, Marocco 370, Senegal 2, Nigeria 2, Tunisia 32);

America 24 (Argentina 3, Brasile 3, Colombia 6, Cuba 1, Rep. Dominicana 1, Ecuador 6, Messico 2, Stati Uniti 1, Perù 1); Asia 22 (Cina 19, Sri Lanka 2, Filippine 1).

La colonia più numerosa è costituita dai Macedoni (424), seguita da Marocchini (370) e dai Romeni (158).

F.V.

Domenica 13 gennaio tanti studenti in visita

Istituto Nicola Pellati una scuola nel futuro

Nizza Monferrato. Appuntamento con "Scuola Aperta", domenica 13 gennaio 2007, all'Istituto Superiore "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato e come recita lo slogan preparato per accogliere gli ospiti in visita *Una scuola proiettata al futuro*. I numerosi studenti e genitori hanno potuto incontrare docenti d'allievi dei diversi corsi della "scuola" con le sezioni associate di: Geometri, Ragioneria, e Liceo scientifico.

L'offerta formativa dell'Istituto è molto ampia ed è un punto di riferimento di tutto il territorio, mirato alla tutela dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile fra le tradizioni rurali e modernismo, dove i ragazzi potranno contribuire con la loro formazione al rilancio ed alla formazione delle loro radici.

Il *Corso per Geometri "Progetto cinque"* è nato per creare un rapporto sostenibile tra qualità della vita urbana, aree verdi e pianificazione territoriale, grazie allo studio della

valutazione di impatto ambientale (VIA).

Il *Corso per ragionieri "Progetto Idea"* è proiettato in un'ottica di commercializzazione dei prodotti tipici della zona in un contesto internazionale con un approccio di marketing per la loro valorizzazione.

Il *Liceo scientifico*, aderente al Piano nazionale informatico (PNI), forma i giovani in un contesto universitario legato alle nuove facoltà in ambito tecnico scientifico, sia di comunicazione, per rispondere ad un mercato agro-industriale sempre più esigente.

Numerosi i ragazzi (oggi frequentanti le scuole medie) che hanno avuto l'opportunità di una visita accurata: dal plesso scolastico ai laboratori, dalle palestre ai centri di aggregazione, alla mensa scolastica con docenti ed attuali allievi a fare da cicerone sui nuovi orientamenti proposti dall'Istituto.

I visitatori hanno potuto apprezzare e conoscere la rin-



L'Istituto di istruzione superiore "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato.

novata offerta formativa voluta dalla nuova dirigenza diretta dal Prof. Pier Luigi Pertusati (responsabile e nuovo dirigente scolastico).

Diverse le possibilità opzionali di scelta offerte dall'Istituto: Un corso di lingua straniera (francese-tedesco), Attività di un sportello, mirato al so-

stegno degli allievi nella materie caratterizzanti i corsi.

L'orario scolastico è stato adeguato ai mezzi di trasporto ed ai collegamenti per evitare permessi extra agli allievi.

L'Istituto è disponibile e rimane "aperto" per ulteriori visite ed informazioni (tel. 0141 721359).

Domenica 13 gennaio 2008

Consegnato il gonfalone al centro ricreativo Auser

Nizza Monferrato. Ha compiuto sette anni di vita il centro ricreativo Auser - risor-
sanziani, situato nel salone della casa di riposo di viale Don Bosco. In occasione di un simile traguardo il Comune di Nizza ha fatto realizzare un gonfalone su misura per l'associazione che se ne occupa, che riceve così uno stemma ufficiale nonché un vero e proprio riconoscimento di stima da parte dell'amministrazione cittadina. Per presentare il gonfalone le autorità nicesi, il consiglio direttivo e i soci si sono raccolti domenica 13 gennaio presso la sede del centro. Sentiti ringraziamenti al Comune da parte del presidente Sergio Ghignone, mentre per il Sindaco Carcione associazioni come quella pro-

tagonista dell'evento sono un vanto per la città. "Il centro auser è un sogno realizzato" ha spiegato il primo cittadino. A sostenere fortemente l'iniziativa è stato fin dall'inizio l'assessore Spedalieri, finché nel 2000 si giunse alla messa in opera. Oggi l'associazione conta 150 soci ed è un punto di aggregazione e ritrovo imprescindibile per gli anziani nicesi. Il direttivo, oltre al citato Ghignone Sergio in qualità di presidente, è composto da Bielli Franco (vicepresidente), Ferrandi Luciana, Drago Franca, Baltuzzi Luigina, Torrello Carla, Solo Elsa, Marinoni Gabriella (consiglieri). Il centro è aperto al pomeriggio il martedì, giovedì e domenica dalle 15 alle 19; alla sera il mercoledì, venerdì e sabato,



La consegna del gonfalone al presidente Sergio Ghignone.

dalle 20 alle 24. Il mercoledì e il sabato si balla, gli altri giorni sono dedicati a giochi di carte, giochi di società o semplicemente a passare un po' di

tempo in compagnia. Nei mesi di maggio e settembre il circolo organizza inoltre alcune gite in località balneari.

F.G.

Alcune iniziative di Comune e commercianti

Vin brulé con gli Alpini e musica con la Banda



Il gruppo Alpini con alcuni commercianti (Foto Studio F.lli Colletti di Rosa Palermo) e la banda musicale per le vie della città.

Nizza Monferrato. Sono state diverse le iniziative che hanno animato nel mese di dicembre i fine settimane in occasione delle feste natalizie, organizzate in collaborazione fra l'Amministrazione comunale, l'Associazione commercianti del Centro storico ed gli esercenti nicesi per allietare gli ultimi acquisti e gli ultimi regali. In particolare vogliamo ricordare il fine settimana del 22 e 23 dicembre.

Vin Brulé con Gli Alpini: sabato 22 dicembre pomeriggio in Piazza Dante, organizzato dai commercianti della zona, con gli Alpini che offrivano agli intervenuti Vin brulé e Panettone, con la bancarella dello zucchero filato e con Babbo Natale che distribuiva caramelle a tutti i bambini.

Cioccolata calda, regali e musica: in Piazza del Municipio divertimento per i bambini con la distribuzione di giochi a tutti gli intervenuti e con la Pro Loco offriva cioccolata calda, mentre un bel gruppo della Banda musicale cittadina suonava per le vie e le piazze della città.



CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
c.a.p. 14049 - Provincia di Asti

Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica

Comune di Nizza Monferrato (Asti)

Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, finalizzato alla ridefinizione della localizzazione del progetto riguardante il Presidio Ospedaliero della Valle Belbo, oggetto di contestuale Variante urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Nizza Monferrato (1° fase), nell'ambito del programma generale degli interventi afferenti la nuova struttura ospedaliera (2° fase).

IL SINDACO

In esecuzione dell'attivazione dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, tra la Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato e l'A.S.L. 19 di Asti, finalizzato alla ridefinizione della localizzazione del progetto riguardante il Presidio Ospedaliero della Valle Belbo, oggetto di contestuale Variante urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Nizza Monferrato (1° fase), nell'ambito del programma generale degli interventi afferenti la nuova struttura ospedaliera. (2° fase).

RENDE NOTO

Che gli elaborati riguardanti l'accordo di programma costituiti da : documentazione urbanistica, documentazione progettuale architettonica relativa al presidio ospedaliero e piano particolare d'esproprio, sono depositati, per la pubblicazione ai sensi di legge, presso l'Ufficio Tecnico comunale, Piazza Martiri di Alessandria n. 19, per quindici giorni consecutivi , compresi i festivi, a partire dal 11/01/2008 e fino al 25/01/2008 compreso.

Chiunque potrà prenderne visione nell'orario d'ufficio e cioè dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Tecnico Comunale contattando il Responsabile arch. Giandomenico Pisano, nonché alla domenica, dalle ore 11.00 alle ore 12.00 presso il Comando Polizia Municipale. Nei successivi 15 giorni, fino alle ore 13.00 del 09.02.2008, chiunque potrà presentare al Comune di Nizza Monferrato osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Nizza Monferrato, lì 11/01/2008

IL SINDACO
Maurizio Carcione

Giovedì 24 gennaio al Sociale

Il cabarettista Mensa per la stagione teatrale

Nizza Monferrato. Giovedì 24 gennaio la stagione teatrale presso il Teatro Sociale prosegue con *Sono un cabarettista di ordinaria amministrazione*, di e con Paride Mensa. Come il titolo può far intuire, si tratta di uno spettacolo "solista" dell'attore e comico, impegnato a rileggere a modo proprio vizi e virtù del nostro Piemonte e a confrontarli con quelli degli altri angoli dello stivale. Paride Mensa ha un ricco curriculum: nel 1987 con la trasmissione *Una grande occasione* con Luciano Rispoli vinse il premio "Torre d'oro" di Rai 2; fu dello stesso anno il suo successo nel programma *Asiago tenda* condotto da Claudio Lippi. Grande amico dell'indimenticato Walter Chiari, dal '97 è conduttore della



Il cabarettista Paride Mensa.

manifestazione *Il Sarchiapone* a lui dedicata. Il suo repertorio comico spazia dai temi del sociale a quelli più personali dei rapporti di coppia. L'appuntamento quindi è alle 21 presso il Teatro Sociale. L'ingresso costa 16 euro, ridotto 12 e 10 per chi ha meno di 25 anni. La stagione teatrale proseguirà il 20 febbraio con *Fame il musical*.

Dal 22 gennaio 2007

Autori a confronto alla multisala Verdi

Nizza Monferrato. Dopo la pausa natalizia riprendono i martedì del cinema d'autore presso la Multisala Verdi. La formula è la stessa: una serie di film più difficilmente reperibili in sala (soprattutto in provincia), in questo caso raccolti sotto il titolo di rassegna *Autori a confronto: il cinema racconta la vita attraverso più generazioni*. Il prossimo appuntamento che qui segnaliamo è martedì 22 gennaio, con l'ultima pellicola del regista Michel Gondry, *L'arte del sogno*. Gondry è noto per la regia di *Se mi lasci... ti cancello* (Eternal sunshine of a spotless mind), intenso spaccato dei rapporti sentimentali in cornice fantascientifica, la cancellazione "fisica" della memoria per dimenticare il partner, non a caso premiato con l'Oscar per la miglior sceneggiatura originale. Con il film in programma già dal titolo è chiaro che il regista tornerà "sulla scena del crimine", tra realismo psicologico e fantasia onirica sfrenata. La rassegna prosegue fino alla fine di febbraio, ogni martedì. Il 29 gennaio è in programma *Il labirinto del fauno* di Guillermo Del Toro, forse il migliore in assoluto dei nuovi registi di cinema di genere, fantastico e horror. Le altre pellicole: *Liscio* (5 febbraio), *La duchessa di Langalais* (12 febbraio), *Belle toujours* (19 febbraio), *La commedia del potere* (26 febbraio). Le serate cominciano alle 21.15, l'ingresso costa 5 euro. **F.G.**

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: *Domenica 20 gennaio 2008*, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo; ERIDIS.TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati. **FARMACIE:** Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. *Farmacia. DOVA*, il 18-19-20 gennaio 2008; *Farmacia GAI CAVALLLO*, il 21-22-23-24 gennaio 2008. **FARMACIE:** Turno notturno (20,30-8,30). *Venerdì 18 gennaio 2008:* Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) – Via XX Settembre 1 – Canelli. *Sabato 19 gennaio 2008:* Farmacia Dova (Dr. Boschì) (telef. 0141.721.353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato. *Domenica 20 gennaio 2008:* Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) – Via XX Settembre 1 – Canelli. *Lunedì 21 gennaio 2008:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) – Via C. Alberto 44 – Nizza Monferrato. *Martedì 22 gennaio 2008:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato. *Mercoledì 23 gennaio 2008:* Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) – Via C. Alberto 85 – Nizza Monferrato. *Giovedì 24 gennaio 2008:* Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) – Viale Italia/Centro Commerciale – Canelli. **EDICOLE.** *Domenica 20 gennaio 2008:* tutte aperte. **Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; Ufficio relazioni con il pubblico: numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18.

Cercasi istruttore/trice fitness
 con brevetto assistenza bagnanti
 Contratto apprendistato, età massima 26 anni
 Inviare curriculum a:
 Centro Fitness Mombarone
 Piazza Martiri delle Foibe - 15011 Acqui Terme (AL)

La festa dei battesimi nella parrocchia di San Giovanni



I neo-battezzati con i loro genitori.

(Foto Il Grandangolo)

fatta una sola volta, dai genitori, ma il "sì" al sacramento ricevuto deve essere rinnovato ogni giorno. Riportiamo i nomi dei bimbi: Aversa Eleonora di Antonio e Moramarco Debora; Raco Alberto di Domenico e Viola Cristina; Zerbini Alessandro di Alberto e Jordan Ana Maria; Zerbini Samuele di Andrea e Migliardi Elena; Zucca Romano di Carlo e Salluzzi Rosa, Bobbio Lorenzo di Massimo e Cordara Milena; Garrone Tommaso di Fabio e Peira Luisella; Pappone Marco e Pappone Aurora di Stefano e Basso Maria Elena; Pinna Agnese di Pierfranco e Fantaguzzi Giuliana; Marchisio Gloria di Valter e Grasso Emanuela; Escalante Carballo Alessia Abigail di William e Carballo Lopez Ana Odilia; Berta Riccardo di Alessandro e Sobrero Viviana; Pavia Simone di Roberto e Mariani Patrizia; Lovisolò Chiara di Fabio e Vercelli Francesca; Brignoglio Andrea di Paolo e

Meraldi Maria Grazia Roberta; Caruzzo Alice di Pierluigi e Negro Simona; Leto Gaia di Alberto e Pastore Maria; Fasciano Giada di Domenico e Diaco Paola; Bezzato Francesco Luigi di Fabio e Gotta Oriana; Ressler Lorenzo di Paolo e Quasso Marina; Onesti Giulia di Daniele e Vona Daniela; Balsamo Pietro di Jimmy e Forno Eva; Mazzara Lorenzo di Lucio e Giangreco Nunzia; Visconti Alessandro di Giovanni e Micello Barbara; Furnari Giada Anna di Maurizio e Balsamo Anita Marinella; Spagarino Gabriele di Alberto e Grimaldi Giuliana; Leiduan Sylvie di Alessandro e Baulina Olena; Piana Riccardo di Marco e Tomasi Sabina; Leone Umberto Dante di Diego e Accatino Stefania; Perra Luca di Carlo e Leone Claudia; Corazzi Emma di Mauro e Lottero Silvia; Mafia Eleonora di Piero Angelo e Mudadu Piera; Giordano Anita Rosa di Gino e Vacca Deborah; De Faveri Anna Maria

di Lorenzo e Gatti Mariangela; Verra Insam Anna di Ivo e Perissinotto Federica; Poggio Giampietro di Maurizio e Bonaventura Ornella; Pesce Luca di Marco e Ricci Simona; Celeste Pier Samuel di Angelo e Padano Sabrina; Proietto Nancy Giulia di Gerardo e Garjoaba Adriana; Rizzi Alex di Gianluca e Mihajlova Larissa; Tommasi Ornella di Roberto e Baldizzone Lucia; Rosa Matteo di Giulio e Daddio Michela; Mondo Sofia di Mauro e Galliano Monica; Ferrua Cecilia di Andrea e Scaglione Antonella; Gai Mattia di Daniele e Piantato Clementina; Biglia Alfredo di Marco e Marengo Marina; Sberna Nicolò di Stefano e Magliarella Luigina. In totale nel 2007 nella parrocchia di San Giovanni sono stati battezzati 28 maschietti e 21 bambine. L'obiettivo ha colto i neo-battezzati con i loro genitori, per fissare il ricordo della festa. **F.L.O.**

Alla Trinità venerdì 18 gennaio per concerti e colline

Serata musicale sulla "Scia del Barocco"



L'ensemble "Benedetto Marcello".

L'Ensemble Barocco "Benedetto Marcello" è una formazione cameristica nata all'interno dell'Associazione Orchestrale da Camera "Benedetto Marcello". La sua costituzione trova origine nella comune volontà dei suoi componenti di riscoprire il vasto repertorio strumentale italiano del XVIII secolo, di raro ascolto e di rilevante interesse musicale, senza trascurare i più significativi compositori europei. Le proposte di ascolto sono il frutto di un lavoro di studio e di ricerca che ha portato il gruppo al raggiungimento di una propria identità stilistica e musicale grazie anche al con-

tatto con composizioni inedite eseguite per la prima volta in tempi moderni con grande interesse da parte della critica. Particolare è l'attenzione che mostra verso la vasta produzione strumentale e vocale, sacra e profana, dei compositori abruzzesi del XVIII secolo. L'esempio più tangibile è rappresentato dalla ricostruzione critica e dall'esecuzione delle "Sonate a tre" di Michele Mascitti incise su compact-disc per la casa discografica Nuova Era. Il disco ha avuto ottimi riscontri critici sulle più importanti riviste specialistiche nazionali quali *Amadeus*, *CD Classica*, *Suono*, *Musica*,

Il Giornale della Musica, *Piano Time*, *Musicalia*. Recentemente ha condotto un lavoro di ricerca filologica e di incisione discografica sui *Balletti a tre* di Tomaso Albinoni per l'etichetta Bongiovanni. L'Ensemble ha tenuto numerosi concerti per le più prestigiose Società: all'Esterò è stato invitato negli Stati Uniti, in Germania e in Belgio sempre con importanti riscontri critici e di pubblico. Ecco il programma della serata: M. MASCITTI Sonata op.1 n.7 in Re magg. *Vivace, allegro, grave, allegro* T. ALBINONI Balletto op.1 n. 11 in La Min. *Allemanda, sarabanda, gavotta* A. CORELLI Sonata n. 1 in Fa Magg. *Grave, allegro, vivace, allegro* A. VIVALDI Sonata op.5 in Sol min. *Preludio, allemanda, minuetto* M. MASCITTI Sonata op. 4 n. XI in Mi min. *Grave, allegro, largo et affettuoso, allegro, allegro* G. SAMMARTINI Sonata n.6 in Re min. *Adagio, allegro, largo, allegro*. Per coloro che volessero ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.concerticolline.it. **Paola Salvadeo**

Sabato 19 al Sociale

Il giorno della memoria con Paolo De Benedetti

Nizza Monferrato. Si avvicina il 27 gennaio, data recentemente istituita come “giorno della memoria”, legata alle vittime della Shoah ma in senso lato a tutte le tragedie da non dimenticare come le vittime delle foibe.

In occasione di questa ricorrenza è stata organizzato per la mattinata di sabato 19 gennaio, a partire dalle 10.30 all'Auditorium Trinità, un incontro degli studenti degli istituti N. Pellati e del N.S. delle Grazie con Paolo De Benedetti, docente, saggista, studioso di Ebraismo e Cristianesimo.

Relatore attivissimo, che capita di incontrare in treno diretto a una delle sue conferenze in giro per l'Italia, in grandi università o piccoli circoli non ufficiali.

Astigiano di origine, è do-

cente di Giudaismo presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano, di Antico Testamento all'Istituto Superiore di Scienze Religiose “Italo Mancini” dell'Università di Urbino e di Antico Testamento, filologia biblica e religione di Israele all'Istituto Trentino di Cultura.

Ha lavorato come redattore e poi come dirigente per le case editrici Garzanti e Bompiani; ha curato il *Dizionario delle opere e dei personaggi* e oggi è consulente editoriale e direttore di collane di Judaica presso vari editori.

Membro della commissione per l'ecumenismo e il dialogo dell'arcidiocesi di Milano, fa parte della commissione ecumenica per il dialogo interreligioso della diocesi di Asti.

Notizie in breve

Festa Polizia Municipale

Domenica 20 gennaio 2008 appuntamento con la seconda edizione della “2ª Festa del Corpo di Polizia Municipale” di Nizza Monferrato.

Dopo il ritrovo alle 9.30 in Piazza XX Settembre, seguirà alle ore 10 la *santa messa* nella Chiesa Parrocchiale di S. Ippolito.

Al termine la cerimonia proseguirà presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato (Via Pistone Angolo Via Cordara) con il saluto delle autorità e poi, Brindisi augurale finale.

Unitre

Lunedì 21 gennaio 2008 per l'Anno accademico dell'Università delle Tre età Nizza-Canelli, conferenza (per la sede di Nizza), presso i locali dell'Istituto tecnico “N. Pellati” su, *Cultura: L'opera di un grande artista del rinascimento (Pier Della Francesca) come documento di storia, religione e arte*. Docente: Maria Bozzola Monti.

Corso volontari soccorso

La Croce Rossa di Montegrosso d'Asti (sede in Piazza Saracco n. 16) comunica che dal 1º febbraio 2008 inizierà nuovo Corso per *Volontari di soccorso*.

Fare soccorso non vuol dire avere solo una divisa ma aiutare chi ne ha bisogno.

Il corso per capire ad essere dei Volontari in Croce Rossa, a casa, a scuola, in ufficio in palestra...

Sabato 19 gennaio a Fontanile

Compagnia dla Riua per “U nost teatro”

Fontanile. Presso il teatro comunale di Fontanile prosegue la decima edizione della rassegna di teatro dialettale “U nost teatro”.

L'appuntamento è alle 21 di sabato 19 gennaio 2008 con la commedia *Me at cunus peu* di De Benedetti, nell'adattamento di Aldo Oddone.

A mettere in scena lo spettacolo è la Compagnia d'la Riua di San Marzano Oliveto, ospite fissa e gradita della rassegna fontanilese, che già ha saputo divertire il suo pubblico e quindi ritorna, per la soddisfazione di spettatori e organizzatori, a calcare il medesimo palcoscenico. Cura la regia Rita Poggio.

La vicenda narrata è quella di una malattia psichica che lascia un po' troppa libertà e sanità mentale al suo portatore, al punto da generare innumerevoli equivoci e situazioni esilaranti.

Questi gli interpreti con i relativi personaggi: Mauro Sartoris (Avv. Paolo Cavillo); Ileana Bersano (Luisa, moglie dell'avvocato); Franco Giargia (psichiatra prof. Alberto De

Mentis); Mario Mombelli (Francesco il maggiordomo); Magda Gianotti (Tilde la zia d'America); Margherita Bussi (Tildina, sua figlia); Fulvio Scaglione (Delia); Francesca Baldino (Rosa); Mauro Storti (Garrato); Claudia Ferro (segretaria).

L'ingresso è a offerta e il ricavato sarà interamente devoluto alla Chiesa Parrocchiale.

La rassegna di teatro dialettale proseguirà a febbraio, sabato 16, con la compagnia La Brenta di Arzello di Melazzo, a mettere in scena la commedia *Per amur o per...* scritta e per la regia di Aldo Oddone.

La storia racconta di una coppia in crisi con nessuna intenzione di avere figli, a cui la prospettiva di un'eredità scompiglia le carte in tavola: gli averi della zia saranno loro solo se avranno un figlio di lì a un anno.

Segnaliamo infine per sabato 8 marzo 2008 la serata dei poeti dialettali e l'associazione “Una poesia salva la vita”.

F.G.

Ancora proteste e lamentele a Trenitalia

Disagi e disservizi per i viaggiatori



La stazione di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Dopo le “lamentele” di un utente della settimana scorsa, evidenziate con una sua lettera ai giornali, Trenitalia è ancora agli onori della cronaca per i disservizi e la mancanza di comunicazioni. Questa volta si tratta di ritardi e di soppressioni di corse non comunicate che vedono interessate le linee della Valle Belbo con la critiche e le lamentele dei pendolari che “usano il treno per lavoro” ed usufruiscono del servizio, senza dimenticare che, in seguito alla nevicata, nessuno ha provveduto alla pulizia sui marciapiedi delle linee interessate: Acqui-Asti e Alessandria-Alba.

Il primo disservizio con ritardo per più di un'ora sulla linea Alessandria-Nizza a causa della non chiusura di un passaggio a livello tra Castel-

nuovo Belbo e Bruno, ritardo che si è ripetuto il giorno dopo (combinazione sempre sulla stessa corsa) e questa volta a causa di un guasto del locomotore.

Portavoce della protesta l'avv. Giacomo Massimelli che evidenzia come siano frequenti i disservizi che vanno dalla soppressione dei treni con sostituzione con i bus e questo, in questo periodo, con temperature rigide con ghiaccio a neve (di questi ultimi giorni) crea qualche apprensione nell'utenza.

Ultima lamentela: la mancanza di comunicazioni e notizie su ritardi od eventuali sostituzioni per l'assenza di impianti di altoparlanti nelle stazioni con il viaggiatore all'oscuro di quello che succede, e questo nell'epoca dell'elettronica e dei cellulari.

All'istituto N.S. delle Grazie

Colletta alimentare per famiglie bisognose



Una rappresentanza del gruppo missionario, ovvero suor Erica Giuliano, suor Cristina Biasi, Marianna Musso, Giulia Gallo, Elisabetta Marengo.

Nizza Monferrato. Nelle settimane precedenti al Natale, il gruppo missionario costituitosi tra gli allievi dell'Istituto N.S. delle Grazie ha coinvolto l'intera popolazione scolastica nell'iniziativa di realizzazione di una colletta alimentare a favore delle famiglie povere della realtà locale.

Con l'aiuto di suor Erica e della volontaria del servizio civile Elisa Speziale si è creato un centro di raccolta di alimenti a lunga conservazione. Alla sua conclusione la colletta vantava un buon successo comprendendo tra l'altro una decina di scatoloni di pasta, olio, alimenti per l'infanzia, scatolame vario.

Nel corso delle vacanze na-

talizie, gli alimenti raccolti sono stati consegnati al Direttore della Caritas diocesana di Asti, Beppe Amico, che provvederà a distribuire il cibo alle famiglie disagiate del territorio e alle comunità di accoglienza femminili della provincia di Asti.

Auguri a...

Facciamo i nostri migliori auguri di “Buon onomastico” a tutti coloro che si chiamano: Liberata, Margherita, Beatrice, Mario, Ponziano, Faustina, Sebastiano, Fabiano, Agnese, Epifanio, Vincenzo, Emerenziana, Ildefonso, Francesco (di Sales), Feliciano.

Oratorio e beneficenza per i ragazzi di Vaglio



Vaglio Serra. Anche il piccolo paese di Vaglio Serra ha il suo oratorio, vero e proprio punto di raccolta per il nutrito gruppo di bambini e ragazzi in età scolare raccolti con affetto attorno a Don Aldo Badano, fin dalla sua nomina a parroco della comunità.

Si trova nei locali dell'ex asilo, che per lungo tempo hanno ospitato il circolo Acli, o “società” vagliese.

Don Ettore prima di venire a mancare aveva fatto completare i restauri e oggi le due sale del piano terra sono utilizzate come piccolo oratorio, stanza per i giochi e stanza per il catechismo.

A gestirlo, lo stesso volenteroso gruppo di genitori che già si occupa delle feste come il carnevale, in grado di raccogliere bambini da tutto il circondario.

L'oratorio cresce via via, spinto dall'entusiasmo delle persone che se ne occupano. E il caso della signora Maria, che sotto le feste ha realizzato decorazioni natalizie, e con il ricavato della messa in vendita ha acquistato un nuovo

gioco per i ragazzi, il “tam tam”. E sotto queste festività figli e genitori si sono occupati della raccolta di fondi per la missione ad Adva, Africa, di suor Maddalena; un modo per ricordare una persona cara al paese, che vi ha risieduto a lungo e con la quale hanno seguito il catechismo i bambini di alcuni anni fa, ora adulti. I ragazzi dell'oratorio vagliese sono impegnati anche in attività sociali al di fuori del paese.

Sotto queste feste un gruppo di loro ha fatto visita alla casa di riposo di viale Don Bosco, a Nizza, portando poesie, musica e un po' di gioia agli ospiti.

“Quello che vorremmo è rafforzare il senso di comunità” spiega Eugenio Venturino, attivissimo papà e diacono.

“Fare in modo che i ragazzi, conoscendo tutti gli abitanti dei paesi e le loro esigenze, quando saranno grandi potranno essere d'aiuto agli anziani e a chi è in difficoltà anche semplicemente facendo la spesa”.

F.G.

Aperte le iscrizioni al karting club Winner



Nizza Monferrato. Il Karting Club Winner ha aperto le iscrizioni per la stagione 2008, quantificate nel costo di euro 50,00 (senza aumento rispetto al 2007). All'atto del rinnovo o della sottoscrizione di una nuova tessera verrà consegnato un “coprikart” della Sparco in omaggio. Nel medesimo tempo si possono rinnovare anche le licenze “Rent” che abilitano, oltre al noleggio di kart sulle piste omologate, anche alle competizioni “Tempo libero” con i foglio di abilitazione sportiva. Intanto si ricorda che domenica 10 febbraio con la prima gara regionale in Piemonte, si correrà alla Winner una di queste manifestazioni fatte soprattutto per abbattere i costi di tutto il settore. Il Karting Club Winner, nella passata stagione sportiva, ha vinto il titolo piemontese per scuderia e si è classificato al secondo in quello ligure. Il Club Winner è a disposizione per consulenze e finanziamenti personali ai piloti per l'acquisto di kart, telai, motori e materiale. Per informazioni: 0141 726188 - 335 5653602.





ACQUI TERME
Ente ACLI Istruzione Professionale



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE
PIEMONTE



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
Investiamo nel vostro futuro



Provincia
di ALESSANDRIA





INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

AGGIORNARSI e RIQUALIFICARSI

con i corsi di formazione continua individuale per lavoratori occupati e con il contributo dell' 80% della Provincia di Alessandria

INFORMATICA DI BASE

- AGGIORNAMENTO INFORMATICO
WINDOWS UTENTE, ELABORAZIONE TESTI,
FOGLIO ELETTRONICO 56 ore
- AGGIORNAMENTO INFORMATICO
DATA BASE Livello base 24 ore
- AGGIORNAMENTO INFORMATICO
SOFTWARE DI PRESENTAZIONE
Livello base 15 ore
- AGGIORNAMENTO INFORMATICO
INTERNET UTENTE E POSTA ELETTRONICA 15 ore

INFORMATICA AVANZATA

- AGGIORNAMENTO INFORMATICO
ELABORAZIONE TESTI Livello avanzato 30 ore
- AGGIORNAMENTO INFORMATICO
FOGLIO ELETTRONICO Livello avanzato 30 ore
- AGGIORNAMENTO INFORMATICO
DATA BASE Livello avanzato 40 ore
- AGGIORNAMENTO INFORMATICO
SOFTWARE DI PRESENTAZIONE
POWERPOINT Livello avanzato 24 ore

LINGUE STRANIERE

- | | | |
|-----------------|--------------------|--------|
| LINGUA INGLESE | Livello elementare | 40 ore |
| LINGUA INGLESE | Livello intermedio | 40 ore |
| LINGUA INGLESE | Conversazione | 30 ore |
| LINGUA FRANCESE | Livello elementare | 40 ore |
| LINGUA FRANCESE | Livello intermedio | 40 ore |
| LINGUA SPAGNOLA | Livello elementare | 40 ore |
| LINGUA SPAGNOLA | Livello intermedio | 40 ore |
| LINGUA TEDESCA | Livello elementare | 40 ore |
| LINGUA ARABA | Livello elementare | 40 ore |

Corsi in attesa di approvazione da parte della
Provincia di Alessandria

QUALITA'-SICUREZZA-PRIVACY

- TECNICHE DI VERIFICHE ISPETTIVE INTERNE
SISTEMA QUALITÀ 30 ore
- AGGIORNAMENTO PRIVACY TUTELA E
TRATTAMENTO DEI DATI 16 ore
- ELEMENTI DI SICUREZZA - FORMAZIONE DI
BASE PER RSPP E ASPP. MODULO A
(D.Lgs 195/03 - I. 626 , ART 8 BIS) 29 ore
- ELEMENTI DI SICUREZZA - FORMAZIONE SUI
RISCHI SPECIFICI MODULO B SETTORE ATECO
4 (D.Lgs 19503 - I. 626 ART 8 BIS) 48 ore
- EELMENTI DI SICUREZZA - ASPETTI
GESTIONALI e RELAZIONALI PER RSPP.
MODULO C
(D.Lgs 195-03 - I. 626 ART 8 BIS) 24 ore
- FORMAZIONE PER GLI ADDETTI DELLA
SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO (D.M. 388 del
15/07/2003)
AZIENDE GRUPPO A 16 ore
- FORMAZIONE PER GLI ADDETTI DELLA
SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO (D.M. 388 del
15/07/2003)
AZIENDE GRUPPO B 12 ore
- FORMAZIONE PER GLI ADDETTI DELLA
SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO (D.M. 388 del
15/07/2003)
AZIENDE GRUPPO C 12 ore
- SICUREZZA NEI CANTIERI-COORDINATORI
DELLA SICUREZZA, AI SENSI DEL
D.LGS.494/96 120 ore

GESTIONE AZIENDALE

- SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI
CONTABILITÀ INFORMATIZZATA 40 ore
- PAGHE E CONTRIBUTI ED AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE 50 ore

TECNOLOGIA E IMPIANTISTICA

- PROGRAMMAZIONE SOFTWARE P.L.C.
Livello base 50 ore
- PROGRAMMAZIONE SOFTWARE P.L.C.
Livello avanzato 50 ore
- TECNOLOGIE MECCANICHE CON SISTEMI
CAD - CAM 80 ore
- PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI
A CONTROLLO NUMERICO 80 ore
- TECNOLOGIE CON SISTEMI BUS 50 ore
- CONDUTTORI GENERATORI DI VAPORE
2° GRADO 90 ore

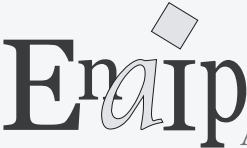
COMPUTER GRAFICA WEB/CAD

- TECNOLOGIE CAD 2D 50 ore
- TECNOLOGIE CAD 3D 30 ore
- AGGIORNAMENTO: COREL DRAW X3
GRAPHIC SUITE 40 ore
- AGGIORNAMENTO MACROMEDIA
WEB DESIGN 60 ore
- TECNICHE GRAFICHE PRODUZIONE
PAGINE WEB 60 ore
- TECNICHE DI FOTOGRAFIA DIGITALE 36 ore

CREATIVITA'

- TECNICHE DI COLTIVAZIONE BONSAI 40 ore
- TECNICHE DI COSTRUZIONE DI STRUMENTI
MUSICALI ETNICI 30 ore
- TECNICHE DECORATIVE E COUNTRY PAINTING
Livello base 24 ore
- TECNICHE DECORATIVE E COUNTRY PAINTING
Livello avanzato 24 ore

Corsi rivolti a persone di entrambi i sessi
(L.903/77, L. 125/91)



ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6
Tel. 0144 313413
csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it